IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 196
MARTEDÌ 19 AGOSTO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

INDAGATI ANCHE 5 PROPRIETARI DEL TIR CHE HA FATTO 7 VITTIME

Otto avvisi di garanzia per la strage sulla A4

Ipotesi di omicidio colposo per 3 referenti di Autovie: Razzini, Del Fabbro e Riccardi

TREVISO Otto persone, tre referenti di Autovie Venete (il direttore Razzini, l'amministratore delegato Del Fabbro e l'ex direttore Riccardi, oggi assessore regionale) e cinque soci della Autotrasporti spa di Tombolo, sono state iscritte nel registro degli indagati per il reato di omicidio colposo dal sostituto procuratore di Treviso, Claudio Pinto, titolare delle indagini sull'incidente avvenuto a Cessalto sulla A4 Venezia-Trieste lo scorso 8 agosto e costato la vita a sette persone.

A pagina 3

■ REDDITI E PIL

NORD CHE CRESCE SUD CHE CROLLA

di GABRIELE PASTRELLO

Sempre più l'Italia diventa dualistica, divisa in due. La classifica dei redditi dichiarati al fisco nelle regioni e nelle provincie italiane, pubblicata l'altro ieri, mostra il quadro di una spaccatura tra Nord e Sud come non si vedeva da forse quarant'anni. Partendo da Nord fino al Lazio a Ovest, e Marche a Est, i redditi dichiarati appaiono in crescita dal 1999 ad oggi, da uno 0,5% delle Marche fino all'11% in Val d'Aosta. Da Abruzzi, Molise e Campania in giù è una Caporetto. Si va da -2 a -14% di calo nello stesso periodo. Ma la differenza va, forse, attenuata sotto tre aspetti. A redditi nominali più alti nelle regioni e nelle province del Centro-Nord corrispondono anche livelli di prezzi più alti; più il reddito della provincia è alto, più i prezzi sono proibitivi, come a Milano e Bologna. Siccome si tratta di redditi nominali dichiarati, bisogna tener conto anche dell'evasione. A politiche fiscali di maggiore severità, sono seguiti, in passato, immediati e consistenti recuperi. L'ipotesi che ciò sia vero più al Nord che al Sud è plausibile. Va aggiunto il peso del sommerso, che in media nazionale è ben oltre il 20%, e si distribuisce in modo crescente scendendo lo stivale. Ma, per quanto attenuata la differenza permane ed è preoccupante.

Al Nord, meglio non tener conto dei livelli di Val d'Aosta e Trentino Alto Adige, associati a condizioni troppo particolari. Restano tre blocchi: Lombardia, Emilia e Liguria è il gruppo di testa con crescita dal 6 a oltre il 7% dal 1999 a oggi; seguono Piemonte e Toscana, intorno al 5%, e Friuli Venezia Giulia e Veneto, nell'ordine, oltre il 3%. Da cui si può ragionevolmente dedurre una sottostima dovuta ad evasione o elusione. Infatti, in media nazionale, il Pil è cresciuto di circa l'1% dal 1999 a oggi. Come mai allora, nello stesso periodo, i redditi dichiarati son cresciuti di meno nelle regioni più ricche, e incomparabilmente meno in media nazionale? Per quanto riguarda le province, Trieste ha un'ottima performance collocandosi all'undicesimo posto con più del 7% di crescita del reddito dichiarato nel periodo. Risultato che lusinga, ma anche stupisce. Prendendo, infatti, ad esempio Milano, prima provincia per crescita del reddito, se ne capiscono le fonti: finanza e servizi nel comune e media impresa e agricoltura in provincia.

Segue a pagina 5

ORO E RECORD RUSSO. SI RITIRA L'IDOLO CINESE

La russa Isinbayeva "precipita" dai 5,05 metri del record mondiale

Isinbayeva: 5,05 con l'asta

PECHINO Storico record nel salto con l'asta femminile: la russa Isinbayeva (che vive e si allena in Italia) ha conquistato l'oro col nuovo record mondiale volando a 5,05 metri. Cina in lacrime per la debacle di Liu Xiang, favorito nei 100 ostacoli, ko alla partenza. Il supermassimo azzurro Cammarelle conquista la semifinale: bronzo assicurato.

■ MITI VECCHI E NUOVI

SPITZ E PHELPS, ANTIPATICI ADORABILI

di FRANCO DEL CAMPO

Mark Spitz, per me, è come il muro di Berlino. Mi stava antipatico, ma ha fatto parte di un pezzo della della mia vita. Spitz non era antipatico solo a me. Pochi sanno o si ricordano che ai Giochi di Città del Messico, nel 1968, è stato vittima di un boicottaggio da parte dei suoi compagni di squadra, che si sono accordati e si sono impegnati (potevano permetterselo) per non fargli vincere nemmeno una medaglia d'oro individuale (le staffette erano un' altra storia) perché era troppo distaccato e presuntuoso.

Segue a pagina 27

CAUCASO

Mosca, lento ritiro dalla Georgia

Inutili le sollecitazioni di Bush e Sarkozy

IL SERVIZIO A PAGINA 5

CRISI

Prezzi, in arrivo stangata da 600 euro

Aumentano alimentari e riscaldamento

IL SERVIZIO A PAGINA 4

RIFORME

Calderoli: federalismo entro dicembre

Pronta la bozza di legge da presentare a Tremonti

IL SERVIZIO A PAGINA 2

FEDERALISMO COSTOSO

BOSSI, L'ICI E LE TASSE

di FRANCESCO MOROSINI

La polemica sull'Ici è riesplosa all'annuncio del leader della Lega Bossi della possibilità di farla risorgere dopo la sua soppressione da parte della stessa Destra nel nome di una promessa elettorale che ora presenta il conto.

Segue a pagina 2

COPPA D'AUTUNNO

Barcolana, le Rive riservate al villaggio Fiera in Ponterosso

Il Comune: spazi vicini ma separati per gli sportivi e il Sailing show

TRIESTE Gli stand del Villaggio Barcolana lungo le Rive, esclusa l'area antistante la Stazione Marittima. Quelli del Sailing show sul Canal grande, comprese le piazze Ponterosso e Sant'Antonio. Una divisione degli spazi fra la Società velica Barcola Grignano e la Fiera di Trieste molto rigorosa. Ma allo stesso tempo discreta, perché la quarantesima edizione della Coppa d'autunno, in programma il 12 ottobre, nasce all'insegna dell'armonia. Almeno fino a questo momento. «Quest'anno non ci pesteremo i piedi con nessuno...», dice in maniera eloquente Gastone Novelli, presidente della Svbg.

Comelli a pagina 17

SUPERIORI, VERIFICA PER 1700

Al via gli esami di recupero per tre studenti su dieci

TRIESTE Dopo aver trascorso l' estate sui libri, per oltre 1700 studenti delle superiori triestine (tre su 10 degli iscritti tra il primo e il quarto anno) è arrivato il momento della resa dei conti: già lunedì prossimo in molte scuole prenderanno il via i test finali per il recupero dei debiti scolastici, fotocopia moderna dei vecchi esami di riparazione. Così come allora, anche gli adolescenti del 2008 non avranno altre chance: l'intero anno scolastico si giocherà in poche ore.

Lenarduzzi a pagina 19

MENTRE LA SOCIETA' TRIESTINA PREPARA LO SBARCO IN BORSA

Cantieristica, sfida coreana a Fincantieri

La Stx di Seul ha lanciato un'Opa da 427 milioni per la norvegese Aker

Giuseppe Bono

TRIESTE Continua l'avanzata dei coreani di Stx nella cantieristica europea delle navi da crociera di punta. La società sudcoreana, che possedeva il 39,9% della norvegese Aker Yards, ha raddoppiato la sua partecipazione con un'offerta di 63 corone per azione: ora i cantieri navali coreani controllano l'88,37% della società e diventano i diretti concorrenti di Fincantieri.

Garau a pagina 8

■ I CENTO ANNI DELLA NASCITA

VOGHERA, IL PERFEZIONISTA

di ELVIO GUAGNINI

È un fatto interessante che tre degli autori di maggiore rilievo della tradizione triestina del primo Novecento (Svevo, Saba, Giotti) abbiano scelto degli pseudonimi, e ciò costituisce un problema. Certo, per ognuna delle scelte, c'è una spiegazione diversa. Come in tutti i casi di pseudonimi. Questioni di estetica. Questioni di audience. Distanze prese dalle proprie origini. Tensioni a un'immagine di sé avvertita come più adeguata, prudenza, timidezza, ecc.

Segue a pagina 10

Redditi, Trieste la più ricca del Nord Est

Dodicesima nella graduatoria nazionale. E in provincia la più benestante è Sgonico

TRIESTE Trieste si scopre una città ricca. Se dilaga la crisi del piccolo commercio e chiudono numerose aziende e fabbriche, una sorpresa arriva dalle dichiarazioni dei redditi del 2007, in base alle quali la nostra provincia si piazza al 12.o posto in Italia per reddito medio per contribuente (prima tra le città del Nordest) con i suoi 18.493 euro. Ed è pure in cima alla classifica - all'11.o gradino - tra le città che, negli ultimi 10 anni circa, hanno registrato un aumento del reddito procapite più consistente, pari al 7,3%. In provincia, il Comune con più «stipendiati d'oro», che fanno lievitare il reddito medio, è Sgonico, con 20.129 euro. Il più «povero» è San Dorligo della Valle, con 17.209.

Elisa Coloni a pagina 16

INDICE

Il caso

Dopo la denuncia dell'Independent

Cartelli, ordinanze, divieti Il "no se pol" del divertimento

di MADDALENA REBECCA

Paolo Salviato

TRIESTE La partitella a pallone in riva al mare, la passeggiata con Fido nel cuore verde della città, la birretta in compagnia fuori dallo stadio per festeggiare una vittoria dell'Unione. Sono tanti i piccoli piaceri a cui i triestini devono rinunciare a causa dei divieti imposti da decine di ordinanze e regolamenti. Gli stessi che un giornalista inglese ha messo alla berlina descrivendo l'Italia come uno «Stato baby-sitter» diventato quasi allergico al divertimento. Basta guardare i «codici di comportamento» in vigore negli stabilimenti balneari. Paolo Salviato (bagno Sticco): «Sono regole della capitaneria».

A pagina 18

LE RIFORME
PRONTA LA BOZZA

Il ministro leghista per la Semplificazione ha quasi pronto un testo in 19 articoli da presentare al ministro Tremonti

Calderoli: federalismo fiscale entro l'anno

Bossi: «Pronti a soluzioni sbrigative». Bocchino: «Nessuna penalizzazione per il Sud»

ROMA Può durare da tre a cinque anni la transizione verso il definitivo riassetto federale del Paese e i termini scattano dalla fine del 2008, vale a dire dal momento dell'approvazione della legge delega in Parlamento. È il ruolino di marcia indicato dal ministro Roberto Calderoli. Ma intanto Umberto Bossi, tornato a Lorenzago dopo 5 anni, fa sapere che nessuno deve bloccare la riforma come accadde la volta precedente e che, in tal caso, ci sono dietro l'angolo soluzioni «sbrigative». «Speriamo che questa volta sia la volta buona altrimenti dovremo pensare ad altre soluzioni, molto più sbrigative. La volontà popolare di conquistare la libertà può avvenire anche attraverso i mezzi che sa usare il popolo», ha detto il ministro delle Riforme che a sorpresa ha raggiunto Calderoli e Tremonti a Lorenzago dove si festeggia anche il compleanno del ministro dell'Economia. Da Bossi, poi, qualche anticipazione: con la riforma «si potrà arrivare ad una riduzione degli sprechi perchè si cambia il modo di finanziare le regioni, non più sulla spesa storica ma sulla spesa calcolata media». «Oggi - ha aggiunto - è calcolata sulla spesa storica e ogni regione riceve al di là di quanto effettivamente spende».

Il federalismo fiscale promette di essere una delle grandi partite politiche dell'autunno. Dentro e fuori la maggioranza di centrodestra. Lo si è cominciato a capire meglio in questi giorni, da quando Roberto Calderoli ha cominciato ad andare in giro con la sua nuova bozza di proposta. Diciannove articoli in sette capi di cui ieri il ministro leghista ha nuovamente discusso, in un albergo di Calalzo di Cadore, con un pool di professori universitari prima di presentarlo a Giulio Tremonti.

Ettore Rosato

ROSATO (PD)

«È un buon inizio, ma non credo che questa maggioranza avrà la forza di andare fino in fondo»

Giancarlo Galan

GALAN (PDL)

«Sono arcistufo di dover ricordare che il Veneto ha fatto di tutto e di più in questa materia»

Il vicepresidente dei deputati del Pdl Italo Bocchino. A lato, il ministro leghista Roberto Calderoli e il responsabile dell'Economia Giulio Tremonti

Proprio dentro la maggioranza, specie in An, ma anche in Forza Italia, si vanno infatti moltiplicando preoccupanti segnali di allarme. Non a caso il vicepresidente dei deputati del Pdl, Italo Bocchino, ha voluto avvertire che «alla Camera non passerà nessuna normativa penalizzante per il Mezzogiorno». Ma anche l'altro vicepresidente del Pdl, di Forza Italia, Osvaldo Napoli, avverte che la proposta Calderoli «suscita perplessità su alcune scelte di fondo e appare certamente carente nell'enucleazione dei principi e dei criteri direttivi per quanto riguarda l'assetto finanziario dei Comuni e delle Città metropolitane».

A preoccupare Silvio Berlusconi sembra però soprattutto il fatto che la Lega vuole far presto, ridurre drasticamente i tempi entro cui incassare la sua principale cambiale elettorale. I tempi li ha scanditi Calderoli: entro la prima settimana di settembre l'esame preliminare in Consiglio dei ministri, dopo il 15 l'approvazione da parte del governo ed entro la fine dell'anno la riforma federale dovrà essere approvata in Parlamento. Da quel momento scatteranno poi i termini per l'emanazione dei decreti legislativi, passo fondamentale per rendere operativa la riforma. Tempi strettissimi, che rischiano di legare l'intera azione della maggioranza al federalismo.

Senza contare che la Lega sa bene che per portare a casa il risultato con questa tabella di marcia ha bisogno di trovare un'intesa anche con l'opposizione. E il Pd per adesso non ha detto di «no» a Bossi, anzi. «L'impostazione è corretta e si basa sull'articolo 119 della Costituzione riformato dalla sinistra», ha commentato ieri il consigliere regionale veneto del Pd Diego Bottacin.

«Finalmente si abbandona la strada fallimentare della devolution e si sceglie con chiarezza quella delle fonti fiscali dirette». Giudizio positivo anche dal deputato triestino del Partito democratico Ettore Rosato: «La bozza Calderoli sul federalismo è un buon avvio, ma non credo che questa maggioranza avrà la forza di andare fino in fondo». «All'interno del centrodestra - aggiunge l'esponente del Partito democratico - ci sono componenti politiche che frenano e che privilegiano l'assistenzialismo statale».

Calderoli ha spiegato che quella di ieri è stata una riunione «puramente tecnica». Ha specificato che il suo testo raccoglie tutte le richieste fatte da Comuni, Province e Regioni. «Oggi lo stiamo sottoponendo ai professori di Diritto costituzionale e agli economisti e questo testo corretto, alla fine del mese, verrà risottoposto ai nostri interlocutori, ovviamente previa una valutazione politica dei ministri Tremonti e Bossi».

Per quanto riguarda i contenuti, il ministro leghista spiega che la riforma conterrà i principi per assicurare l'autonomia finanziaria a Regioni ed enti locali, ma anche un sistema di «sanzioni automatiche» a carico di quei sindaci che non facciano il proprio dovere. Meccanismi che, ad esempio, «determineranno una limitazione delle assunzioni, un blocco della spesa a disposizione del sindaco, l'obbligo di imporre nuove tasse». Tutte procedure, cioè, attraverso cui «i cittadini possano accorgersi di chi li amministra male». La «Specialità» di Province e Regioni, invece, sarà da decidere caso per caso. «Io mi sono approcciato a Province e Regioni speciali in maniera diversa - ha detto Calderoli -. Mentre prima venivano prese delle decisioni complessive rispetto a tutte, credo si possa stabilire qualcosa di generale per tutte ma che poi si debba entrare in qualcosa che esiste nella loro specialità, quindi affrontare un caso alla volta». Il ministro per la semplificazione ha poi assicurato che «la salvaguardia delle specialità sarà garantita per tutte». Quanto all'adesione di tutte le Regioni e Province speciali al fondo di solidarietà, Calderoli ha detto che tutte l'hanno garantita. «Quelle speciali - ha precisato - chiedono che al posto delle risorse vengano attribuite a loro delle funzioni in più senza dare ulteriori trasferimenti, e quindi farsene carico direttamente».

Non mancano le polemiche. In Veneto, per esempio, il governatore Giancarlo Galan si arrabbia con «i finti e i veri distratti di casa nostra» che lo «annoiano più del dovuto» sul federalismo fiscale». «Sono arcistufo di dover sempre ricordare che la Regione del Veneto ha fatto di tutto e di più in materia di richieste per il federalismo fiscale».

TRENITALIA: «HA DETTO IL FALSO»

Fs verso lo sciopero dopo il licenziamento del macchinista

ROMA Si rigira la lettera di licenziamento tra le mani, ancora incredulo per quanto gli è accaduto. «Mi sento ancora frastornato, come bastonato», spiega. Il fine settimana Dante De Angelis, il macchinista che ha parlato degli Etr spezzati e che per questo il 15 agosto è stato licenziato dalle Ferrovie, l'ha passato con la sua famiglia, in attesa di leggere le motivazioni per cui le Ferrovie lo hanno licenziato in tronco.

Per il presidente delle Ferrovie Innocenzo Cipolletta, il provvedimento è stato deciso perché De Angelis avrebbe detto il falso: «Non perché ha denunciato l'incidente - ha spiegato ieri Cipolletta a Radio 24 - ma perché ha fatto affermazioni false, perché ha dato l'idea che i treni fossero insicuri, che si potessero spezzare, cosa che è totalmente impossibile».

Un'accusa che De Angelis respinge: «Le mie dichiarazioni? - chiede il macchinista - Certo adesso metterei qualche condizionale in più, ma la sostanza non cambierebbe. La sicurezza è un bene di tutti. Io sono un rappresentante sindacale, è mio compito avanzare ipotesi. Tra l'altro di rotture di quel tipo dopo la mia denuncia ce ne sono state altre due, tra le quali un treno merci in corsa».

Adesso De Angelis sentirà un avvocato per decidere come rispondere al licenziamento. Non è la prima volta che perde il lavoro. Già nel 2006 era stato sospeso per sette mesi, prima di essere riammesso al suo lavoro dalla Ferrovie. Sindacalista, rappresentante della sicurezza, uno che non si è mai fatto indietro De Angelis. «Credevo fosse un mio dovere segnalare un potenziale problema», replica il macchinista che lancia un nuovo allarme, riguardante questa volta i suoi colleghi di lavoro: «Si è sparsa una paura di fare qualsiasi cosa. Si è innestata la paura di muoversi».

Adesso mentre i sindacati minacciano di ricorrere allo sciopero contro il licenziamento, parole di solidarietà nei confronti di De Angelis arrivano sia da destra che da sinistra. «Se il macchinista De Angelis è stato licenziato per aver dichiarato il falso procurando un danno all'azienda - dice ad esempio il sottosegretario Francesco Giro - allora è necessario che i dirigenti delle ferrovie e in particolare il loro presidente Innocenzo Cipolletta chiariscano con precisione cosa è accaduto il 14 e il 22 luglio a Milano, quando due treni Eurostar si sono spezzati in due». Perplesso dal licenziamento di De Angelis anche il segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni, che parla di «caso controverso». «L'azienda può dire che le opinioni di De Angelis procurano un forte danno all'azienda - dice il sindacalista - però è anche un lavoratore-cittadino, peraltro incaricato della sicurezza che avrà pure delle capacità di discernimento per segnalare pericoli eventuali».

MONACO: SERVE UN CONGRESSO

Pd, la lettera di Veltroni non pacifica il Piemonte

ROMA Walter Veltroni stoppa la polemica ferragostana scoppiata nel Pd torinese dando ragione al sindaco di Torino Sergio Chiamparino e al presidente della regione Mercedes Bresso. Ma l'intervento del segretario democratico non cancella la richiesta di maggiore limpidezza nella democrazia interna del partito, inquinata da «verticismo» e «leaderismo». Il caso Torino è nato qualche giorno fa dall'iniziativa di tre parlamentari del Pd ed altrettanti consiglieri regionali che sono scesi in campo per «difendere» il segretario regionale del partito, Gianfranco Morgando: «la sua vittoria alle "primarie" - affermavano in una nota congiunta - non è stata ancora accettata. Le nomine di questi ultimi anni sono in gran parte slegate dal vaglio dei cittadini e rispondono al "partito" del sindaco e del governatore».

Nella lettera alla «Stampa», Veltroni ha tagliato corto: il lavoro svolto da Chiamparino e Bresso «è parte costituente di una moderna idea dell'azione riformista». Questo solenne riconoscimento, peraltro condiviso dai sei dissenzienti, non è bastato ad archiviare la polemica come semplice effetto della «calura estiva». Anzi.

Morgando, in vacanza negli Usa, ha assicurato che al suo rientro esprimerà le sue opinioni «in modo esaustivo sulle varie questioni poste e nelle sedi opportune». E intanto, dall'altra parte dell'Oceano i protagonisti del contenzioso non hanno rinunciato a dire la loro. L'ulivista Franco Monaco ha descritto Chiamparino come «uomo che si propone come campione dell'autonomia e del federalismo e che tuttavia ha bisogno del soccorso romano (di Veltroni, ndr). Il suo avversario locale, Morgando, è il solo segretario regionale del Pd in Italia che abbia vinto una competizione e che si rifiutò di arrendersi alla designazione dall'alto di tutti, proprio tutti, i segretari regionali spartiti tra i capi corrente a un tavolo romano.

ACCOGLIENZA

«La comunità cristiana dev'essere protagonista»

Papa Benedetto XVI

IL CARDINALE DI MILANO COMMENTA LE PAROLE DEL PAPA

Tettamanzi: «L'appello di Benedetto XVI sul razzismo deve essere messo in pratica»

TAVOLA VALDESE

«C'è preoccupazione per il clima di paura, sospetto e chiusura nei confronti degli immigrati»

ROMA «L'appello del Papa chiede ora di essere messo in pratica». Il cardinale di Milano Dionigi Tettamanzi commenta le parole di Benedetto XVI contro la tentazione di cedere a nuove forme di razzismo e invita la comunità cristiana ad essere prima di tutto coerente con quella che lui stesso ha definito come la «Carta» dei cristiani: la Beatitudine evangelica, l'attenzione ai più poveri e umili.

Dopo le polemiche scoppiate in seguito alle accuse di Famiglia cristiana alle politiche sull'immigrazione del governo, il mondo cristiano s'interroga sul monito del Pontefice.

Il Papa «si rivolge innanzitutto alla comunità cristiana affinchè sia attenta, vigile e protagonista nell'accoglienza», dice Tettamanzi da sempre in prima linea in difesa degli immigrati. In aprile fu proprio la Curia di Milano a lanciare l'allarme per lo sgombero di un campo rom, denunciando, nel silenzio generale, che almeno in quel caso si era scesi «sotto il rispetto dei diritti umani». «Nella diocesi ambrosiana assistiamo da tempo a un consistente fenomeno di immigrazione che sta portando da noi un notevole numero di stranieri nelle nostre parrocchie, siamo attivi affinchè questi nuovi venuti siano accolti, aiutati nell'inserimento nella comunità», ricorda Tettamanzi.

All'indomani del monito del Papa anche i protestanti italiani scendono in campo contro le nuove forme di intolleranza razziale. Le politiche del governo su sicurezza e immigrazione preoccupano i protestanti che ne faranno uno dei temi principali del Sinodo delle chiese valdesi e metodiste in programma a Torre Pellice, Torino, dal 24 al 29 agosto. Se Benedetto XVI ha ammonito i fedeli contro i pericoli di un nuovo razzismo, Maria Bonafede, moderatora della Tavola Valdese, ribadisce «forte preoccupazione per quel clima di paura, di sospetto e di chiusura che si sta determinando proprio nei confronti degli immigrati».

Ma il Papa parlava agli italiani oppure no? Sergio Romano lo esclude categoricamente. «Credo che gli italiani commettano ancora una volta l'errore di pensare che tutto ciò che fa la Chiesa abbia un riferimento con la situazione italiana», dice l'ex ambasciatore.

Per Romano «quello che sta accadendo in Italia, vale a dire un certo irrigidimento delle leggi relative all'immigrazione, sta accadendo in tutti i paesi europei». «Il problema europeo è come vivere con questa nuova immigrazione in una situazione in cui l'opinione pubblica europea diventa sempre più inquieta, preoccupata e spaventata» avverte Romano. *(m.b.)*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 agosto 2008 è stata di 47.700 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Bossi, l'Ici e le tasse

Presenta il conto e sottolinea come la questione del finanziamento degli enti locali (che è uno dei "capitoli" decisivi del cosiddetto federalismo fiscale) sia ardua nelle sue soluzioni. Che di certo saranno infinitamente meno tax free di quanto l'opinione pubblica possa illudersi. E questo nonostante le precisazioni, certo anticipatrici del futuribile modello tributario federale, del ministro Calderoli per il quale, qualora il fisco dovesse nuovamente "guardare" alle case, ciò potrà avvenire solo nel segno di una semplificazione del sistema fiscale. Che però, al di là delle intenzioni, è cosa diversa da "meno tasse". E questo vale per tutti, Regioni a Statuto speciale comprese. Il motivo è che ciò imporrà una redistribuzione territoriale del denaro pubblico ad esse meno favorevole. Cioè, a parità di servizi erogati, un più pesante profilo impositivo. D'altronde, l'esistenza delle Regioni a Statuto speciale presuppone, come senso della loro differenza, uno Stato accentrato; o, al massimo, regionalistico. Invero, è a partire dalla riforma del Titolo V della Costituzione del 2001 che la loro continuità si è fatta problematica. Nel senso che è fuori da ogni logica politico-costituzionale presupporre un sistema federale che preveda diritti (specie in materia di finanza pubblica, ovvero le risorse dei futuri "governi federali") a geometria variabile tra le sue componenti. E la cocca velenosa delle polemiche Nord/Nord per i recenti tentativi di micro-secessionismo del Veneto verso il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia, oltre a ricordare che il federalismo per l'Italia è ad alto potenziale conflittuale, aggiunge ulteriori dubbi sul suo essere portatore di tagli fiscali. Nel senso che lo Stato centrale, come tradizione, medierà le probabili tensioni ricorrendo alle casse pubbliche. Il che equivale a più, invece che meno, tasse. Cui si deve aggiungere, ignorando la retorica fiscale per le quali una "democrazia più vicina" ai cittadini costerebbe di meno, che basta il sommare al governo nazionale altri 21 soggetti con potere impositivo (dunque da 1 a 23) per avere la premessa altamente probabile di una "nera pioggia" di tasse. Quantomeno perché, come ben dimostra la spesa sanitaria regionale, con il federalismo saranno ancora più forti di oggi le tentazioni di avere il consenso di lobby distribuendo denaro pubblico. Cosa che, di solito, conta per la rielezione più dei relativi costi tributari, meno concentrati perché (lo ricordano la Teoria della scelta pubblica e il buonsenso) spalmati sull'universo dei contribuenti. Poi, se la rabbia degli "spremuti" sarà alta i Palazzi regionali se la potranno prendere (in scala maggiore di oggi) con gli sprechi delle altre Regioni (quasi sempre veri) e con il "solidarismo fiscale" del Nord per il Sud. Insomma, il federalismo si annuncia, per l'Italia, come una tempesta perfetta. Che, forse, in fondo è ciò che vuole la Lega. Una volta in Italia c'era la Destra. Finché è esistita si è opposta a quella che potremmo chiamare la madre dell'attuale federalismo: cioè la riforma regionale degli anni '70 del '900. Ne temeva, già allora, minacce per l'unità nazionale intuendone le derive prima conflittuali, poi secessionistе. Qui la Sinistra, e continua oggi, rifiutò di vedere e capire. Pagandone un alto prezzo; che continua. Ma anche dal lato fiscale i "centralisti" del tempo ebbero lo sguardo lungo. Infatti, è dalla riforma regionale di allora - con i il relativo sovrapporsi di burocrazie - che la finanza pubblica italiana è deragliata. Ed oggi ci sono tutte le premesse per fare peggio. Quindi con ragione il quotidiano Il Riformista si chiede allarmato: "Quante nuove tasse ci costerà il federalismo?".

Francesco Morosini

Un'immagine agghiacciante dell'incidente sulla A4 in cui hanno perso la vita sette persone

Riccardo Riccardi

Pietro Del Fabbro

Il guardrail sotto accusa nel tratto di autostrada in cui il Tir ha invaso la corsia opposta

LA PROCURA DI TREVISO INVIA OTTO AVVISI DI GARANZIA PER L'INCIDENTE IN CUI SONO MORTE SETTE PERSONE

Strage sull'A4, indagati tre dirigenti di Autovie Venete

Sono l'ex dg Riccardi, il direttore Razzini e l'ad Del Fabbro. Sotto inchiesta anche i cinque proprietari del camion killer

TREVISO Otto persone, tre referenti di Autovie Venete e cinque della Autotrasporti spa di Tombolo, sono state iscritte nel registro degli indagati per il reato di omicidio colposo dal sostituto procuratore di Treviso, Claudio Pinto, titolare delle indagini sull'incidente avvenuto a Cessalto sulla A4 Venezia-Trieste lo scorso 8 agosto e costato la vita a sette persone.

GLI INDAGATI Per la società autostradale sono finiti sotto inchiesta l'ex direttore generale Riccardo Riccardi (in carica fino allo scorso 29 aprile e attuale assessore regionale alla Mobilità e alle Infrastrutture del Friuli Venezia Giulia), l'attuale direttore Enrico Razzini e l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro. Indagati anche i responsabili della Bfc Autotrasporti spa, l'azienda per la quale lavorava il camionista polacco Roman Baran che ha provocato lo schianto: cinque persone in tutto, appartenenti alla famiglia Bizzotto.

L'iscrizione di dirigenti e quadri di Autovie, difesi dall'avvocato Fabio Crea, sarebbe collegata principalmente al guardrail sequestrato dagli inquirenti: una struttura che, stando ai primissimi accertamenti dei consulenti nominati dalla Procura (gli ingegneri milanesi Massimo Bardazza e Riccardo Bonaventura), era del tutto inadeguata a reggere l'urto del camion guidato dal polacco.

I responsabili della società di Tombolo, difesi dall' avvvocato Luigi Dalla Rosa, sono stati invece indagati in relazione a possibili guasti del camion; gli investigatori hanno rilevato fin da subito la rottura della ralla (il pezzo di collegamento tra motrice e semirimorchio) e si tratta ora di capire se tale problema sia stato causa oppure conseguenza della brusca sterzata a sinistra e del devastante incidente avvenuto subito dopo. Le iscrizioni sono scattate come forma di garanzia dopo la decisione della Procura di procedere con l'accertamento tecnico irripetibile: tutte le parti interessate dall'inchiesta possono ora prendere parte all' attività di esame dei mezzi con i propri consulenti.

ACCERTAMENTO TECNICO IRRIPETIBILE Venerdì mattina alle 10, in Procura, il sostituto Pinto conferirà l'incarico per l'accertamento tecnico irripetibile ai suoi due consulenti, Bardazza e Bonavenutra, oltre a quelli eventualmente scelti dalle parti. Gli inquirenti hanno deciso di procedere a tale esame su suggerimento degli stessi che temono un deterioramento dei mezzi sotto sequestro (il guardrail, il camion del polacco e gli altri tre veicoli) per effetto della corrosione causata dall'incendio. Per evitare modifiche tali da impedire un'adeguata attività di indagine, gli investigatori hanno pertanto scelto di adottare la formula dell'accertamento tecnico irripetibile.

All'esame potranno partecipare, con propri consulenti, anche i familiari delle vittime: Roman Baran, il camionista marocchino Ait Fatel Younes, Paolo e Lorenzo Calista, Maria Luisa Pombeni, Mirco Carta e Michele Carini.

LA CONSULENZA MEDICA Bisognerà attendere due mesi, invece, per avere gli esiti della consulenza medica affidata al professor Alberto Furlanetto. L'autopsia, infatti, non ha consentito di stabilire le cause della morte del camionista polacco, visto che la salma era completamente carbonizzata. L'anatomopatologo ha pertanto prelevato campioni di tessuto al fine di procedere all'esame microscopico degli stessi. Il professor Furlanetto riprenderà i lavori al rientro dalle ferie: verrà con ogni probabilità sentito anche il medico che aveva visitato il camionista il giorno prima della sua partenza per il viaggio in Russia. L'uomo lamentava dolori a una gamba e, per questo problema, avrebbe ritardato anche la partenza.

«Quello della Procura della Repubblica di Treviso è un atto dovuto ed è corretto indagare anche in questa direzione. Ma noi siamo assolutamente fiduciosi»: questo il commento dell'ad di Autovie Venete, Pietro Del Fabbro. «In via astratta - ha detto - è corretto indagare sull'autista del Tir, ma anche sulla società di gestione dell'autostrada. E, quindi, su Autovie. Noi abbiamo fatto tutto quello che la normativa prevede e abbiamo eseguito tutti gli accertamenti tecnici che ci sono stati finora richiesti. Anche sulla scorta dei risultati delle nostre indagini - ha concluso - siamo assolutamente sereni e fiduciosi». Nessun commento, intanto, dagli indagati.

LE IPOTESI SULL'8 AGOSTO

«E' stato forse un malore, ma il guardrail ha ceduto»

VENEZIA Quel venerdì 8 agosto morirono 7 persone. Uno degli indagati, Armando Bizzotto, ancora sotto choc, respinge ogni accusa. Rispetto all'inchiesta, si dice tranquillo, sono adempimenti di rito. E un'idea di quanto possa essere accaduto ce l'ha: «La ralla del Tir, vale a dire la piastra che fa da perno tra motrice e rimorchio, era spezzata. Ma si è spezzata non per un guasto tecnico, ma per la brusca sterzata»

«Non c'è stato lo scoppio della gomma, altrimenti si vedrebbe nel filmato - dice - e il nostro autista non era neppure al telefono, abbiamo controllato i tabulati. E poi comunque una distrazione non avrebbe determinato una sterzata di quel tipo».

«Non ci sono giustificazioni evidenti - continua - ma pensiamo abbia avuto un malore, un infarto, e a quel punto i muscoli gli si sono irrigiditi. Determinando la tragica deviazione verso sinistra. Ma le conseguenze sarebbero potute essere meno drammatiche, se il guardrail avesse retto».

Bizzotto ne è convinto: «Lo schianto è avvenuto a 45 gradi, non è stata una collisione a 90 gradi: quindi c'è un problema nel guard-rail, che non ha retto; il camper, invece, non è affatto coinvolto nella dinamica della manovra».

Cento motrici, un'azienda in attività da 40 anni: la Bfc investe sulla sicurezza. «Viaggiamo in tutta Europa, soprattutto verso la Russia: ogni gennaio procediamo a una revisione accuratissima; noi trasportiamo molto in Austria e Germania, paesi in cui controlli sia da parte degli stessi autotrasportatori sia a livello pubblico sono serrati; se hai una gomma liscia, devi sostituirla, altrimenti non riparti. In Italia non abbiamo la stessa cultura della sicurezza, che anche la Slovenia sta maturando».

Barn lavorava alla Bfc da 6 anni; viveva con la moglie a Levico di Trento, non avevano figli.

«Siamo stati avvisati alle 21, dalla polizia stradale; abbiamo avvisato noi la moglie. Le immagini della strage sono rimbalzate sul web, sono state viste in tutto il mondo. Continuo a pensare a quel video - conclude Bizzotto - non ci vedo giustificazioni, deve essere stato un malore, mi auguro sia fatta chiarezza».

s.b.

SICUREZZA

Investimenti per 20 milioni

Tondo: «Adesso subito il commissario»

Il presidente difende Riccardi: «L'inchiesta non influirà sul futuro dell'assessore»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Autovie venete e la Regione Friuli Venezia Giulia reagiscono in modo composto alla notizia dell'apertura di un'indagine, che coinvolge i vertici della concessionaria, aperta dalla Procura di Treviso in relazione all'incidente dell'8 agosto sull'autostrada A4. L'assessore regionale ai trasporti ed ex direttore della concessionaria Riccardo Riccardi si limita a riferire di aver ricevuto un «avviso di accertamento tecnico irripetibile e informazione di garanzia e informazione sul diritto di difesa» nell'ambito delle indagini sull'incidente. Riccardi attende sereno l'iter giudiziario. Piena collaborazione viene annunciata dal presidente Tondo che al tempo stesso fa quadrato attorno al suo assessore in odor di nomina come vicecommissario per l'A4.

«L'indagine della Procura, che la Regione asseconderà in ogni modo possibile, non influenzerà il percorso politico e amministrativo che porterà alla nomina del commissario della terza corsia e dei vice - dice il governatore -. Tanto meno sull'eventuale scelta dell'assessore alle infrastrutture Riccardo Riccardi, che è coinvolto per passaggi e ragioni burocratiche in qualità di ex direttore di Autovie venete. L'accertamento delle responsabilità è giusto ma non sarà questo a influire sugli incarichi di Riccardi». L'assessore peraltro ha ricoperto l'incarico di direttore di Autovie fino al 29 aprile di quest'anno. Tondo non si sbilancia ma implicitamente lascia intendere che l'indagine non influirà sull'eventuale (e sempre più probabile) scelta di nominare Riccardi come suo vice nella gestione dell'emergenza A4. In attesa che Berlusconi si esprima sulla cancellazione nell'ordinanza emessa dal governo del terzo subcommissario, come chiesto da Friuli Venezia Giulia e Veneto. «L'iniziativa della Procura di Treviso - spiega Tondo - fa riferimento a un incidente disastroso, che sarebbe potuto avvenire su qualsiasi autostrada e in qualsiasi luogo».

Il governatore Tondo

Per l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro «l'indagine sull'incidente è un atto dovuto ed è giusto che la magistratura faccia chiarezza sulle responsabilità». «Noi di Autovie siamo sereni - sottolinea l'ad - perché nonostante tutto sia a norma abbiamo fatto molto di più di quanto prescritto attuando il progetto-sicurezza varato anni fa».

Un quadro di quanto stia facendo Autovie per migliorare la sicurezza dell'A4 lo fa invece il presidente della spa Giorgio Santuz, non coinvolto dall'indagine della Procura. «I guardrail dell'intero percorso sono a norma - spiega - ma noi nel nostro progetto-sicurezza rafforzato con i display elettronici e i sorpassometri abbiamo comunque previsto la sostituzione dei guardrail a doppia onda con quelli a tripla. Nel tratto dove è avvenuto l'incidente sono già stati sostituiti quelli laterali (sfondati peraltro dal primo impatto del Tir, quello meno violento ndr), mentre per quello spartitraffico abbiamo interrotto i cantieri per l'intervallo estivo. A settembre ripartiamo con i lavori che avviano di fatto già la prima fase del progetto per la costruzione della terza corsia».

Autovie dunque sta rafforzando la sicurezza (con investimenti per 20 milioni) anche sui guardrail spartitraffico sostituendo quelli di vecchia generazione, classificati a norma e presenti peraltro su tutta l'A23 da Udine a Tarvisio, con quelli a tripla onda.

Intanto il consigliere regionale del Partito democratico Franco Brussa chiede di «ripristinare sollecitamente il funzionamento delle colonnine di emergenza sull'autostrada A4». Brussa ricorda come in queste ultime settimane, sia a causa del tragico incidente verificatosi, sia per le vicende legate alla nomina del presidente Tondo a Commissario straordinario, l'autostrada A4 è stata al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica.

«Nonostante ciò, da più di qualche settimana - segnala l'esponente del Partito democratico - percorrendo l'autostrada, in entrambe le direzioni, ci si imbatte, spesso, nella pannello informativo luminoso che indica il non funzionamento delle colonnine Sos. Tutto ciò - continua Brussa - ha dell'incredibile, sia perché quanto successo dovrebbe essere uno stimolo per far si che l'autostrada sia nelle condizioni migliori per ogni necessità, ma soprattutto considerando il periodo di intensissimo traffico, quale quello estivo».

Gli spartitraffico a tripla onda

TRIESTE Il 7 maggio del 2007 il cda di Autovie ha deliberato investimenti per 20 milioni di euro per nuovi spartitraffico centrali a tripla onda per evitare i salti di corsia lungo l'A4 nel tratto compreso tra Portogruaro e Quarto d'Altino. Un intervento in tre lotti che avrebbe dovuto concludersi in 12 mesi. La decisione venne presa in seguito al grave incidente del 29 marzo a Quarto d'Altino.

Oggi sono stati sostituiti soltano i guardrail laterali. Il guardrail più sicuro utilizzato in Italia è quello definito a tripla onda classificato come H4. Dopo specifici crash test è stato calcolato che la barriera è in grado di bloccare un autoarticolato in corsa con un angolatura di 20 gradi.

MINACCIATO UNO SCIOPERO DELLA SPESA

Prezzi, in arrivo rincari per 600 euro a famiglia

Aumenti per riscaldamento, alimentari e nettezza urbana. I consumatori: «Avanti con i saldi fino a Natale»

ROMA C'era da aspettarselo. Al ritorno dalle ferie (per chi ci è andato) troveremo una stangata da 600 euro (su base annuale). E, visto che i prezzi continuano a crescere (+4,1% l'ultimo dato sull'inflazione; +6,1% quello per i prodotti irrinunciabili, vitto in testa), c'è chi propone di prolungare i saldi fino a dicembre. «Il governo faccia un decreto. Altrimenti - dice il Codacons - siamo pronti allo sciopero della spesa».

600 euro in più, vediamo come. Aumenteranno il riscaldamento (170-180 euro), la bolletta del gas (70 euro all'anno) e quella della luce (20 euro) ma anche le tasse sui rifiuti (35 euro), l'Rc auto (55 euro) e l'acqua (30 euro). Altri 45 euro in più li pagheremo per i servizi bancari e quelli finanziari. Aumenterà anche il pieno all'auto. Se avete figli che vanno a scuola, inoltre, preparatevi a pagare di più i libri, con buona pace delle promesse del governo di bloccare gli aumenti per i quaderni e gli astucci: 62 euro a famiglia.

L'allarme viene da Adusbef e Federconsumatori. «Bisogna dare alle famiglie con un reddito inferiore ai9 25mila euro un bonus fiscale di almeno 1500 euro - dice Elio Lannutti, presidente di Adusbef - Non basta l'abolizione dell'Ici, ci vogliono manovre economiche che rilancino l'economia». Poi la consueta stoccata in campo finanziario, vero cavallo di battaglia di Lannutti: «Il governo ha dimostrato di andare a braccetto con le banche non abrogando, come aveva promesso, il pizzo della commissione di massimo scoperto».

Gli aumenti più pesanti, come accade ormai da tempo, arriveranno sull'alimentare. Un settore nel quale le rinunce sono difficili. Adusbef e Federconsumatori calcolano che i prossimi aumenti aggraveranno la spesa delle famiglie di altri 120 euro.

La Coldiretti corre ai ripari e cercherà di «accorciare la filiera», per far risparmiare i consumatori. «Vogliamo affrontare l'emergenza inflazione - dice il presidente della Coldiretti, Sergio Marini - e il piano che abbiamo in mente coinvolgerà, oltre alle imprese agricole e il sistema dei consorzi agrari (Assocap) dai quali passa il 40% dei mezzi tecnici e lo stoccaggio e la trasformazione dei prodotti, anche CopColdiretti e il sistema dei farmers market».

Questi ultimi sono stati previsti dalla Finanziaria 2007, la prima del governo Prodi, e agevolano la vendita diretta dei prodotti da parte dei produttori agricoli in mercati cittadini organizzati spesso dai Comuni, o direttamente in azienda. Per chi vuol saperne di più c'è la pagina web www.mercatidelcontadino.it.

La stagione dei saldi è stata un vero e proprio fallimento, dice il Codacons. C'è stato un calo delle vendite del 20% in tutto il Paese, con punte al 50%. «Solo il 44% delle famiglie italiane, 10 milioni e 350mila persone, ha comprato in saldo. Gli altri acquirenti non si sono fatti neppure vedere nei negozi», osservano Adusbef e Federconsumatori. «Sono numeri che parlano chiaro - sottolinea il Codacons - E' necessario rilanciare i consumi, permettendo ai commercianti di proseguire i saldi fino a Natale. Chiediamo che il governo faccia subito un decreto legge che ne regoli l'autorizzazione». In caso contrario - avvertono i consumatori - «siamo pronti a realizzare già in settembre, con le associazioni di Intesa consumatori, un maxi-sciopero della spesa».

Rincari d'autunno

I prevedibili aumenti dei prezzi, che scatteranno dopo l'estate, faranno crescere la spesa della famiglia media (cifre in euro su base annua)

Voce	Euro
Riscaldamento	175
Spesa per alimentari	120
Bollette Gas	70
Bollette Luce	20
Libri e corredi scuola	62
Raccolta rifiuti	35
Rc Auto	55
Tariffe acqua	30
Banche/assicurazioni	45
RINCARO ANNUO (in euro per famiglia)	612

Fonte: Adusbef/Federconsumatori — ANSA-CENTIMETRI

Il reparto salumeria di un supermercato italiano

Troppi contratti scaduti, si va verso la riforma

ROMA Parte il conto alla rovescia per la riforma del modello contrattuale. Confindustria e sindacati si sono dati tempo fino a fine settembre per trovare un accordo in tempo utile per la Finanziaria, ma le distanze tra le parti restano. Di fronte all'accelerazione che il dg di Confindustria, Maurizio Beretta, vorrebbe imprimere al negoziato, la Uil si mostra sostanzialmente disponibile, ma la Cgil è più scettica. Le parti si sono lasciate il 31 luglio non avendo superato ancora il nodo dell'inflazione e si rivedranno il 2 settembre per affrontare ancora il problema dell'indice previsionale a cui ancorare i rinnovi contrattuali. Sullo sfondo, però, c'è il tema della definizione dei livelli di contrattazione e del potenziamento del secondo livello. E su questo punto che le parti sembrano più distanti. Se, infatti, c'è chi è più disponibile a lasciare che parte degli aumenti salariali siano stabiliti a livello aziendale per legarli alla produttività, dall'altra c'è invece chi è convinto che il primo livello debba ancora rimanere centrale. In attesa che si raggiunga un possibile accordo, molti contratti restano però da chiudere e circa 5 milioni di lavoratori, tra pubblico e privato, sono ancora in sospeso.

DIPENDENTI PUBBLICI Per 3,6 milioni di statali (senza considerare le forze dell'ordine) il contratto è scaduto il 31 dicembre 2007. Tra questi, circa 1,9 milioni stanno ancora aspettando gli aumenti per il biennio 2006-2007.

SANITÀ Il contratto del settore privato è scaduto nel 2005 per circa 150mila persone.

SCUOLA Contratto scaduto a fine 2007 per circa 1,5 milioni di persone.

ACCADEMIE E CONSERVATORI Sono quasi 15mila i dipendenti che aspettano di rinnovare l'accordo di categoria scaduto nel 2005 mentre il contratto del comparto ricerca, esaurito nel 2006, riguarda altri 25mila lavoratori.

IMPRESE DI PULIZIA Gli addetti aspettano di vedere rinnovato l'accordo di categoria da quattro anni e mezzo. I lavoratori interessati sono oltre 50mila.

TRASPORTI Il contratto per i dipendenti del trasporto pubblico locale, delle ferrovie e dei servizi è scaduto nel dicembre 2007. Riguarda circa 250mila lavoratori.

IN BREVE

NEL PARMENSE

Madre e figlia muoiono schiacciate dal trattore

PARMA Stava per fare un pranzo all'aria aperta la famiglia rimasta vittima del grave incidente agricolo che, nelle campagne di Vecciatica di Monchio (paese della montagna Parmense), ieri è costato la vita a madre e figlia di cinque anni, schiacciate sotto un trattore. Le vittime si chiamavano Antonella Bresciani (45 anni) e Roberta Agnesini. Ricoverati in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Parma anche il marito Giovanni Agnesini (43 anni) e l'altra figlia della coppia (8 anni), anche loro coinvolti nel ribaltamento del mezzo.

FORSE REGOLAMENTO DI CONTI

Il suocero di De Rossi coinvolto in due rapine

ROMA La pista del regolamento dei conti dietro l'uccisione di Massimo Pisnoli, suocero del calciatore romanista Daniele De Rossi, ha ormai preso il sopravvento nell'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia. L'ipotesi di un gesto legato a questioni passionali si sta dissolvendo, mentre prende sempre più corpo l'idea che il delitto avvenuto ad Aprilia sia scaturito da una lite scoppiata, forse, per la spartizione di un bottino. Si vuole fare luce su due rapine compiute ad Aprilia e nella Capitale ai danni di uffici postali. A una potrebbe aver partecipato Pisnoli e i carabinieri stanno visionando i filmati delle telecamere a circuito chiuso.

SCIVOLATE FATALI

Incidenti in montagna, quattro lutti in un giorno

BELLUNO Un piede messo male e l'escursione si trasforma in tragedia: quattro persone sono morte ieri per altrettanti incidenti in montagna dalla dinamica simile. Nella zona del Finestron, vicino a San Nazario (nel Vicentino), è stato trovato il corpo di un 60enne di Arcugnano appassionato delle tracce della Grande guerra. Sul Lagazuoi è stata recuperata la salma di una 67enne, anch'essa vicentina, di Longare. Incidente anche su un sentiero della val d'Ayas, ad Aosta, dove è morta una milanese di 54 anni.Un altoatesino 32enne, Thomas Mughin, è morto infine sulla Rocca dei Baranci (Dobbiaco).

UN MORTO NEL REGGINO

Grave bimbo ferito in un agguato mafioso

REGGIO CALABRIA Ha sparato contro la vittima designata, incurante del fatto che seduto nell'auto ci fosse un bambino di 11 anni. E così, oltre a uccidere l'uomo, ha ferito anche il piccolo che è ricoverato negli Ospedali riuniti di Reggio Calabria. La prognosi è riservata ma non sarebbe in pericolo di vita. A cadere sotto i colpi di un sicario solitario è stato Saverio Arfuso, 43enne di Seminara da tre anni trasferito a Parma, dove lavorava come cuoco. Era tornato in Calabria per le vacanze. A rimanere ferito il figlio minore della sua compagna, 46enne insegnante. Le indagini sono indirizzate verso la vita privata dell'uomo, incensurato.

NEL COMASCO

Auto fuori strada, morti 2 minorenni

COMO Due ragazzi di 14 e 17 anni sono morti per un incidente stradale avvenuto domenica sera alle 21 a Lomazzo (Como), lungo la provinciale Novedratese, dove una Y10 con cinque amici a bordo è uscita di strada per poi carambolare contro un albero, cadere dalla riva in forte pendenza e ribaltarsi più volte. Nell'impatto è morto sul colpo Stefano Pozzi (17enne di Appiano Gentile) e ieri mattina anche Francesco Ilardo (14 anni, residente in un paese della zona). Grave un terzo ragazzo, mentre gli altri due occupanti hanno riportato solo ferite lievi. Le vittime viaggiavano sul sedile posteriore della vecchia Y10, vicino ai finestrini: Pozzi è stato sbalzato all'esterno quando la vettura si è ribaltata. Ancora da stabilire le cause dell'incidente avvenuto al confine tra Bregnano e Lomazzo, all'altezza del torrente Lura. Dopo una vistosa sbandata, il veicolo è uscito di strada. Gli altri due ragazzi, rimasti incastrati fra le lamiere, hanno riportato traumi ma non sarebbero in fin di vita. Non vi sarebbero altri veicoli coinvolti.

L'imam di Varese arrestato per terrorismo

Mandato di cattura dal Marocco. Era finito in cella già tre anni fa, poi era stato assolto

MILANO Assolto dall'accusa di terrorismo dai magistrati italiani per insufficienza di prove, ora Abdelmajid Zergout (l'imam marocchino della moschea di Varese) è stato arrestato perché le autorità del suo paese d'origine vogliono processarlo per lo stesso reato e ne hanno chiesto l'estradizione.

Zergout, 43 anni e noto anche come Abou Al Barà, è stato arrestato sabato dalla Digos varesina nella sua abitazione di Malnate, dove vive con la moglie e tre figli piccoli. Gli agenti italiani hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 31 luglio dalla Procura del Re presso la Corte di Appello di Rabat, che ha chiesto alle autorità italiane l'estradizione per reati di terrorismo. Nell'abitazione sono stati sequestrati un pc portatile e materiale scritto in arabo che sarà tradotto per chiarire se sia in qualche modo compromettente rispetto alle accuse che gli sono mosse: dall'associazione per delinquere finalizzata a preparazione e commissione di attentati terroristici, alla banda armata finalizzata alla sovversione dell'ordine pubblico, fino al finanziamento del terrorismo.

L'avvocato Luca Bauccio

L'uomo si trova in carcere, ma il suo arresto ai fini estradizionali è provvisorio. Infatti, il provvedimento restrittivo dovrà essere vagliato dalla Corte d'Appello di Milano, competente per territorio: entro 40 giorni è chiamata a decidere se convalidare o meno l'arresto. Solo a quel punto si saprà se l'imam di Varese sarà estradato in Marocco. Intanto, attraverso il suo legale, Zergout ha respinto ogni accusa. «E' l'ennesima dimostrazione di come si possano fabbricare accuse ad hoc per motivi politici», ha protestato l'avvocato Luca Bauccio. «Zergout non è mai stato condannato in Italia. Era stato assolto e, a un anno dall'assoluzione, puntuale arriva la richiesta di estradizione alla quale ci opporremo».

Nel 2005, la guida spirituale era stata portata in carcere dai Ros dei Carabinieri e accusata, insieme ad altri due marocchini, di associazione a delinquere finalizzata al terrorismo internazionale. Secondo i magistrati, i tre avevano costituito a Varese di una cellula del Gicm (Gruppo islamico combattente marocchino), responsabile tra l'altro dell'attentato che causò la morte di oltre 40 persone a Casablanca, in Marocco, nel 2003. Ma il 24 maggio 2007 furono tutti assolti con la formula dell'articolo 530 secondo comma (ex insufficienza di prove) dalla Prima sezione della Corte d'Appello milanese. Nelle motivazioni, i giudici confermavano che «non vi è alcuna prova di concreti obiettivi criminosi presi di mira dagli imputati, nè delle concrete attività a costoro poste in essere per dar corso ai loro propositi, nemmeno a livello di atti preparatori o, comunque, funzionali alla loro esecuzione».

OGGI IL VERTICE DELLA NATO

Posto di blocco russo in Ossezia. Ieri alcuni passaggi sono stati riaperti, ma in altri punti la presenza militare è stata rafforzata

I movimenti sul territorio

RUSSIA
Abkhazia
Gole di Kodori
Ossezia del Nord
Ossezia del Sud
TSKHINVALI
Gori
TBILISI
Mar Nero
Poti
GEORGIA
TURCHIA
ARMENIA

SOLDATI RUSSI	12.000
3.000	pk in Ossezia del Sud
3.000	pk in Abkhazia
6.000	rinforzi in Abkhazia
Quelli penetrati in Georgia devono rientrare	

PROFUGHI	158.600
in Georgia	98.600
in Sud Ossezia	30.000
in Nord Ossezia e territori russi	30.000

pk: "peacekeaping"

ANSA-CENTIMETRI

Putin resiste e non abbandona la Georgia Ritirata al rallentatore e nuovi scontri

TBILISI E' cominciato a mezzogiorno di ieri e procede con il contagocce il ritiro delle forze russe dal territorio georgiano. Ma la tensione internazionale resta altissima.

Tbilisi denuncia «gravi violazioni del cessate il fuoco» concordato con la Ue e mentre a Vienna, per l'opposizione di Mosca, fallisce il vertice Osce che doveva decide l'invio nella regione di un nuovo nucleo di cento osservatori, il Pentagono accusa la Russia di avere missili a corto raggio puntati sulla capitale georgiana. «Vediamo prove della presenza di SS-21 in Ossezia del sud», hanno detto fonti della Difesa Usa confermando le indiscrezioni trapelate e prontamente smentite dal Cremlino.

Il presidente americano George Bush ieri mattina è tornato ad ammonire Mosca. «I soldati russi devono lasciare la Georgia senza rinvii. Continueremo a monitorare per averne conferma», ha detto Bush commentando dal suo ranch di Crawford le notizie in arrivo dal teatro di guerra.

Mosca non sembra però intenzionata a ripiegare tanto rapidamente; men che meno a definire una data per il completamento delle operazioni. «Posso dire che non ce ne andremo tanto velocemente quanto siamo arrivati e posso aggiungere che il nostro ritiro sarà strettamente connesso al rientro delle forze georgiane nelle caserme», ha dichiarato ieri il generale Anatoli Nogovitsin, vicecapo dello stato maggiore russo.

I peacekeepers, ad esempio, hanno cominciato a lasciare la città di Gori, ma al contempo hanno preso la centrale idroelettrica di Inguri, al confine fra Abkazia e Georgia.

Inoltre, secondo Tbilisi, le truppe russe sarebbero tutt'ora impegnate a far saltare piste di decollo e depositi di munizioni in diverse località.

Il presidente russo Dmitri Medvedev, da parte sua, ieri è volato in Ossezia del Nord per consegnare onorificenze e medaglie ai soldati di ritorno dal fronte. E davanti a loro ha promesso che «l'aggressore georgiano sarà perseguito».

«La comunità mondiale ha potuto convincersi che esistono mostriciattoli politici capaci di uccidere persone indifese. La Russia non lascerà impunite le loro azioni» ha detto Medvedev.

Sulle accuse di pulizia etnica sollevate da Mosca, però, ieri s'è alzata la voce di Human Rights Watch. «Le nostre stime non confermano quelle ufficiali. Basandoci con la necessaria approssimazione sulle cifre fornite dagli ospedali e sulle testimonianze raccolte nelle zone più colpite, nel Sud Ossezia le vittime sono alcune decine. Parlare di migliaia di morti non è serio. E' irresponsabile e non fa chiarezza su quanto è successo», ha detto una portavoce dell'osservatorio sui diritti umani.

L'irritazione di Mosca, tuttavia, resta per ora concentrata sul vertice Nato che si terrà stamane a Bruxelles e in cui i ministri degli Esteri dei 26 dovrebbero riaffermare la futura adesione all'Alleanza di Georgia ed Ucraina: un passo che cambierebbe definitivamente le relazioni col Cremlino, già indispettito per la firma, avvenuta ieri a Varsavia, del patto che consentirà agli Usa di installare in Polonia lo scudo antimissile.

Ieri sera, intanto, i veti di Mosca, che ha preteso dettagli sulla nazionalità e il mandato degli osservatori pronti a partire, hanno rallentato gli sforzi dell'Osce.

Sforzi che si moltiplicano all'Onu, dove prosegue la difficile mediazione diplomatica delle cancellerie europee per ottenere il via libera ad una missione di peacekeeping internazionale.

Si è dunque un passo ulteriore verso la nuova guerra fredda. «Siamo seriamente tentati di ridiscutere i nostri rapporti di cooperazione con la Nato, che si sta trasformando nell'avvocato del diavolo di Saakashvili», ha detto Dmitry Rogozin, riferendosi al presidente georgiano, considerato dal Cremlino uno con cui non si può negoziare perchè «responsabile del genocidio in Ossezia» ha detto Medvedev.

Nel pomeriggio il ministro degli Esteri Frattini ha avuto conversazioni telefoniche con i ministri degli Affari esteri di Norvegia, Spagna, Germania, Francia e Stati Uniti.

Lo rende noto la Farnesina, segnalando che i contatti telefonici, concentrati sull'evoluzione della crisi georgiana ed in vista della ministeriale straordinaria della Nato a Bruxelles, sono stati «finalizzati a coagulare il consenso dei partner su una linea d'azione improntata a fermezza ed equilibrio, che tenga conto delle incomprimibili esigenze di salvaguardia della sovranità ed integrità territoriale della Georgia, messe a dura prova nella fase più critica del conflitto dei giorni scorsi, senza compromettere il rapporto di partenariato in essere tra l'Alleanza atlantica e la Russia».

LE REAZIONI MILITARI DEL CREMLINO

Mosca invia gli «SS-21» in Ossezia e prepara una flotta per i Caraibi

TBILISI La Russia ha installato diversi missili a corto raggio SS-21 nell'Ossezia del Sud, in grado di raggiungere la capitale della Georgia, Tbilisi. Lo sostengono fonti del Pentagono che hanno chiesto di non essere identificate. «Vediamo le prove della presenza di missili SS-21 in Ossezia del Sud», ha detto la fonte.

E sempre ieri è giunta la notizia che il Cremlino per ritorsione nei confronti degli Usa sta preparando una flotta da guerra da inviare nei Caraibi. E' stato per primo il New York Times a parlare dei missili in questione, ma la Russia ha seccamente smentito quanto scritto dal quotidiano, secondo cui missili sarebbero stati individuati a Nord di Tskhinvali, il capoluogo dell'Ossezia del Sud. Un alto ufficiale russo ha sottolineato: «Il Toschka-U è un lancia missili balistici tattico (conosciuto come SS-21 in Occidente). Portarlo lì non avrebbe senso. Le voci sono disinformazione, come quelle dell'uso del recentissimo lancia missili Iskander nelle operazioni di combattimento», ha proseguito.

Militari dell'armata russa nella città osseta di Gori

Ma altre fonti hanno invece insistito: i russi hanno installato proprio gli SS-21. Il missile russo Totckha-U, denominato dalla Nato SS-21, è un missile balistico tattico terra-terra, con una portata di 70-120 km, a disposizione della Russia dal 1973.

Gli SS-21, ritenuti di grande precisione, possono essere dotati di armamenti convenzionali, biologici e chimici, ma anche di testate nucleari, a frammentazione o di altro tipo.

Il missile è lungo 6,3 metri con un diametro di 60 centimetri, ha un peso di due tonnellate ed è trasportato con un veicolo specifico, lo Zil-375, che può raggiungere una velocità di 60 km/h e su cui al momento del lancio è posizionato verticalmente. Questi missili sono utilizzati soprattutto per colpire aeroporti, basi militari, stazioni radar e depositi di combustibile.

L'ultima versione sviluppata all'inizio degli anni '90, lo Scarab C, che secondo il New York Times i russi hanno schierato in Ossezia del Sud, ha una gittata massima di 185 chilometri.

Il 21 ottobre del 1999, durante il secondo conflitto in Cecenia, il sistema di difesa missilistico Usa seguì il lancio di due SS-21 dalla città russa di Mozdok diretti su Grozny. I due missili, armati con una testata a frammentazione, caddero su una piazza del mercato della capitale cecena e un nido infantile uccidendo almeno 143 persone. Ma sul fronte della guerra fredda c'è da sottolineare che proprio ieri il presidente venezuelano Hugo Chavez ha detto che se la Russia ha intenzione di inviare prossimamente una flotta nei Caraibi, noi la «riceveremo e (...) considereremo benvenuta».

Nel corso del suo programma domenicale «Alo Presidente», il capo dello stato venezuelano ha ribadito il suo appoggio a Mosca nella crisi che la oppone alla Georgia e ha criticato gli Usa che «tentano di circondare e rimpicciolire la Russia, che è risorta di nuovo, perciò noi stiamo con la Russia».

A sorpresa Chavez ha quindi detto che «il governo russo ha intenzione di inviare una sua flotta nei Caraibi».

Obama ritorna ad attaccare: «Un disastro l'economia Usa»

Il candidato democratico critica George W. Bush «presidente di John McCain»

WASHINGTON L'economia americana è un disastro, grazie al «presidente di John McCain, George W. Bush». All'indomani dell'abbraccio con il suo rivale nel corso di un forum sulla fede tenutosi in California, il candidato democratico alla Casa Bianca, Barack Obama, torna all'attacco. Pur ammettendo di aver intrattenuto una grande discussione con McCain durante il forum alla chiesa di Saddleback, Obama critica l'avversario, rimproverandogli di riproporre lo stesso team di Bush

«Cercano di dipingere i democratici come se non fossero abbastanza machi; usano la stessa strategia» utilizzata per le passate elezioni, che confermarono Bush alla presidenza a discapito di Kerry.

Intanto pigia pigia di star alla Convention democratica di Denver: la lista delle celebrità che stanno facendo a gara per farsi vedere mentre intonano «Yes we can» con il candidato alla Casa Bianca Barack Obama è chilometrica.

Alcuni nomi sono stati annunciati ufficialmente dagli organizzatori dell'appuntamento che prenderà il via il 25 agosto nella città del Colorado: Kanye West, Wyclef Jean, Stevie Wonder, Melissa Etheridge e N.E.R.D. hanno promesso di esibirsi sul palcoscenico per intrattenere musicalmente gli spettatori, mentre Ben Affleck, Scarlett Johansson, Warren Beatty, Annette Bening, Forrest Whitaker, Maggie Gyllenhaal, Cheryl Hines and Edward Norton Jr. applaudiranno sugli spalti a beneficio delle telecamere.

Previsti, tra gli altri, passaggi mediatici di Spike Lee e del regista di «Pulp Fiction» Quentin Tarantino così come della pasionaria di Hollywood Susan Sarandon. «Ci saranno più celebrità per Obama che per Al Gore otto anni fa a Los Angeles», ha detto un funzionario del partito democratico strizzando l'occhio alle possibili presenze cammeo di George Clooney, Madonna, Matt Demon e Gwyneth Paltrow: la star di Shakespeare in Love ha già girato per Barack uno spot in cui invita al voto i democratici che, come lei da quando ha sposato Chris Martin dei Coldplay, risiedono all'estero.

L'affollamento di Denver trova riscontro in un vuoto pneumatico o quasi a St. Paul in Minnesota dove il primo settembre prenderà il via la Convention repubblicana: «Sarà un mortorio e gli organizzatori sono seriamente preoccupati», ha detto al Daily News di New York una fonte democratica, ovviamente di parte.

DOPO LA CAMPAGNA ELETTORALE

Hillary nelle mani di un chirurgo per far sparire le rughe dal viso

NEW YORK Nuovo look per Hillary Clinton quando il 26 agosto salirà sul podio della attesa Convention di Denver: se il suo rivale per la Casa Bianca Barack Obama ha acquistato nei lunghi mesi della campagna elettorale un'aria più matura grazie a qualche filo di grigio sulle tempie, la sessantenne ex First Lady potrà esibire una pelle distesa e un nuovo volume sulle guance, scrive il Daily News.

Hillary Clinton ha infatti visitato un chirurgo plastico di New York all'inizio di agosto da cui si è sottoposta a iniezioni per ringiovanire la pelle.

Hillary Clinton

Anonimo il nome del mago del bisturi per ovvie ragioni di riservatezza. Le rughe di Hillary avevano fatto il giro del mondo in dicembre, all'inizio della stagione delle primarie.

Una foto della senatrice di New York solcata dalle profonde rughe aveva scatenato forti polemiche nella campagna elettorale per la leadership democratica.

«Volete veramente guardare questa donna che invecchia visibilmente ogni giorno davanti ai vostri occhi?», aveva chiesto il commentatore della destra Rush Limbaugh. Il commento, ascoltato da milioni di persone, aveva scatenato un tam tam che aveva fatto da cassa di risonanza all'immagine pubblicata sul sito web Drudgereport sotto il titolo beffardo: «Il peso della campagna».

Il messaggio in codice era insidioso e sottile: i presidenti invecchiano una volta alla Casa Bianca, ma Hillary Clinton non è ancora presidente ed è già invecchiata.

DALLA PRIMA

Nord che cresce Sud che crolla

Ma a Trieste, l'industria non ha grande peso, il porto ha ripreso solo nell'ultimo anno, le esportazioni sono cresciute molto solo nel 2006. Si può pensare, quindi, o a una crescita di redditi del commercio, o di redditi per ricchezza finanziaria, cioè accumulata in passato. Un discorso a parte meriterebbero alcuni comuni del Nord-Est, con redditi alti, o molto alti, e con tassi di crescita o medi o decisamente bassi. Udine, Padova e Verona, hanno redditi ai livelli massimi nazionali, e crescita al livello medio del Nord-Est, che è al terzo posto nei gruppi di regioni. Oppure, Pordenone e Treviso hanno redditi ugualmente alti, e tassi di crescita molto inferiori. Esempi non confortanti di un'Italia arrivata molto in alto, a livelli europei, per ricchezza e benessere, ma che non trova la spinta per continuare. Mentre, nel frattempo, un'altra parte sta affondando. Il problema con la crescita economica è che cresce davvero chi crescerà, non chi è cresciuto prima. I livelli raggiunti possono essere di per sé soddisfacenti, ma quello che conta è essere capaci di aumentarli, più degli altri. Perché è nella logica della concorrenza che chi si ferma è perduto.

Gabriele Pastrello

Musharraf s'arrende e si dimette da presidente

Il Pakistan evita l'impeachment per il capo dello stato. I talebani esultano e riaprono il dialogo

NEW DELHI Il presidente del Pakistan, Pervez Musharraf, si è dimesso al termine di settimane di accuse e speculazioni sul suo futuro politico. In un discorso alla nazione il presidente ex generale ha detto che presenta le sue dimissioni «nell'interesse della nazione». Il presidente, al quale si prospetta secondo fonti di stampa pachistane un futuro da ospite d'onore a Jedda in Arabia Saudita, ha respinto tutte le accuse rivoltegli dal governo e che sarebbero sfociate questa settimana in un copioso dossier destinato a porre le basi per la procedura di impeachment.

«Dopo aver soppesato la situazione e ascoltato i pareri di diversi consiglieri di diritto e alleati politici, ho deciso di dimettermi», ha detto Pervez Musharraf nel discorso alla nazione. Il presidente alla fine si è commosso. Musharraf ha chiesto ai suoi elettori di sostenere la sua decisione e ha detto che sarà la storia a giudicarlo, spiegando che aveva già lasciato da generale per far evolvere la democrazia nel paese.

Musharraf, che non sarà sottoposto a nessun processo, ha anche detto che «il Pakistan perderà se l'impeachment sarà portato avanti», spiegando che il suo Paese «sta soffrendo a causa di vendette politiche».

L'ex presidente ha ribadito di avere avuto come «solo interesse quello di restaurare e far evolvere la democrazia, rafforzando il processo democratico nel paese». Il presidente ha anche giustificato la decisione della legge marziale, affermando che «ha aiutato la crescita del Pakistan». Per Musharraf, inoltre, «il Pakistan era percepito nel mondo intero come uno stato terrorista ed io ho aiutato a cambiare la percezione del Pakistan nel mondo, favorendo due elezioni, raggiungendo importanti obiettivi, migliorando l'economia. Ho preso in mano il Paese mentre stava cadendo nelle mani dei terroristi». Musharraf ha concluso accusando i «traditori che stanno rovinando il paese colpendo me». Le dimissioni del presidente Pervez Musharraf hanno riscosso il plauso dei talebani pakistani, che hanno anche riaperto ai negoziati con il governo di Islamabad, bloccato da mesi in seguito all'offensiva anti-guerriglia scatenata dalle forze regolari nel nord-ovest del Paese, al confine con l'Afghanistan. «Positiva»: così ha definito l'uscita di scena di Musharraf un portavoce dei ribelli, citato dall'emittente televisiva in lingua inglese Dawn. Il portavoce ha aggiunto che il suo movimento «Tehrik-i-Taliban Pakistan» o Ttp, il cartello che accoglie le frange insurrezionali vicine agli ex studenti coranici afghani, «è disposto a riprendere il dialogo con l'esecutivo», a condizione che quest'ultimo «riveda la sua politica».

L'ex presidente Musharraf

PROMEMORIA

Inizieranno entro fine mese le procedure istruttorie per la contribuzione di impianti solari fotovoltaici alle imprese. Il contributo una tantum sarà erogato a favore delle aziende che entro settembre 2007 avevano presentato domanda. Saranno distribuiti oltre 2 milioni di euro a 25 imprese.

Prosegue il servizio di Soccorso sociale attivato dalla Regione. Tutti i cittadini possono telefonare al numero verde gratuito 800 007 800 per conoscere opportunità e servizi, sia pubblici che privati, offerti sul territorio in campo sociale e assistenziale.

PER LE STABILIZZAZIONI 755 MILA EURO IN PIÙ

Alessia Rosolen sui banchi della giunta con Luca Ciriani

I PRECARI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

1.017 le stabilizzazioni 2008*

4.238 le stabilizzazioni totali

Il fondo per l'occupazione (€)

Bilancio	8.616.00
Variazioni	755.000
Totale	9.371.000

Gli incentivi alle imprese (€)

Contributo base	4.000
Donna	6.000
Over 45	7.000
Donna Over 45	8.000

L'identikit dei precari stabilizzati

Il sesso	
Uomini	54,1%
Donne	45,9%

Gli stranieri	
Extracomunitari	11,5%
Comunitari	6,6%
Totale	18,1%

I settori	
Industria	36,3%
Servizi	55,9%
Edilizia	7,8%

L'età	
Sotto i 29 anni	24,3%
Tra i 29 e i 45 anni	56,3%
Sopra i 45 anni	19,4%

Il tipo di contratto	
A tempo determinato	85,9%
Co.pro.co.	7,3%
Inserimento	1,2%
Lavoro intermittente	0,7%
Somministrazione lavoro	4,9%

* domande presentate dal 1 gennaio al 30 maggio
** dati 2007

Precari assunti, solo il 20% ha più di 45 anni
La Rosolen: basta aiuti a pioggia alle imprese

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Sono 4.238 i precari che, grazie ai contributi regionali, hanno già conquistato un posto fisso in Friuli Venezia Giulia. Ma le donne sono meno del 46%. Gli under 29 meno del 25%. E gli over 45 meno del 20%. Alessia Rosolen, l'assessore regionale al Lavoro, cita i numeri. Numeri dell'ultimo rapporto sul mercato del lavoro che, tracciando un identikit dei precari stabilizzati nel 2007, dimostrano perché la legge e ancor prima il regolamento ereditati dal centrosinistra vanno «modificati». Anzi, «migliorati»: «Riccardo Illy e la sua giunta, approvando a ridosso delle elezioni quel regolamento, hanno deciso di erogare contributi a pioggia a tutte le aziende, mentre noi - rivendica Rosolen - vogliamo indirizzarli in maniera mirata affinché arrivino a chi ne ha più bisogno, come le donne, gli over 45 e i più giovani. In un solo anno, ad esempio, ci sono stati 6 mila assunti in meno nella fascia d'età tra i 25 e i 34 anni. Ne terremo conto o no?». Sia chiaro, però: «Non intendiamo cancellare i contributi ai precari, non ci è mai passato per la testa, né vogliamo ridurre i fondi a disposizione delle aziende» aggiunge l'assessore al Lavoro. E la riprova, incalza, è presto detta: «Nelle variazioni di bilancio, a dimostrare che non c'è nessuno stop, abbiamo incrementato con 755 mila euro il fondo per l'occupazione, portandolo a più di 9,3 milioni di euro».

Le modifiche alla legge e, in prima battuta al regolamento, sono tuttavia «inevitabili». E imminenti: «Puntiamo a presentarle entro l'anno. Non perché vogliamo buttare via tutto, ma perché - insiste Rosolen - servono dei correttivi e, ancor più, serve attuare quello che è rimasto sinora inattuato». Dà man forte, sin d'ora, il Pdl: «Nelle politiche del lavoro si deve arrivare ad un aiuto mirato e a una piena attuazione della Legge Biagi che Rifondazione e parte della sinistra non hanno voluto applicare in Friuli Venezia Giulia» afferma Isidoro Gottardo. E aggiunge: «Questo non significa il venir meno di una politica a sostegno delle fasce più esposte alle situazioni di precariato, anzi. Ma la legge di centrosinistra, sempre avversata, porta avanti un metodo assistenzialista. Noi vogliamo puntare sul raggiungimento degli obiettivi di Lisbona anche perché il Friuli Venezia Giulia non si distanzia dalla media nazionale, nonostante la propaganda della precedente amministrazione, né per la percentuale di donne occupate né per quella bassissima di lavoratori tra i 55 e i 63 anni».

Il regolamento «sotto tiro», in vigore da febbraio, assegna un contributo base di 4 mila euro a tutte le aziende che stabilizzano un precario. Se il precario è una donna, però, il contributo sale a 6 mila euro. Se è un uomo over 45 arriva a 7 mila euro. E se è una donna over 45 a 8 mila euro. Nel mirino del centrodestra c'è proprio il contributo base: «Non vogliamo toglierlo, lo ribadisco, bensì ricalibrarlo. Ci sono lavoratori che vengono stabilizzati indipendentemente dai 4 mila euro. Altri che hanno oggettivamente più difficoltà: noi vogliamo concentrarci su questi ultimi, individuando i fattori di svantaggio, e per questo stiamo analizzando accuratamente tutti i dati». Un esempio? «Potremmo decidere di riservare i 4 mila euro alle aziende che assumono chi è disoccupato da più di due anni. Ma siamo ancora in una fase di riflessione. Da gennaio a maggio 2008 sono arrivate 1.017 domande di stabilizzazione: stiamo censendo anche quelle per avere un quadro più accurato».

Il traguardo, però, è già chiaro: «Faremo una scelta politica perché - conclude Rosolen - non possiamo né vogliamo dare i soldi a tutti per far contenti tutti, convinti come siamo che il lavoro è importante per il superamento delle barriere sociali, per l'inclusione delle persone più vulnerabili, per il contrasto di tutti i fenomeni di insicurezza».

CGIL E CISL: LA LEGGE FUNZIONA BENE

Ma i sindacati non ci stanno: «Giù le mani dai contributi»

TRIESTE «Non toccate la legge sul Buon Lavoro». Alessia Rosolen, assessore al Lavoro, annuncia modifiche ai contributi per le stabilizzazioni dei precari, a vantaggio di donne e over 45. Ma i sindacati mettono le mani avanti e chiedono, sin d'ora, che i contributi attualmente in vigore vengano mantenuti. A partire da quelli base di 4 mila euro riservati a tutte le aziende che assumono a tempo indeterminato un precario: «In Regione ci sono 40 mila lavoratori precari – spiega il segretario regionale della Cigl, Franco Belci, parlando anche a nome della Nidil Fvg – e le donne e i lavoratori over 45 non sono certo la maggioranza». Pertanto, continua Belci, modificare il regolamento «rischia di penalizzare l'80 per cento della platea, lasciando scoperto il cuore del problema del precariato». Senza considerare che i dati - dati dell'Inps sulla gestione separata - fanno emergere solo una parte del fenomeno.

Ecco perchè, insiste Belci, i contributi devono essere garantiti a chiunque stabilizza un precario, tanto più che «la legge sul Buon Lavoro già prevede una priorità sia per gli over 45 che per le donne, in quanto chi li assume riceve un contributo maggiorato». «La fetta più grande di precari - spiega ancora il segretario della Cgil - è costituita dalla fascia d'età compresa tra i 25 e i 40 anni. Per quanto riguarda gli over 45, peraltro, non ha più senso parlare di precari, bensì di espulsi dal mondo del lavoro. Il precariato vero si combatte, secondo noi, solo con l'attribuzione di maggiori fondi. E l'impressione che si ha è che la decisione di rivedere i criteri di riparto sia legata a una mancanza di fondi più che ad una vera necessità. Come mai, vien pertanto da chiedersi, nella gestione precedente gli stanziamenti c'erano e adesso, invece, si parla di difficoltà improvvise? Come Cgil noi chiediamo che la Regione destini a questi interventi tutte le risorse necessarie».

Dello stesso parere è il segretario regionale della Cisl Giovanni Fania. «La legge sul Buon lavoro non è generalizzante. È lo strumento individuato, sinora, ha funzionato molto bene. E quindi non credo sia utile modificarlo o spostare le risorse. Ben più utile - prosegue Fania - sarebbe prevedere maggiori stanziamenti, visto che le tipologie di lavoratori interessati alle modifiche annunciate, ovvero le donne e gli over 45, potevano essere aiutati tramite il reddito di cittadinanza che invece è stato eliminato. L'impressione che si ha è che questa giunta stia remando contro la precedente giunta, anche se non si riesce a capire dove voglia andare a parare». *(e.o.)*

Carta famiglia, il Pd attacca: la giunta crea figli di serie B

Lupieri: «Sbagliato sostenere solo le coppie sposate e abolire i limiti di reddito»

TRIESTE «Con la giunta di Renzo Tondo nelle politiche per la famiglia ci saranno figli di serie A nati all'interno del matrimonio e figli di serie B nati al di fuori del matrimonio». Il consigliere regionale del Partito democratico Sergio Lupieri replica all'assessore alle politiche per la Famiglia Roberto Molinaro sui provvedimenti annunciati a partire da settembre in merito alla carta famiglia nonché sulle eventuali modifiche della legge regionale collegata. «Dalle dichiarazioni della giunta Tondo - dice Lupieri - apprendo non solo che nei servizi a favore delle famiglie non si terrà conto del reddito, prescindendo dunque da ogni logica redistributiva, ma soprattutto che i beneficiari delle politiche per la famiglia saranno solo le famiglie fondate sul matrimonio. La precedente maggioranza si è concentrata sulla genitorialità cercando, a prescindere da ogni barriera ideologica, di supportare genitori e figli nel loro complesso cammino nella vita e non toccando scelte individuali, intime e profonde come quella del matrimonio. Nell'adozione di politiche e servizi in campo sociale dove forte è la componente soggettiva e non sempre chiara e netta la validità scientifica di efficacia rispetto all'obiettivo, è fondamentale analizzare la realtà su cui si incide e lasciarsi alle spalle idee precostituite». Lupieri, condannando nettamente una decisione che produrrà «figli di serie A e di serie B», aggiunge però di registrare con soddisfazione «che chi è tornato a governare la Regione senza essere allora giunto ad una definizione condivisa di famiglia, e quindi tanto meno ad un provvedimento legislativo che andasse ad aiutare le famiglie, voglia ora premiare una misura dell'amministrazione di Riccardo Illy. Spero proprio che chi oggi governa si accorga che misure quali la carta famiglia sono fondamentali per la comunità regionale».

IN BREVE

ANCI AL LAVORO

Profughi, si cerca la soluzione Azzano X pronto all'accoglienza

TRIESTE Sull'emergenza profughi è cominciato ieri il lavoro degli uffici dell'Anci per delineare un quadro sulla disponibilità dei comuni all'accoglienza dei 115 immigrati ospitati ad Aviano. Ieri ci si è concentrati sui comuni con oltre 5.000 abitanti, esclusi i comuni capoluogo di provincia. Stanno emergendo le prime disponibilità all'accoglienza, in particolare nella Destra Tagliamento. Da segnalare la disponibilità del comune di Azzano X il cui sindaco, Enzo Bortolotti, ha sollecitato un impegno corale per mettere i profughi nella condizione di svolgere alcune attività utili alla comunità locale che li accoglie, da organizzare assieme alla Caritas.

LA POLEMICA

Il Pdl: «Pannelli fotovoltaici, accuse patetiche di Moretton»

TRIESTE «Nella frenesia di ottenere visibilità il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton rischia di diventare patetico oltre che incorrere in scivoloni e dimenticanze». Lo afferma Isidoro Gottardo, coordinatore del Pdl, respingendo le accuse all'assessore Vanni Lenna di attribuirsi meriti non suoi sui contributi per pannelli fotovoltaici. «È opportuno segnalare che, nelle migliaia di lettere che usava inviare per annunciare finanziamenti concessi dalla giunta "su mia proposta" (soleva scrivere), Moretton - afferma Gottardo - avrebbe dovuto, nella maggioranza dei casi, precisare che era in base a stanziamenti della precedente giunta Tondo e del centrodestra».

Tondo e gli assessori si affidano a segreterie rosa

Dalla Gasparutti alla Marcolin, le donne fanno man bassa di incarichi di fiducia

TRIESTE Uomini e donne di centrodestra non vogliono le quote rosa, ma quando si tratta di affidare un incarico di «fiducia» non hanno dubbi: meglio scegliere una donna. Ed è così che le segreterie della giunta regionale si tingono proprio di rosa. Dietro ai volti noti della politica regionale – presidente e assessori – ad ogni loro spostamento, movimento, pronte ad anticipare richieste, a risolvere problemi quotidiani, ci sono le segreterie - uffici determinati per lo più attraverso incarichi fiduciari - che, nell'era di Renzo Tondo, sono decisamente in mano alle donne.

I «segreti» della politica regionale sono custoditi da loro, capi di segreteria o addetti di segreteria, una categoria che, almeno sotto il profilo linguistico, dovrebbe essere declinata al femminile visto che gli uomini nella attuale legislatura sono in netta minoranza rispetto alle colleghe. A dare il buon esempio è stato lo stesso presidente della giunta che ha scelto come capo segreteria Michela Gasparutti, già sindaco di Tarcento (all'epoca nella Lega) nonché consigliere provinciale di Forza Italia durante la presidenza Strassoldo. È lei, amica e fan della prima ora di Tondo, ad aver curato la campagna elettorale del presidente ed è sempre lei a lavorare oggi dietro le quinte.

Non è stato da meno il vicepresidente della Regione. Luca Ciriani, ha infatti scelto come capo segreteria Dusolina Marcolin, amica fidata e collega di partito. Anche lei, come Michela Gasparutti, con una consolidata esperienza politica: già consigliere comunale e vicesindaco del comune di Aviano, è stata candidata alla poltrona di sindaco alle amministrative 2007. Anche le donne scelgono le donne: Federica Seganti, assessore alle Relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, ha affidato la sua segreteria alla giornalista Valentina Visintin. Tra le capo segreteria più giovani c'è poi Arianna Dreossi, che lavora per l'assessore alle Risorse agricole, naturali, forestali e montagna Claudio Violino e arriva dalla Lega Nord (segretaria della sezione di San Giorgio di Nogaro e candidata alle regionali nelle liste del Carroccio).

L'assessore a Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, Riccardo Riccardi, ha addirittura una segreteria tutta al femminile (oltre alla capo segreteria Fanny Codarin ci sono altre due addette di segreteria), così come i colleghi Roberto Molinaro e al Personale e Elio De Anna. Il compito di seguire la segreteria dell'assessorato a Istruzione, cultura, sport e pace di Molinaro è andato a Reginetta Giacomini che nella precedente legislatura ha ricoperto lo stesso incarico per l'assessore all'Agricoltura Enzo Marsilio. Al suo fianco altre tre colleghe (che arrivano dal consiglio regionale e dal gruppo Udc).

Michela Gasparutti brinda con Lenna, Tondo e Colautti

È rimasta al suo posto, invece, Patrizia Armaroli, capo segreteria dell'assessore al Personale dapprima con Gianni Pecol Cominotto e ora con De Anna. A lavorare con lei, per l'assessore pordenonese, ci sono due colleghe: Barbara Polensig a Trieste, già nella segreteria del gruppo consigliare di Forza Italia nella precedente legislatura e – a Pordenone – Nadia Querinuz che ha un primato: è stata la segretaria di tutti e nove i presidenti della Provincia di Pordenone (l'ultimo è stato proprio De Anna).

In «balia» delle donne, pur non avendo ancora un capo segreteria, anche gli assessori alle Risorse finanziarie, Sandra Savino – che ha due addette di segreteria - e quello ai Lavori Pubblici, Vanni Lenna. In questa segreteria le donne sono la maggioranza: due contro uno. A tenere alta la bandiera dell'orgoglio maschile è Roberto Brancati, capo segreteria dell'assessore Vladimir Kosic. Con lui, Alessandro Gianoglio, capo segreteria dell'assessore Alessia Rosolen. Non poteva essere che uomo il capo segreteria di una donna assessore che, tra le deleghe, ha anche quella alle Pari opportunità.

Martina Milia

LA COMMEMORAZIONE

Strage di Vergarolla: esuli e rimasti uniti nel ricordo delle vittime

L'attentato nel '46 causò un centinaio di morti Mazzaroli e Radin: stop alle strumentalizzazioni

POLA La commemorazione delle vittime cadute nella strage di Vergarolla del 18 agosto 1946 quest'anno, per la prima volta, si è svolta nel luogo in cui si era consumata la tragedia. Una località oggi diventata porto della Marina militare croata.

Comprensibile la commozione di Lino Vivoda, uno degli scampati, ritornato sul luogo del dramma 62 anni dopo. Nel corso della breve ma emotivamente intensa cerimonia ha preso la parola anche il presidente del Libero Comune di Pola in esilio, generale Silvio Mazzaroli: «Le finalità della commemorazione sono due - ha spiegato - La prima è quella di rendere omaggio alle vittime innocenti della tragedia di Vergarolla, che accomunano le due componenti della comunità polese di allora: ossia, gli esuli e i rimasti. La seconda rimane quella che, partendo dalla condivisione di questo momento tragico che ci unisce, consente di riallacciare il dialogo tra le due componenti della società civile polese e di sviluppare questa serena convivenza tra di noi. Non esiste alcuna finalità politica e la cerimonia non vuole essere un atto accusatorio nei confronti di nessuno». Mazzaroli ha poi ringraziato il vice sindaco Fabrizio Radin «per averci voluto portare sul luogo della tragedia, avendo ottenuto l'autorizzazione di Zagabria. Ciò conferisce ufficialità a questa cerimonia».

Successivamente ha parlato anche lo stesso Radin, dicendo che questa volta si è voluto spostare il luogo della ceri-

Un momento della commemorazione

monia «per dare nuovi spunti alla stessa, all'insegna della condivisione dei sentimenti che ci accomuna tutti nel triste ricordo».

Ai vari interventi ha fatto seguito il lancio in mare di corone di fiori. Alla cerimonia non era presente la delegazione del Circolo di cultura istro veneta Istria di Trieste che, tuttavia, ha deposto una corona di fiori ai piedi del monumento nel parco vicino alla cattedrale. Il suo presidente Livio Dorigo ha dichiarato che «c'è stato un malinteso che forse ha fatto piacere a qualcuno. Noi, comunque, abbiamo un impegno morale che ci porta a ricordare i morti di Vergarolla. Se ci sono stati dei malintesi (chiaro il riferimento a certe divisioni tra le organizzazioni degli esuli), ci auguriamo attraverso un sereno incontro di diradare tutte le ombre».

L'onorevole Furio Radin, presidente dell'Unione italiana e anche lui presente ieri a Vergarolla, la divisione tra il circolo Istria e gli altri esuli è assurda. «Ritengo - ha detto - che almeno il ricordo di questa tragedia dovrebbe tenerci uniti, al di là delle sensibilità individuali. Sono convinto che la cerimonia di Vergarolla sia stata strumentalizzata politicamente negli ultimi tempi, soprattutto perché in Croazia siamo in clima preelettorale e tutto viene preso a pretesto».

Quel tragico 18 agosto 1946, a causa della deflagrazione di 9 tonnellate di esplosivo militare, morirono un centinaio di innocenti. Più passa il tempo e più diventa forte la convinzione, basata su testimonianze e precisi indizi, che non si trattò di un incidente ma di un preciso atto terroristico per intimorire gli Italiani e accelerare l'esodo. Come puntualmente avvenne. *(v.c.)*

XXXI ANNIVERSARIO

Egidio Guagnini

Lo ricordano con tanto affetto

i suoi cari

Trieste, 19 agosto 2008

V ANNIVERSARIO

Antonio Zadnich

Sempre con noi.

I familiari.

Trieste, 19 agosto 2008

ANNIVERSARIO

Sofia Sibilia

sei sempre nel cuore dei Tuoi cari.

Trieste, 19 agosto 2008

---

†

Ci ha lasciato la

DOTT.

Maria Loreta Bernardi

Ne danno il triste annuncio i cugini GRAZIELLA ed ADRIANO CARABELLESE assieme ai figli MARCO ed ENZO con NANA' e FEDERICO unitamente dal Brasile la cugina SILVIA BATTARA BIZZO con i figli DARIO, NELIO, VETTINA e le loro famiglie.

I funerali seguiranno mercoledì 20 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 19 agosto 2008

———

SILVA con ILARIA e SVEVA non dimenticherà l'amica

Loreta

Trieste, 19 agosto 2008

L'Inner Wheel ricorda con affetto l'amica e socia

Maria Loreta Bernardi

Trieste, 19 agosto 2008

Partecipano al dolore:
- le amiche NELLA, LETIZIA e GIANNA LORENZINI.

Moena, 19 agosto 2008

Ricordano

Loretta

con grande rimpianto:
- GIORGIO e NADIA

Trieste, 19 agosto 2008

Ti ricorderanno sempre le tue amiche RENATA ORVISI e LILIANA WEINBERG STOCK.

Trieste, 19 agosto 2008

Partecipano addolorati:
- ENZIO e SILVA VOLLI.

Trieste, 19 agosto 2008

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i soci tutti del Golf Club Trieste partecipano al lutto per la perdita della socia

Maria Loreta Bernardi

Trieste, 19 agosto 2008

Rimpiangono la cara amica:
- GABRIELLA, SILVANA, NEDDA e VIKO.

Trieste, 19 agosto 2008

Ricordano la cara amica

Loreta

con tanto affetto e rimpianto:
- ROMANA
- MAMI
- CARMEN
- CATHRINE
- FIORETTA
- FRANCA
- NIVEA
- TITTI
- EMANUELA

Trieste, 19 agosto 2008

---

†

Il giorno 16 agosto è improvvisamente mancato

Mario Lapertosa

Lo annunciano con immenso dolore la moglie GIUSEPPINA, i figli FABIO e GABRIELE, la nuora NAIMA, IRYNA, il fratello SALVATORE, i nipoti GIACOMO, ASSUNTINA, FELICETTA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 21 agosto, alle ore 12.20, nella Capella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2008

Partecipa al dolore:
- La nipote FRANCA

Trieste, 19 agosto 2008

La Messa per

Caterina Bologna (Rina)

seguirà sabato 23, ore 11, nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

Trieste, 19 agosto 2008

RINGRAZIAMENTO

Bruno Giovannini

Ringrazio tutte le persone che in vario modo mi sono state vicine in questo triste momento

La moglie LIDIA

Trieste, 19 agosto 2008

---

†

Dopo lunga malattia, ci ha lasciati

Angelo Sauroni (Paron)

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSINA, i figli MARIO e GRAZIELLA, la nuora IRENE, la sorella VIRGINIA con i figli, i nipoti ALESSIO con MANUELA, ROSELLA con ROMANO, ANGELITA con FABIO, DENIS con ELISA e i pronipoti FILIPPO, RACHELE, GIACOMO e GIULIO.

Un ringraziamento alla Dott. MARTA PASQUARIELLO e al servizio sanitario domiciliare di Muggia per la loro disponibilità.

I funerali seguiranno giovedì 21, con partenza alle 11.00 da via Costalunga per la Cappella del cimitero di Muggia.

Muggia, 19 agosto 2008

———

Partecipano addolorati i cognati CELESTINA e RICCARDO con ELISABETTA, EMANUELA e famiglie.

Muggia, 19 agosto 2008

Partecipano sentitamente:
- ELIO, ANITA e famiglia.

Trieste, 19 agosto 2008

RINGRAZIAMENTO

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la scomparsa del caro

Piero Benci

La moglie e la figlia

Trieste, 19 agosto 2008

XXV ANNIVERSARIO

Nadia Coballi in Crismani

Un caro ricordo dal figlio GIORGIO e famiglia.

Trieste, 19 agosto 2008

---

†

Il 17 agosto si è spenta

Vicky Senizza Tevini

Lo annunciano con grande dolore LAURA; SILVIA con SHELBY, FEDERICA e COSIMA; EZIO con MARINA e MICHELA, unitamente ai parenti tutti.

La famiglia ringrazia il personale assistenziale della casa «Emmaus».

I funerali seguiranno giovedì 21 agosto alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2008

Partecipano al dolore di SILVIA
RINO e LILIANA KRISCIAK.

Trieste, 19 agosto 2008

Con sentita commozione partecipano al grande dolore di SILVIA:
- la zia LILIANA ed i cugini MARIO e GIAMPIETRO con MARINA

Trieste, 19 agosto 2008

---

†

Si è spenta serenamente

Cristina Donatucci ved. Pecile

Lo annunciano i figli CLAUDIO con MARISA e ARDEA con CARMELO, i nipoti TIZIANA, PAOLO, LUCA, ROBI e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 agosto alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2008

---

†

Hitti Maria ved. Tacco

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia, il genero e il nipote.

Trieste, 19 agosto 2008

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Skerlj ved. La Serra

(Nidia)

Ne danno l'annuncio il fratello EGON, la cognata UCCIA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 agosto alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone. Rito di commiato nella Chiesa del Cimitero.

Monfalcone, 19 agosto 2008

Alla carissima zia

Mary

un ultimo affettuoso, riconoscente abbraccio:
- NEVA, ALDO
- TATJANA, MITJA
- ALEŠ, SONJA

Trieste, 19 agosto 2008

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Giovanni Bassanese (Gianni)

Lo annunciano la moglie GIULIA, le figlie CINZIA e PAOLA.

Si ringrazia sentitamente la dott.ssa BARTOLINI, il dott. LONGO, l'assistenza domiciliare per le cure prestate.

I funerali si svolgeranno, giovedì 21, alle ore 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2008

Partecipano:

- Famiglie AMENTA FERNANDO, COCETTI RINO e GIORGI MATTEO.

Trieste, 19 agosto 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
TURMOIL	da Venezia a orm. 30	ore 06.00	VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
PRIMERA	da Nouadhibou a Af Servola	ore 07.00	AZAHAR	da Augusta per Silone	ore 16.00
UND BIRLIK	da Istanbul a orm. 31	ore 12.00	ULUSOY	da orm. 47 per Cesme	ore 20.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00	UND BIRLIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 15.00	GELIUS 2	da orm. 43 per Istanbul	ore 21.00
SEABRAVERY	da Novorossiysk a rada	ore 16.00	TURMOIL	da orm. 30 per Rovigno	ore 22.00

CAMBIANO GLI EQUILIBRI FRA I BIG DELLA CANTIERISTICA

La coreana Stx sfida Fincantieri in Europa

Lanciata un'Opa da 427 milioni di euro sulla norvegese Aker. I triestini preparano lo sbarco in Borsa

di GIULIO GARAU

TRIESTE Continua l'avanzata dei coreani di Stx nel cuore della cantieristica europea, quella che possiede il know how più avanzato e realizza le navi da crociera di punta. La società sudcoreana, che possedeva il 39,9% della norvegese Aker Yards, ha raddoppiato la sua partecipazione con un'offerta di 63 corone: ora i cantieri navali coreani controllano l'88,37% della società e diventano i diretti concorrenti di Fincantieri. La Aker Yards, tra i leaders mondiali del settore, è proprietaria degli ex Chantiers de l'Atlantique: i cantieri sono al Nord, ma ci sono anche quelli francesi di Alstom Marine (acquisita per il 75% da Aker) a Saint Nazaire, e a Lorient. I coreani vogliono il know-how tecnologico e organizzativo che sta alla base del successo mondiale dei cantieri europei nel settore delle navi da crociera, per copiarlo e portarlo in Corea dove la manodopera costa molto meno. Dopo un primo attacco che ha fatto reagire i francesi, che hanno chiesto all'Italia un'aiuto e l'alleanza con Fincantieri per la formazione di un polo cantieristico europeo (il progetto è tramontato) e pure la Ue (che poi ha dato il via libera all'operazione non essendoci ostacoli alla libera concorrenza) che si è pronunciata a favore, ora Stx porta a termine l'aggressione con l'annessione totale di Aker Yards.

Giuseppe Bono

La Msc Opera costruita dai Chantiers de l'Atlantique (Francia)

La società sudcoreana, sostiene la stessa Stx, sarebbe stata «costretta dalla legislazione norvegese» a lanciare un'opa su Aker dopo aver superato il 40% nel capitale della società norvegese a fine giugno. Stx ha proposto 63 corone per azione portando il valore di Aker a quasi 900 milioni di euro. Il 48% rilevato è costato a Stx 427,6 milioni.

La transazione è un ulteriore passo della strategia di Stx per diventare leader mondiale nella cantieristica mondiale e sarà formalizzata a fine di agosto. Per perfezionare l'affare i coreani hanno utilizzato la filiale Stx Norway per ottenere altre 54.512.583 azioni del gruppo norvegese. Stx Norway ora controlla 100.396.293 azioni di Aker Yards che dal 29 agosto sarà ribattezzata Stx Europe in occasione della prossima assemblea degli azionisti che si terrà a settembre.

La divisione Stx Europe, annunciano i sudcoreani, sarà dedicata principalmente al settore offshore mentre la divisione francese Aker Yards France (il cui core business sarà incentrato sulla costruzione di navi da crociera e navi militari) sarà ribattezzata Stx France Cuise. Un controllo totale che rende vano il tentativo del governo francese di fermare l'invasione asiatica siglando recentemente un accordo con Stx per acquistare il 9% del capitale del cantiere navale Chantiers de l'Atlantique. Prima era Aker Yards la concorrente di Fincantieri, ora è direttamente Stx che giunge in Europa a insidiare l'azienda italiana leader nella costruzione di navi da crociera in un momento di grandi cambiamenti. Da un lato la corsa di Fincantieri guidata da Giuseppe Bono verso la diversificazione delle produzioni (navi da crociera, militari, commerciali, megayacht, riparazioni e trasformazioni) per evitare i clicli negativi di mercato (attualmente gli armatori che pagano in dollari hanno rallentato) e dall'altro l'attesa per l'avvio delle procedure di quotazione in Borsa. Il governo Berlusconi ha annunciato il via libera al progetto che è stato inserito nel Dpef. Lo sbarco è annunciato la prossima primavera, mercato permettendo.

Generali: giochi aperti sulla russa Ingosstrakh

No comment da Trieste sull'acquisto del 62%
Am Best: rating positivo

MILANO Generali non commenta le voci di stampa circa un progetto per acquistare assieme all'alleato ceco Ppf la quota del 62% che il miliardario russo Oleg Deripaska possiede nella compagnia Ingosstrakh. «È una situazione ancora in corso di definizione - afferma un portavoce -. Non ci pare opportuno fare alcun commento, salvo quello di auspicare che i diritti delle minoranze siano rispettati». Il Sunday Times aveva riferito di un approccio informale per il 62% Deripaska da parte del fondo Ppf Beta del miliardario ceco Petr Kellner e di Generali.

Intanto la società di rating Am Best ha confermato il rating A+ e l'outlook stabile per la compagnia triestina rilevando «l'eccellente profilo del business».

Le Generali hanno il 49% in Ppf Beta, uno dei fondi di investimento di Ppf Investments, società che è controllata dal finanziere ceco Petr Kellner, partner del gruppo triestino nella joint venture assicurativa Generali Ppf. Al fondo fa sostanzialmente capo il 38% di Ingosstrakh. Il 62% della compagnia russa, al centro delle indiscrezioni, è invece detenuto dal miliardario russo Oleg Deripaska tramite la Bazel Element Holding.

Ppf Beta e Bazel hanno recentemente avviato colloqui dopo mesi di tensione. Le controversie sono sorte sin dall'entrata di Ppf nell'azionariato di Ingosstrakh. In quell'occasione la compagnia russa aveva deciso un improvviso aumento di capitale con una procedura contestata da Ppf che è riuscita ad ottenere dai giudici moscoviti il blocco dell'operazione. Il braccio di ferro sembrava avviato a una composizione in occasione dell' assemblea degli azionisti di Ingosstrakh che si è tenuta in due fasi tra la fine di giugno e luglio e invece nessuno dei rappresentanti di Ppf Beta è stato eletto nel cda, perchè i voti dell'azionista di minoranza non sono stati conteggiati, aprendo quindi un nuovo fronte di scontro.

Ppf Investments non ha fatto mistero di puntare all'acquisto tramite la joint assicurativa Generali-Ppf della quota di Deripaska in Ingosstrakh. Come indica una recente nota del gruppo ceco, questo darebbe alla compagnia russa una dimensione internazionale strategica per il suo sviluppo. In alternativa Ppf afferma di essere disponibile alla vendita della quota, ma per una valutazione «adeguata», cioè superiore - si legge in un documento del 12 agosto - a quella avanzata da Bazel che è di 2 miliardi di dollari per l'intera Ingosstrakh. Ppf spiega anche che Bazel vorrebbe acquistare solo una parte della quota di minoranza, mentre il resto dovrebbe essere ceduto sul mercato tramite una Ipo.

Nella nota del 12 agosto, Ppf Investments conclude affermando di non avere alcun interesse a protrarre il negoziato con Bazel e di voler far il possibile per risolvere la situazione nei tempi più brevi.

Conti correnti online: il decalogo dell'Abi contro le truffe

ROMA Sono 12 milioni i conti abilitati ad operare via internet, e di questi 8 milioni sono utilizzati frequentemente. Con il boom dell'home banking, però, aumentano anche le truffe telematiche, con furti di password e codici segreti (il famigerato «phishing»). Proprio per affrontare il problema e incoraggiare i clienti ad accedere ai servizi via internet, l'Abi ha promosso un vademecum di 12 consigli pratici per tutelare i clienti di fronte alle truffe. I consigli di Palazzo Altieri contro il phishing cominciano dalla difesa del computer da sguardi indiscreti. Si tratta di mantenere aggiornati i software di protezione (antivirus e antispyware), effettuando scansioni periodiche; di aggiornare costantemente il sistema operativo usando soltanto patches ufficiali; proteggere il traffico in entrata e in uscita dal tuo computer con programmi di filtraggio dei dati (firewall).

Fin qui, si tratta di normale routine di ogni utente coscienzioso. E il vademecum prevede anche un'attenzione specifica all'installazione dei programmi, alla loro provenienza e alla loro improvvisa modifica, che spesso indica un'infiltrazione molesta. È soprattutto la verifica dell'autenticità della connessione con la banca. Ma per evitare le trappole del phishing quando vengono a cercarti bisogna anche diffidare di qualunque richiesta di dati personali, specie se relativi a carte di pagamento o chiavi di accesso. Anche controllare regolarmente le movimentazioni del conto corrente aiuta, così come è bene evitare qualsiasi messaggio che inviti a scaricare programmi o documenti sconosciuti.

Bilancia commerciale: in giugno deficit nell'Ue di 0,1 miliardi

BRUXELLES La bilancia commerciale tra i 15 paesi della zona euro dell' Unione Europea e il resto del mondo ha registrato lo scorso giugno un deficit di 0,1 miliardi di euro rispetto al saldo positivo di 7,5 miliardi del giugno 2007. Lo rende noto l'Ufficio statistico dell'Ue (Eurostat) precisando che su base mensile, a giugno 2008 rispetto al mese precedente, le esportazioni sono aumentate dell'1,4% e le importazioni del 2,9%.

Nel giugno 2008 il saldo degli scambi tra l'Ue-27 e il resto del mondo segnalava invece un deficit di 20,1 miliardi di euro rispetto ai 9,1 miliardi, sempre di segno negativo, del giugno 2007. Nell'insieme dei paesi dell'Ue, su base mensile - giugno 2008 rispetto a maggio 2008 - le esportazioni sono aumentate dello 0,5% e le importazioni del 2,7%.

Nel solo settore energetico il deficit tra l'Ue e il resto del mondo tra gennaio e maggio 2008 è stato di 148 miliardi di euro, era di 102,2 miliardi nello stesso periodo del 2007.

Il deficit commerciale Usa a giugno è sceso a 56,77 miliardi di dollari dai 59,20 miliardi di maggio (dato rivisto dai precedenti 59,79 milairdi), contro le attese per un disavanzo a 62,70 miliardi. Il dato è stato reso noto dal ministero del Commercio. La performance è stata possibile grazie al buon andamento dell'export, in crescita del 4% a 164,42 miliardi, il più alto incremento da febbraio 2004, mentre l'import è salito dell'1,8% a 221,19 miliardi.

PROGETTO DELL'AZIENDA TRIESTINA NATA NELL'AREA

Al porto di Trieste arrivano i container hi-tech

Un nuovo sistema di Teorema per la movimentazione dei traffici: 2 milioni di investimento

TRIESTE Mai più container perduti in porto, fuori posto o in ritardo per la consegna ai clienti dopo sbarco e imbarco. A controllare e localizzare in ogni istante il container ci penserà un sofisticato sistema, altamente tecnologico, contenuto in un piccolo apparecchio, grande quanto le targhette antitaccheggio dei grandi magazzini, che verrà sistemato sul carico appena sbarcato in porto e lo seguirà sino alla partenza su nave o camion. A distanza un sistema informatico gestirà traffici, movimenti e stoccaggio nei piazzali dello scalo.

È tra i primi sistemi computerizzati di monitoraggio logistico al mondo e lo sta completando per il porto di Trieste Teorema engineering, la società partner di Microsoft guidata da Michele Balbi che opera all'Area di ricerca e che è alla guida di un gruppo di aziende di nota fama come Magneti Marelli, Centro Marconi, Ibm e Telespazio.

Michele Balbi

La commessa, tra l'1 e i 2 milioni di euro, è destinata all'Autorità portuale e in maniera più specifica agli operatori come Trieste marine terminal (che gestisce il molo Settimo), Adriaferr e Alpe Adria (logistica e movimentazione). Il progetto avviato 18 mesi or sono grazie a finaziamenti Cipe, è agli sgoccioli e il sistema sarà consegnato «chiavi in mano» entro fine anno.

«Il nostro progetto era quello di monitorare costantemente i container da momento in cui sbarcano a quello in cui lasciano il porto – spiega Giampaolo Centuori, business manager di Teorema engineering – ma anche in tutti i passaggi tra le aziende e gli operatori in porto. Un operazione difficile quella del controllo a distanza anche perchè in ambito portuale c'è molto inquinamento elettromagnetico e disturna gli strumenti. Abbiamo fatto le sperimentazioni con l'appoggio di Tmt e l'aiuto di partner tecnici di alto livello e siamo riusciti a risolvere il problema grazie a una nuova tecnologia che utilizza le radiofrequenze».

Appena sbarcati sui container vengono applicati dei particolari apparecchietti, simili alle placche antitaccheggio che si usano per i vestiti nei centri commerciali. A controllare movimenti e lavorazioni ci pensa poi una rete di antenne speciali. «Non è più possibile perdere il container, so dove si trova in ogni momento – aggiunge Centuori – ma soprattutto in questo modo si velocizzano le operazioni di transito. L'obiettivo è quello di ridurre i tempi di attraversamento in porto».

È uno tra i primi progetti esistenti sul mercato che funziona davvero, andrà a regime dalla fine dell'anno e si pensa già ad estendere la tecnologia per il controllo logistico anche fuori dal porto, nei retroporti.

Questa specializzazione ha reso famosa Teorema engineering che è stata chiamata dal porto di Milazzo in Sicilia dove c'è la più grande raffineria d'Italia gestita da Eni e Q8. «Ci hanno chiamato per realizzare un sistema integrato di gestione degli arrivi e delle partenze – conclude Centuori – che vede collegati operatori, piloti, rimorchiatori, Capitaneria e Autorità portuale. Si tratta del sistema informatico Mpa (movimentazione portuale operativa) già fornito al porto di Trieste e che ha messo già in rete lo scalo. Permette di avere i dati in tempo reale e di controllare arrivi e partenze. Un sistemna sperimentato che potremo collegare anche al programma di monitoraggio dei container». *(g.g.)*

MERCATI A DUE VELOCITÀ

Petrolio in calo, l'Opec prepara nuovi tagli

Wall Street perde terreno per il tracollo di Fannie Mae e Freddie Mac. Positiva l'Europa

ROMA Il petrolio perde terreno e sembra destinato a calare ancora. Grazie ai segnali in arrivo dagli Usa sulla possibilità che la tempesta tropicale Fay non arrivi a colpire le piattaforme petrolifere del Golfo del Messico, l'oro nero ieri è sceso ad un minimo di 112 dollari, per poi peraltro risalire sopra 113. E mentre gli operatori sono ormai compatti nel puntare sul ribasso dell'oro nero, l'Opec si appresta a tagliare le forniture proprio per evitare che il suo prezzo scivoli troppo in basso. Ieri il greggio è arrivato appunto a toccare 112 dollari netti a New York, avvicinandosi al minimo da quasi quattro mesi di 111,34 dollari segnato il 15 agosto.

Sul fronte dei mercati la Borsa statunitense ha perso terreno cedendo oltre l'1% sulla scia delle pessime notizie venute ancora una volta dal versante dei finanziari, con le gemelle del prestito immobiliare, Fannie Mae e Freddie Mac che lasciano sul terreno oltre il 10%. Ormai da inizio anno la capitalizzazione delle due Agenzie parapubbliche è stata bruciata e l' ennesimo scivolone è venuto come conseguenza di quanto ha riportato l' autorevole settimanale finanziario Barron's. In pratica - secondo Barron's - i due gruppi dovranno essere salvati dall' intervento pubblico.

Chiusura contrastata per l'Europa nella seduta di inizio settimana, zavorrata dall'andamento negativo di Wall Street sui rinnovati timori per il sistema finanziario. Piazza Affari chiude in positivo una giornata altalenante. Milano ha retto meglio rispetto alle altre piazze europee e ha mantenuto gli indici positivi, con il Mibtel che chiude in rialzo dello 0,43% a 22.199 punti, mentre l'S&P/Mib guadagna lo 0,31% a 28.867 e l'All Stars lo 0,68% a 12.347 punti. Molto basso il volume degli scambi, pari oggi a 2,2 miliardi di controvalore.

Il mercato valutario sembra puntare con decisione sul dollaro, nonostante le incertezze relative ad un possibile rialzo del tasso di riferimento da parte della Federal Reserve, in un contesto caratterizzato dalla vistosa frenata delle economie europea e giapponese. Qualche cosa di nuovo del resto si sta verificando ormai da parecchie sedute, con il biglietto verde in lento ma progressivo apprezzamento. Ieri l'euro è stato scambiato fino ad un minimo di 1,4673 dollari ed attualmente scambia di un soffio sotto quota 1,47. Ben lontano quindi dal record di oltre 1,60 dollari toccato quest'anno.

CAMBIA IL SISTEMA DELLE RETRIBUZIONI

«Voucher» per la vendemmia

I buoni avranno un valore nominale di 10 euro assicurazione compresa

ROMA «Con la scadenza del 19 agosto prevista dalla circolare dell'Inps parte per la prima volta in Italia la raccolta dell' uva attraverso voucher che rappresentano la vera novità per la vendemmia 2008 voluta dalla Coldiretti per ridurre la burocrazia per le imprese agricole e dare una possibilità di integrazione del reddito a studenti e pensionati di fronte al caro vita». È quanto si legge in una nota della Coldiretti «che è già in possesso del prezioso nuovo strumento di pagamento che le imprese agricole possono ritirare presso le sedi dell'organizzazione agricola o presso l'Inps in blocchetti, cartacei o telematici, da distribuire a seconda al lavoro effettuato».

Ogni buono, spiega la Coldiretti, ha un valore nominale di 10 euro (7,5 euro al netto), comprensivo del costo dell'assicurazione e sarà utilizzato per le retribuzioni. I datori di lavoro consegneranno, per le prestazioni effettuate, il voucher a studenti e pensionati che potranno quindi ritirare il denaro presentandolo agli uffici postali. In generale, afferma la nota, la vendemmia appena iniziata «si preannuncia di buona qualità e leggermente più consistente di qualche punto percentuale rispetto ai 44 milioni di ettolitri del 2007»,

MIBTEL

0,430%
22199

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,350	17,640
Argento (per Kg.)	278,800	304,710
Sterlina (v.C)	126,530	139,440
Sterlina (n.C)	126,530	139,440
Sterlina (post.74)	126,530	139,440
Marengo Italiano	98,130	123,950
Marengo Svizzero	97,090	118,790
Marengo Francese	98,060	118,790
Marengo Belga	95,540	118,790
Marengo Austriaco	95,540	118,790
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	534,530	588,760

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3355,05	1,726
Bruxelles -bel 20	3074,45	0,655
Dj Euro Stoxx	318,56	0,448
Dj Euro Stoxx 50	3366,09	0,276
Francoforte	6432,88	-0,145
Helsinki	8511,79	-0,133
Johannesburg	25170,6	-1,009
Londra	5450,20	-0,859
Madrid Ibex 35	11677,5	0,609
Nasdaq Comp (prov.)	2425,58	-1,191
New York (prov.)	11498,1	-1,014
Oslo-top25	360,05	1,528
Seul Kospi 200	200,97	-0,263
Singapore Straits T	N.R.	0,000
Stoccolma	273,21	0,220
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	13164,5	-1,456
Vienna Atx	3542,42	0,574
Zurigo Smi	7231,40	0,346

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4704
Yen Giapponese	162,200
Sterlina Inglese	0,7881
Franco Svizzero	1,6170
Corona Svedese	9,3475
Corona Norvegese	7,9740
Corona Danese	7,4587
Dollaro Canadese	1,5558
Dollaro Australiano	1,6837
Fiorino Ungherese	236,820
Corona Ceca	24,5230
Zloty Polacco	3,3425
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0603
Rand Sudafricano	11,4283
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,4877
Corona Islandese	120,140
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7033
Leu Rumeno	3,5315
Dollaro Singapore	2,0786
Corona Slovacca	30,3100
Lira Turca	1,7415
Real Brasiliano	2,4025
Peso Messicano	14,9437

DOLLARO

-0,170%
1,4704

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**2,159**	2,192	-1,51
Acea	**11,073**	10,989	0,76
Acegas-aps	**5,143**	5,199	-1,08
Acotel	**71,75**	72,84	-1,50
Acq. Potab.	**2,165**	2,187	-1,01
Acsm	**1,414**	1,419	-0,35
Actelios	**6,783**	6,802	-0,28
Aedes	**0,9774**	0,9875	-1,02
Aeffe	**1,393**	1,397	-0,29
Aerop. Firenze	**17,630**	17,630	0,00
Aicon	**0,9201**	0,9048	1,69
Alerion	**0,6701**	0,6530	2,62
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**6,575**	6,556	0,29
Amplifon	**2,136**	2,108	1,33
Anima	**1,285**	1,281	0,31
Ansaldo Sts	**10,368**	10,317	0,49
Arena	**0,0541**	0,0526	2,85
Ascopiave	**1,408**	1,413	-0,35
Astaldi	**5,316**	5,313	0,06
Atlantia	**18,679**	18,387	1,59
Auto To-mi	**11,182**	10,920	2,40
Autogrill	**8,790**	8,727	0,72
Azimut H.	**5,652**	5,525	2,30
B. Bilbao Viz.	**11,690**	11,581	0,94
B. Carige	**2,427**	2,413	0,58
B. Carige Risp	**2,494**	2,520	-1,03
B. Desio	**5,660**	5,631	0,52
B. Desio R Nc	**5,885**	5,800	1,47
B. Finnat	**0,7889**	0,7932	-0,54
B. Generali	**4,663**	4,705	-0,89
B. Ifis	**8,290**	8,211	0,96
B. Intermobiliare	**4,199**	4,196	0,07
B. Italease	**5,534**	5,551	-0,31
B. Popolare	**12,811**	12,621	1,51
B. Popolare 10 W	**0,2880**	0,2810	2,49
B. Profilo	**1,146**	1,118	2,50
B. Santander	**11,872**	11,930	-0,49
B. Sard. R Nc	**14,211**	14,182	0,20
B.P. Etruria E L.	**6,959**	6,934	0,36
B.P. Intra	**14,356**	14,551	-1,34
B.P. Milano	**6,790**	6,664	1,89
B.P. Spoleto	**6,415**	6,197	3,52
Basicnet	**1,700**	1,678	1,31
Bastogi	**0,0678**	0,0685	-1,02
Bb Biotech	**57,46**	55,71	3,14
Beghelli	**0,7214**	0,7060	2,18
Benetton	**7,339**	7,223	1,61
Beni Stabili	**0,7274**	0,7165	1,52
Bialetti	**0,6000**	0,5980	0,33
Biesse	**8,239**	7,760	6,17
Boero	**25,00**	25,00	0,00
Bolzoni	**2,650**	2,630	0,76
Bon. Ferraresi	**35,54**	35,54	0,00
Brembo	**7,574**	7,481	1,24
Brioschi	**0,3180**	0,3138	1,34
Bulgari	**7,010**	6,864	2,13
Buongiorno Spa	**0,8978**	0,9033	-0,61
Buzzi Unicem	**13,952**	13,841	0,80
Buzzi Unicem R Nc	**9,923**	9,911	0,12
C. Artigiano	**2,548**	2,567	-0,74
C. Bergam.	**27,94**	27,31	2,31
C. Valtellinese	**6,558**	6,530	0,43
Cad It	**6,936**	6,938	-0,03
Cairo Comm.	**2,590**	2,595	-0,19
Caltagirone	**4,802**	4,950	-2,99
Caltagirone Ed.	**3,697**	3,680	0,46
Cam-fin.	**0,7147**	0,7056	1,29
Campari	**5,996**	5,863	2,27
Cape Live	**0,7314**	0,6720	8,84
Carraro	**4,538**	4,596	-1,26
Cattolica Ass.	**33,18**	32,88	0,91
Cdc	**1,981**	1,982	-0,05
Cell Therapeutics	**0,2113**	0,2041	3,53
Cembre	**4,970**	4,938	0,65
Cementir Hold	**3,978**	4,049	-1,75
Cent. Latte To	**2,403**	2,418	-0,62
Chl	**0,3056**	0,3146	-2,86
Ciccolella	**1,367**	1,398	-2,22
Cir	**1,754**	1,759	-0,28
Class	**0,8990**	0,8996	-0,07
Cobra	**3,823**	3,825	-0,05
Cofide	**0,7254**	0,7262	-0,11
Cr. Valtellin.09 **	**1,244**	1,255	-0,88
Credem	**6,262**	6,231	0,50
Crespi	**0,7300**	0,7400	-1,35
Csp	**1,085**	1,073	1,12
D'amico	**2,289**	2,301	-0,52
Dada	**12,101**	12,046	0,46
Damiani	**1,794**	1,799	-0,28
Danieli	**19,133**	18,658	2,55
Danieli R Nc	**12,972**	12,755	1,70
Data Service	**2,308**	2,240	3,04
Datalogic	**6,212**	6,194	0,29
De' Longhi	**2,694**	2,651	1,62
Dea Capital	**2,028**	2,059	-1,51
Diasorin	**14,184**	14,195	-0,08
Digital Bros	**3,949**	3,868	2,09
Digital M. Techn.	**17,780**	17,303	2,76
Dmail Gr.	**6,343**	6,294	0,78
Ducati	**1,731**	1,727	0,23
Ed. Espresso	**1,758**	1,715	2,51
Edison	**1,256**	1,272	-1,26
Edison R	**1,397**	1,395	0,14
Eems	**2,278**	2,273	0,22
El.En	**23,87**	23,77	0,42
Elica	**1,946**	1,956	-0,51
Emak	**4,693**	4,640	1,14
Enel	**6,226**	6,248	-0,35
Engineering I.I.	**25,59**	25,86	-1,04
Eni	**21,68**	21,72	-0,18
Enia	**7,260**	7,458	-2,65
Erg	**13,463**	12,985	3,68
Erg Renew	**2,093**	2,126	-1,55
Ergo Previdenza	**3,346**	3,371	-0,74
Esprinet	**3,449**	3,563	-3,20
Eurofly	**0,8671**	0,8914	-2,73
Eurotech	**4,109**	4,105	0,10
Eutelia	**0,6978**	0,7045	-0,95
Everel Group	**0,2144**	0,2068	3,68
Exprivia	**1,203**	1,220	-1,39
Fastweb	**21,02**	21,17	-0,71
Fiat	**11,780**	11,560	1,90
Fiat Priv	**7,923**	7,803	1,54
Fiat R Nc	**8,049**	7,934	1,45
Fidia	**5,564**	5,463	1,85
Fiera Milano	**6,295**	6,302	-0,11
Fil. Pollone	**0,5822**	0,5925	-1,74
Finarte C.Aste	**0,3220**	0,3220	0,00
Finmecc.	**18,235**	18,395	-0,87
Fmr Art'e'	**6,316**	6,260	0,89
Fondiaria-sai	**20,78**	21,19	-1,93
Fondiaria-sai R Nc	**13,683**	13,818	-0,98
Fullsix	**2,742**	2,676	2,47
Gabetti Prop. S.	**1,089**	1,089	0,00
Gasplus	**7,096**	6,974	1,75
Gefran	**4,111**	4,089	0,54
Gemina	**0,7668**	0,7500	2,24
Gemina R Nc	**0,7600**	0,7300	4,11
Generali	**22,81**	22,86	-0,22
Geox	**7,713**	7,535	2,36
Gewiss	**3,577**	3,584	-0,20
Grandi Viaggi	**1,132**	1,142	-0,88
Granitifiandre	**6,665**	6,638	0,41
Greenergy Capital	**0,6621**	0,6837	-3,16
Greenergycap 11 W	**0,2099**	0,2100	-0,05
Gruppo Coin	**2,979**	3,054	-2,46
Guala Closures	**4,270**	4,268	0,05
Hera	**2,209**	2,215	-0,27
I. Lombarda	**0,1729**	0,1716	0,76
Ifi Priv	**13,732**	13,775	-0,31
Ifi	**4,357**	4,376	-0,43
Ifil R Nc	**3,665**	3,658	0,19
Il Sole 24 Ore	**3,601**	3,584	0,47
Ima	**14,043**	14,054	-0,08
Imm. Grande Dis.	**2,170**	2,116	2,55
Immsi	**0,8523**	0,8343	2,16
Impregilo	**3,604**	3,539	1,84
Impregilo R Nc	**9,680**	9,680	0,00
Indesit Comp.	**7,320**	7,079	3,40
Indesit R Nc	**6,985**	6,985	0,00
Intek	**0,5619**	0,5590	0,52
Intek 05-08 W	**0,0778**	0,0778	0,00
Intek R Nc	**0,8767**	0,8526	2,83
Interpump	**5,996**	5,982	0,23
Intesa Sanp. R Nc	**3,468**	3,482	-0,40
Intesa Sanpaolo	**3,727**	3,750	-0,61
Inv E Sviluppo Med	**1,0000**	1,0000	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0560**	0,0550	1,82
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0203**	0,0198	2,53
Invest. E Svil.	**0,1359**	0,1340	1,42
Ipi Spa	**3,478**	3,478	0,00
Irce	**2,500**	2,480	0,81
Iride	**1,690**	1,673	1,02
Isagro	**4,428**	4,459	-0,70
It Holding	**0,4883**	0,4790	1,94
It Way	**4,637**	4,688	-1,09
Italcementi	**9,665**	9,445	2,33
Italcementi R Nc	**7,366**	7,318	0,66
Italmobiliare	**50,08**	49,68	0,81
Italmobiliare R Nc	**35,58**	34,90	1,95
Juventus Fc	**1,015**	1,077	-5,76
Kaitech	**0,3215**	0,3250	-1,08
Kme Group	**0,8299**	0,8272	0,33
Kme Group 09 W	**0,1289**	0,1289	0,00
Kme Group Rsp	**1,088**	1,079	0,83
La Doria	**1,378**	1,378	0,00
Landi Renzo	**4,734**	4,372	8,28
Lavorwash	**1,750**	1,700	2,94
Lazio	**0,3750**	0,3450	8,70
Lottomatica	**21,05**	20,93	0,57
Luxottica	**16,966**	16,833	0,79
Maffei	**2,499**	2,460	1,59
Maire Tecnimont	**3,491**	3,436	1,60
Management E C	**0,7000**	0,7079	-1,12
Marcolin	**1,579**	1,580	-0,06
Mariella Burani	**15,900**	15,887	0,08
Marr	**5,611**	5,615	-0,07
Mediacontech	**4,702**	4,750	-1,01
Mediaset	**4,988**	4,962	0,52
Mediobanca	**9,705**	9,593	1,17
Mediolanum	**3,019**	2,986	1,11
Mediterr. Acque	**3,269**	3,336	-2,01
Meliorbanca	**3,165**	3,163	0,06
Mid Industry 10 W	**0,6061**	0,5920	2,38
Mid Industry Cap	**19,250**	19,250	0,00
Milano Ass	**3,596**	3,553	1,21
Milano Ass R Nc	**3,607**	3,557	1,41
Mirato	**7,595**	7,595	0,00
Mittel	**4,094**	4,022	1,79
Molmed	**1,916**	1,910	0,31
Mondadori	**4,042**	4,080	-0,93
Mondo Tv	**5,326**	5,314	0,23
Monrif	**0,6283**	0,6100	3,00
Monte Paschi Si	**1,829**	1,836	-0,38
Montefibre	**0,4280**	0,4256	0,56
Montefibre R Nc	**0,4175**	0,4375	-4,57
Mutuionline	**4,419**	4,413	0,14
Nav. Montanari	**3,052**	3,048	0,13
Negri Bossi	**0,5071**	0,5037	0,68
Negri Bossi 10 W	**0,1544**	0,1620	-4,69
Nice	**2,836**	2,783	1,90
Olidata	**0,7061**	0,7139	-1,09
Omnia Network	**0,8792**	0,8818	-0,29
Panariagroup I.C.	**3,124**	3,123	0,03
Parmalat	**1,904**	1,874	1,60
Parmalat 15 W	**1,154**	1,115	3,50
Permasteelisa	**14,217**	14,156	0,43
Piaggio	**1,564**	1,538	1,69
Pininfarina	**6,687**	6,935	-3,58
Pirelli & C R Nc	**0,4146**	0,4047	2,45
Pirelli & C R.E.	**14,125**	14,053	0,51
Pirelli & C.	**0,4566**	0,4427	3,14
Poligr. Ed.	**0,5745**	0,5428	5,84
Poligrafica S.F.	**15,587**	15,945	-2,25
Poltrona Frau	**1,182**	1,186	-0,34
Premafin	**1,385**	1,385	0,00
Premuda	**1,431**	1,427	0,28
Prima Ind.	**18,226**	17,900	1,82
Prysmian	**16,141**	15,943	1,24
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,4015**	0,4035	-0,50
Rcs Mediag. R Nc	**1,293**	1,279	1,09
Rcs Mediagroup	**1,602**	1,585	1,07
Rdb	**2,954**	2,975	-0,71
Recordati	**4,806**	4,757	1,03
Reno De Medici	**0,2731**	0,2737	-0,22
Reply	**20,89**	20,65	1,16
Retelit	**0,5603**	0,5569	0,61
Retelit 11 W	**0,2647**	0,2639	0,30
Ricchetti	**1,620**	1,603	1,06
Risanamento	**1,347**	1,348	-0,07
Roma A.S.	**1,080**	0,9131	18,28
Sabaf	**17,012**	17,124	-0,65
Sadi Serv.Ind.	**1,333**	1,349	-1,19
Saes G.	**15,957**	15,954	0,02
Saes G. R Nc	**13,891**	13,603	2,12
Safilo Group	**1,142**	1,132	0,88
Saipem	**24,65**	23,99	2,75
Saipem R	**29,48**	29,48	0,00
Saras	**3,331**	3,281	1,52
Sat	**10,500**	10,282	2,12
Save	**7,476**	7,784	-3,96
Schiapp.	**0,0492**	0,0452	8,85
Seat P. G.	**0,1078**	0,1150	-6,26
Seat P. G. R	**0,1446**	0,1492	-3,08
Sias	**6,860**	6,744	1,72
Smurfit Sisa	**2,198**	2,198	0,00
Snai	**3,722**	3,715	0,19
Snam Rete Gas	**4,265**	4,229	0,85
Snia	**0,4216**	0,4182	0,81
Snia 10 W	**0,0178**	0,0181	-1,66
Socotherm	**4,027**	3,983	1,10
Sogefi	**2,755**	2,766	-0,40
Sol	**4,240**	4,304	-1,49
Sopaf	**0,4284**	0,4320	-0,83
Sorin	**0,7528**	0,7618	-1,18
Stefanel	**0,3615**	0,3667	-1,42
Stefanel R	**3,820**	3,820	0,00
Stmicroelectr.	**8,408**	8,272	1,64
Tas	**17,501**	17,390	0,64
Tel. I. Media R Nc	**0,1300**	0,1320	-1,52
Telecom I. Media	**0,1270**	0,1370	-7,30
Telecom Italia	**1,145**	1,148	-0,26
Telecom Italia R	**0,9138**	0,9059	0,87
Tenaris	**17,666**	17,314	2,03
Terna	**2,674**	2,669	0,19
Tiscali	**1,486**	1,493	-0,47
Tod's	**40,79**	39,81	2,46
Trevi	**15,558**	15,175	2,52
Trevisan Comet.	**1,842**	1,824	0,99
Txt E-solutions	**9,359**	9,313	0,49
Ubi Banca	**15,968**	15,892	0,48
Uni Land	**1,349**	1,352	-0,22
Unicredito	**3,745**	3,765	-0,53
Unicredito R	**4,098**	4,110	-0,29
Unipol	**1,737**	1,725	0,70
Unipol Priv	**1,299**	1,296	0,23
V.D. Ventaglio	**0,3937**	0,3915	0,56
Vianini I.	**2,730**	2,740	-0,36
Vianini L.	**8,886**	9,072	-2,05
Vittoria	**10,421**	10,548	-1,20
Zignago Vetro	**4,258**	4,289	-0,72
Zucchi	**2,670**	2,670	0,00
Zucchi R Nc	**3,003**	3,003	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,187	0,11
Alboino Re	6,657	-0,06
Allianz Az.It. L	24,156	0,08
Allianz Az.It. T	23,778	0,07
Allianz Az.Ita. All Star	4,576	0,09
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,857	0,21
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,875	0,21
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,817	0,1
Allianz Az.Amer. L	13,197	0,4
Allianz Az.Amer. T	12,984	0,4
Anima Fondo Trading	12,629	-0,04
Arca 27 Az.Est.	11,296	0,2
Arca Cinquest.-comp.E	3,560	0,23
Arca Multimanag Val Cop	3,892	0,34
Aureo Az.Glob.	9,873	0,31
Bancoposta Az.Int.	3,470	0,49
Bds Arcobaleno Crescita	5,688	0,26
Carige Mosaico 75	4,731	-0,08
Ducato Mix 50-100 A	4,015	-0,77
Ducato Mix 50-100 Y	4,028	-0,74
Ducato Mul.Equity50-100	4,173	-0,1
Ducato Mul.Equity50-100	4,157	-0,1
Euromob. Multibal. Risk	35,694	-0,17
Gestielle Gl. Asset 4	4,714	0,08
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,177	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,100	-0,11
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,890	0,2
Gestielle Em. Markets B.	8,778	0,07
Gestielle Em. Markets B.	8,767	0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,234	0,21
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,975	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,492	-
Nextam Part. Liquidità	5,574	-
Nordfondo Liquidità	6,011	0,02
Optima Money	5,986	0,02
Pioneer Liquidità	6,067	0,02
Eurizon Team 2	5,314	0,04
Eurizon Team 3	4,636	-0,04
Eurizon Team 4	4,063	-0,12
Eurizon Team 5	4,070	-0,17
Euromob. Flex Dividend	13,001	0,02
Euromob. Strategic	3,326	0,27
Nv Ina Va At	7,186	0,11
Rea Cap Eu	12,074	0,74
Rea Imp Em	14,432	1,38
Rea Imp It	8,889	2,87
Rea Imp Mon	7,570	3,34
Reale Bil.Aggres.	6,872	2,29
Reale Linea Futuro	8,572	1,38
Reale Obb.	11,192	0,77
Reale Trasformaz.	8,825	0,52
Sai Alfa2000	4,710	-1,05
Sai Beta2000	4,380	-0,45
Sai Omeg2000	6,770	-
Sai Quota	19,350	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,860	99,860
BTP 15/09/08 3,5%	99,940	99,940
BTP 15/04/09 3%	99,080	99,090
BTP 01/02/09 3%	99,340	99,340
BTP 15/06/09 3,75%	99,480	99,500
BTP 01/11/09 4,25%	99,960	99,950
BTP 01/05/09 4,5%	100,010	100,030
BTP 15/09/10 0,95%	97,250	97,330
BTP 15/06/10 2,75%	97,450	97,390
BTP 15/01/10 3%	98,380	98,330
BTP 01/03/10 4%	99,650	99,600
BTP 01/08/10 4,5%	100,470	100,400
BTP 01/11/10 5,5%	102,620	102,490
BTP 01/11/11 1,9%	95,860	95,890
BTP 15/03/11 3,5%	98,180	98,040
BTP 15/09/11 3,75%	98,360	98,220
BTP 01/02/11 3,75%	98,810	98,670
BTP 01/08/11 5,25%	102,550	102,380
BTP 15/09/12 1,85%	99,070	98,990
BTP 15/04/12 4%	98,890	98,730
BTP 15/10/12 4,25%	99,610	99,390
BTP 01/02/12 5%	102,120	101,950
BTP 01/08/13 4,25%	99,540	99,290
BTP 15/04/13 4,25%	99,430	99,130
BTP 01/02/13 4,75%	101,670	101,420
BTP 15/09/14 2,15%	100,310	100,190
BTP 01/08/14 4,25%	99,350	99,030
BTP 01/08/15 3,75%	95,870	95,490
BTP 01/02/15 4,25%	99,010	98,690
BTP 01/08/16 3,75%	94,960	94,580
BTP 15/09/17 2,1%	98,700	98,330
BTP 01/02/17 4%	95,980	95,610
BTP 01/08/17 5,25%	104,900	104,430
BTP 01/02/18 4%	98,950	98,500
BTP 01/08/18 4,5%	98,420	97,970
BTP 15/09/19 2,35%	99,580	99,430
BTP 01/02/19 4,25%	96,580	96,170
BTP 01/02/20 4,5%	97,740	97,300
BTP 01/08/21 3,75%	89,920	89,530
BTP 01/08/23 4,75%	98,000	97,560
BTP 15/09/23 5,2%	101,660	101,200
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	143,350	142,570
BTP 01/11/26 7,25%	126,500	125,740
BTP 01/11/27 6,5%	117,950	117,400
BTP 01/11/29 5,25%	102,670	102,090
BTP 01/05/31 6%	112,050	111,500
BTP 01/02/33 5,75%	109,350	108,630
BTP 01/08/34 5%	98,940	98,390
BTP 01/02/37 4%	83,790	83,300
BTP 15/09/35 2,35%	98,290	97,230
BTP 01/08/39 5%	98,450	97,920
CCT 01/09/08 T.V.	99,980	99,980
CCT 01/07/09 T.V.	100,070	100,070
CCT 01/04/09 T.V.	100,030	100,020
CCT 01/08/09 T.V.	100,060	100,070
CCT 01/10/09 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/07/09 T.V.	100,290	100,080
CCT 01/06/10 T.V.	99,960	99,950
CCT 01/12/10 T.V.	99,840	99,850
CCT 01/02/10 T.V.	100,020	100,020
CCT 01/05/11 T.V.	99,690	99,680
CCT 01/11/11 T.V.	99,510	99,520
CCT 01/03/12 T.V.	99,480	99,480
CCT 01/11/12 T.V.	99,340	99,360
CCT 01/07/13 T.V.	99,580	99,590
CCT 01/03/14 T.V.	99,170	99,160
CCT 01/12/14 T.V.	99,060	99,060
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,450	98,430
CTZ 30/06/09 Z.C.	96,370	96,360
CTZ 31/12/09 Z.C.	94,460	94,400
CTZ 30/04/10 Z.C.	93,160	93,080

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	107,77	-0,92
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	107,00	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,69	0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	111,00	-0,02
Bca Ifis 04-09 Cv	99,41	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	91,17	0,56
Bim 05-15	81,34	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	111,08	-0,42
Sias 05-17 2,625%	86,95	0,75
Snia 05-10 3%	91,22	0,45
Sopaf 07-12 3.875%	88,00	0,24
Telecom It. 2010 1,5%	111,41	0,24
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,350	6,400
Apulia Pront	0,5044	0,4970
Arkimedica	1,350	1,380
Autostrade Mer.	14,590	14,070
B&c Speakers	3,565	3,650
Best Union Co.	3,250	3,250
Biancamano	2,533	2,450
Bioera	7,180	7,180
Borgosesia	1,368	1,350
Borgosesia Rnc	1,449	1,449
Bouty Health	1,030	1,030
Caleffi	2,008	2,045
Cia	0,2310	0,2305
Cogeme Set	4,000	4,000
Conafi Prestito'	1,677	1,672
Enervit	2,071	2,043
Fnm	0,7490	0,7350
Greenvision	20,000	20,000
Iw Bank	2,627	2,662
Kerself	11,119	11,131
Mondo He	0,6486	0,6247
Monti Ascensori	2,925	2,838
Noemalife	6,680	6,680
Novare	1,751	1,751
Pierrel	4,765	4,843
Pierrel 2008/2012 W	0,2670	0,2700
Piquadro	1,700	1,703
Pop.Emilia Romagna	12,090	12,160
Pop.Sondrio	7,840	7,850
Pramac	3,340	3,340
Rcf	1,547	1,579
Realty Vailog	2,940	2,867
Rgi	1,825	1,820
Rosss	1,840	1,843
Screen Service Bt	0,6000	0,6063
Servizi Italia	5,050	4,838
Tamburi	1,753	1,710
Terrienergia	1,740	1,740
Toscana Fin	1,314	1,390
Valsoia	5,000	4,870
Yorkville Bhn	0,7380	0,7482

PROMEMORIA

«Lecronache di Narnia» scalzano «Il Cavaliere oscuro»: secondo la classifica Cinetel, «Il principe Caspian», l'episodio numero due della saga fantasy, conquista il primo posto con 1.809.910 euro d'incassi. Il sequel di Batman, lo scorso week-end ha incassato invece 473.851 euro, scendendo così al secondo posto della classifica.

Ha atteso tanto in silenzio, ora ha deciso di parlare. Courtenay Semel, 25 anni, attrice dal curriculum non propriamente da Oscar, ha rivelato al «Sun» di essere stata la prima fiamma omosessuale della collega Lindsay Lohan.

100 ANNI FA NASCEVA LO SCRITTORE TRIESTINO

Per lungo tempo ha continuato a far credere che fosse suo padre l'autore del «Segreto»

Voghera, il perfezionista che non firmava i suoi libri

Lo scrittore Giorgio Voghera fotografato da Claudio Ernè sul finire degli anni Settanta in viale XX Settembre a Trieste

Segue dalla prima

di ELVIO GUAGNINI

Giorgio Voghera, uno tra i maggiori scrittori triestini del secondo Novecento, di cui oggi ricorre il centenario della nascita, è - anche lui - da coinvolgere in questa problematica di identità onomastica, almeno in parte (ma non in piccola parte). Maria Pia Conedera, ha ricostruito - in modo brillante («Gli anni di Voghera», 1997) - la non semplice bibliografia dell'opera di questo scrittore. Il quale, accanto a sporadiche prove d'esordio col proprio nome (Ghershon [GIORGIO] Voghera, a Tel Aviv nel 1945, e poi a Trieste, sul «Piccolo», 1957), pubblicò - con la firma di Anna Curiel Fano, «per ragioni di opportunità» - un articolo su «I comunisti a Trieste» («Il Mondo», 23 giugno 1959) e - con lo pseudonimo di Libero Poverelli - un pamphlet polemico intitolato «Come far carriera nelle grandi amministrazioni» (1959). Nel 1961, poi, con la copertura di un Anonimo triestino, Voghera pubblicò (da Einaudi) uno dei libri più importanti della tradizione triestina recente, «Il segreto».

Le discussioni che fecero séguito alla pubblicazione, le inchieste che indicavano nel padre Guido l'autore del libro (fu lo stesso Giorgio a incoraggiare questa identificazione), e, da un altro lato, l'accoglienza favorevole del romanzo, ebbero - evidentemente - un effetto di sblocco. Se ancora nel 1967, Giorgio Voghera avrebbe pubblicato - come testimonia Anna Fano - il «Pamphlet postumo. Etica e politica da Hegel ai Grandi Dittatori», attribuendolo al padre benché fosse opera sua, nello stesso anno pubblicò il primo libro firmato con il proprio nome, «Quaderno d'Israele». Da allora, il rubinetto dell'identità si apre copioso, fino all'ultimo periodo della vita.

Voghera era sempre combattuto tra la convinzione dell'onestà del proprio lavoro, nel quale credeva fermamente, e l'incertezza della sua effettiva rilevanza agli occhi degli altri, dai quali cercava conferme e stimoli. Da molti suoi giudizi, usciva il quadro di una personalità di perfezionista, che aveva subito degli scacchi nella pratica della vita e della carriera, e che - però - manteneva il senso del proprio valore a fronte dell'altrui superficialità o di fortune ottenute senza il dovuto controvalore etico e professionale.

Ma perché tanta resistenza prima di assumere (o riassumere) la propria identità come autore di certe proprie pagine, attribuendone - in qualche caso di grande rilievo - la paternità al padre Guido, matematico, tecnico, insegnante? Le ragioni erano varie. In primo luogo, questioni di opportunità, dato che in molte pagine si parlava di fatti e di questioni di carattere personale. E, poi, il fatto che le sue idee e quelle del padre coincidevano su molti punti e che questo legame comportava la volontà di una sorta di simbiosi, anche postuma. Il padre Guido viene spesso citato, dal figlio, come guida spirituale, giudice, mito e meta del suo sapere, scudo protettivo, persona amata di cui si rivendica il possesso (splendida la pagina del «Direttore generale» in cui si racconta del bambino che voleva mettere la firma sul cranio del padre per segnalarne la proprietà). Il depistamento onomastico va collegato a un vezzo affine, l'uso della terza persona (come Saba, in «Storia e cronistoria del Canzoniere») nella «Biografia di un mitteleuropeo», in realtà una autobiografia : una pratica a proposito della quale Philippe Lejeune - citando Giulio Cesare e Charles de Gaulle - ha ricordato come possa essere insieme segno di umiltà e di autoapologia. Ma, talvolta, sono atteggiamenti che si intrecciano. In Voghera, in ogni caso, scatta la molla dell'autoironia, forse necessaria a superare l'imbarazzo a scrivere di sé. Ma, anche nella prima persona, l'autoironia può diventare un'arma per sfuggire al patetico e al celebrativo che spesso caratterizzano le scritture autobiografiche.

UNA MOSTRA E UN CONVEGNO

L'Archivio e Centro di documentazione regionale, il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Trieste, la Biblioteca Statale di Trieste e il Circolo della Cultura e delle Arti organizzano una mostra su Giorgio Voghera, che sarà inaugurata, nelle sale della Biblioteca Statale, giovedì 11 dicembre. Martedì 16 dicembre avrà luogo un convegno sull'opera di Voghera, a cui hanno già dato la loro adesione parecchi studiosi.

Un punto più volte ribadito nelle pagine di Voghera è la propria natura di scrittore che vuole testimoniare; e che vuole farlo sulla base sulla base di un'esperienza vissuta e sperimentata direttamente, in una scrittura capace di far conoscere, approfondire, sistemare, definire. Polemico nei confronti dei «sistemi» filosofici, nemico delle approssimazioni e contrario ai compromessi anche sul piano del pensiero, formatosi in un clima di cultura scientifica, critico verso ogni corsa al «successo», incline al pessimismo (Leopardi è certo uno dei suoi punti di riferimento), Voghera - sul piano letterario - metteva in pratica quelle idee intorno alla cultura letteraria triestina della stagione aurea che ben aveva rappresentate nel saggio su «Letteratura e Trieste» («Il Ponte», gennaio-febbraio 1971). Dove vengono sottolineate - tra le altre qualità - il rifiuto dell'enfasi, della ridondanza, dell'astrattezza; una considerazione della forma non in sé ma piuttosto come supporto al contenuto e alla sostanza del discorso; il culto della verità e dell'onestà proclamato da Saba come vero obiettivo del letterato; la propensione per l'autobiografismo e per lo scavo psicologico. Un grande scrittore, aggiungeva in un altro saggio a proposito di Svevo, è quello che ha qualcosa da dire. E perciò bisogna apprezzare qualità diverse dallo «scrivere bene»: lo spirito di osservazione, l'inventiva, l'originalità, la capacità di analizzare ed esporre situazioni, quella di «costruire» i racconti e di non dedicarsi agli «equilibrismi della squisitezza e della ricerca stilistica».

Con questo insieme di punti di vista e di eredità, e forte - si potrebbe dire - di questa deontologia, Voghera ha prodotto una serie di opere omogenee nei tratti anche se diverse nell'impianto e nella struttura. Dallo splendido, lungo e complesso romanzo autobiografico «Il segreto», una sorta di anamnesi delle vicende del protagonista (dall'infanzia agli studi universitari e ai primi impieghi) e della sua formazione psicologica; al «Quaderno d'Israele», che all'autore sembrava particolarmente riuscito perché - al di là del fattore autobiografico - gli sembrava che avesse un valore documentario «della vita della Palestina di allora» (dove Voghera visse, dopo le leggi razziali, dal 1938 al 1946); a quello che Paolo Milano ha definito una sorta di «decameroncino di europei arenati in quella che è la Terrasanta di tre fedi», «Carcere a Giaffa» (1985); e, ancora, alle pagine dure e sofferte, di riflessione esistenziale, dedicate all'«ultima malattia», alla «scomparsa di alcune persone care» di «Nostra Signora Morte» (1983).

Accanto a queste, vanno poi ricordate le opere saggistiche (oggi molto citate e utilizzate dagli studiosi della cultura triestina anche all'estero): «Gli anni della psicanalisi» (1980) e «Anni di Trieste» (1989), testi di saggistica narrante, racconti «episodici» come li definiva Voghera, «ricordi-racconti» di taglio sabiano, legati a episodi o aneddoti, fatti e figure della vita dell'autore, visitati con lucidità e con spirito antiretorico pari all'affetto e alla asciutta pietas di uno scrittore che procede con naturalezza disadorna, partecipe delle proprie emozioni e delle grandi cose della vita alle quali le emozioni della vita sanno avvicinare.

Giorgio Voghera in un disegno di Bruno Chersicla

UNA LETTERA INEDITA DEL 1982

Caro Fölkel, leggo i poeti solo se sono morti almeno mezzo secolo fa

Pubblichiamo una lettera inedita di Giorgio Voghera allo scrittore triestino Ferruccio Fölkel, per lunghi anni attivo nel campo editoriale a Milano.

A Ferruccio Fölkel, che - in una lettera dell'8 aprile 1982 - gli parlava delle poesie di Sereni (Stella variabile) e poi commentava («Ah, ma sì. Adesso ricordo, lei è come Schmitz che la poesia la tiene in scarso conto») così Voghera rispondeva il 16 aprile.

> «Tengo in scarso conto chi ci ammanisce fantasmagorie psichedeliche con incerti significati simbolici ed allegorici»

«Caro Fölkel,

[...] Credo Lei scherzi, o mi voglia amichevolmente provocare, dicendo che tengo in scarso conto la poesia, come Schmitz. Ma se sapevo a memoria il 90% della Divina Commedia (e ne ricordo ancora più della metà) quasi tutta la mia antologia scolastica di lirici greci, buona parte delle odi di Orazio studiate a scuola! E ho sempre amato moltissimo Foscolo, Leopardi, Pascoli, Saba, Goethe, Schiller, Shakespeare, per citare a caso solo alcuni. La poesia (quella scritta dagli altri, intendo dire, perché io, come Lei sa, non ho mai scritto un verso) è stata una delle rare soddisfazioni della mia vita. Quella che tengo in scarso conto - anzi, che detesto - è la produzione di certi affastellatori di parole contemporanei, che ci ammanniscono come poesie fantasmagorie psichedeliche con incerti significati simbolici ed allegorici, e certi indovinelli senza soluzione. Se c'è della gente che crede sia fare poesia buttare giù ciò che salta in testa, senza uno sforzo per giungere alla chiarezza e ad una struttura armoniosa, io per conto mio lascio che si divertano, ma non perdo il mio tempo e non mi rompo la testa per seguirli. Quando trovo composizioni che ariegiano anche lontanamente a Montale o simili, non ho mai la pazienza di leggere più di dieci versi. Non ignoro che anche in queste parole crociate può alle volte nascondersi la poesia (rubo, come Lei vede, la "boutade" a Saba), ma, se ho voglia di risolvere parole crociate (e ciò succede di rado), preferisco quelle della Settimana Enigmistica. - Devo però confessarle che di Sereni non ho mai letto un verso. Forse proprio lui fa una lodevole eccezione a questo andazzo, non lo so. Ma, ormai, a parte gli amici, se mi danno da leggere versi, chiedo prima se il poeta è morto da almeno mezzo secolo. (Forse si dovrebbe fare altrettanto per la prosa, ma, come ho detto altre volte, Orazio afferma che è proibito ai poeti essere mediocri, non ai prosatori).

Mi scusi questo sfogo, che forse Lei non si aspettava.

Grazie ancora di tutto e tanti cordiali saluti

Suo

Giorgio Voghera

ERA UN ISOLATO E NON AMAVA MOLTO COMPARIRE IN PUBBLICO

Come i suoi personaggi, costretto sempre a subire la vita

Raccontava storie di gente che, pur non soddisfatta della propria esistenza, è comunque incapace di cambiarla

di STELIO VINCI

A volte penso quale sarebbe l'atteggiamento di Giorgio Voghera in occasione del suo centesimo compleanno, Molto probabilmente lo affronterebbe con il solito cordiale distacco e con la solita signorile semplicità che lo distingueva. Ma in questo particolare giorno mi fa piacere pensare a quando lo conobbi. Era l'estate dell'82, e precisamente il mese di agosto. Conoscevo già da tempo l'opera dello scrittore e in particolare la storia del romanzo «Il segreto» e mi aveva coinvolto molto anche il saggio «Gli anni della psicanalisi».

Qualche mese prima avevo acquistato una copia in edizione economica di «Il quaderno di Israele» e casualmente mi ero ritrovato tra le mani una delle copie del libro che Voghera aveva autografato. Mi è sembrato un segno e da allora avevo il desiderio di conoscere questa figura atipica della letteratura triestina. E quando una mattina lo vidi per caso, seduto - eccezionalmente da solo - al tavolino di un caffè di Viale XX Settembre, presi coraggio e mi presentai, chiedendogli se mi potesse dare un suo parere su alcuni racconti.

Voghera era allora un uomo di 74 anni, ancora in buona salute, e nonostante la sua proverbiale saggezza senza tempo e un voluto atteggiamento di distacco verso ogni frenesia della vita, non lo si poteva definire vecchio, in quanto il suo passo veloce, la voce giovanile e la freschezza e lucidità con cui si esprimeva rispecchiavano più il ragazzo di un tempo che l'uomo maturo provato dalla vita.

Fortunatamente ed inaspettatamente nacque un' amicizia. Scoprii quanto i suoi libri gli somigliassero non solo perché autobiografici, ma proprio nel modo di narrare e di dare risalto alla sua grande capacità di memorialista che attraverso le proprie esperienze riesce ad offrire uno sguardo più ampio sulla vita in senso lato. Si serve cioè delle proprie vicissitudini per rapportarle alla realtà della vita, ai vari momenti storici, ad una particolare introspezione. È proprio questo che lo contraddistingue da altri memorialisti. Parte cioè da se stesso per arrivare agli altri e sublimare così il mero ricordo personale in una preziosa fonte di conoscenza.

Con Giorgio Voghera si poteva parlare di tutto perché - e chi lo ha conosciuto lo può confermare - sapeva tutto. Ciò che mi colpì fu che durante uno dei primi colloqui Giorgio Voghera mi confidò di considerarsi un isolato, ovviamente in relazione alla vita mondana culturale. Affermava, infatti, di essere comparso in pubblico forse dieci volte in vent'anni e che comunque non c'era stata mai una sua programmatica partecipazione a gruppi, circoli, società, periodici. Ora a distanza di tempo ciò mi sembra più che logico data la sua personalità, ma allora mi sembrò una contraddizione.

Pochi mesi prima di morire

Ricordo anche che si parlò di «inettitudine» relativa ai personaggi trattati da Voghera. Persone che pur non essendo soddisfatte della propria esistenza non trovano la forza per cambiare, per trovare una via d'uscita. Naturalmente l'elemento autobiografico anche in questo caso è evidente. Voghera si è sempre considerato una persona che ha dovuto subire la vita, si è sempre considerato poco coraggioso nelle scelte fatte e ha trovato parzialmente la spiegazione di ciò nell'atteggiamento squisitamente ebraico che si ritrova spesso proprio nei personaggi dei grandi scrittori ebrei.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

A. ALTURA nel verde soggiorno con terrazzo cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo posto auto coperto 109.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251.
A. AQUILINIA villetta panoramica con vista mare salone doppio cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio veranda ampia terrazza lavanderia garage buone condizioni termoautonomo euro 339.000. Possibilità bifamiliare. Studio Benedetti 0403476251.
A. BORGO TERESIANO recente 105 mq piano alto con ascensore salone con cucina aperta all'americana 2 stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba termoautonomo dimatizzazione ristrutturato elegantemente con finiture di pregio soleggiato e tranquillo assenza di barriere euro 289.000 Studio Benedetti 0403476251.
A. CAPODISTRIA panoramico rinnovato soggiorno con terrazzo abitabile cucina abitabile 2 matrimoniali bagno ripostiglio finestrato con veranda termoautonomo ascensore euro 135.000 trattabili Studio Benedetti 0403476251.
A. CARDUCCI adiacenze casa d'epoca luminoso e tranquillo soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno termoautonomo euro 113.000 Studio Benedetti 0403476251.

36 MESI A INTERESSI ZERO CON PRIMA RATA GENNAIO 2009!

AGOSTO APERTO

Offerta valida dal 12.07 al 31.08.2008 per l'acquisto di qualsiasi tipo di arredamento
Tan 0%, Taeg 0% salvo approvazione della finanziaria

Scoprite tutta la convenienza Casapiù - Il Mobile nel negozio più vicino a voi:
CODROIPO viale Venezia 88 - tel. 0432.91131
REMANZACCO Statale 54 - tel. 0432.667111
Ritiro e valutazioni stellari usato da permutare - Aperto anche la domenica

A. CATTINARA nuova costruzione casa ampia metrartura su due livelli ingresso indipendente ampio porticato bussola salone 4 stanze cucina doppi servizi giardino garage terrazza a vasca panoramico possibilità bifamiliare euro 490.000 Studio Benedetti 0403476251.
A. DEI PORTA piano alto con ascensore soleggiato soggiorno cucina 3 matrimoniali bagno balcone ripostiglio riscaldamento 159.000. Studio Benedetti 0403476251.
A. FIERA stabile moderno immerso nel verde piano alto con ascensore soggiorno con poggiolo 2 stanze cucina con balcone bagno riscaldamento. Giardino condominiale euro 140.000 Studio Benedetti 0403476251.
A. FIERA stabile moderno immerso nel verde piano alto con ascensore soggiorno con poggiolo 2 stanze cucina con balcone bagno riscaldamento. Giardino condominiale euro 140.000. Studio Benedetti 0403476251.
A. GIULIA attico panoramico 60 mq ampio soggiorno con balcone matrimoniale cucina abitabile con terrazzo bagno ripostiglio riscaldamento ascensore euro 109.000 Studio Benedetti 0403476251.
A. LONGERA nel verde stabile recente panoramico matrimoniale angolo cottura con tinello bagno finestrato terrazzo riscaldamento ampia cantina posto auto. Buone condizioni. Adatto a single e/o investimento euro 107.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)
RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rf. 5908.
RABINO 040368566 Boito zona servitissima terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 66.000 rif. 6108. (A00)
RABINO 040368566 Borgo San Sergio silenziosissimo e luminoso appartamento composto da soggiorno matrimoniale singola bagno tre terrazzi cantina posto macchina coperto di proprietà. Euro 163.000 rif. 6508. (A00)
RABINO 040368566 centrale luminosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati euro 110.000 rif. 5608.
RABINO 040368566 Fabio Severo splendido attico vista completa città golfo ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con poggiolo bagno ripostiglio enorme terrazzo euro 220.000 rif. 6008.
RABINO 040368566 Geppa perfetto ultimo piano mansardato ingresso soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale bagno rifiniture di pregio euro 116.000 rif. 4308.
RABINO 040368566 Piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina euro 320.000 rif. 6608.
RABINO 040368566 rive vista mare città settimo piano con ascensore ottimo appartamento composto da doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio tre terrazzi posto macchina condominiale euro 400.000 rif. 6908.
RABINO 040368566 Strada per Chiampore splendido appartamento in casetta vista mare grandi terrazzi giardino posti macchina perfettamente ristrutturato e ammobiliato. Euro 308.000 rif. 6408.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare pagamento per contanti.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30, 13.30-17.30).
CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici, senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattaci allo 0409869861.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A. BELLA, tranquilla, molto disponibile ti aspetta 3493325103. (A5058)
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (A00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (A00)
A.A.A.A. GORIZIA Paola emozionante, seducente, fantasiosa tutti giorni 3807597880.
A.A.A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fresca, fascinosa, molto intrigante, 3473553553. (A5099)
A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A5027)
A.A.A. GORIZIA bellissima giovane aspetto meraviglioso molto coccolona 3453492772.
A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy aspetto stupendo. Tutti giorni. 3381886092.
A.A. GRADO biondissima carina affascinante massaggi rilassante ambiente pulito climatizzato. 3281484105. (A00)
A.A. TRIESTE accattivante bionda 26 anni sexy disponibilissima molto dolce. 3317760850. (A8013)
A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste, italiana, top class 3314578299. (A5021)
BELLA e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno cell. 3287851391. (A5057)
BIRICHINA sexy 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti, Arezzo 1,80/minuto max 8 minuti vietato minorenni. (FIL63)
CINZIA conoscerei distinti 3771459894.
MONFALCONE, sexy, stupenda, coccolona, fantasiosa, indimenticabile, massaggiatrice, anche domenica. Tel. 3338826483. (C00)
MONFALCONE Gilari, sexy, coccolona, intrigante, ti farò sognare, anche domenica, 3896810752. (C00)
MONFALCONE Samara molto femminile, diversa, unica, bravissima, disponibile, sono la migliore. 3472821028. (A5030)

MATRIMONIALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 11

PIACENTE 48enne, dolce, sentimentale e passionale conoscerebbe un lui affidabile, dalle buone maniere e curato per seria amicizia ed eventuali sviluppi. Feliceincontro, 0404528457. (A00)

TRIESTE

■ MUSEI DI SERA
Oggi, alle 21, nel parco di Villa Sartorio quinto appuntamento della rassegna «Musei di sera». Si esibirà in concerto il Coro greco bizantino diretto da Lykourgos Angelopoulos, dedicato ad alcuni «Inni alla Vergine», tratti dalla tradizione orale del Monte Athos e al repertorio bisantino conservato da Ioannis Koukouzeli. Domani, alla stessa ora, «Alla luce della stella», parole e musiche nelle poesie di Odysseas Elytis.

■ LA LUNA NEL POZZO
Lo spettacolo di luci e suoni «La luna nel pozzo» al Castello di Duino in programma questa sera, a causa di lavori di messa in sicurezza di alcune strutture del castello, è stato rinviato a domani, alle 21.

■ SAGRA A PADRICIANO
Prosegue fino al 30 settembre al parco Globojner - Monte Spaccato la Sagra di Padriciano con chioschi enogastronomici, spettacoli e musica dal vivo.

■ MUSICABARET A MUGGIA
Oggi, alle 21, al «Pane e Vino Bar Valeria» in piazza Marconi a Muggia spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro «El Mago de Umago».

■ BULAJ AL MIELA
Fino a domenica 31 agosto al Teatro Miela è aperta la mostra fotografica «Aure» di Monica Bulaj. Orario: 17-21.30.

■ CALLAS AL GOPCEVICH
Prosegue fino a settembre a Palazzo Gopcevich la mostra «Maria Callas 30 anni dopo».

GRADO / AQUILEIA

■ POETI IN BARCA
Oggi, alle 20, nel porto mandracchio di Grado appuntamento della rassegna «Libri in barca» dedicato a tre grandi poeti italiani: i triestini Umberto Saba e Virgilio Giotti e il gradese Biagio Marin.

■ BIBLIOTECA IN SPIAGGIA
Domani, alle 16.30, al Giardino della Vela sulla spiaggia principale di Grado per la rassegna «Biblioteca in Spiaggia» spettacolo di giocoleria con Daniela Gattorno.

LIGNANO

■ CONCERTO
Oggi, alle 21, in piazza Ursella concerto organizzato dal Circolo musicale «L. Garzoni».

■ LA BELLA E LA BESTIA
Domani, alle 21 al Parco Hemingway di Sabbiadoro per la rassegna «Pupi & Pini» va in scena lo spettacolo per bambini «La bella e la bestia».

GORIZIA

■ UN POETA A DUINO
Domani, alle 21, nel giardino di Palazzo Attems Petzenstein incontro dedicato al poeta Hans Raimund, con il violoncellista Andrea Cernecca.

PORDENONE

■ CORTI DI SORRENTINO
Oggi, alle 21, nel chiostro di San Francesco nell'ambito di «FilMakers» saranno proiettati due dei primi cortometraggi del regista Paolo Sorrentino, premiato a Cannes con il film «Il Divo».

Serata dedicata al flauto con Luisa Sello a Ronchis

La flautista Luisa Sello

UDINE Serata dedicata al flauto domani, alle 21, nella chiesa di S. Fermo, Rustico e Procolo a Ronchis (razione di Fraforeano) nell'ambito del Festival «Nei Suoni dei Luoghi».

La flautista Luisa Sello, che si esibirà anche in veste di solista, dirigerà il Flute Quartet Graz formato da Sigrun Rottensteiner, Petra Reiter, Eva-Maria Tockner e Martina Schwarz.

Il programma della serata tocca tre secoli di produzione musicale e, nel presentare pagine tanto diverse tra loro per stile e contenuto espressivo, rende ancora una volta testimonianza della straordinaria versatilità del flauto traverso. Il pubblico potrà apprezzare pagine di Mozart, Ramovs, Kuhlau, Bizet, Magnan, Castarede e De Angelis.

Prossimo appuntamento sabato 23 agosto nella Villa Antonini di Ruda con il Ventaglio d'Arpe.

Grado Teatro porta in scena Svevo e la Grande Guerra

Tullio Svettini

GRADO L'Associazione «Grado Teatro» organizza a Grado due importati manifestazioni teatrali. Il primo appuntamento - in scena domani, alle 21.15, a Villa Marin sul Lungomare di Grado - s'intitola **«Svevo in laguna»**. Sarà una lettura scenica a due voci - Tullio Svettini ed Elena Bonanno - delle lettere scritte da Ettore Schmitz alla moglie Livia Veneziani da Murano, ed è proposta in occasione dell'ottantesimo anniversario della morte di Svevo.

Il secondo spettacolo s'intitola **«1917»** e ricorda il novantesimo anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale. Andrà in scena lunedì 25 agosto, alle 21.15, nel Cortile dell'Asilo Parrocchiale. Si tratta di una rievocazione della disfatta di Caporetto, fra storia e teatro, con gli attori Alda Devescovi, Maria Grazia Verginella, Tullio Svettini ed Elena Bonanno.

IN ATTESA DEL FESTIVAL CHE PARTE IL 27 AGOSTO

Mostra di Venezia: anteprima nel segno di Olmi

Proiezione e festa per «La leggenda del santo bevitore», Leone d'oro nell'88

VENEZIA È dedicata al Leone d'oro alla carriera 2008 Ermanno Olmi - con la proiezione del suo film Leone d'oro 1988 «La leggenda del santo bevitore» - la serata di preapertura nel centro storico di Venezia (martedì 26 agosto alle 21, Arena di Campo San Polo) della 65.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, che s'inaugura mercoledì 27 agosto.

La proiezione del film – tratto dall'omonimo racconto di Joseph Roth, sceneggiatura di Ermanno Olmi e Tullio Kezich, fotografia di Dante Spinotti, musiche di Igor Stravinskij, protagonista Rutger Hauer – sarà presentata dal direttore della Mostra Marco Müller e dallo stesso Ermanno Olmi. Il regista incontrerà il pubblico veneziano in un abbraccio ideale con la città che – attraverso la sua Mostra del Cinema – lo ha accompagnato fin dagli esordi nel suo straordinario cammino artistico, premiandolo più volte. Olmi riceverà il Leone d'oro alla carriera venerdì 5 settembre, nella Sala Grande del Palazzo del Cinema.

Il regista Ermanno Olmi, Leone d'oro alla carriera. A sinistra, l'attore Rutger Hauer in una scena del film «La leggenda del santo bevitore», premiato a Venezia nel 1988

Su invito della Biennale, la proiezione sarà completata da quella che Olmi stesso ha definito una «festa campestre» in Campo San Polo, dove sarà imbandita una cena per gli spettatori.

Andreas Karnak (il personaggio centrale de «La leggenda del santo bevitore», interpretato da Rutger Hauer), alcolista senza tetto, dorme sotto i ponti di Parigi, dove si è rifugiato dopo aver ucciso accidentalmente il marito della sua amante, in un paese dell'Europa Centrale. Un giorno, un uomo elegante gli offre duecento franchi: sostiene di avere grosso debito con Santa Teresa di Lisieux e prega insistentemente il barbone di aiutarlo ad assolverlo. Dovrà restituire la somma nella chiesa di Santa Maria di Batignolles, dove si trova una statuina di Teresa. Ma avvengono altri incontri, durante i quali Andreas perderà grosse somme di denaro, e per puro caso riuscirà ad ottenerne altre. Una mattina, l'incontro con una bambina di nome Teresa gli fa capire che è giunto il momento di tener fede al suo impegno.

Leone d'Oro nell'88, «La leggenda del santo bevitore» è una parabola sulla redenzione, un'opera sulla casualità della Provvidenza, e sulla pietas per i diseredati. Coerente con la sua visione religiosa, a tratti miracolosa, dell'esistenza umana, Olmi racconta con pudore il cammino di Andreas Karnak (Rutger Hauer), che lo porterà ad espiare attraverso la morte una vita sprecata. Fondamentale il duplice ruolo del denaro, che cadenza i diversi incontri del protagonista: nullo nel suo aspetto mondano, ma profonda metafora del dono, da ricollegarsi alla parabola dei talenti, se colto in prospettiva simbolica, La leggenda del santo bevitore si inserisce nella filmografia di Ermano Olmi come esplicita rappresentazione di un tema a lui molto caro: l'irriducibilità del sacro negli ultimi.

La filmografia di Olmi si è subito intrecciata alla Mostra di Venezia. Il regista era al Lido già nel 1958 con alcuni dei suoi primi documentari realizzati per la Sezione Cinema dell'Edison Volta, Venezia città moderna e Tre fili fino a Milano, e l'anno seguente con il suo lungometraggio d'esordio, Il tempo si è fermato, presentato nella sezione Informativa della 20. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, e vincitore del premio San Giorgio della Fondazione "G. Cini". In seguito Olmi a è stato premiato più volte a Venezia: nel 1961 Il posto ha vinto il Premio della Critica ed il Premio OCIC della Critica Cattolica, nel 1987 Lunga vita alla signora si è aggiudica il Leone d'Argento e nel 1988 La leggenda del santo bevitore ha ottenuto il Leone d'Oro ed il Premio Fipresci.

DOMANI A TREVISO

«Il poema dei monti naviganti» porta in scena il libro di Rumiz

Saranno presenti l'autore con la storica Topolino e lo scrittore Mauro Corona

TREVISO Domani, alle 21.15, a Vedelago (Treviso), nel teatro all'aperto di Villa Cappelleto (in caso di maltempo al Teatro Sanson in piazza Municipio), Babelia Teatro e l'Associazione Inteatro presentano «Il poema dei monti naviganti», tratto dal romanzo di Paolo Rumiz «La leggenda dei monti naviganti». Con Roberta Biagiarelli e Paolo Fagiolo, regia di Alessandro Marinuzzi. Saranno presenti Rumiz (e la famosa Topolino d'epoca con cui ha compiuto il famoso viaggio per l'Italia sconosciuta), lo scrittore Mauro Corona e il musicista Mario Brunello.

Paolo Rumiz

Con «La leggenda dei monti naviganti» Paolo Rumiz ha vinto l'edizione 2007 del Premio GrinzaneMontagna, il Premio Stresa Narrativa 2007, il Premio Chatwin 2007 sezione Viaggi di Carta e il Premio Città di Vigevano 2007.

«Ero partito per fuggire dal mondo - spiega il giornalista e scrittore triestino - e invece ho finito per trovare un mondo: a sorpresa, il viaggio è diventato epifania di un'Italia vitale e segreta. Ne ho scritto con rabbia e meraviglia. Meraviglia per la fiabesca bellezza del paesaggio umano e naturale; rabbia per il potere che lo ignora. Come ogni vascello nel mare grosso, la montagna può essere un insopportabile incubatoio di faide, invidie e chiusure. Ma può anche essere il perfetto luogo rifugio di uomini straordinari, gente capace di opporsi all'insensata monocultura del mondo contemporaneo».

«"Il poema dei monti naviganti" - dice il regista Alessandro Marinuzzi - nasce da una bella intuizione di Roberta Biagiarelli che ho subito condiviso: il meraviglioso, attento, curioso e intenso percorso fisico e verbale dei viaggi, degli incontri, delle osservazioni, degli articoli e del libro di Paolo Rumiz poteva ancora trovare altre, ulteriori e prospettiche dimensioni, quella del racconto orale e quella di una sintesi scenica che ricreasse, davanti agli spettatori e nelle parole e nei corpi vivi degli attori, quelle migliaia e migliaia di chilometri di paesaggio popolato di figure, compiuti ed elaborati nella parola scritta, da celebrarsi ora come in un grande e giocoso poema epico dei nostri giorni».

DAL 4 SETTEMBRE IL FESTIVAL DI DANZA

Universo Cindia a «Oriente Occidente»

TRENTO L'universo Cindia, ovvero Cina e India, sarà il protagonista dell'edizione 2008 di **Oriente Occidente**, festival europeo di danza contemporanea giunto alla 28.ma edizione, che si svolgerà a Rovereto, Trento e in valle di Sella dal 4 al 14 settembre. La rassegna si aprirà con una coproduzione di Oriente Occidente e della Provincia autonoma di Trento firmata da Monica Casadei, «Codice India, Ineffabile stato di grazia», all'insegna della danza indiana, dal Bharata Natyam all'arte marziale Kalarippayattu. Da Taiwan arriverà, invece, la coreografa Lee-Chen Lin che assieme alla sua compagnia, Legend Lin Dance Theatre, darà forma e vita a spettacoli che mantengono viva la memoria dei rituali religiosi e delle antiche cerimonie del suo paese come è in «Miroirs de Vie», ispirato a una cerimonia daoista sul culto dei morti.

Il pianeta Cina si lega alla presenza del Beijing Dance/Ldtx (6 settembre), compagnia fondata nel 2005 come gruppo indipendente dal governo, da Willy Tsao e da Li Hanzhong. A Rovereto porteranno in scena «The Cold Dagger» e «All River Red».

«LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI»

Giordano al «Lab» di Gemona: il suo libro è a quota 600 mila

GEMONA Sono ormai intorno alle 600.000 le copie vendute dell'opera prima di Paolo Giordano «La solitudine dei numeri primi», caso letterario di quest'anno. Il dato è emerso nel corso dell'incontro con lo scrittore con cui a Gemona si è concluso il Laboratorio internazionale della comunicazione.

Il giovane autore ha confessato che prima di scrivere questo romanzo si era già cimentato con racconti sparsi. «Gli argomenti erano simili - ha detto - lo svolgimento e le trame si assomigliavano tantissimo. Si partiva da una situazione ordinaria e si arrivava a rivelare le crepe nell'apparente stabilità, fino a scoprire un singolo episodio, un dettaglio di vita comune che in una circostanza particolare diventa motore di una piccola catastrofe. Il romanzo è costruito tutto intorno a questi singoli episodi».

C'è stato chi gli ha chiesto se la distanza che nel romanzo ha posto tra i due protagonisti, sia per lui un valore. «Mentre scrivevo - ha risposto Giordano, - consideravo questa distanza un valore in sè, un modo di restare puliti, di non farsi coinvolgere dall'altro. Alice e Mattia soffrono a causa di essa, però in realtà io tifavo perchè la mantenessero....».

Paolo Giordano, autore di «La solitudine dei numeri primi», ha chiuso il Laboratorio internazionale della comunicazione a Gemona

IN «INTRIGO INTERNAZIONALE»

Quella donna non era Hitchcock

ROMA Per quanto la notizia sia stata diffusa da molti siti, non è Alfred Hitchcock a interpretare la donna vestita di blu che appare per pochi secondi in «Intrigo Internazionale», ma Jesslyn Fax, un'attrice caratterista apparsa anche in altre opere del regista. Lo svela proprio Hitchcock wiki, il sito che ha generato per primo il dubbio di un secondo cameo del cineasta nel film, oltre a quello, conosciuto, in cui Hitchcock, al secondo minuto della pellicola, appare nel ruolo di un signore che corre per prendere un autobus le cui porte gli si chiudono in faccia.

«Nonostante la signora mostri in effetti una somiglianza evidente con Hitchcock, il ruolo è stato interpretato da una nota attrice caratterista Jesslyn Fax», scrive il sito sotto le foto con i primi piani della donna nel film. Davey P, curatore del sito, nel forum annesso spiega anche che l'equivoco sul fatto che si trattasse veramente del regista è nato anche perchè il software con cui ha costruito la pagina web in cui ne parla, Media wiki, non gli aveva permesso di aggiungere un punto interrogativo alla fine del titolo «Il cameo segreto di Hitchcock».

MUSICA. LA POPSTAR MONFALCONESE È NEGLI USA

Elisa a settembre si fa in quattro

Dal vivo all'Arena di Verona, ma anche a Pesaro, Roma e Milano

VERONA L'Arena di Verona è diventata «troppo piccola» e non basta più per soddisfare le migliaia di richieste dei fan nell'unica data italiana nel 2008 di Elisa nel concerto-evento dal titolo «Mechanical Dream». E così lo spettacolo, da tappa unica si è trasformato in «Mechanical Dream Tour» con quattro concerti.

Ecco, dunque, la nuova griglia degli appuntamenti. Anteprima con data «zero» il 16 settembre all'Adriatic Arena di Pesaro, il 20 settembre all'Arena di Verona (subito sold out), il 30 settembre al Palalottomatica a Roma, infine il 2 ottobre al DatchForum di Assago a Milano. Precederà la tournee il raduno nazionale 2008 dei suoi «fun» (si chiamano così quelli di Elisa; ndr) in programma sabato 6 settembre proprio nello stesso giorno del concerto di Madonna allo stadio Olimpico di Roma, al parco di via Generale Paolini di Redipuglia. Un'area super collaudata per accogliere centinaia di giovani provenienti da tutta l'Italia e anche dall'estero.

E da ferragosto la cantante, su invito dalla sua casa discografica estera Universal-Tsunami e della Sugar di Milano, si trova a New York (poi si sposterà anche a Los Angeles) assieme al chitarrista della sua band monfalconese, Andrea Rigonat, per partecipare a una serie di show-case come apripista al suo imminente tour negli States e in Canada e per promuovere «Dancing», l'album uscito a luglio in America già entrato nelle classifiche.

Tutto il team ora è concentrato sullo show di Elisa che si preannuncia stellare nella magica atmosfera dell'Arena. «Abbiamo modificato la programmazione – spiega lo staff della cantante – per accontentare innanzitutto i numerosi supporter rimasti all'asciutto di concreti "live" della propria beniamina impegnata in questo periodo soprattutto in America. Siamo contenti di aver combinato con altre date nonostante i tempi ristretti per gli impegni già presi all'estero».

Lo spettacolo, la cui struttura è in continua evoluzione, mette assieme musica, ballo, scenografie, video e le qualità artistiche e canore di una delle più belle voci internazionali, con alla base due elementi opposti: una parte «meccanica» piena di ritmo e rock e di una «sognante», più melodica. Infatti, il «Mechanical Dream» gioca sulla musica, sui suoni duri della meccanicità, ma anche sul sogno della vita.

«Il titolo Mechanical Dream – spiega la cantante, raggiunta telefonicamente - mi è venuto in mente pensando alle due componenti opposte una sospesa e area e l'altra terrena e ostinata alla base della maggior parte della mia musica. La prima, più sognante, di solito appartiene alle melodie, la seconda appartiene al ritmo. Pensandoci ho trovato una relazione tra i cantieri di Monfalcone, la natura circostante e questa metafora per descrivere la mia musica. Penso che questo evento vada considerato più uno show che un concerto».

Elisa aggiunge una chicca, un altro dei suoi «sogni» accarezzato da anni. Canterà alcune cover famosissime alle quali è molto affezionata, con un altissimo livello interpretativo, come «Wuthering Heights» di Kate Bush.

Della sua passione ne sanno qualcosa i fan che hanno partecipato nel 2007 al raduno nazionale di Redipuglia, ai quali Elisa a sorpresa, a chiusura di serata, non potendo cantare i suoi successi legati a contratti discografici, aveva «regalato», quasi fosse un'anticipazione di un questo progetto ancora inesistente sbocciato dopo il travolgente consenso ottenuto in quella serata. Luca Tomassini firmerà le coreografie dello spettacolo. Alcuni balletti sono ispirati ai successi di Elisa e ad altri temi cinematografici come «Arancia Meccanica», «Guerrieri della notte», «Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato» e «Alice nel paese delle meraviglie».

Ciro Vitiello

RASSEGNA. DOMANI A PALAZZO ATTEMS

A Gorizia si parla di Raimund un poeta fra Vienna e Duino

GORIZIA Dopo il successo della serata omaggio a "Peter Handke scrittore viaggiatore", prosegue con una nuova incursione nella cultura dell'Austria contemporanea la rassegna «**interlinea zero**», percorso culturale promosso dai Musei Provinciali di Gorizia con l'Associazione culturale Equilibri, sul progetto di Giovanni Fierro, in collegamento alla mostra «**Josef Maria Auchentaller. Un secessionista ai confini dell'impero**», visitabile a Palazzo Attems fino al 30 settembre. «**Austria! da Auchentaller ad oggi**» è infatti il tema portante della rassegna, che domani, alle 21, nel giardino di Palazzo Attems Petzenstein propone l'incontro «**Hans Raimund, un poeta da Vienna a Duino. E ritorno**».

Sarà un'occasione per ripercorrere l'opera di una delle più autorevoli voci poetiche dell'Austria del nostro tempo; con i numerosi anni vissuti a Duino Hans Raimund impersona il tema del viaggio, dello spostamento e della «frontiera», così bene espressi nella sua poesia, sempre in movimento fra significato ed evocazione.

Il violoncellista **Andrea Cernecca** – triestino di nascita, che ha collaborato con artisti come Alice, Enrico Rava, Glauco Venier e Giovanni Maier - accompagnerà con musiche dal vivo, domani sera a Gorizia, questa dedica alla scoperta dei versi di Raimund.

Hans Raimund è nato nel '45

MUSICHE

Il violoncellista triestino Andrea Cernecca accompagnerà l'incontro

Hans Raimund è nato in bassa Austria, a Petzelsdorf, nel 1945. Ha studiato musica e letteratura tedesca e inglese a Vienna. È poeta, romanziere, traduttore e saggista.

Dal 1972 al 1984 ha insegnato a Vienna, e poi dal 1984 al 1997 ha lavorato presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico a Duino, come scrittore free-lance e come traduttore.

Le sue poesie e traduzioni sono state più volte insignite di premi, fra cui il Premio «Georg Trakl» per la poesia, il Premio «Anton Wildgans», il Premio «W.H. Auden» per la traduzione e il Premio Città Ascoli Piceno, per la traduzione in tedesco di una selezione di testi del poeta siciliano Lucio Piccolo.

I suoi libri di poesia e di prosa sono stati tradotti in numerose lingue: inglese, italiano, albanese, francese, bulgaro, spagnolo, sloveno...

Le opere di prosa nate dalla penna di Raimund e tradotte in italiano sono «**Ventriloqui viennesi**» (Moby Dick editore, 1993) e «**Villeggiante a lungo termine**» (Moby Dick editore, 1998).

Per la poesia le raccolte tradotte e pubblicate in italiano sono: «**E qualunque cosa accada**» (Crocetti editore, 1995), «**Le stanze di un matrimonio**» (Moby Dick editore, 1997) e «**Lisbona**» (Grafiche Fioroni di Casette d'Ete, 2004).

Attualmente Raimund vive a Hochstrass, nel Burgenland. A conclusione della serata di domani gli spettatori potranno visitare gratuitamente la mostra «Josef Maria Auchentaller. Un secessionista ai confini dell'impero».

Info: tel. 0481/547541 o 547499, fax 0481.531798, musei@provincia.gorizia.it, www.provincia.gorizia.it

Il poeta austriaco Hans Raimund fotografato da Petra Spiola

DOMANI SERA

Il complesso «La Frontera» sull'Isola d'oro

GRADO Domani, alle 21.30, nel centralissimo spazio di Largo San Grisogono a Grado per la rassegna «Le Vie della Musica», organizzata dal Comune con la collaborazione dell'associazione Euritmica di Udine, è in programma l'esibizione del gruppo «La Frontera», che proporrà un viaggio negli odori, nei colori e nelle tradizioni del «mare bianco», in una sorta di caleidoscopio sonoro, attraverso la Spagna, il Maghreb, l'Algeria, l'Egitto, la Turchia, la Grecia e i Balcani per riapprodare in Italia, cuore della mediterraneità.

«La Frontera» - attiva dal 2001 - è composta da musicisti professionisti: Miranda Cortes (fisarmonica e voce), Michele Sguotti (violino, viola e voce), Michele Pucci (chitarra flamenca) e Francesco Clera (percussioni).

MUSICA

Ultima master-class al Castello di Spessa

DAL 2 AL 4 SETTEMBRE

Stage sull'operetta a Capriva con Mazzucato, Cosotti e Gori

GORIZIA Si svolgerà dal 2 al 4 settembre al Castello di Spessa l'ultima delle tre **master-class** musicali promosse dall'Associazione culturale InCanto e dal Comune di Capriva del Friuli per la seconda edizione della manifestazione «Castelli e Canzoni».

Lo stage - dedicato allo stile e all'interpretazione nel teatro d'operetta - avrà come eccezionali docenti due autentiche star internazionali per la prima volta impegnati nell'inconsueto ruolo di docenti: il soprano Daniela Mazzucato e il tenore Max René Cosotti.

Certamente una delle coppie artistiche più celebrate e conosciute del teatro musicale, Max Renè Cosotti e Daniela Mazzucato hanno dato lustro all'arte del bel canto, deliziando le platee dei più prestigiosi teatri lirici nazionali e del mondo. Eccellendo nei ruoli di soprano-soubrette del teatro mozartiano, **Daniela Mazzucato** è artista amata da direttori illustri come Karl Boehm, Peter Maag, Claudio Abbado e da registi come Giorgio Strehler, Giancarlo Cobelli, Mario Martone. Assieme ad artisti come Luciano Pavarotti e Alfredo Kraus, ha cantato nei più celebri teatri del mondo, dalla Scala all' Opéra di Parigi, da Londra a Tokyo.

Il soprano Daniela Mazzucato con Max René Cosotti sarà docente d'eccezione alla master-class di Capriva

Tenore lirico-leggero di squisita linea stilistica, **Max René Cosotti** ha formato il proprio ampio repertorio partendo dal belcantismo romantico ed affermandosi come uno dei più eleganti ed intelligenti tenori in campo internazionale in un rinomato atelier d'arte teatrale come il festival inglese di Glyndebourne.

Allo stage della celebre coppia - cui si unirà, nelle tre intense giornate di studio, anche il noto musicologo e giornalista triestino **Gianni Gori** – prenderanno parte una decina di giovani cantanti lirici professionisti già avviati a una brillante carriera e provenienti da tutto il territorio nazionale.

Lo stage si concluderà giovedì 4 settembre con un eccezionale **concerto di gala** interamente dedicato alla piccola lirica. Il concerto, che avrà luogo al Teatro di Cormons, con inizio alle 21, e vedrà esibirsi tutti partecipanti allo stage che saranno, per l'occasione, accompagnati al pianoforte dal maestro triestino Federico Consoli. L'ingresso è libero.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN**
All'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00. Oggi a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it Oggi L'ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.30, 21.00

■ **ARISTON**
Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN 16.10, 17.15, 18.10, 19.05, 20.15, 21.15, 22.00
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.10, 18.10, 19.05, 21.15, 22.00. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino. Oggi 5,50 €.
LUI, LEI E BABYDOG 16.15, 20.10, 22.05
con Malin Akerman, Brendan Hines. Oggi 5,50 €.
IO VI TROVERÒ 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Liam Neeson. Oggi 5,50 €.
IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. Oggi 5,50 €.
OMBRE DAL PASSATO 16.20, 18.15
dai produttori di The Ring. Oggi 5,50 €.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Chiusura estiva.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.15, 22.20
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.
GOMORRA 18.00, 20.15
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3° mese.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it Oggi a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
IO VI TROVERÒ 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Luc Besson con Liam Neeson.
IDENTIKIT DI UN DELITTO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Richard Gere, Claire Danes.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 16.45, 19.30, 22.00
IL CAVALIERE OSCURO 16.30, 18.00, 19.40, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.
LUI, LEI E BABYDOG 16.30, 20.30
Una divertentissima commedia.
-2 LIVELLO DEL TERRORE 16.30, 22.30
12 18.00, 20.15
Di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «La parola ai giurati» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!
WANTED 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman.

■ **SUPER**
ITALIANE AL DEBUTTO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: PALLE IN CANNA.

■ **ALCIONE ESSAI**
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**
IL PETROLIERE 21.00
con Daniel Day Lewis.

■ **GIARDINO PUBBLICO**
IL CACCIATORE DI AQUILONI 21.15
Ritorna a grande richiesta il capolavoro dell'anno da vedere, rivedere e meditare.

GRADO

■ **CRISTALLO**
AGENTE SMART CASINO TOTALE 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
Chiuso per ferie. Il Kinemax riapre domani, mercoledì 20 agosto con il film: LE CRONACHE DI NARNIA: IL PRINCIPE CASPIAN.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **TEATRO MIELA**
Da oggi al 31 agosto, ore 17.00, 21.30: mostra fotografica AURE di Monika Bulaj. Nei microcosmi dimenticati tra Gibilterra e la Persia, genti, cammini, preghiere, sogni. Interi € 4,00, ridotti € 3,00 (gruppi, studenti, over 65).

Un mistero del Ventennio nella miniserie «Mal'aria»

ROMA Nel 1925, mentre il Fascismo si avvia a diventare regime dittatoriale, nelle aree paludose tra Ravenna e Ferrara viene ritrovato il cadavere di un uomo, apparentemente sbranato da una belva misteriosa. È il medico provinciale, che ha appena denunciato a Roma lo scoppio di un'epidemia di malaria, mentre il Duce sta raccogliendo i primi successi dopo l'introduzione della legge sulle bonifiche. Inizia così «Mal' aria», la fiction Rai liberamente ispirata all'omonimo romanzo noir di Eraldo Baldini, della quale sono appena terminate le riprese. Il Ministero della Salute invia sul posto un giovane ispettore, Carlo Rambelli (Ettore Bassi), che non solo è nuovo a inchieste sul campo, ma per di più fin da bambino ha paura dell'acqua.

La morte altrettanto misteriosa di un altro medico convince la popolazione che a uccidere sia una strega che abita la palude, azzanna come una bestia, strangola come un essere umano e minaccia i bambini: la Borda. Rambelli è uomo di scienza e non può accettare che esistano le streghe ma, prima di arrivare alla verità, dovrà combattere contro la superstizione, la febbre, gli incubi che gli riempiono la mente e il suo stesso passato che improvvisamente riaffiora e minaccia di ucciderlo. Rambelli deve anche fare i conti con un manipolo di camicie nere guidate dal violento Oreste Belenghi (Stefano Dionisi), innamorato della stessa donna di cui si invaghisce Carlo, la giovane e bella Elsa (Sarah Felberbaum).

Scritta da Giovanna Koch e Stefano Sollima, la miniserie in due puntate è prodotta da Rai Fiction e dalla Felmax, che ha già realizzato il remake di successo de «La baronessa di Carini».

L'attore Ettore Bassi

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.45
INQUINAMENTO ACUSTICO

Traffico, lavori in corso, feste di piazza e vicini maleducati: nonostante le campagne di sensibilizzazione la lotta contro l'inquinamento acustico non è ancora vinta. Oggi a «Cominciamo bene estate» Michele Mirabella ne parlerà con ospiti ed esperti.

RAIUNO ORE 23.00
GLI AMORI DEL SECOLO

A «Porta a Porta» ultima puntata dedicata ai grandi amori della storia contemporanea. Protagonista di oggi l'amore tra Carlo d'Inghilterra e Diana Spencer, dal loro matrimonio alla separazione del '92, fino alla tragica morte della principessa.

RAITRE ORE 8.20
L'INVASIONE DI PRAGA

Oggi a «La Storia siamo noi» Giovanni Minoli ricostruisce a 40 anni da quei tragici giorni, la storia dell'invasione di Praga attraverso testimonianze inedite e con il racconto del fotografo Josef Koudelka, che diventò famoso grazie agli scatti fatti in quei giorni.

RAITRE ORE 23.25
I CANTAUTORI ROMANI

Sono Antonello Venditti e Riccardo Cocciante i protagonisti della puntata odierna di «La stagione dei Blitz», dedicata alla scuola romana dei cantautori. I due raccontano gli anni '70 e '80 in una Roma piena di suggestioni musicali.

I FILM DI OGGI

LA VIACCIA
di Mauro Bolognini, con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale, Romolo Valli.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1961)
RAITRE 9.05

Alla fine dell'Ottocento il giovane campagnolo Amerigo s'innamora di Bianca, incontrata in un bordello di Firenze, e per frequentarla deruba lo zio. Film bellissimo, grazie a una sceneggiatura ben calibrata. Stupenda fotografia e una smagliante Cardinale.

UN BREVE INCONTRO
di David Lean, con Trevor Howard, Celia Johnson, Joyce Carey.
GENERE: DRAMMATICO (Gran Bretagna, 1996)
RAIUNO 10.15

Una casalinga di periferia e un medico, entrambi sposati, s'incontrano in una stazione, s'innamorano ma, alla soglia dell'adulterio, rinunciano. Uno dei più celebrati e sopravvalutati strappalacrime del cinema mondiale.

I TRE AVVENTURIERI
di Robert Enrico, con Alain Delon, Lino Ventura, Serge Reggiani.
GENERE: AVVENTURA (Francia, 1967)
LA 7 14.00

Due uomini e una donna, tre amici. Quando i loro progetti falliscono, decidono di partire per il Congo per recuperare il relitto di un aereo carico di diamanti. Avventura che, sui temi dell'amicizia e dello spaesamento, coniuga durezza e romanticismo.

THE FOG OF WAR
di Errol Morris, con Robert McNamara.
GENERE: DOCUMENTARIO (Usa, 2003)
LA 7 21.10

Un'avvincente lezione di storia, tratta da 30 ore di interviste a Cambridge (Massachusetts), ma anche un vivido ritratto di Robert McNamara, figura-chiave della politica statunitense nel Novecento. Oscar per il documentario di lungometraggio.

SON DE MAR
di Bigas Luna, con Jordi Mollà, Eduard Fernández, Sergio Caballero.
GENERE: DRAMMATICO (Spagna, 2001)
RETE 4 23.20

Ulyses e Martina si innamorano e si sposano. Lui muore in circostanze misteriose e lei si risposa con il suo datore di lavoro, Alberto. Quando Ulyses torna vivo e vegeto dopo sei anni i due si incontrano clandestinamente. Classico del regista spagnolo.

LA LADRA
di Mario Bonnard, con Fausto Tozzi, Lise Bourdin, Memmo Carotenuto.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1955)
RETE 4 3.20

Nino, un delinquente di pochi scrupoli, coinvolge nelle sue losche attività un ragazzino orfano cresciuto sulla strada. La sua ex amante si commuove e quando il ragazzo viene ferito lo prende con sé. A causa delle malefatte di Nino, Anna viene arrestata senza colpa.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.** Con Veronica Maya.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.10 **Appuntamento al cinema**
10.15 **Un breve incontro.** Film Tv (drammatico '96).
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Don Matteo 4.**
16.50 **Cotti e mangiati.**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 FILM TV

> Sospetto letale
Thriller con Matt Keeslar.

22.55 **Tg 1**
23.00 **Porta a Porta - Estate 2008: Amori del secolo.**
24.00 **Armonie d'Arte Festival.**
00.40 **Tg 1 - Notte**
01.10 **Appuntamento al cinema**
01.15 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.50 **Scrittori per un anno**
02.20 **SuperStar**
02.50 **Fratella e sorello.** Film
04.40 **L'ispettore Sarti.**
05.20 **SuperStar**
05.35 **Aperto per ferie**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Olimpiadi di Pechino 2008**
08.10 **Tg Olimpico**
10.00 **Tg Olimpico**
10.40 **Meteo 2**
10.45 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Tg Olimpico**
13.00 **Tg 2 Giorno**
15.30 **Tg Olimpico**
17.30 **Tg Olimpico**
17.35 **Olimpia Magazine.** Con Franco Lauro e Ivana Vaccari, la partecipazione di Italo Cucci e Juri Chechi e Oscar Bertone e Antonio Dal Monte e Beppe Dossena e Francesco Postiglione e Luca Sacchi.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.20 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Squadra speciale Cobra 11
Con Erdogan Atalay.

22.50 **Tg 2**
23.05 **Supernatural.** Con Jared Padalecki e Jensen Ackles.
00.20 **Estrazioni del Lotto**
00.25 **Meteo 2**
00.30 **Scalo 76 Jukebox.** Con Maddalena Corvaglia.
01.05 **Olimpiadi di Pechino 2008**
03.00 **Olimpiadi di Pechino 2008: Gran fondo 10 km femminile Gran fondo 10 km femminile**
04.00 **Tg Olimpico**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.** Con Stas' Gawronski.
08.20 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **La viaccia.** Film
10.45 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 **Tg 3**
12.15 **Cominciamo bene estate.**
13.00 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
14.55 **Tg 3 Flash LIS**
15.00 **Tre Valli Varesine**
17.15 **Arsenio Lupin.**
18.10 **Geo Magazine**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.30 **Un posto al sole d'estate**

21.05 FILM

> Totò contro i quattro
Raccolta di sketch.

22.50 **Tg 3**
22.55 **Tg Regione**
23.05 **Tg 3 Primo piano**
23.25 **La stagione dei Blitz**
00.15 **Tg 3**
00.25 **Appuntamento al cinema**
00.35 **S.O.S.tenibilità.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Chips.** Con Larry Wilcox e Erik Estrada e Robert Pine e Paul Linke.
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Bella è la vita**
08.15 **T.J. Hooker.** Con William Shatner e Adrian Zmed e Heather Locklear.
09.30 **Miami Vice..**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.20 **Carabinieri..**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Balko.**
16.00 **Sentieri**
16.45 **Ursus nella valle dei leoni.** Film
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt.
20.20 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond.

21.10 FILM

> Over the top
Con Sylvester Stallone nei panni di un premuroso papà.

23.15 **Cinema d'estate**
23.20 **Son de mar.** Film (drammatico '01). Di Bigas Luna. Con Jordi Mollà e Leonor Watling e Eduard Fernández e Sergio Caballero.
01.10 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.35 **40 gradi all'ombra del lenzuolo.** Film (commedia '75). Di Sergio Martino. Con Barbara Bouchet e Edwige Fenech.
03.20 **La ladra.** Film.
04.55 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.**
09.20 **Prince William.** Film Tv (drammatico '02)
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa,
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.50 **Speciale: Crimini bianchi**
15.55 **Una mamma per amica.**
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Inga Lindstrom: Un'accusa infamante.** Film Tv (drammatico '05). Di Heidi Kranz. Con Erol Sander e Doreen Dietel e Nicola Tiggeler e Siegfried Rauch e Kathi Leitner e David C. Bunners e Florian Kogan e Esther Seibt.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.

21.10 FILM

> Sotto il sole della Toscana
Con Raul Bova.

23.25 **Dirty Sexy Money..**
01.25 **Tg 5 Notte**
01.55 **Veline.** Con Ezio Greggio,
02.25 **Mediashopping**
02.40 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.50 **Scooby Doo**
08.20 **Pinocchio**
08.50 **C'era una volta Pollon**
09.15 **Doraemon**
09.35 **New Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.30 **Buffy.**
11.25 **Tre minuti con Mediashopping**
11.30 **Smallville.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Tre minuti con Mediashopping**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Summer dreams.**
16.50 **Un genio sul divano.**
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **Bernard**
17.50 **SpongeBob**
18.05 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends.**
20.05 **Camera Café Celebrity Edition.**
20.45 **La vita secondo Jim.**

21.10 VARIETÀ

> Colorado
Spettacolo di cabaret condotto da Rossella Brescia.

23.05 **Un ciclone in famiglia 2.**
00.10 **Mystery C.S.I..**
01.20 **Studio Sport**
01.45 **Tre minuti con Mediashopping**
01.50 **Studio Aperto - La giornata**
02.05 **Talent 1 Player**
02.30 **Shopping By Night**
02.45 **Squadra emergenza.**
03.35 **Shopping By Night**
03.50 **La svastica nel ventre.** Film (erotico '77).
05.25 **Studio Sport**
05.50 **Studio Aperto**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Mai dire sì.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.**
14.00 **I tre avventurieri.** Film
16.05 **Il ritorno di missione impossibile.**
17.05 **Diane, uno sbirro in famiglia.**
19.00 **Stargate SG - 1.s.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Crozza Italia Exclusive**

21.10 DOCUMENTI

> The fog of war
La guerra secondo Robert McNamara. Da vedere.

23.15 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
23.50 **La storia proibita del '900 italiano**
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.**
02.15 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.10 **Il colore della libertà.** Film (drammatico '07).
08.10 **Speciale: Mandela Day**
08.45 **Gli ingredienti dell'amore.** Film Tv.
10.25 **Più forte del pregiudizio.** Film Tv (drammatico '06).
11.55 **Per amore di un cane.** Film (commedia '08). Di Sheree Le Mon.
13.30 **Epic Movie.** Film (comico '07). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer. Con Kal Penn e Adam Campbell.
15.00 **Blades of Glory.** Film (sportivo '07). Di Josh Gordon e Will Speck.
16.40 **Speciale: Mandela Day**
17.15 **Il colore della libertà.** Film (drammatico '07). Di Bille August. Con Dennis Haysbert.
19.20 **Maial Zombie - Anche i morti lo fanno.** Film (commedia '04). Di Mathias Dinter. Con Tino Mewes e Manuel Cortez e Thomas Schmieder.

21.00 FILM

> Le avventure dei ragazzi vincenti
Prima tv con Danny Nucci.

22.45 **I segreti per farla innamorare.** Film (commedia '05). Di Chris Hall. Con Brad Hunt
00.15 **Epic Movie.** Film (comico '07). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer.
01.45 **Speciale: Conversazione con Paul Verhoeven**
02.00 **Più forte del pregiudizio.** Film Tv (drammatico '06).
03.30 **Le avventure dei ragazzi vincenti.** Film (commedia '07)..
05.15 **Blades of Glory.** Film (sportivo '07).

SKY 3

06.10 **Speciale: Conversazione con Sylvester Stallone**
06.30 **Quicksilver - Soldi senza fatica.** Film.
08.20 **Il tempo delle mele 2.** Film
10.10 **Boys and Girls - Attenzione: Il Sesso cambia tutto.** Film.
11.50 **Eragon.** Film.
13.40 **Home of the Brave.** Film
15.30 **Destini incrociati.** Film
17.45 **Amore in affitto.** Film
19.20 **Un ponte per Terabithia.** Film (fantastico '07).
21.00 **Boys and Girls - Attenzione: Il Sesso cambia tutto.** Film
22.45 **Il mio piccolo genio.** Film (drammatico '91).
00.35 **Destini incrociati.** Film (drammatico '99). Di Sydney Pollack. Con Harrison Ford.
02.50 **Amore in affitto.** Film (commedia '01).
04.25 **Dr. Creator - Specialista in miracoli.** Film

SKY MAX

06.05 **Severance.** Film.
07.50 **Stay Alive.** Film.
09.20 **Dracula III: il testamento.** Film.
11.00 **Il Santo.** Film.
13.05 **Stigmate.** Film.
14.55 **Il destino di un guerriero - Alatriste.** Film.
17.25 **Cacciatori di Zombie.** Film Tv (horror '05).
19.05 **Breach.** Film.
21.00 **The Protector - La legge del Muay Thai.** Film.
22.40 **Dracula III: il testamento.** Film (horror '05).
00.15 **Impudicizia.** Film.
01.45 **Jacknife.** Film.
03.30 **Cacciatori di Zombie.** Film Tv (horror '05). Di Michael Hurst. Con Emmanuelle Vaugier e Ed Quinn e Sticky Fingaz e Steve Monroe e Victoria Pratt.
05.10 **Masters of Horror**

SKY SPORT

10.00 **Campionato italiano di Serie A: Lazio-Inter**
11.45 **Supercoppa di Spagna: Valencia-Real Madrid**
13.30 **Tappa di Scoglitti: 2ª parte**
14.30 **Gladia goal**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Fan Club Roma: Cagliari-Roma**
16.00 **Fan Club Napoli: Napoli-Palermo**
16.30 **Fan Club Lazio: Lazio-Inter**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus-Parma**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Atalanta**
18.00 **Fan Club Inter: Lazio-Inter**
18.30 **Serie A**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Speciale 2008**
21.00 **Trofeo Berlusconi: Milan-Juventus**
22.35 **Playerlist**
23.30 **Gladia Gol**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Tappa di Rosolina Mare: 2ª parte**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
14.30 **Black Box.** Con Francesco Mandelli.
15.00 **Nana**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV 10 of the best**
19.00 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **True Life**
22.00 **Parental Control**
22.30 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
23.30 **A Shot at Love with Tila Tequila**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **The Club**
14.00 **Inbox 2.0**
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Sofa So Good.** Con Gip.
22.30 **Extra.** Con Selena Khoo.
23.30 **The Club**
00.30 **Selezione balneare**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
09.30 **Documentario sulla natura**
10.35 **Le sinfonie di Mozart**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **A.com-Automobilissima**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Nel baule dei tempi**
14.00 **La grande musica classica**
15.10 **Il meglio di... 1x1 giovani in diretta.**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Scivolando sull'onda**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Ratatouille**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **L'ultima occasione.** Film
22.25 **La grande musica classica**
22.50 **L'inferno**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Incontri al Caffè de la Versiliana**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Carovana dei coraggiosi.** Film (avventura '61). Di George Sherman. Con Stuart Whitman e Juliet Prowse e Ken Scott.
15.50 **Mediterraneo**
16.20 **Parliamo di...**
17.00 **Artevisione magazine**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **29esime Olimpiadi di Pechino - Sommario**
21.30 **Q - L'attualità giovane**
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **29esime Olimpiadi di Pechino: Evento Evento**
00.20 **Tuttoggi**
00.35 **Primorska Kronika**
00.55 **Tv Transfrontaliera**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **In tempo reale**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **In tempo reale**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
20.50 **Lo sport: Motori**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
23.25 **Odeon News**
23.40 **Triesteoggi Night News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Pechino chiama Roma; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pechino 2008; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Pechino chiama Roma; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio 1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Pechino chiama Roma; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.03: RadioCity, l'informazione in onda; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: Pechino 2008; 0.40: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Pechino chiama Roma; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Catersport Olimpiade; 8.30: GR 2; 9.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: Catersport Olimpiade; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Santi imprenditori»; 20.30: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 22.40: Viva Sdraio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D: Cuciniamo con Emilija - Donne del rinascimento; 12.50: Trasmissioni dell'Accesso - Associazione esperantista triestina; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Kazuo Ishiguro «Quel che resta del giorno» (10.a pt.) 18.00: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Summer; 7.00: News (dalle 7.00 alle 21.00); 0.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Vitiello; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: Il Russo sta in città; 17.00: viC; 20.00: Radio Random; 23.00: Deejay Podcast; 1.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Palcoscenico estivo; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Team Azul; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate!; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Classics albums; 21.00: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Team Azul; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: La radio tra di voi (il meglio di); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

La polizia municipale sta raccogliendo le adesioni degli aspiranti «nonni vigili» per il servizio di vigilanza davanti alle scuole elementari. Tra i requisiti richiesti la residenza nel Comune, avere almeno 50 anni (compiuti entro il 4 settembre prossimo) e non svolgere un'altra attività lavorativa.

Scade domani il termine per le segnalazioni per il concorso «I buoni della strada» - Premio Miranda Rotteri, la manifestazione che premia quanti si sono distinti per aver compiuto atti di bontà nei confronti degli animali abbandonati

INDAGINE
DATI 2007

Un aumento del 7,3% tra le cifre dichiarate nel 1999 e quelle relative all'anno scorso

Il docente di Economia dello sviluppo: « Nonostante le sacche di povertà, questa è una realtà di benessere»

Redditi, siamo i più ricchi del Nord-Est

La provincia è 12.a in Italia. E Sgonico con oltre 20mila euro a testa batte Trieste

IL REDDITO MEDIO 2007 PER CONTRIBUENTE NELLE PROVINCE D'ITALIA

	Reddito 2007	Variazione 1999/2007
Trieste	18.493	+7,3%
Milano	23.183	+10,6%
Bologna	20.890	+6,8%
Roma	20.193	+4,6%
Genova	19.042	+9,6%
Torino	19.025	+5,5%
Firenze	18.888	+6,1%
Aosta	18.487	+11,0%
Padova	17.874	+3,1%
Venezia	17.364	+3,8%
Vicenza	17.347	+1,9%
Bolzano	17.304	+0,1%
Brescia	17.095	+2,7%
Verona	17.072	+4,0%
Treviso	17.058	+1,9%
Pordenone	17.013	+1,1%
Udine	16.775	+3,1%
Gorizia	16.683	+3,1%
Napoli	13.560	-6,6%
Palermo	13.472	-5,2%
Bari	12.630	-3,9%
Crotone	9.356	-18,7%
Vibo Valentia	9.217	-16,5%

COSÌ NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Sgonico	20.129
Duino Aurisina	19.817
Monrupino	19.767
Trieste	18.524
Muggia	17.393
San Dorligo	17.209

Nella foto in alto una panoramica di San Dorligo della Valle, qui sopra il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc

Uno scorcio di Sgonico. In base ai dati 2007 è questo il Comune del territorio provinciale triestino in cui si registra il reddito medio più elevato, davanti a Duino Aurisina e Monrupino. Trieste al quarto posto

di ELISA COLONI

Trieste si scopre una città ricca. Se dilaga la crisi del piccolo commercio e chiudono numerose aziende e fabbriche, una sorpresa arriva dalle dichiarazioni dei redditi del 2007, in base alle quali la nostra provincia si piazza al 12esimo posto in Italia per reddito medio per contribuente (prima tra le città del Nordest) con i suoi 18.493 euro. Ed è pure in cima alla classifica - all'11esimo gradino - tra le città che, negli ultimi dieci anni circa, hanno registrato un aumento del reddito procapite più consistente, pari al 7,3%.

Trieste si dimostra quindi una provincia con un'economia in buona salute e che cresce, adattandosi ai mutamenti socioeconomici imposti dalla globalizzazione, e mantenendo di conseguenza molto alto il benessere dei suoi cittadini. A questo si aggiunge un altro fattore: l'elevato livello di ricchezza accumulata dai triestini, tradizionalmente popolo di risparmiatori, nei depositi bancari.

Un prelievo a un bancomat in centro città

Questi dati portano con sé due significati. Primo: il 12esimo posto in termini di reddito assoluto indica che esiste una ricchezza diffusa sul territorio che, pur non escludendo sacche di povertà, contribuisce a mantenere il benessere dei cittadini a livelli alti. Secondo: il fatto che nella nostra città, tra il 1999 e il 2007, il reddito medio per contribuente sia cresciuto del 7,3% (tra i balzi più alti, se paragonati al resto della Penisola) vuol dire che la nostra è un'economia «viva», in evoluzione.

Considerando esclusivamente la provincia di Trieste, emerge che il Comune in cui si concentra il numero più alto di «stipendiati d'oro», che fanno lievitare il reddito medio, è Sgonico, con 20.129 euro. Il più «povero» è San Dorligo della Valle, con 17.209. (I dettagli sulle differenze tra i Comuni si trovano nei tre articoli sotto e a fianco).

Si tratta di dati contenuti in un'indagine del Sole 24 ore, che ha «scannerizzato» l'Italia a misura di Fisco, portando allo scoperto i «ricchi» e i «poveri» sparsi lungo lo Stivale. A passarsela meglio di tutti sono i milanesi (23.183 euro per contribuente). Sul podio ci sono anche Bologna e Roma. Trieste, con 18.493 euro, è appunto 12esima. Se si considera l'altro indice (quello relativo alla variazione della ricchezza per contribuente tra il '99 e il '07) in cima alla lista ci sono Aosta (+11%), Milano (+10,6%), Ferrara (+10%) e Trieste, con +7,3%, si posiziona all'11esimo posto. La maglia nera va a Crotone (9.356 euro e -18,7%). Le classifiche spaccano l'Italia in due: Regioni del Nord che accumulano reddito; Mezzogiorno in affanno. Il dato triestino supera anche di misura quello nazionale: 16.249 euro per contribuente e +2%.

Una città come la nostra, quasi del tutto priva di un retroterra di campagna e scarsa pure di grandi industrie, risulta quindi più ricca e più «elastica» dal punto di vista economico rispetto ai vicini centri del Veneto, tradizionalmente dipinto come terra di facoltosi capitani d'industria e di diffuso benessere. Quali sono le cause di questo distacco?

Una risposta la si trova nell'analisi di Luciano Mauro, docente di Economia dello sviluppo alla facoltà di Economia dell'Università di Trieste. «Trieste ha vinto la sfida della globalizzazione - spiega Mauro - e si allinea con il resto del Nord Italia. Il dato sul reddito assoluto non stupisce più di tanto, perchè la nostra è storicamente una città ricca, anche se persistono alcune sacche di povertà. A destare grande interesse è invece la seconda stima, quella relativa alla variazione dei valori nel tempo. Cosa significa che il reddito medio per contribuente cresce? Significa che cresce l'economia del territorio». Secondo l'economista, a fare la differenza sono i nostri «campioni», ovvero i giganti assicurativi e finanziari (Generali e Allianz) e i produttori naval-meccanici (Fincantieri e Wärtsilä), cui si aggiungono tante aziende hi-tech. «Si tratta di un mix vincente, che rende la nostra economia viva - aggiunge Luciano Mauro -. Alla base dello sviluppo economico ci sono comunque fattori come il livello di scolarizzazione e la formazioni universitaria, che a Trieste sono altissimi e - conclude - la stabilità politica di un territorio e il suo livello di sicurezza».

SAN DORLIGO DELLA VALLE

I più poveri: ci sono i servizi ma il paesaggio ci penalizza

Premolin: «Non abbiamo l'attrattività di altre aree, i residenti però sono soddisfatti della qualità della vita»

La classifica della ricchezza tra i sei comuni della provincia consegnano a San Dorligo della Valle - lascia intendere il sindaco Fulvia Premolin - una «maglia nera» da indossare senza imbarazzi. Primo perché «in fondo, siamo ultimi in un territorio provinciale che i dati attestano essere comunque "ricco"». E secondo perché «i numeri dicono che siamo tutti lì, non ci sono differenze abissali».

Fulvia Premolin

Il dossier, peraltro, fotografa scenari che secondo la Premolin sono ben che noti: «I comuni del ciglione carsico occidentale da Sgonico a Duino Aurisina - rileva il primo cittadino di San Dorligo - godono di un'attrattività superiore rispetto a un'area come la nostra, che pur essendo verde, tranquilla e periferica ospita la Wartsila, la Siot, la circonvallazione e gli stabilimenti della zona artigianale». Non si pensi quindi, ammonisce sempre la Premolin, che la bassa appetibilità dipenda da una bassa qualità dei servizi ai cittadini, «che anzi sono buoni e costano meno rispetto ad altrove, con il 65% della copertura assicurata dalle imposte locali». È il paesaggio, insomma, a fare la differenza. A richiamare cioè i «grandi contribuenti», liberi professionisti e manager dell'urbe, che sono poi quelli che innalzano il reddito medio a fini statistici.

«A Monrupino o a Duino Aurisina - prosegue infatti la Premolin - si vedono ville di pregio che da noi non ci sono. A San Dorligo si contano in prevalenza "casette" di tradizione familiare, abitate da locali che curano oltretutto con grande attenzione la loro proprietà e tentano di salvaguardarla. Pochi sono propensi a vendere, e lo attesta il fatto che sono rari gli annunci immobiliari riguardanti il nostro Comune, e dunque non c'è quell'afflusso di gente tale da incidere in termini reddituali».

«Questo dimostra - conclude il sindaco di San Dorligo della Valle - che sul nostro territorio comunale esistono standard di cittadinanza soddisfacenti, tra qualità della vita e servizi pubblici erogati, sui quali non rileviamo lamentele da parte dei residenti». *(pi.ra.)*

L'ANALISI

Bassa Poropat: terra di grandi risparmiatori

Ecco la mappa dei Comuni più ricchi e «poveri» della nostra Provincia. La medaglia d'oro va a Sgonico, che vanta un reddito medio per contribuente pari a 20.129 euro. Segue Duino Aurisina (19.817 euro); Monrupino (19.767 euro); il Comune di Trieste (18.524 euro); Muggia (17.393) e, infine, San Dorligo della Valle, con «soli» 17.209 euro.

Tentando di leggere questa classifica emerge che i centri dell'Altipiano (Sgonico, Duino Aurisina e Monrupino) sono quelli in cui risiedono persone più facoltose e in cui il benessere è maggiormente diffuso. Un fatto dovuto probabilmente a questioni paesaggistiche: chi ne ha le possibilità economiche si trasferisce in Carso o sulla Costiera.

«Credo sia questo il modo più corretto per analizzare i dati - spiega la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat -. Chi abita a Muggia e San Dorligo, invece, generalmente ci è nato. Per quanto riguarda i dati sull'intera Provincia, c'è da dire che storicamente Trieste è ricca, gode di un benessere generalizzato e le famiglie tendono ad accumulare ricchezza. Non bisogna dimenticare che esistono però sacche di povertà da non sottovalutare». *(e.c.)*

IL COMUNE AL TOP

Carso benestante, effetto imprenditori

Tra i maggiori contribuenti di Sgonico Gutty, Dukcevich e la famiglia Lanza

L'«El Dorado» triestino sembra essere Sgonico. Questa località carsica attira i portafogli più pesanti della città. Lo dimostrano i dati sul reddito medio per contribuente relativi al 2007, che vedono Sgonico in testa alla classifica dei Comuni più ricchi della nostra Provincia, con 20.129 euro per contribuente. Una cifra distante dal dato medio della Provincia, che si ferma a 18.493 euro.

Gianfranco Gutty

A cosa si deve cotanta ricchezza? Al fatto che esistono alcuni «nababbi» che, scegliendo di abitare nel centro dell'Altipiano, vi traghettano una grande quantità di *cash*. Si tratta di famiglie di industriali, imprenditori e professionisti. Insomma, una buona fetta della «Trieste bene», che si ritira nelle ville nascoste tra il verde del Carso, a godersi tranquillità e fresco. Tra i maggiori contribuenti compaiono Gianfranco Gutty, nome storicamente legato al gruppo Generali, già presidente di Iris (la multiutiliy dell'Isontino); Mario e Sonia Dukcevich, che con la loro «Principe» portano il prosciutto made in Trieste sulle tavole di mezzo mondo; la famiglia Lanza (proprietaria dello storico mobilificio). Nomi noti sono anche Milos Budin, ex sottosegretario al Commercio internazionale e Tamara Blazina, parlamentare del Pd. «Mi fa molto piacere amministrare il Comune più ricco della Provincia - commenta il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc -. Il nostro segreto? Lo splendido ambiente naturale, le buone possibilità di sviluppo offerte ad esempio agli imprenditori agricoli e gli ottimi servizi». Tamara Blazina afferma: «A Sgonico la disoccupazione è assente e generalmente nelle famiglie si lavora in due. Nel tempo libero si tende a a curare orti e giardini, o partecipare alle attività di socializzazione offerte dal Comune. È anche un territorio che è stato interessato meno dal fenomeno dell'immigrazione: gli immigrati hanno generalmente redditi più bassi dei triestini». *(e.c.)*

NESSUNA SOVRAPPOSIZIONE DI AREE E EVENTI PER LA COPPA D'AUTUNNO

Barcolana: Rive destinate solo al Villaggio Il Sailing show della Fiera in Ponterosso

di PIETRO COMELLI

Gli stand del Villaggio Barcolana lungo le Rive, esclusa l'area antistante la Stazione Marittima. Quelli del Sailing show sul Canal grande, comprese le piazze Ponterosso e Sant'Antonio. Una divisione degli spazi fra la Società velica Barcola Grignano e la Fiera di Trieste molto rigorosa. Ma allo stesso tempo discreta, perché la quarantesima edizione della Coppa d'autunno, in programma il 12 ottobre, nasce all'insegna dell'armonia. Almeno fino a questo momento.

«Quest'anno non ci pesteremo i piedi con nessuno...», dice in maniera eloquente Gastone Novelli, presidente della Svbg. Mani tese e voglia di collaborare, insomma, testimoniato dalla scelta della Camera di commercio di anticipare il tradizionale appuntamento con la fiera di «Piazza Europa». Manifestazioni concentrate in un fazzoletto, alle quali servono alcuni giorni per l'allestimento.

Gastone Novelli

Ne sa qualcosa la giunta Dipiazza che nella riunione di ieri ha approvato una delibera ad hoc sulla Barcolana e gli eventi collaterali. Il Comune sarà co-organizzatore della Barcolana, concedendo fra l'altro 30mila euro di contributo a parziale copertura delle riprese televisive che saranno trasmesse dalla Rai e altre emittenti.

Uno spot per Trieste che nasconde un lungo lavoro dietro le quinte: da parte degli organizzatori e degli enti coinvolti. «Il problema principale da affrontare riguardava la logistica e la quasi concomitanza di "Piazza Europa" - spiega l'assessore Franco Bandelli, con delega ai Grandi eventi - Le operazioni di montaggio e smontaggio degli allestimenti della Barcolana avrebbero sacrificato tutti i parcheggi lungo le Rive, danneggiando anche la fiera». Un inghippo risolto dalla Confcommercio, attraverso il presidente camerale Antonio Paoletti, che ha acconsentito di anticipare di un fine settimana l'appuntamento con gli ambulanti.

Una situazione che, in parte, si è ripetuta nella netta divisione fra gli spazi in Ponterosso gestiti dalla Fiera e quelli sulle Rive, area demaniale da chiedere all'Autorità portuale, nelle mani della Svbg. «Abbiamo voluto mettere un freno ad eventuali incomprensioni. Tutto è definito nel dettaglio, nessuno potrà dire un domani che non era stato messo al corrente», dice Bandelli. Elencando tutte le richieste della Svbg accolte dal Comune. Una delibera che prevede la concessione di piazza Unità per i concerti, con la disponibilità di piazza Piccola riservata ad artisti e produzione, accompagnata dall'area ex piscina Bianchi che fungerà da parcheggio per i mezzi degli espositori.

Non finisce qui. Accanto al prestito delle transenne, per la riuscita della kermesse saranno impiegate le pattuglie della polizia municipale, mentre sarà potenziato il servizio Acegas nella raccolta, l'asporto e lo spazzamento dei rifiuti lungo l'area concesso al Sailing show gestito dalla Fiera. «Avremo degli spazi adeguati alle nostre esigenze, che ci permetteranno - sostiene Novelli - di offrire una visibilità agli sponsor. Senza di loro sarebbe impossibile organizzare un appuntamento come la Barcolana».

■ GLI APPUNTAMENTI DELLA QUARANTESIMA EDIZIONE

Data	Evento	Descrizione
4-5 OTTOBRE	Barcolina	dedicata ai ragazzi
7-11 OTTOBRE	Barcolana classic	raduno per barche classiche
9-11 OTTOBRE	Barcolana festival	appuntamento con la musica quale contorno della regata
11 OTTOBRE	Barcolana di notte	regata in notturna nel Bacino San Giusto dedicata alla classe Ufo
4-12 OTTOBRE	Villaggio Barcolana	lo spazio dei velisti e di tutti gli appassionati con ospitalità degli sponsor, enogastronomia e animazione lungo le Rive
9-12 OTTOBRE	Sailing show	(organizzato dalla Fiera di Trieste) esposizioni e stand nelle piazze Ponterosso, Sant'Antonio, Borsa e nelle vie Bellini e Genova
12 OTTOBRE	Barcolana	regata velica con oltre duemila barche al via e 25mila velisti in mare

Il Villaggio Barcolana, all'altezza del molo Audace, allestito lo scorso anno (Foto Lasorte)

RICCO IL CALENDARIO DEGLI EVENTI COLLATERALI

A ruba i 130 stand, più spazi per le barche

Alla vigilia della regata una cena di gala dedicata a sponsor e armatori

Il Gran premio città di Trieste delle auto d'epoca, lungo le Rive, passando per la Gran fondo d'Europa, che da Venezia in bici raggiungerà Barcola. Poi la fiera «Piazza Europa», in Borgo Teresiano e infine lei: la Barcolana. Una serie di eventi in programma da metà settembre «per tutti i gusti», sottolinea Bandelli, che non lasceranno un attimo di respiro a Trieste. Quasi un tributo ai 40 anni della Coppa d'autunno.

Un traguardo da festeggiare con alcune novità, ma all'insegna della tradizione. Una regata accompagnata dagli eventi collaterali che, come racconta il past president Fulvio Molinari, conferma la Barcolina nella location del Molo IV (prevista la partecipazione di 350 ragazzi di mezza Europa). Senza dimenticare la cultura marinaresca proponendo, in collaborazione con la Provincia e La Contrada, la lettura di alcuni brani delle Maldobrie negli antichi caffè.

Ma la novità di quest'anno è rappresentata dalla durata del Villaggio Barcolana, in programma dal 7 ottobre, con cinque giorni di stand invece dei soliti tre. «È stato un suggerimento del presidente camerale Paoletti: "visto lo sforzo organizzativo, perché non prolungare di qualche giorno?" Peccato non avere a disposizione - dice Molinari - anche il tratto delle Rive davanti alla Marittima. In quel periodo arriverà una nave crociera, la Trieste terminal passeggeri non si fidava di concedere l'area».

Le barche ormeggiate sulle Rive davanti a piazza Unità

Quella concessa ormai è stata piazzata: 130 stand a cui si aggiungerà l'info point davanti piazza Unità e la sala stampa in via San Nicolo. Sulle Rive una distesa di barche ormeggiate in vista della regata, con una catenaria lungo il Bacino San Giusto, fra le quali si potrà ad esempio ammirare al molo Audace, punto strategico del Villaggio, la sudafricana Shosholoza del comandante Sarno della Msc crociere. Un'occasione per conoscere da vicino il mondo della Coppa America.

Proprio la presenza di grandi armatori ha spinto il sindaco Roberto Dipiazza a organizzare, alla vigilia della Barcolana, una cena di gala al castello di San Giusto o in prefettura ai quali saranno chiamati enti, sponsor e armatori. Un ulteriore spot per Trieste, città di mare che non dimentica le sue barche d'epoca. Oltre 100 gioielli del mare saranno esposte all'Adriaco e, dopo una veleggiata dalla Sacchetta a Miramare per la Barcolana classic, entreranno a far parte di un catalogo.

È il giusto tributo al passato, senza per questo dimenticare il presente fatto di barche in carbonio. A cominciare dalla tappa Rc44, che sta per Russel Couts, nel golfo di Trieste. In serata spazio alla musica (spettacoli in corso di definizione) e, se qualcuno su accollerà la spesa di 30mila euro, ai fuochi di artificio. *(p.c.)*

IL PROGETTO

Stazione Rogers finita ad ottobre

Un sito web dedicato alla storia del futuro distributore di cultura

Sarà inaugurata a metà ottobre la Stazione Rogers. In contemporanea con la quarantesima edizione della Barcolana l'ex stazione di servizio dell'Aquila, per decenni un distributore di carburante, sarà trasformata in un «distributore di cultura». Un'idea proposta dall'associazione Stazione Rogers - premiato dal Comune, dopo un bando di gara - che ha potuto contare sul progetto di recupero degli architetti Semerari e Tamaro e del finanziamento della Camera di commercio.

Sono già a buon punto i lavori di recupero, mentre è on line il sito www.stazionerogers.ue, che anticipa le attività del nuovo centro culturale ed infopoint turistico, progetta dalla prestigiosa firma internazionale Belgioioso Peressutti e Rogers. Il sito web è strutturato in due parti principali: una pagina iniziale, che mostra la Stazione nel passato, nel presente e nel futuro e una serie di sottosezioni ricche di informazioni sull'edificio, sulla sua storia, sui progettisti che l'hanno ideata negli anni '50 e sul restauro.

IL CASO
«INDEPENDENT»

Il punto sui limiti in città dopo le critiche inglesi ai divieti italiani. Negli stabilimenti balneari non sono ammessi radio e palloni. Chi ama il «parasailing» emigra ad Ancarano

Cartelli di divieti all'interno del giardino pubblico e sul lungomare (Lasorte)

Cartelli e ordinanze: ecco il «no se pol» del divertimento

I cani sono banditi dal giardino di via Giulia, niente alcol per brindare alle vittorie dell'Unione

di MADDALENA REBECCA

La partitella a pallone in riva al mare, la passeggiata con l'amico «Fido» nel cuore verde della città, la birretta in compagnia fuori dallo stadio per festeggiare una vittoria dell'Unione. Sono tanti i piccoli piaceri a cui i triestini, loro malgrado, devono rinunciare a causa dei divieti imposti da decine di ordinanze e regolamenti. Gli stessi che il giornalista inglese Peter Poham ha messo alla berlina nell'articolo pubblicato dall'« Independent on Sunday», in cui descrive l'Italia come uno «Stato baby-sitter» diventato quasi allergico al divertimento.

AL MARE. Un'allergia che, appunto, non risparmia nemmeno Trieste. Basta guardare i «codici di comportamento» in vigore negli stabilimenti balneari. Tanto da «Sticco» quanto al «Pedocin» è rigorosamente vietato giocare a palla tra sdraio e ombrelloni (alla Lanterna si chiude un occhio solo se la sfera si usa in mare). Guai inoltre a portare in spiaggia radio o mini-stereo: la musica si può ascoltare solo con Ipod o apparecchi con auricolari.

Limitazioni per le quali i responsabili declinano ogni responsabilità: «queste regole non le decidiamo noi, bensì una specifica ordinanza balneare» precisa Paolo Salviato, gestore del bagno Sticco. E anche vero comunque che a Trieste in qualche caso c'è meno tolleranza rispetto ad altri luoghi. In città ad esempio vengono date multe a chi lascia abbassato il finestrino dell'auto in sosta.

A Trieste la scure dei divieti si abbatte anche su chi al mare ci va non tanto per prendere il sole, ma per praticare sport acquatici. Lo sanno bene gli amanti del «para-sailing», l'attività che prevede voli in paracadute grazie al traino di un motoscafo. «Basta ad andare ad Ancarano o in qualunque altra località della Slovenia e della Croazia per vedere decine di quei paracadute volteggiare sopra il mare - osserva un appassionato che con i divieti si è scontrato più di una volta - Da noi invece le norme da osservare per ottenere l' autorizzazione sono tante e complicate. L'ultima volta che ho chiesto informazioni, mi sono sentito dire che serviva addirittura il parere dell'Aviazione civile. Così finisce che rinunci e, per avere meno problemi, ti sposti di qualche chilometro dove tutto è meno rigido».

I GIARDINI. Che dire poi delle limitazioni in vigore nei giardini comunali? Al «Muzio de Tommasini» di via Giulia è proibito calpestare le aiuole. E fin qui niente di strano. Il punto è che non è ammesso nemmeno portare a spasso i cani, neanche se ci si comporta da padroni educati e si raccolgono immediatamente eventuali «bisognini», girare con i pattini lungo i vialetti o giocare a palla fuori dal campetto di calcio.

VALMAURA. E poi ci sono le norme anti-alcol, oltre all'ordinanza anti-schiamazzi che impone lo stop alle 23. Impossibile trovare un barista di Valmaura disposto a servirti una birra se in quella sera è in calendario una partita della Triestina. Il divieto scatta parecchie ore prima del calcio d'inizio e termina abbondantemente dopo il fischio finale. E per chi sgarra le conseguenze sono pesanti. «Se arriva un controllo ci chiudono il locale - spiega un cameriere a chi tenta di convincerlo a chiudere un occhio -. Se proprio volete festeggiare posso portarvi al massimo una birra analcolica».

■ I DIVIETI A TRIESTE

IN SPIAGGIA
PROIBITO
▶GIOCARE A PALLONE
▶PORTARE IN SPIAGGIA RADIO
▶ASCOLTARE MUSICA AD ALTO VOLUME

IN MARE
NORME COMPLESSE PER SVOLGERE ATTIVITÀ ACQUATICHE COME IL "PARASAILING". GLI APPASSIONATI RIPIEGANO SULLE COSTE DI SLOVENIA E CROAZIA DOVE LE LIMITAZIONI SONO POCHE

AL GIARDINO PUBBLICO DE TOMMASINI
PROIBITO
▶PORTARE A SPASSO I CANI
▶INTRODURRE BICICLETTE
▶GIRARE CON I PATTINI NEI VIALETTI
▶GIOCARE A PALLONE FUORI DAL CAMPETTO DI CALCIO

FUORI DALLO STADIO
PROIBITO
▶VIETATO VENDERE ALCOL ANCHE DOPO LA FINE DELLE PARTITE

Nella tabella alcuni tra i divieti più contestati dai triestini

INCHIESTA

Danese, conti bloccati fino a metà settembre

Il dissequestro verrà discusso solamente alla ripresa delle udienze

Roberto Danese è libero da giovedì pomeriggio per decisione del Tribunale del riesame, ma dovrà attendere fino alla metà di settembre per chiedere il dissequestro dei suoi conti correnti, «congelati» dal gip nel momento stesso in cui era stato arrestato e rinchiuso ai domiciliari nella sua abitazione di via principe di Montfort.

Il dissequestro dei conti correnti non potrà essere discusso dai magistrati fino al momento della ripresa della normale attività giudiziaria. E' la regola, è la legge. Nelle cosiddette «ferie estive», i sequestri rimangono infatti congelati, inscalfibili, mentre al contrario le misure che limitano la libertà personale possono essere impugnate, come del resto ha fatto il giornalista manager. Roberto Danese in altri termini è libero ma il blocco dei suoi conti limita e condiziona la ripresa della sua attività di organizzatore di spettacoli, eventi e mostre.

Roberto Danese

Certo è che l'indagine avviata nel 2006 dal pm Giorgio Milillo e dalla Tributaria, deve proseguire. Il giornalista continua a essere indagato per truffa aggravata e falso, ma dall'udienza del Tribunale del riesame sta emergendo un'altra configurazione del reato: non più truffa ma indebita percezione di contributi pubblici, una ipotesi di reato che non consente l'arresto.

L'associazione «non profit» attraverso la quale, secondo l'accusa Roberto Danese proponeva agli assessori gli spettacoli e poi otteneva il via libera assieme ai contributi in denaro, è la «100 maestri». Il giornalista l'aveva costituita con alcuni amici e conoscenti che oggi si trovano a dover spiegare le loro antiche decisioni. «Ho prestato la mia firma per la costituzione dell'associazione e io e Danese ci siamo trovati all'inizio di via Giulia al bar Pipolo. Danese mi disse che voleva aprire un'associazione senza fini di lucro per organizzare manifestazioni e per questa ragione aveva bisogno di raccogliere un numero minimo di firme per la costituzione della stessa. Qualche anno dopo non avendo avuto più notizie sull'attività dell'associazione diedi le dimissioni...»

DOPO IL RAID DEI VANDALI

Pronti a partire i lavori a villa Cosulich

Saranno cancellate le scritte e le minacce sui muri e riparate le porte dei bagni

Partiranno già nei prossimi giorni gli interventi di sistemazione della casetta che ospita i bagni del parco di villa Cosulich, danneggiata la settimana scorsa dopo un raid notturno di vandali. Il Comune intende così dare una risposta rapida ed efficace a quella che considera «l'ennesima bravata del solito gruppo di sbandati».

I tempi dell'intervento sono stati decisi ieri al termine di un sopralluogo che ha coinvolto i tecnici municipali e l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Nel giro di qualche giorno si provvederà a cancellare le scritte ingiuriose e le minacce, la maggior parte rivolta proprio a Bandelli, comparse sulle pareti esterne e sulle piastrelle dei wc. Subito dopo verranno ritinteggiati i muri, operazione peraltro compiuta solo pochi mesi fa a seguito di un altro episodio simile, e riparate le porte dei bagni, attualmente parzialmente scardinate. Il costo complessivo dell'operazione, stando almeno alla stima fatta subito dopo la scoperta dell'incursione, dovrebbe aggirarsi sui 50 mila euro.

Quelle di villa Cosulich, tra l'altro, non sono le uniche scritte comparse negli ultimi giorni. Anche alcuni residenti di via del Monte, Salita al Promontorio e via Combi, ieri mattina hanno trovato un «regalo» simile sotto le loro finestre. Le pareti esterne di diverse abitazioni sono state imbrattate con vernice spray nera. Niente minacce e insulti, questa volta, ma un'unica parola «Mea», probabilmente una firma, » ripetetuta più volte e seguita da puntini di sospensione.

Il sopralluogo di Franco Bandelli a villa Cosulich

IL GIALLO

«È stato fatto sbarcare un testimone-chiave»

«Mio figlio è morto, voglio la verità»

Il padre del marittimo disperso: l'hanno ucciso ma nessuno mi aiuta

di CLAUDIO ERNE'

«Nessuno vuole aiutarci a fare chiarezza sulla misteriosa scomparsa in mare di nostro figlio e a individuare i responsabili. Sono certo che Roberto sia stato ucciso ma chi sa cos'è accaduto non parla e chi potrebbe far parlare coloro che sanno, ha paura e non vuole assumersi questo incarico. Ci siamo rivolti a tre importanti e stimati studi legali non solo triestini e uno dopo l'altro hanno rifiutato di agire su nostro mandato. Anche il più importante dei testimoni che sarebbe dovuto essere sentito dai carabinieri di via dell'Istria, non ha potuto presentarsi agli inquirenti. La società armatrice l'ha sbarcato a Houston, gli ha affidato un nuovo incarico a Singapore e ora naviga verso la Cina».

E disperato Emilio Agrini, il padre di Roberto, 35 anni, il secondo ufficiale di coperta della nave graniera «Four Etoile», scomparso al largo di Crotone nella notte dello scorso 30 giugno.

Oggi a più di 50 giorni dalla sua sparizione le indagini continuano a segnare il passo. Non è emerso nulla e nulla è stato comunicato ai genitori che vivono a Trieste in un appartamento di via Molino a vento e non riescono a darsi pace per quanto è accaduto. «Forse Roberto sapeva troppo. Forse aveva visto qualcosa di scomodo e lo hanno fatto fuori. Gli ufficiali di quella nave sono tutti italiani ma l'equipaggio è composto di russi, ucraini e gente di altri Paesi. Forse ha rimproverato un marinaio, forse un ubriaco lo ha colpito e scaraventato in mare. Può essere accaduto di tutto tra la mezzanotte, quando mio figlio ha concluso il suo turno di guardia in plancia e le 8 del mattino, quando avrebbe dovuto riprendere servizio e nessuno l'ha più trovato. In quelle otto ore è accaduta la tragedia a cui troppo pochi hanno finora prestato la dovuta attenzione. Ora ho deciso: ci rivolgeremo alla trasmissione televisiva "Chi l'ha visto" e cercheremo di spezzare il muro di omertà che non ci permette nè di sapere, nè di capire».

Roberto Agrini, il marittimo triestino di 35 anni disperso al largo di Crotone

Piange Emilio Agrini e piange anche la mamma. «A Capodistria quando siamo saliti sulla Four Etoile per ritirare i bagagli di nostro figlio, ci hanno consegnato anche il suo telefonino. Ebbene qualcuno lo ha sicuramente manomesso perché manca ogni traccia nella memoria delle ultime chiamate e degli ultimi Sms. Quando si aveva parlato con noi e con la fidanzata e si era dimostrato di poche parole e molto turbato. Poi per una decina di giorni non si era fatto più vivo tant'è che avevamo chiamato un suo amico che era imbarcato su un'altra nave della Premuda e avevamo saputo che Roberto poco bene, che era turbato. Nell'ultima telefonate era stato di poche parole, come se temesse di essere ascoltato...»

«Noi siamo gente semplice - continua il padre dell'ufficiale scomparso – Sono andato a scuola fino alla terza elementare, ho fatto il pescatore con le saccaleve per tutta la vita e vivo di una piccola pensione. La Capitaneria di Crotone ha interrogato i 27 componenti dell'equipaggio della nave da cui è scomparso mio figlio. Vorrei conoscere il contenuto dei verbali degli interrogatori. Ma senza l'aiuto di un avvocato non so come potrò entrarne in possesso. Nessuno finora ci ha detto alcunchè e più passano i giorni più si affievoliscono le nostre speranze di essere informati. Roberto amava il suo lavoro e la vita, voleva diventare comandante, aveva una fidanzata e adorava una nipotina. Non possono farci credere a un suo gesto disperato, a una momento di depressione. Lui aveva paura sapeva troppo e aveva visto qualcosa di scomodo. per questo l'hanno tolto di mezzo».

VISITE A BORDO

Da domani in porto la nave San Marco

La nave San Marco della Marina Militare

La nave San Marco della Marina Militare Italiana arriverà domani a Trieste e rimarrà in porto sino alla mattina del 24 agosto.

La sosta alla stazione marittima - precisa una nota della Guardia costiera - rientra nella campagna di istruzione che l'unità navale sta svolgendo a favore degli allievi ufficiali dell' Accademia Navale di Livorno, il cui itinerario ha già visto la visita ai porti di Biserta (Tunisia), Casablanca (Marocco) e Cartagena (Spagna).

Dopo Trieste la nave San Marco proseguirà la campagna facendo rotta verso i porti di Brindisi, Portoferraio e Livorno. A bordo, oltre agli allievi dell'Accademia Navale, sono presenti anche sei ufficiali e allievi appartenenti ad Accademie straniere (Argentina, Brasile, Francia e Marocco).

Durante la sosta, i cittadini di Trieste avranno la possibilità di effettuare visite a bordo nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 e alle 18.30 con ingresso libero.

IL GIOVANE, ASSIEME AD ALTRI 5 COETANEI, AVEVA BRUCIATO STERPAGLIE VICINO AI BINARI DEL TRENO

Rogo in Liguria, denunciato un 14enne triestino

Sei ragazzi di quattordici anni, cinque torinesi e un triestino, sono stati denunciati dagli agenti della polizia municipale alla procura del Tribunale dei minorenni di Genova per incendio doloso.

I sei giovanissimi, nella serata di sabato, come passatempo avevano deciso di appiccare un incendio tra le sterpaglie lungo i binari della linea ferroviaria Savona-Ventimiglia nelle vicinanze dei campeggi della zona di Vadino, a ponente di Albenga. Gli autori del gesto sono riusciti ad allontarsi subito dopo aver acceso l'incendio, sfuggendo così ai controlli delle forze dell'ordine accorse sul posto. La loro fuga, tuttavia, è durata appena qualche giorno. Le successive indagini dei vigili urbani hanno permesso infatti di risalire al gruppetto di ragazzini. Fortunatamente l'incendio non ha provocato l'interruzione della circolazione dei treni tra Savona e il confine di Stato.

SANZIONATO CAMIONISTA SLOVENO

A 100 km/h sul raccordo

È stata contestata al conducente sloveno di un camion Fiat Iveco, che viaggiava a 100 chilometri orari su limite di 50 presso il raccordo autostradale 14 a Trieste, la velocità più elevata registrata dalla Polstrada regionale nella scorsa settimana. Un altro automobilista di Gorizia è stato sorpreso mentre, a bordo di una Seat Ibiza, viaggiava a 137 km/h su limite di 80 sul collegamento autostradale 16 vicino a Villesse. Dall'11 al 17 agosto la Polstrada ha ritirato complessivamente 17 patenti e applicato 386 infrazioni per superamento del limite di velocità.

GLI ESAMI DI RECUPERO

SCUOLE SUPERIORI	STUDENTI "SOSPESI"	DATE VERIFICHE
Liceo classico DANTE	70	25-27 agosto
Liceo classico PETRARCA	138	25 e 26 agosto
Liceo scientifico GALILEI	268	26-28 agosto
Liceo scientifico OBERDAN	301	25-27 agosto
Liceo delle sc.sociali CARDUCCI	192	1-6 settembre
Istituto d'arte NORDIO	73	2-6 settembre
Istituto tecn-prof. SANDRINELLI	74	1-5 settembre
Istituto professionale GALVANI	73	25/ago-3 sett
Istituto tecn. att. soc. DELEDDA	126	1-3 settembre
Istituto tecn-prof. DA VINCI	51	1-5 settembre
Istituto tecn-comm CARLI	n.p.	25-29 agosto
Istituto tecn-industr VOLTA	112	25-28 agosto
Istituto NAUTICO	93	1-6 settembre
Istituto per geometri FABIANI	71	1 e 2 settembre
Liceo scientifico slov PRESEREN	20	1-3 settembre
Istituto magistrale slov SLOMSEK	21	27-29 agosto
Istituto tecn-comm e geometri slov ZIGA ZOIS	16	Data da definire
Istituto professionale slov STEFAN	29	25-29 agosto
TOTALE	1728	

LEZIONI DI RECUPERO:

Spesa per un ciclo completo di lezioni private **da 800 a 1000 euro**

Spese all'ora: greco e latino, dai **20** ai **25** euro con studente dai **35** ai **40** con docente

lingue straniere, dai **15** ai **20** euro con studente dai **30** ai **35** con docente

IL MOMENTO DELLA VERIFICA PER LE SUPERIORI

Esami di recupero per tre studenti su dieci

Sono complessivamente 1728, di cui 301 all'Oberdan e 268 al Galilei. Si parte il 25 agosto

Dopo aver trascorso l'intera estate tra i libri a ripassare algebra, scienze, Seneca e Shakespeare, per oltre 1700 studenti delle superiori triestine (tre su 10 degli iscritti tra il primo e il quarto anno) è arrivato il momento della resa dei conti: già lunedì prossimo in molte scuole prenderanno il via i test finali per il recupero dei debiti scolastici, fotocopia moderna di quegli esami di riparazione tanto temuti da una generazione di studenti fa.

Così come allora, anche gli adolescenti del 2008 non avranno altre chance: l'intero anno scolastico si giocherà in poche ore, durante le quali i ragazzi dovranno dimostrare di aver colmato le (numerosissime) lacune riscontrate tra i banchi di scuola, pena la bocciatura.

UN ESERCITO. A ritornare in aula la prossima settimana sarà un autentico esercito di studenti: ben 1728 ragazzi (a cui vanno aggiunti quelli dell'istituto Carli, il cui dato non è pervenuto), dalle classi prime fino alle quarte superiori, per i quali lo scorso giugno i professori non hanno potuto far altro che sospendere il giudizio a causa delle insufficienze accumulate nel corso dell'anno.

In pratica, tre studenti «sospesi» su dieci, a cui va sommato un altro 15 per cento di ragazzi che, agli esami di settembre, non ci sono nemmeno arrivati: bocciati in prima istanza senza possibilità di replica.

IL CALENDARIO. I primi a partire con le verifiche, lunedì 25, saranno i licei Dante, Petrarca e Oberdan e gli istituti Galvani, Carli, Volta e Stefan. Il 26 sarà la volta del liceo Galilei e il 27 toccherà agli studenti dello Slomsek. Avranno qualche giorno in più di tempo i ragazzi del Carducci, Da Vinci, Sandrinelli, Deledda, Fabiani, Nautico e Preseren, che torneranno tra i banchi il primo settembre, mentre al Nordio i debiti verranno recuperati a partire dal 2 settembre. Le prove (scritte, orali o pratiche, a seconda dell'insegnamento) si svolgeranno nel corso di più giornate e gli scrutini verranno effettuati subito dopo.

LA VALUTAZIONE. A decidere la sorte dei rimandati non sarà il singolo insegnante, ma l'intero consiglio di classe, che si riunirà per l'occasione: «Sia l'ordinanza che il decreto ministeriale parlano di valutazione complessiva – spiega Cesira Militello, dirigente scolastica dell'istituto Da Vinci-Sandrinelli -: ecco perché ai fini di un'eventuale promozione o bocciatura non conterà solo l'esito della prova in sé: il consiglio dovrà valutare l'andamento generale dello studente, i progressi e i miglioramenti fatti e l'impegno profuso. Compito di noi presidi, sarà quello di garantire l'omogeneità dei giudizi».

A breve, quindi, famiglie e scuole potranno constatare di persona l'efficacia dei corsi di recupero organizzati durante l'estate, dopo il mezzo «flop» di quelli primaverili svoltisi alla fine del primo quadrimestre: nonostante l'elevata frequenza la maggior parte degli studenti triestini ha infatti continuato ad avere lacune in diversi insegnamenti, tanto è vero che la maggior parte dei «sospesi» adesso se la dovrà vedere con almeno una o due materie, tre nei casi più gravi.

LE RIPETIZIONI. Bestia nera degli adolescenti di oggi (come per quelli di ieri) rimane la matematica: dai licei agli istituti tecnici e professionali, non c'è scuola che non abbia dovuto attivare corsi di recupero per spiegare, ancora una volta, funzioni ed equazioni ai propri studenti. Seguono a ruota il latino e greco, autentico spauracchio per moltissimi liceali, e le lingue straniere, inglese in primis. E proprio la preoccupazione per l'esito della prova e l'elevata posta in palio – l'intero anno scolastico - hanno spinto molte famiglie a fare un notevole sforzo economico per il futuro dei loro figli: nonostante i corsi di recupero organizzati tra giugno e luglio dalle scuole, molti genitori hanno infatti preferito a malincuore aprire il portafogli e ricorrere alle ripetizioni private.

LE TARIFFE. Le ripetizioni in città hanno toccato cifre da capogiro: dai 15 fino ai 50 euro l'ora, a seconda della materia e della tipologia di insegnante (studente universitario o docente). Tra i vari esempi, per quanto riguarda le ore di ripetizione di greco e latino uno studente universitario chiede in media dai 20 ai 25 euro l'ora mentre per un docente di ruolo le richieste vanno dai 35 ai 40. Si tratta di prezzi che risultano mediamente più alti rispetto a quanto emerso da una recente indagine nazionale. Secondo questo studio, infatti, nel resto d'Italia per un'ora di ripetizione di greco, latino e matematica un docente chiede 30 euro. Dieci euro, invece, il compenso per un'ora di lingue straniere.

Solamente Palermo e l'Aquila presentano un quadro caro-ripetizioni simile. A Trieste, peraltro, il fenomeno non viene denunciato a causa delle remore dei genitori. Come viene fatto osservare dalle associazioni dei consumatori, infatti, i genitori preferiscono pagare salate ore di recupero pur di non raccontare in giro che il figlio non ce la fa a scuola.

Elisa Lenarduzzi

SI ALLARGA IL RUOLO DEL MERCATO DI CAMPO MARZIO

Ortofrutticolo, boom di clienti sloveni

Le merci più richieste: uva, radicchio, pesche nettarine e agrumi

di GIUSEPPE PALLADINI

Uva pugliese e siciliana, pesche nettarine del Friuli dell'Emila Romagna, verdura da taglio (radicchio, salatina e rucola) e agrumi estivi importati dal Sud Africa e dall'Argentina. Tutto di alta qualità, e quindi a prezzi piuttosto elevati. A comperare questi prodotti in grandi quantità al mercato ortofrutticolo di Campo Marzio, la settimana precedente Ferragosto, sono stati operatori sloveni e croati, che ogni giorno hanno acquistato una media di 500 quintali di frutta e verdura – per un valore di 40-50 mila euro giornalieri – destinati ad alberghi e altre strutture turistiche dell'Istria.

«Singolarmente non si tratta di grandi carichi – spiega Renato Guercio, vicepresidente di Confcommercio e rappresentante dei grossisti – ma sono molti i piccoli operatori, soprattutto sloveni, che usano il nostro mercato come piattaforma logistica, favoriti dalla caduta di confini, che ha permesso loro di non dover più ricorrere ai grossisti cui si rivolgevano in precedenza. Afflussi massicci dalla Slovenia come la scorsa settimana – aggiunge – si rilevano peraltro anche in altri periodi di festa, come a Natale e Pasqua, quando c'è una grande richiesta di primizie».

Un secondo fenomeno commerciale legato alla caduta dei confini è l'arrivo a Trieste, in costante crescita, di ortaggi dalla Slovenia: dal Carso fino a Postumia, dal Capodistriano ma anche dalle zone vicine a Villa del Nevoso. Si tratta di una cinquantina di quintali al giorno, la cui consegna nella vecchia struttura di Campo Marzio è iniziata a maggio e proseguirà fino a ottobre. «Per questi prodotti – osserva Guercio – Trieste è diventata il centro di un sistema distributivo che priva si regge su alcune cooperative slovene».

Due nuovi canali si sono dunque aperti per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Ma quello di Campo Marzio non è sufficiente a soddisfare a pieno le necessità della Slovenia, che dispone si un mercato del genere (ma più limitato) solo a Lubiana.

Per i prodotti ortofrutticoli la grande distribuzione slovena ricorre da tempo ai grandi mercati all'ingrosso di Padova e Verona, dove può operare in spazi appositamente riservati. Ogni giorno, così, nel giro di alcune ore i prodotti ortofrutticoli italiani raggiungono i grandi supermercati dalla Slovenia.

«Quando si è diffusa la notizia che a Trieste si sta discutendo della costruzione di un nuovo mercato all'ingrosso – racconta Guercio – diverse ditte di ortofrutticoli del Veneto mi hanno chiamato chiedendo della possibilità di insediarsi nella futura struttura, avvicinandosi così al mercato sloveno con cui sono da tempo in affari. Al momento – sottolinea – grazie ai rapporti diretti con le ditte slovene – gli operatori triestini riescono a tenere il mercato di riferimento, con il quale si è sempre lavorato attraverso i negozi che c'erano ai valichi confinari. Ma perchè il comparto ortofrutticolo triestino possa compiere un passo significativo – conclude – ci vuole il nuovo mercato previsto alla Noghere. Con la vecchia struttura di Campo Marzio lo sviluppo è bloccato. Abbiamo acquisito nuovi clienti, ma tante altre opportunità di lavoro vengono perdute».

IL TRASLOCO

Un altro passo nel complesso cammino verso il futuro mercato all'ingrosso alle Noghere. I dati sull'inquinamento dei 60 mila metri quadri destinati al progetto sono stati consegnati di recente dall'Ezit e dall'Arpa (che ha validato le analisi effettuate da una società specializzata) al ministero dell'Ambiente. La conferenza dei servizi decisoria, in cui il ministero stabilirà il tipo di bonifica necessario, dovrebbe tenersi a Roma a cavallo fra settembre e ottobre. A quel punto il Comune di Trieste potrà dare il via al risanamento del terreno.

Chiude a Trieste la sede del Touring club

Era attiva da 4 anni con un giro d'affari di 600mila euro. La spiegazione: scelte nazionali

di GABRIELA PREDA

Il Touring Club triestino di via San Nicolò, chiude i battenti entro fine mese,dopo quattro anni e nonostante il fatturato in aumento, e malgrado sia l'unica rappresentanza in Friuli Venezia Giulia della storica associazione e casa editrice.

Ad annunciarlo è uno dei due operatori rappresentanti Touring in città, Debora Novel. Nuova politica aziendale, spiegano i dirigenti di Milano. Ma i primi a risentirne gli effetti saranno gli oltre mille soci e decine di volontari membri dell'Associazione delle guide volontarie Touring, che non escludono di non rinnovare le tessere Già, perché il Punto touring fungeva anche come punto di ritrovo per la casa dei soci Touring a Trieste e delle guide volontarie Touring che collaborano da qualche tempo con il Comune, accompagnando gruppi di turisti al Museo Teatrale Carlo Schmidt oppure al Museo Sartorio.

«La nuova squadra manageriale Touring porta avanti una nuova politica aziendale al livello nazionale – spiega – e vuole chiudere i suoi negozi e le agenzie Touring in varie città, poiché secondo loro incidono troppo sul budget dell'azienda».

«Dopo la chiusura del punto Touring rimangono senza lavoro due persone, però per l'azienda non ci sono problemi perché si tratta di persone assunte con contratti a termine – aggiunge una delle operatrici rimaste disoccupate – Il problema è che la notifica è arrivata senza preavviso, senza avere neanche il tempo per organizzarci a prendere almeno in franchising il Punto Touring che comunque produce un giro d'affari notevole. L'ultimo dell'anno scorso per esempio è stato di 600 mila euro, con un incremento del 40 per cento delle prenotazioni dei viaggi, soprattutto delle crociere».

Già, perché nella sede Touring di via San Nicolo funzionavano anche una libreria turistica specializzata ed un'agenzia di viaggio dove, oltre alle proposte del Touring Club Italiano, si potevano trovare i viaggi di numerosi operatori presenti sul mercato italiano. Al Punto Touring erano inoltre disponibili vari sconti sui viaggi, servizi di prenotazione alberghiera, prenotazione di biglietteria marittima, servizi assicurativi.

Per il Touring club italiano, la chiusura della sede di Trieste rientra nelle nuove strategie di sviluppo che punteranno di più sulle collaborazioni in franchising, che consentirebbero un notevole risparmio al livello nazionale. «A dire il vero – nota l'oramai ex operatrice del Touring – quello che ci rattrista di più è che noi abbiamo cercato di trovare partner anche in poco tempo, abbiamo trovato imprenditori interessati, ma il riscontro della sede di Milano è stato gelido, perché in realtà, anche se loro ci avevano dato in teoria questa opzione off limits, avevano già preso la loro decisione».

Una decisione discutibile però, secondo l'operatrice, che se inserita in un contesto ben più ampio, «dice qualcosa sull'importanza che viene data all'intera regione nelle strategie di sviluppo turistico del Touring Club Italiano. Mi chiedo per esempio – conclude la dipendente della sede triestina - come mai in Veneto, ci sono tre punti a Verona, a Padova e a Mestre».

Nessun commento dalla sede i Milano del Touring Club. Rimandati tutti a settembre, al rientro dei dirigenti dalle ferie. Le saracinesche di Trieste saranno però definitivamente chiuse.

IN BREVE

OGGI ALLA CISL

Stock, vertice sindacale prima del confronto con la proprietà

Vertice sindacale sul caso Stock, questo pomeriggio, nella sede della Cisl di piazza Dalmazia. Le segreterie confederali della «triplice» definiranno, con sigle di categoria e Rsu, la linea da tenere nei confronti della proprietà in vista della presentazione ufficiale del piano industriale, in programma lunedì in Assindustria, da parte dell'amministratore delegato di Stock Italia, Claudio Riva, e del superconsulente del lavoro Umberto Signorini, che sta seguendo per conto della stessa Stock e del fondo Usa Oaktree l'imminente trasloco della testa commerciale dell'azienda a Milano. Sul tavolo il destino di 24 impiegati che non hanno accettato di fare le valige e si ritrovano davanti la prospettiva della mobilità con gravità variabile a seconda dell'età anagrafica e degli anni di contributi maturati. La situazione più pesante interessa i quattro dipendenti più giovani, nella fascia dai 30 ai 40 anni, per i quali si prospetterebbe un anno solo di mobilità a 900 euro al mese.

SANITÀ

Lupieri alla Regione: anche a Trieste l'apparecchio Pet

Sergio Lupieri, da medico e consigliere regionale del Pd, ritiene «necessaria» la presenza anche a Trieste della Pet, l'apparecchio radiologico di ultima generazione utilizzato in campo oncologico. «Nel corso del 2006 - precisa in una nota Lupieri - circa 500 triestini sono ricorsi alla Pet di Udine e del Cro di Aviano. E da tener conto dell'alta incidenza epidemiologica neoplastica della nostra area vasta, ci sono quindi tutte le condizioni affinché l'azienda ospedaliero-universitaria di Trieste debba avere la Pet-Tc». A questo proposito «si potrebbe dedicare un finanziamento specifico da inserire nella prossima finanziaria regionale 2009».

URBANISTICA

Ravalico (Pd): ormai serve un nuovo piano regolatore

«È indispensabile un nuovo piano regolatore comunale». Ad affermarlo è il consigliere comunale Mario Ravalico (Pd), componente la commissione urbanistica, il quale partendo dalle grida di allarme per la villa di via Artemidoro e villa Ada a Opicina («che condivido pienamente»), rileva che «non è possibile rimandare un discorso comune, maggioranza e opposizione, per adottare in tempi ragionevoli un nuovo piano regolatore. Un piano che tuteli e valorizzi le aree a elevata vocazione ambientale e paesaggistica, limiti le nuove edificazioni e privilegi gli interventi di manutenzione e recupero di edifici di pregio storico-architettonico».

MOZIONE

Sasco: va riqualificata l'area a monte del Borgo Giuseppino

Una proposta per la riqualificazione dell'area notevolmente degradata fra il Borgo Giuseppino e il colle di San Giusto è stata avanzata, attraverso una specifica mozione, da capogruppo dell'Udc in consiglio comunale Roberto Sasco. Nella zona, spiega Sasco, dove sorgono costruzioni di grande valore storico, artistico e architettonico, caratterizzate da un'importante unitarietà tipologica, estetica e costruttiva, può essere attuato un importante intervento urbanistico, di grande rilevanza turistica e culturale, mediante la predisposizione di un piano complessivo che coinvolga le istituzioni e i soggetti privati.

ACQUISIRE... VENDERE... AFFITTARE IMMOBILI... È DA SEMPRE LA NOSTRA PROFESSIONE
CI AFFIDI ANCHE LEI IL SUO IMMOBILE. TELEFONI O PASSI ALLA RABINO
SAREMO A SUA DISPOSIZIONE ANCHE SOLO PER UNA CONSULENZA

APPARTAMENTI

CAMPO MARZIO COMPLETA VISTA MARE BUONISSIME CONDIZIONI SETTIMO PIANO CON ASCENSORE IN PALAZZO SIGNORILE due ingressi salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio camera matrimoniale due camere singole tre terrazzi posto macchin condominiale a rotazione tre mesi all'anno più possibilità acquisto posto macchina scoperto in via economo €.400.000,00 rif.6908

D'ALVIANO LUMINOSO E SILENZIOSO TERZO PIANO senza ascensore composto da ingresso tinello cucinotto terrazza bagno camera matrimoniale cantina posto macchina condominiale infissi e bagno nuovi termoautonomo bassissime spese condominiali €.88.000,00 rif.6808

A 100 METRI DALLA STAZIONE STUPENDO E MERAVIGLIOSO ULTIMO PIANO MANSARDATO FINEMENTE ARREDATO SU MISURA SITUATO AL QUINTO PIANO CON ASCENSORE IN SIGNORILE PALAZZO D'EPOCA PROTETTO DALLE BELLE ARTI composto da ingresso camera matrimoniale bagno completo con doccia soggiorno con cucina aperta travi a vista climatizzatore ottime condizioni €.116.000,00 rif.4308

PICCARDI OTTIMO PREZZO SILENZIOSO E TRANQUILLO APPARTAMENTO 105 MQ. PRIMO PIANO ALTO composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camere singole bagno poggiolo due ripostigli cantina giardino condominiale buone condizioni termoautonomo basse spese condominiali €.155.000,00 rif.4508

CHIAMPORE COMPLETA VISTA MARE SPLENDIDO SILENZIOSSIMO APPARTAMENTO IN CASETTA TRIFAMILIARE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO E AMMOBILIATO A NUOVO composto da grande terrazza d'ingresso salone salone con angolo cottura e terrazza di 36 mq. camera matrimoniale camera singola bagno con vasca e doccia ripostiglio giardino di 220 mq. con piscina e due posti macchina di proprietà termautonomo impianti a norma €.308.000,00 rif.6408

ROSMINI ADIACENZE VISTA APERTA LUMINOSISSIMO QUINTO PIANO SENZA ASCENSORE OTTIME CONDIZIONI composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cantina bagno esterno di proprietà con possibilità di crearlo internamente €.77.000,00 rif.5808

BOITO OTTIMO INVESTIMENTO ZONA SERVITISSIMA LUMINOSO E SILENZIOSO TERZO ED ULTIMO PIANO senza ascensore composto da ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina bassissime spese condominiali €.66.000,00 rif.6108

CENTRALE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO RIFINITURE DI PREGIO IN FASE DI ULTIMAZIONE LUMINOSO E SILENZIOSO APPARTAMENTO sito al secondo piano con ascensore in signorile palazzo d'epoca composto da ingresso ampio soggiorno due camere matrimoniali doppi servizi cucina abitabile con terrazzo coperto di 12 mq. ripostiglio termoautonomo porta blindata impianti a norma €.280.000,00 rif.5008

BORGO SAN SERGIO TRANQUILLISSIMO E SILENZIOSO IN GRAZIOSO CONTESTO DI PICCOLA PALAZZINA APPARTAMENTO 107 mq. composto da ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno con terrazza bagno camera matrimoniale con terrazza camera singola cantina posto macchina coperto condominiale porta blindata satellitare €.163.000,00 rif.6508

VIDALI PARI PRIMO INGRESSO IN RECENTE PALAZZINA DEL 1999 SILENZIOSO E PERFETTO APPARTAMENTO al terzo piano con ascensore composto da ingresso camera matrimoniale camera singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture porta blindata termoautonomo completamente ammobiliato impianti a norma €.124.000,00 rif.4208

VALMAURA SILENZIOSSIMO E GRAZIOSO APPARTAMENTO BUONE CONDIZIONI PRIMO PIANO CON ASCENSORE ingresso soggiorno cucina abitabile con poggiolo doppi servizi camera matrimoniale camera singola ripostiglio €.165.000,00 rif.6708

GIARDINI PERFETTO E SILENZIOSO APPARTAMENTO AL PRIMO PIANO IMMERSO NEL VERDE composto da ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile con veranda grande camera matrimoniale bagno con vasca idromassaggio ripostiglio cantina posto macchina di proprietà porta blindata climatizzatore €.128.000,00 rif.4408

ROTONDA BOSCHETTO ADIACENZE VISTA APERTISSIMA LUMINOSISSIMO E SILENZIOSO APPARTAMENTO AL TERZO PIANO NEL VERDE senza ascensore composto da ingresso tinello cucinotto due camere matrimoniali bagno terrazzo cantina posto macchina condominiale €.111.000,00 rif.4708

SANTORIO SPLENDIDA E SILENZIOSA MANSARDA IN OTTIME CONDIZIONI quinto piano senza ascensore composta da ingresso grande soggiorno camera matrimoniale studio cucina abitabile servizi separati ripostiglio riscaldamento autonomo climatizzatore €.110.000,00 rif.5608

PUSCHI LUMINOSO E SILENZIOSISSIMO SECONDO PIANO CON ASCENSORE composto da ingresso soggiorno con poggiolo cucina semiabitabile bagno camera matrimoniale camera singola ripostiglio posto auto e moto al coperto di proprietà €.148.000,00 rif.5308

FABIO SEVERO VISTA PANORAMICA ADATTO A SINGLE O GIOVANI COPPIE STUPENDO E SILENZIOSO ATTICO CON TERRAZZA DI 146 MQ. AL SETTIMO PIANO CON ASCENSORE composto da ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con poggiolo bagno ripostiglio €.220.000,00 rif.6008

ROSSETTI ALTA SILENZIOSISSIMO E TRANQUILLO IN PALAZZO SIGNORILE LUMINOSO APPARTAMENTO SECONDO PIANO CON ASCENSORE composto da ingresso soggiorno con terrazza disimpegno sala da pranzo cucina abitabile con poggiolo camera matrimoniale ampia camera singola doppi servizi ripostiglio box auto di proprietà €.340.000,00 rif.4608

AGAVI OTTIMO INVESTIMENTO GRAZIOSO E SILENZIOSO monolocale con cucinotto e bagno al secondo piano con ascensore poggiolo posto macchina condominiale €.95.000,00 rif.5908

PIAZZA OSPEDALE LUMINOSSIMO E GRAZIOSO TERZO PIANO SENZA ASCENSORE IN PALAZZO D'EPOCA composto da ingresso ampio soggiorno camera matrimoniale due camere singole cucina abitabile servizi separati ripostiglio cantina €.198.000,00 rif.3008 possibilità di acquisto posto macchina coperto adiacenze via conti €15.000,00

BORGO SAN SERGIO NUDA PROPRIETA' NEL VERDE IN PICCOLO E GRAZIOSO CONTESTO DI QUATTRO CASETTE ACCOSTATE SILENZIOSO APPARTAMENTO 100 mq. primo piano composto da ingresso soggiorno con terrazzo di 12 mq. camera matrimoniale due camere singole cucina abitabile bagno soffitta **GIARDINO 80 MQ. DI PROPRIETA'** €.210.000,00 rif.5208

ROSMINI ADIACENZE STUPENDA VISTA PANORAMICA LUMINOSISSIMO E SILENZIOSISSIMO SIGNORILE QUARTO PIANO ASCENSORE da rimodernare ingresso salone con terrazza camera matrimoniale due camere singole cucina abitabile con poggiolo grande bagno ripostiglio cantina €.320.000,00 rif.6608

CASE-VILLE

ROSSETTI STUPENDA VILLA LIBERTY ACCOSTATA DA UN LATO DISPOSTA SU TRE LIVELLI PER TOTALI 255 MQ. GIARDINO DI PROPRIETA' DI 400 MQ. E BOX AUTO composta da ingresso saletta da pranzo con cucinotto salone doppio due camere matrimoniali camera singola studio tre servizi ampia taverna con caminetto guardaroba lavanderia vano caldaia riscaldamento autonomo in ottime condizioni esterne trattative riservate presso ns/uffici rif.3208

CESARE DELL'ACQUA OTTIMO PREZZO VISTA APERTA NEL VERDE SILENZIOSISSIMA E LUMINOSA CASETTA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA NEL 2005 accostata su un lato disposta su due livelli per totali 50 mq. più soffitta composta al piano terra da veranda d'ingresso vano unico con soggiorno e angolo cottura ammobiliato a nuovo al primo piano da disimpegno bagno e camera matrimoniale con veranda posto macchina e cortile 75 mq. di proprietà porta blindata infissi in pvc riscaldamento autonomo impianti a norma €.148.000,00 rif.5708

CENTRO COMMERCIALE TORRI D'EUROPA ADIACENZE IN STRADINA PRIVATA IMMERSA NEL VERDE SILENZIOSISSIMA CASETTA 270 MQ. DA RISTRUTTURARE COMPLETAMENTE disposta su due livelli più cantina con giardino di 200 mq. con accesso auto e posti macchina €.210.000,00 rif.4808

VERGA SILENZIOSA IMMERSA NEL VERDE CASA INDIPENDENTE DISPOSTA SU DUE LIVELLI 140 mq da ristrutturare composta al piano terra da cantina/taverna vano unico di 65 mq con altezza 3 metri al grezzo al primo piano appartamento con ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale due singole bagno terrazza giardino di 350 mq 4 posti macchina coperti. €.265.000,00 rif.2608 possibilità acquisto terreno adiacente 960 mq. edificabile €.75.000,00

TERRENI

SGONICO RUPINPICCOLO ZONA E3 TERRENO 8.100 MQ. CON ACCESSO AUTO allacciamento acqua possibilità passo carrabile e recinzione € 29.000,00 rif.5606

IMMOBILI FUORI TRIESTE E LOCALITA' TURISTICHE

STRASSOLDO NEL PIENO CENTRO STORICO SOTTO LA TUTELA DELLA BELLE ARTI A 2 KM DALL'USCITA AUTOSTRADALE DI PALMANOVA STUPENDA E CARATTERISTICA VILLETTA ACCOSTATA IN OTTIME CONDIZIONI disposta su tre livelli per totali 250 mq composta al piano terra da ingresso salone con cucina aperta bagno accesso al giardino di 300 mq. al secondo piano disimpegno ampia camera matrimoniale con bagno padronale terrazza di 25 mq. al terzo piano mansarda vano unico con stanza guardaroba e bagno. La casa dispone inoltre di una stupenda tavernetta e di una lavanderia situate nel giardino. Riscaldamento autonomo in più varie stufe in maiolica. €.360.000,00 rif.2508

GRADO CITTA' GIARDINO OTTIMO LUMINOSO MONOLOCALE SITO AL QUARTO E ULTIMO PIANO SENZA ASCENSORE IN PERFETTE CONDIZIONI composto da zona giorno/notte cucinotto e bagno con doccia aria condizionata €.44.000,00 rif.1408

GRADO CENTRO STORICO STUPENDO PRIMO INGRESSO SU DUE LIVELLI composto da ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale camera singola bagno due ripostigli porta blindata aria condizionata finiture di pregio €198.000,00 rif.0307

GRADO COSTA AZZURRA APPARTAMENTINO PIANO AMEZZATO DA SISTEMARE UN PO' composto da ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno con doccia magazzino esterno di 12 mq. soppalco ampio giardino e posto macchina condominiali €.135.000,00 rif.0408

RONCHI SELZ NUDA PROPRIETA' OTTIMO INVESTIMENTO SILENZIOSO APPARTAMENTO SITUATO AL TERZO ED ULTIMO PIANO composto da ingresso soggiorno tre camere cucina abitabile bagno poggiolo cantina posto macchina condominiale recintato termoautonomo €.61.000,00 rif.6208

LOCAZIONI

PIAZZA VICO ADIACENZE appartamento in palazzo signorile ottime condizioni interne 73 mq. composto da ingresso camera matrimoniale con terrazzino camera singola cucina abitabile con poggiolo tinello bagno **COMPLETAMENTE AMMOBILIATO LIBERO SUBITO € 580,00 + SPESE** rif. 12806

ZONA EZIT locale d'affari commerciale ingresso due vetrine fronte strada composto da vano unico antibagno bagno piazzola esterna due posti auto € 1.300,00 + iva mensili rif. 6907

ATTIVITA' COMMERCIALI E LOCALI D'AFFARI

SUPERMERCATO 100 MQ ZONA RIONALE OTTIMO INVESTIMENTO AVVIAMENTO PLURIDECENNALE OTTIMO REDDITO DIMOSTRABILE cedesi licenza attività avviamento arredo trattative riservate ns/uffici previo appuntamento € 85.000,00 rif. 5607

CORTI LOCALE D'AFFARI 130 MQ. VANO UNICO AL PIANO TERRA COPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO pavimentazione in piastrelle serramenti metallici impianti nuovi a norma numerosi punti luce presa acqua nel cortile di pertinenza €.182.000,00

RABUIESE A 50 METRI DALLO SVINCOLO AUTOSTRADALE OTTIMA VISIBILITA' DALLO STESSO 3.500 MQ DI TERRENO COMPLETAMENTE RECINTATO CON CAPANNONE DI 220 MQ di uffici e zona commerciale doppi ingressi per tir €.520.000,00 **PER INFORMAZIONI NOSTRI UFFICI** rif.5408

CENTRALISSIMO LICENZA AVVIAMENTO ARREDO PANETTERIA vetrine fronte strada zona vendita con forno e magazzino ampia metratura locale rinnovato recentemente avviamento pluridecennale ottimo utile documentabile zona di forte passaggio trattative riservate previo appuntamento nostri uffici rif.3706

LICENZA AVVIAMENTO ARREDO BAR CON SOMMINISTARZIONE BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE E CIBI COTTI in zona centralissima di fortissimo passaggio attività ben avviata. Trattative riservate preso nostri uffici rif.0308

LICENZA AVVIAMENTO ARREDO SOLARIUM ED ESTETICA ZONA DI FORTISSIMO PASSAGGIO ATTIVITA' OTTIMAMENTE AVVIATA MACCHINARI NUOVI trattative riservate presso ns/uffici €.160.000,00 rif.3308 **MEDESIMA ATTIVITA' UNICA NELLA ZONA DEL RIONE ATTIVITA' PLURIDECENNALE SOLARIUM ED ESTETICA** trattative riservate presso ns/uffici €.150.000,00 rif.3408

VENDIAMO MURI PRESTIGIOSO RISTORANTE ZONA MARINA CENTRO STORICO OTTIMA POSIZIONE DI FORTE PASSAGGIO con grande piazza esterna comprensivo di avviamento arredamento e cessione licenza prezzo impegnativo trattative riservate presso ns/uffici

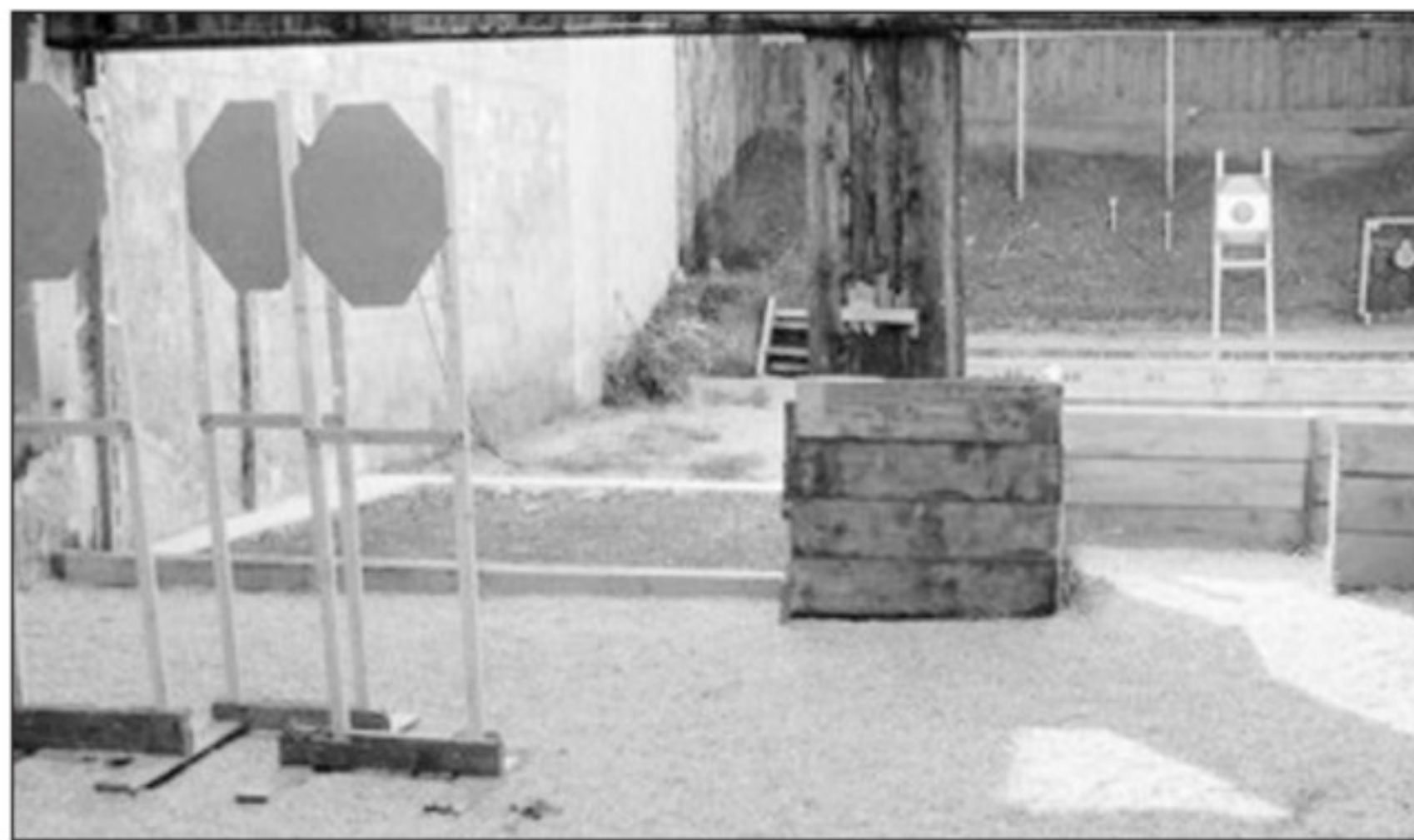
GRADO BAR CENTRALISSIMO zona strategica licenza avviamento arredo posti esterni ottime condizioni ottima opportunità € 82.000,00 Trattative riservatissime rif. 6207

CORSO ITALIA LICENZA AVVIAMENTO ARREDO BAR CON SOMMINISTARZIONE BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE CENTRALISSIMO OTTIMAMENTE AVVIATO ZONA DI FORTISSIMO PASSAGGIO €.85.000,00 trattative riservate rif.5508

IL COMITATO PER GLI USI CIVICI LANCIA L'ALLARME

La Difesa rivuole il poligono di Opicina a rischio il futuro del «Parco della Pace»

Il ministero della Difesa vorrebbe riappropriarsene e, a questo scopo, ha avviato una procedura di esproprio. Il Comitato per l'amministrazione degli usi civici di Opicina si oppone, perché vorrebbe realizzare, sulla stessa area e di concerto col Comune di Trieste, il «Parco della Pace».

Torna a essere oggetto di polemiche la zona che ospita il poligono di tiro di Opicina e che riguarda sette particelle catastali, per circa 24mila metri quadrati complessivi, intavolate a nome della «Comune di Optschina». Il presidente del Comitato per gli usi civici, Paolo Milic, si è visto notificare, in questi giorni, un documento, redatto su carta intestata del 12° Reparto infrastrutture - Ufficio Demanio e servitù militari e firmato dal vice comandante, il tenente colonnello Paolo Blasi, nel quale si parla specificamente di «notifica di avvio della procedura espropriativa, da parte dell'Amministrazione militare dei terreni in oggetto, per l'acquisizione a favore del Demanio pubblico dello Stato – Ramo Difesa Esercito». La zona del poligono era già stata occupata dalle Forze armate, in virtù di un decreto d'urgenza, datato però 1931. Per effetto delle vicende storiche successive, le particelle erano poi state intavolate alla «Comune di Optschina».

Sopra e nell'altra foto a destra due immagini del poligono di Opicina, struttura militare ora dismessa

■ LA STORIA

È da anni che si parla di realizzare il Parco della pace a Opicina. Nell'area tra il 1941 e il 1945 furono fucilati dai nazifascisti più di un centinaio di vittime innocenti sloveni, italiani e croati. Diversi gli enti e le associazioni che nel corso degli anni sono intervenuti a vario titolo sulla destinazione d'uso dell'area, dalla Comunella di Opicina forse anche di una sentenza del Tar, al Comune, all'Associazione partigiani.

«Non capisco questa novità – replica Milic – anche perché sul poligono non si spara da decenni, fatta esclusione per l'attività dell'Unione italiana tiro a segno, le cui finalità sono evidentemente diverse da quelle dell'Esercito. Attorno all'area poi – aggiunge Milic – sono state costruite case di civile abitazione, pertanto un'attività come quella di esercizio di tiro, da parte dell'Esercito, non è pensabile».

Ma il presidente del Comitato usi civici insiste soprattutto su un altro punto: «Avevamo avuto assicurazioni, da parte dello stesso sindaco, Roberto Dipiazza – sottolinea – che quell'area sarebbe stata trasformata nell'atteso 'Parco della Pace', perciò proprio non riusciamo a capire la situazione». Milic spera che si tratti di «una svista da parte di qualcuno che non ha mai visto personalmente l'area e magari sta procedendo per effetto dell'attività burocratica». Più in generale, il presidente del Comitato parte da una constatazione: «Sappiamo che il ministero della Difesa sta semmai svendendo caserme e proprie aree – continua – e basta fare un giro per Trieste, per vedere le prove di una dismissione che è ormai ufficializzata. A maggior ragione – prosegue Milic – non riusciamo a capire questo improvviso interesse da parte del ministero della Difesa per questa zona». Milic ha subito scritto all'indirizzo di competenza, per spiegare le ragioni del Comitato da lui rappresentato e attende ora una risposta soddisfacente: «Spero che presto si risolverà tutto senza discussioni – conclude – ma se non dovesse essere così, faremo tutto ciò che è nelle nostre possibilità per vedere riconfermato il nostro diritto e la destinazione a 'Parco della Pace', già ribadita più volte nelle sedi ufficiali».

Ugo Salvini

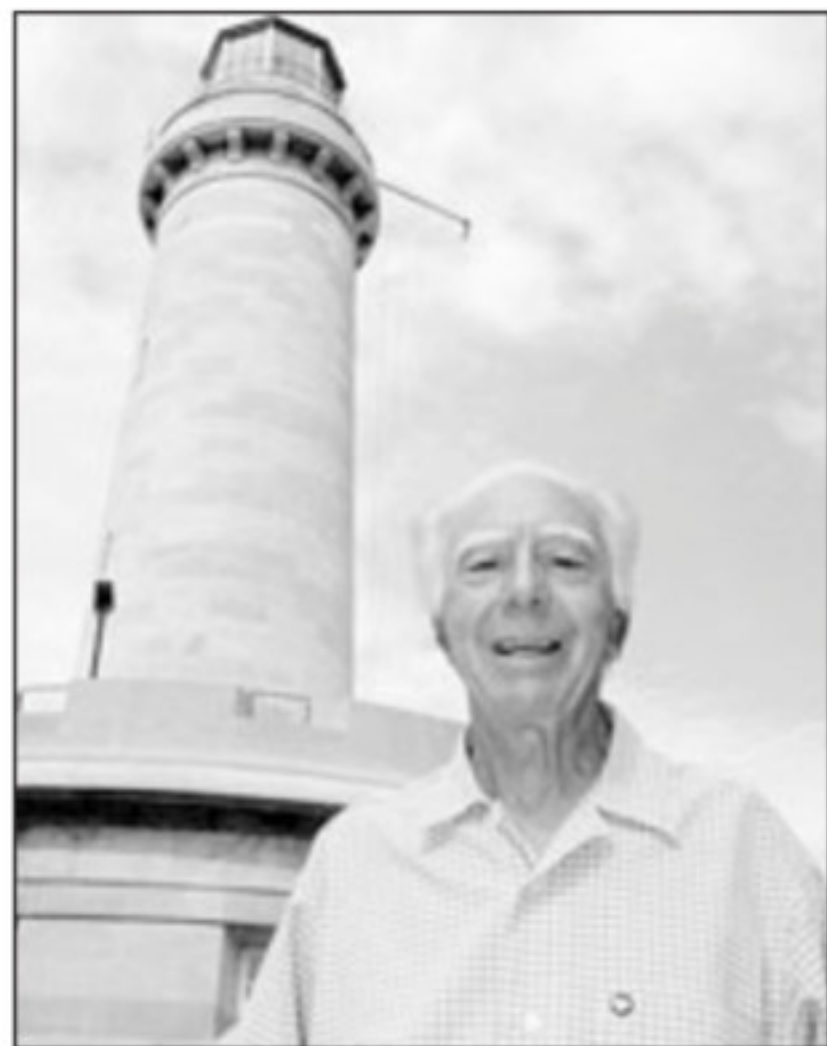
SACCHETTA

Polacco: «Ben venga il recupero dell'area»

Circoscrizione: sì alla nuova Lega Navale

Parere favorevole al progetto della sede con ampliamento degli spazi

Il consiglio della Quarta circoscrizione ha dato parere favorevole al progetto per la realizzazione della nuova sede della Lega Navale Italiana in Sacchetta che riguarda in parte un'area attualmente in stato di degrado e abbandono.

I lavori prevedono alcune novità, riguardo alle palazzine, nuovi spazi e la conservazione e tutela degli elementi storici e caratteristici del sito. Il progetto consiste nella costruzione di un nuovo edificio, sede della Lega Navale Italiana di Trieste, nel sito del molo della Capitaneria di Porto adiacente il molo Fratelli Bandiera e al Faro della Lanterna.

Il presidente della Lega Navale Ennio Abate

«Nel piano regolatore generale di Trieste la zona in cui insiste l'edificio viene definita L2–zone portuali d'interesse comunale – spiega Alberto Polacco, presidente del parlamentino - I lavori prevedono una diversa distribuzione degli spazi interni, finalizzata a soddisfare meglio le esigenze dell'associazione Lega Navale, nonché un piccolo ampliamento volumetrico al primo piano destinato a ospitare una saletta didattica. Il vano scala di forma circolare è stato portato fino al piano copertura. Le attività di progetto sono finalizzate a riqualificare una zona che attualmente si presenta in stato di degrado. Ne sono la dimostrazione alcuni edifici, decisamente fatiscenti, che circondano proprio la Lanterna».

Come viene sottolineato dallo stesso presidente del parlamentino «questo progetto prevede la demolizione del corpo di fabbrica esistente e del container adibiti rispettivamente a deposito attrezzi per la Capitaneria di Porto e deposito vele ed attrezzi per la Lega Navale. La gru in fondo al molo verrà mantenuta quale oggetto dalla forte memoria storica».

Sempre nella stessa area, ricordano ancora gli esponenti della Quarta circoscrizione, verrà realizzato il porto per mega-yacht «Porto Lido», che prevede un ulteriore recupero, con finalità turistica, dell'intera zona della Sacchetta. Il progetto ha già iniziato l'iter da un paio d'anni. Soddisfazione è stata comunque espressa dai consiglieri della circoscrizione per le prospettive di una riqualificazione della zona grazie ai vari interventi previsti nei prossimi mesi. *(m.b.)*

PIAZZALE ROSMINI

Un monumento per Micheletti

Il medico triestino nel 1946 curò i feriti della strage di Vergarolla

Ore 14 e un quarto, un improvviso boato tra i bagnanti e gli atleti di una gara di nuoto, poi una colonna di fumo con una pioggia di schegge sul litorale di Vergarolla: Pola, 18 agosto 1946. Ottanta morti, tanti dispersi e un centinaio di feriti curati dal medico triestino Geppino Micheletti, il quale malgrado al tremenda sciagura della morte nell'attentato dei due figlioletti Carlo e Renzo di 9 e 6 anni (i corpi non furono mai ritrovati), non abbandonò neanche un attimo il suo difficile compito.

Ieri in piazzale Rosmini, alla presenza di una grande folla e dei labari di Pola, Pirano, Cittanova, Capodistria, Orsera e altri ancora, si è svolta la cerimonia di scoprimento di una stele dedicata al medico triestino Geppino Micheletti (Trieste 1905 Narni 1961), realizzata su progetto dell'architetto Enrico Cervi.

La stele (Lasorte)

Nella cerimonia, alla quale hanno presenziato molte autorità: l'assessore regionale Rosolen, l'assessore provinciale Bassa Poropat, il vescovo Ravignani, non sono mancati accenti polemici. «Come oggi - ha detto il sindaco Roberto Dipiazza - era il 18 agosto in quella Pola la cui italianità era stata sottratta dagli esiti del conflitto. Una città che rimase sfregiata da un episodio le cui responsabilità ricadono sui protagonisti di un disegno mirato ad intimidire i polesani..».

Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione istriani (che ha organizzato la cerimonia) ha ricordato che Micheletti fu costretto lasciare Pola da esule. Il generale Riccardo Basile, presidente della Famiglia polesana, ha sottolineato: «Ci sono voluti 62 anni perché ci si decidesse a dire la verità e cioè che l'attentato era stato organizzato dalla polizia politica di Tito. Non ne ebbero il coraggio gli Alleati e nemmeno l'Italia che sapeva..». Il generale Silvio Mazzaroli, presidente del Libero Comune di Pola, ha ricordato la cronologia dei fatti in quel 18 agosto 1946, l'esplosione, gli 80 morti, i feriti e coloro che non furono mai ritrovati.

Daria Camillucci

L'ALLARME DEL COMITATO HANDICAPPATI

Muggia, pedana per disabili non allineata alle «zebre»: attraversamenti pericolosi

Chi si muove in carrozzina è costretto a percorrere un tratto della strada contromano

MUGGIA Pedana per disabili «non in linea» con il passaggio pedonale zebrato. Accade infatti a Muggia in via Battisti, dove un passaggio pedonale attrezzato per la mobilità autonoma dei disabili diventa un pericolo e di fatto non è fruibile per colpa di una pedana di salita-discesa dal marciapiede non è in linea e non coincidente con le zebre del passaggio pedonale. Un grido di allarme assai preoccupato per la disfunzione pedonale parte dal Comitato unitario provinciale handicappati (Cuph). Spiega il presidente Vincenzo Zoccano: «Ancora una volta viene impedita la piena fruibilità alle persone disabili dell'area urbana. A Muggia, in via Battisti angolo passo Roncalli, il passaggio pedonale attrezzato che dovrebbe aiutare gli handicappati ad attraversare in sicurezza può essere invece fonte di un grave incidente».

«Una carrozzina che si accinga ad attraversare quel passaggio pedonale infatti aggiunge - è costretta a deviare il percorso, uscendo così dalle strisce pedonali, in quanto la pedana di risalita si trova a più di due metri al di fuori del passaggio zebrato stesso. La deviazione avviene contro il senso di marcia. Così la persona in carrozzina è costretta a percorrere un tratto in mezzo alla strada e tra le macchine in corsa, al fine di potere risalire sul marciapiede mediante la pedana, posta non in linea con l'attraversamento pedonale. Ancora più pericolosa è la situazione se il percorso del disabile avviene in senso opposto da quello appena descritto».

«Zebre» non allineate

L'associazione, con sede a Villa Sartorio di via Modiano e la segreteria operativa all'Unione italiana ciechi (tel.040-768046 mail: cuph.ts@katamail.com) chiede dunque alle istituzioni muggesane di correggere l'errore con urgenza, «prima che ci scappi il morto», e che si facciano coincidere le due estremità del tratto zebrato con i relativi scivoli di risalita. Stando anche attenti di non creare uno «scalino» nei due punti di congiunzione con il marciapiede. Ma ecco come conclude il presidente: «Quello appena citato è soltanto uno dei disagi che i disabili sono costretti a incontrare ogni giorno nelle aree urbane per colpa della scarsa attenzione alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. I gradini così sono spesso troppo alti, le pedane inesistenti e la mancanza dei segnalatori tattilo-plantari rappresentano la normalità di un vivere davvero difficile. Infatti sono tante le denunce che ci arrivano giornalmente. Ricordo alle amministrazioni che la nostra associazione è a disposizione per qualsiasi chiarimento e collaborazione nell'interesse degli svantaggiati».

Daria Camillucci

Il passaggio pedonale difficoltoso e pericoloso per i disabili (foto Lasorte)

NOTA DELLA SEGRETARIA MUGGESANA

Il Pd: «La giunta centrerà gli obiettivi»

MUGGIA Interviene, «a scoppio ritardato» anche Mara Ciacchi, a nome della Segreteria del Circolo del Partito democratico di Muggia, sui volantini diffusi dall'opposizione contenenti forti critiche all'operato della giunta Nesladek.

«L'invio alle famiglie di un volantino privo di contenuti e zeppo di livorosi slogan contro l'amministrazione comunale rappresenta uno dei punti più bassi mai registrati nella politica muggesana» afferma l'esponente del Pd. «Quale ruolo si sta ritagliando l'opposizione di centrodestra a Muggia e nel Consiglio comunale?» si chiede Ciacchi sottolineando che a suo parere l'amministrazione di centrosinistra ha ereditato dalle precedenti giunte del centrodestra «problemi enormi e di difficile soluzione, basti pensare al flop economico del parcheggio interrato di Caliterna e all'incongruità della costruzione del nuovo molo d'attracco per il traghetto in uno specchio d'acqua privo di protezione dai venti, al precoce deterioramento della recente struttura del Museo Carà». L'esponente muggesana del Partito democratico accusando le giunte precedenti ricorda ancora in una nota «l'incompiutezza di alcune opere (sovradimensionate rispetto alle esigenze della comunità) nel cosiddetto "polo sportivo", l'interramento inquinato dell'area Acquario, i problemi non solo ambientali di Porto San Rocco, la clamorosa edificazione di Costa Alta, lo stato di abbandono dei borghi, la totale assenza di piani territoriali infrastrutturali per la fognatura, l'illuminazione e, questione strategica per la viabilità, sia quella di collegamento tra il capoluogo e Muggia che quella relativa al by-pass del centro storico». Ciacchi ribadendo il sostegno alla giunta di Nerio Nesladek afferma che il partito sta concorrendo per giungere «con tutte le forze di maggioranza, in autunno, alla presentazione di un piano di obiettivi e programmi da realizzare entro la fine del mandato».

IN BREVE

SAN DORLIGO

Raccolta indifferenziata

S. DORLIGO Il responsabile dei Servizi esterni del Comune di San Dorligo della Valle comunica che dopo il recupero, ieri, della raccolta dei rifiuti di vetro, plastica, lattine (bidone giallo), di carta e cartone (bidone blu) sospesa in concomitanza con la festa di Ferragosto, oggi viene recuperata la raccolta dei rifiuti indifferenziati (bidone verde) secondo le consuete modalità.

MUGGIA

Rifiuti, piazzola con nuovi orari

MUGGIA Il Comune di Muggia informa che cambia l'orario d'apertura della piazzola ecologica in località Vignano. Da oggi osserverà il seguente orario: da lunedì a giovedì dalle 8.30 alle 14.30; venerdì e sabato dalle 10 alle 16. Per il servizio di asporto a domicilio dei rifiuti ingombranti (valido solo per i privati) si può telefonare al numero 040-232391.

SGONICO

A Carsiana spazio all'arte

SGONICO Per tutta l'estate continua a Sgonico la stagione di visite a «Carsiana», il giardino botanico dell'amministrazione provinciale dedicato alla flora del Carso. Nel giardino sono presenti oltre 600 specie vegetali, collocate nei rispettivi ambienti naturali e presentate tramite materiali informativi, visite guidate e varie attività, adatte anche ai bambini, curate dalla cooperativa Curiosi di natura, nell'ambito delle attività dell'Assessorato all'educazione ambientale.

Il calendario degli eventi prevede, dopo l'iniziativa «Piante in pentola» sull'illustrazione di alcune specie utilizzate in particolari ricette gastronomiche, domenica 24 alle 16 e alle 17, visite guidate. Il mese si chiuderà con un'iniziativa speciale a ingresso libero, per la rassegna «I giorni dell'arte», promossa dall'Associazione culturale Alpe. Domenica 31 agosto, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 a «Carsiana» sarà visitabile l'installazione artistica multimediale di Elisa Vladilo «Lo sguardo cristallino». Attraverso varie suggestioni visive e sonore si propone di rievocare l'opera dell'illustre alpinista e botanico Julius Kugy nel 150° anniversario della nascita.

DOPO IL TORNADO NECESSARIO SGOMBERARE I SITI DI STOCCAGGIO

Duino, a una ditta gli alberi abbattuti

Il Comune ipotizza la soluzione per contenere i costi dello smaltimento

DUINO AURISINA Si cerca una soluzione, in Comune a Duino Aurisina, su come meglio smaltire le ramaglie di risulta dopo il tornado abbattutosi oltre una settimana fa sulla zona e che ha causato lo sradicamento o l'abbattimento per la messa in sicurezza di circa 300 alberi d'alto fusto sul territorio comunale.

Si tratta di un problema certamente secondario rispetto alle priorità affrontate nei giorni immediatamente successivi al grave fenomeno temporalesco che ha causato un'autentica emergenza. Tuttavia anche lo smaltimento del «verde» affligge il territorio e soprattutto «minaccia» di erodere le casse e il Bilancio del Comune stesso. I due punti di raccolta organizzati sul territorio - ha spiegato il sindaco duinese Giorgio Ret - hanno esaurito la propria capacità. Si tratta di un sito ad hoc, al Villaggio del Pescatore, e del consueto punto di raccolta sul territorio a Borgo San Mauro. Entrambi i siti necessitano adesso di essere liberati».

Così, per disposizione dell'amministrazione comunale, i cittadini residenti a Duino Aurisina possono recarsi sul posto e raccogliere gratuitamente, se lo ritengono, la legna ovviamente fresca e grezza (cioè non tagliata in pezzetti adatti già all'uso nelle stufe o nei caminetti) per gli usi privati. In molti, anche se poi la legna così ottenuta deve essere lasciata a seccarsi prima dell'impiego, l'hanno fatto ma anche così la zona resta intasata.

Disfarsi della legna, ma soprattutto delle ramaglie e delle foglie, è decisamente costoso e il Comune di Duino Aurisina rischia di dovere mettere mano al portafoglio per riuscire a trovare una soluzione in tempi brevi, possibilmente prima che si metta a piovere e la situazione peggiori.

Uno dei tanti alberi abbattutisi per il maltempo (foto Lasorte)

Nel corso della settimana si dovrà agire in ogni caso, ma il sindaco attende un segnale dalla Regione e dalla Protezione civile: potrebbe infatti darsi che a livello regionale si persegua una soluzione comune, individuando un unico soggetto per l'operazione di smaltimento, con un risparmio di costi, o che - auspica il sindaco, sulla base di una serie di indicazioni avute - addirittura lo smaltimento avvenga gratuitamente, poiché pare ci sia un'impresa che produce impiallacciati interessata ad acquisire in blocco tutto il legno di risulta dopo le cadute degli alberi e i tagli per mettere il territorio in sicurezza. «Se così fosse - ha dichiarato il sindaco Ret - per il nostro Comune sarebbe un grande risparmio sia in termini di costi che di tempi per ripulire i centri di raccolta e riportarli alle normali funzioni». *(fr.c.)*

I residenti possono prelevare gratis il legno al Villaggio del Pescatore e a Borgo San Mauro

SISTIANA MARE

Mercatino dell'usato

SISTIANA Venerdì al Parco Caravella di Sistiana Mare, dalle 18 alle 23 salvo maltempo, torna il mercatino dell'usato a cura dell'Associazione culturale Cose di vecchie case, come avviene ormai da oltre 10 anni.

Le bancarelle de «Il mare delle occasioni» propongono oggetti antichi e curiosi usciti da soffitte e cantine dei privati, vecchi mobili e soprammobili, oggetti da collezione, arnesi e attrezzi non più in uso, memorabilia di varie tematiche.

INCIDENTE SULLA STATALE 14

A Basovizza scontro frontale nella notte

Nell'urto tra un camion croato e una Panda feriti i due ragazzi a bordo dell'utilitaria

BASOVIZZA Scontro tra una Fiat Panda e un autoarticolato l'altra notte poco distante dal centro di Basovizza. Ad avere la peggio sono stati i due giovani, un ragazzo e una ragazza, che viaggiavano a bordo dell'utilitaria. A Cattinara, dove sono stati trasportati d'urgenza dal personale del Servizio 118, sono state riscontrate loro lesioni in diverse parti del corpo. La prognosi, per entrambi, è di quindici giorni.

L'incidente si è verificato sulla strada statale 14, in prossimità del bivio per Pese, poco prima dell'una. L'autocarro con targa croata aveva appena superato l'ex valico confinario e si stava dirigendo verso il centro cittadino, la macchina invece procedeva da Trieste verso l'abitato di Basovizza. All'altezza dell'edificio al numero 28, per cause ancora da accertare, i due veicoli si sono scontrati quasi frontalmente. L'impatto è stato violento e ha praticamente distrutto la parte anteriore della Panda.

Viste le condizioni dell'auto, si è temuto in un primo momento che le condizioni dei ragazzi a bordo, la diciannovenne C.F. che si trovava alla guida, e il ventitreenne D.F. seduto al posto del passeggero, potessero essere particolarmente gravi. Gli accertamenti a cui sono stati sottoposti in ospedale, però, hanno escluso traumi particolarmente seri, evidenziando invece lesioni guaribili in 15 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Aurisina e i vigili del fuoco.

L'utilitaria dopo l'incidente (foto Bruni)

AURISINA

Con i Comuni sloveni ricca la proposta culturale della Festa in onore del patrono San Rocco

AURISINA È stata affollata, nonostante le bizze del tempo, l'11.a edizione della Festa di San Rocco appena conclusasi ad Aurisina.

Il rinnovamento della manifestazione per il patrono locale promosso dall'amministrazione comunale di Duino Aurisina è stato ripagato e la festa ha assunto aspetti significativi, in modo particolare dopo la caduta dei confini, con la presenza, oltre che delle autorità locali, di quelle dei due Comuni sloveni legati a Duino Aurisina, Comeno e Ilirska Bistica, con il vice sindaco Cernigoj e il sindaco Uros Slamic.

«L'evento è stata una vera festa dei popoli dove finalmente, cadute anche le barriere mentali, abbiamo potuto liberamente stare insieme e dialogare» ha affermato un soddisfatto vice sindaco e assessore alla Cultura Massimo Romita, promotore dell'evento.

L'esponente della giunta Ret ha voluto ringraziare, oltre a chi ha contribuito economicamente alla manifestazione come la Regione, la Provincia, la Camera di commercio, la Banca di credito cooperativo del Carso, anche chi si è impegnato fortemente per la kermesse, come la responsabile dell'Ufficio cultura Rada Subani.

Un'immagine della Festa di San Rocco

Era stato il sindaco duinese Ret con i colleghi sloveni a inaugurare le varie mostre dell'offerta culturale alla Casa della Pietra di Aurisina, quella delle miniature di Umberto Radivo e Milan Pernarcic, al Circolo Igo Gruden la mostra di pittura «Intrecci creativi» e la mostra di fotografie antiche del Comune di Ilirska Bistica. Infine nella Sala parrocchiale di Aurisina era stata proposta la mostra del Museo etnografico di Servola.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

L'ASSOCIAZIONE FONDATA NEL 1948

Sessant'anni di Vespa club Raduni e viaggi nel mondo in sella alla mitica due ruote

Nell'albo d'oro del sodalizio il gruppo femminile e la squadra acrobatica, tra le prime nate in Italia

Alcuni soci del Vespa club in posa per la foto ricordo di un raduno in Croazia

Il Vespa club Trieste compie sessant'anni e si prepara a festeggiare il traguardo con un nuovo raduno che si terrà a fine agosto. Il sodalizio, che raccoglie da tempo appassionati e cultori della celebre due ruote, conta su una settantina di soci e nel corso degli anni è cresciuto promuovendo numerosi appuntamenti all'Italia e all'estero.

«La storia inizia nella Trieste del travagliato dopoguerra, temporaneamente amministrata dal Governo Militare Alleato. Nel settembre del 1947 alcuni vespisti triestini decidono di organizzare la prima gita turistica a Grado, con tanto di scorta della polizia militare – spiega l'attuale presidente del Club Alessandro Leban - ed è in questo contesto che nasce nel 1948 il Vespa club Trieste, con la guida del presidente Ovidio Opiglia e il vicepresidente Ferruccio Miletta».

Tanti i momenti da ricordare nel corso degli anni. «La componente femminile del Vespa club Trieste è forte, basta pensare che nel 1949 e nel 1950 le vespiste triestine si classificano per due anni consecutivamente al primo posto nel raduno femminile di Stresa – racconta Leban – tanti poi i riconoscimenti portati a casa dagli altri soci del club». Nel 1951, in occasione della Giornata della Vespa che si svolge in dodici città italiane, a Trieste il castello di San Giusto ospita 1200 due ruote. Nel maggio del 1952 si svolge a Bassano del Grappa un raduno che vede l'incontro di 230 vespisti triestini con il gruppo dei vespisti di Trento».

Ma i primi anni Cinquanta sono anche quelli nei quali Trieste vede passare, per tre volte, l'Audax vespistico, gara che si svolgeva sulla distanza dei mille chilometri. Nel 1956 e nel '57 si distingue la Squadra acrobatica di Trieste, una delle prime nate in Italia. Nel 1962, all'Eurovespa di Madrid, sono presenti per la prima volta anche gli appassionati giuliani. L'anno successivo i triestini sono a Cortina per il loro secondo Eurovespa e organizzano a Trieste il loro Primo raduno internazionale al quale arrivano circa 600 vespisti di tutta Europa.

«Giungiamo così al 1989 - conclude Leban - anno in cui viene fondata da Mario Cesanelli la sezione "Gatti randagi" che si fa presto notare in tutta l'Europa per il campionario di simpatico istrionismo, organizzando raduni che non hanno solo il fine di divertire ma anche di usare la Vespa non solo come mezzo, ma anche come oggetto di comunicazione. La storia recente del "Vespa Club Trieste e Gatti Randagi", questa la nostra denominazione completa, è piena di viaggi anche in luoghi lontani, fatti rigorosamente con la mitica Vespa, di presenze assidue a raduni che spesso sono molto impegnativi, non ultimi quelli invernali in Germania».

I contatti con i gruppi di vespisti sia italiani che stranieri «ci hanno portato inoltre a conoscere luoghi nuovi e a far conoscere la nostra città che sempre più frequentemente viene visitata: basti pensare - chiude il presidente del sodalizio - al nutrito numero di partecipanti che il nostro raduno annuale richiama».

Micol Brusaferro

ATTESE 350 PERSONE DA VARI PAESI

Gli appassionati in arrivo a Trebiciano

Due soci del Vespa club durante un raduno alla Grotta gigante

Il compleanno del Vespa club verrà festeggiato con il tradizionale raduno che si svolgerà dal 29 al 31 agosto a Trebiciano, all'interno del campo sportivo. «Sono attese circa 350 persone – spiega il presidente Leban – con gruppi provenienti da Austria, Germania, Croazia, Slovenia e altri Paesi. Quest'anno abbiamo organizzato come da tradizione un raduno internazionale che cercheremo di rendere "speciale" vista la circostanza», prosegue Leban: «L'occasione dell'anniversario dalla fondazione del Vespa club Trieste è secondo noi un fatto di prestigio e lustro per la città di Trieste. Da qui gli appassionati dello storico scooter sono partiti percorrendo le strade di tutta l'Europa, spesso portando messaggi di solidarietà o contribuendo attivamente ad iniziative umanitarie. Negli anni '90, sul colle di San Giusto, si sono tenuti due raduni internazionali. In occasione del secondo è stato allestito, nella suggestiva cornice del castello, un Torneo medioevale con tanto d'elmi, corazze e sfida al saraceno, dove i vespisti, numerosi ed entusiasti, dovevano cavalcare le selle».

La manifestazione di quest'anno inizierà venerdì 29 agosto con l'arrivo dei vespisti e la sistemazione nel campo. Il sabato seguente verranno organizzate gite ed escursioni in gruppo, mentre domenica si terranno la sfilata nel centro cittadino e altri eventi collaterali. Tra gli intrattenimenti sono previsti concerti dal vivo, degustazioni, visite guidate e non solo.

Ulteriori informazioni e il programma dettagliato del raduno, anche in inglese, sono presenti sul sito www.vespaclubtrieste.com, che offre anche un'ampia galleria fotografica sulle imprese finora portate a termine dal club. Il sito presenta anche la storia e le ultime novità del gruppo, insieme alle avventure di singoli soci che, attraverso le immagini, raccontano viaggi in Italia e all'estero, sempre in sella all'amatissima Vespa. *(mi.b.)*

L'ALBUM DELL'ESTATE

Francesca, Miss Trieste 2008

Eletta durante «Barcolissima», vuol fare il chirurgo plastico

In primo piano il presentatore, Veneziano

Si chiama Francesca Frea la Miss Trieste 2008. Alta 174 centimetri, 17 anni, decisa a proseguire gli studi per laurearsi in Medicina e specializzarsi in chirurgia plastica, Francesca ha conquistato la giuria l'altra sera nel corso della serata finale di «Barcolissima», la manifestazione ferragostana che ha sostituito il Sardon day.

Davanti a una folla che ha riempito lo spazio intorno alla fontana della pineta di Barcola, questa bella «mula» triestina ha sbaragliato le avversarie. Francesca non è nuova a concorsi del genere: «Ho già vinto quest'anno le selezioni locali di Modella oggi e Bella d'Italia – spiega – e spero di farmi valere anche nelle finali nazionali, alle quali mi appresto a partecipare. La mia idea è quella di diventare chirurgo plastico – precisa – ma se dovessi continuare a vincere nei concorsi di bellezza, non mi tirerei certo indietro per provare altre strade».

Appassionata di musica, amante della danza, del nuoto e della pallavolo, Francesca si è imposta su una cinquantina di partecipanti. Molte di loro erano state invitate a partecipare nel corso dei giorni precedenti, mentre facevano il bagno sulla riviera barcolana. A cercare le bellezze locali è stato il presentatore Antonio Veneziano, poi conduttore della serata: «Un impegno piacevole e molto divertente – commenta – che ripeterei volentieri».

Alle spalle di Francesca Frea sono giunte la sedicenne Nina Vodopivec, alta 178 centimetri, di San Dorligo della Valle-Dolina, che suona il flauto e vorrebbe diventare operatrice turistica; e poi Monica Pecorari. Quest'ultima, con i suoi 15 anni, è la più giovane delle bellezze salite sul podio: alta 172 centimetri, vorrebbe diventare psicologa. La serata è stata organizzata dal patron del titolo, Fabio Antonazzo. *(u.s.)*

Una veduta della manifestazione che si è tenuta a Barcola

La vincitrice e le altre due classificate con un gruppo di concorrenti

Ancora un'immagine della serata di «Barcolissima»

Da sinistra Miss Trieste e le altre due classificate

19 AGOSTO

- **IL SANTO** San Giovanni Eudes
- **IL GIORNO** è il 232° giorno dell'anno, ne restano ancora 134
- **IL SOLE** Sorge alle 6.10 e tramonta alle 20.06
- **LA LUNA** Si leva alle 20.58 e tramonta alle 8.58
- **IL PROVERBIO** Mentire non coviene che ai mercanti

50 ANNI FA

IL PICCOLO

19 agosto 1958 *di R. Gruden*

● La crisi di pubblico del Festival dell'operetta in Castello, con un massimo di 2000-2500 spettatori a spettacolo, apre la questione se abolire la stagione estiva e fa tornare d'attualità il problema del Politeama, chiuso da anni.

● Una lettrice spezza una lancia a favore degli spazzini, dichiarando che non è colpa loro se, dopo essere passati con la scopa, un passante getta a terra una buccia o un pezzo di carta. La soluzione? Multare il maleducato.

● Iniziato il picchettamento del tracciato della circonvallazione ferroviaria, destinata a servire le accresciute esigenze del porto. Il progetto, in via di esecuzione, servirà a eliminare la «linea delle rive».

FARMACIE

■ **DAL 18 AL 23 AGOSTO**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Piazza Ospedale 8 tel. 040767391
via Commerciale 21 tel. 040421121
Lungomare Venezia 3, Muggia tel. 040274998
via di Prosecco 3, Opicina tel. 040422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Piazza Ospedale 8
Via Commerciale 21
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia)
Lungomare Venezia 3, Muggia
Via di Prosecco 3, Opicina tel. 040422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Capo di piazza Mons. Santin 2 tel. 040365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	64,6
Via Carpineto	µg/m³	47,8
Via Svevo	µg/m³	52

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	8
Via Carpineto	µg/m³	9
Via Svevo	µg/m³	27

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	80
Monte San Pantaleone	µg/m³	90

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO-SISTIANA**

Orari in vigore dal 3 agosto al 14 settembre

Partenza	Trieste	8.00	10.50	13.50
Arrivo	Barcola	8.20	11.10	14.10
Partenza	Barcola	8.25	11.15	14.15
Arrivo	Grignano	8.50	11.40	14.40
Partenza	Grignano	8.55	11.45	14.45
Arrivo	Sistiana	9.20	—	15.10
Partenza	Sistiana	9.25	—	15.15
Arrivo	Grignano	9.50	—	15.40
Partenza	Grignano	9.55	—	15.45
Arrivo	Barcola	10.20	12.10	16.10
Partenza	Barcola	10.25	12.15	16.15
Arrivo	Trieste	10.45	12.35	16.35

Tariffe (euro)	Trieste Barcola	Trieste Grignano	Trieste Sistiana	Barcola Grignano
Corsa singola	1,95	3,25	5,20	1,30
Abbonamento nominativo 10 corse	9,75	11,65	22,70	9,75
Abbonamento nominativo 50 corse	24,95	28,55	35,65	24,95

Info: 800-016675 Trieste Trasporti

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

APPUNTAMENTI OGGI E DOMANI

«Musei di sera» con il Coro bizantino e la poesia di Elytis

Continua il ciclo estivo di «Musei di sera», la manifestazione che per tutto il mese di agosto si tiene nel parco del civico museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII) con l'intento, in questa sua quindicesima edizione, di esplorare la cultura musicale greca.

Questa settimana, le due serate previste - oggi e domani, sempre con inizio alle 21 - sono dedicate l'una all'ascolto del Coro greco bizantino, l'altra al Nobel per la letteratura Odysseas Elytis. Questa sera sarà di scena il Coro, che ha al suo attivo oltre mille concerti e partecipazioni a funzioni liturgiche in Paesi di più continenti. Diretto da Lykourgos Angelopoulos il Coro in questo concerto offerto dalla Fondazione ellenica di cultura proporrà tra l'altro alcuni Inni alla Vergine tratti dalla tradizione orale del Monte Athos.

Domani invece serata intitolata «Alla luce della stella» con parole e musica nelle poesie di Odysseas Elytis, il più grande poeta greco del ventesimo secolo, con il pianoforte di Yiorgos Kouroupos, le voci recitanti di Ioulita Iliopoulou e Gero Africano e il baritono Spyros Sakkas.

Oltre ai concerti che iniziano alle 21, «Musei di sera» propone l'apertura del museo Sartorio oggi e domani dalle 20 alle 24, con varie visite guidate: alla gipsoteca-gliptoteca, alla quadreria, ai disegni del Tiepolo. Previsti anche percorsi come «Una famiglia, una villa, un museo», «Tra le pentole di casa Sartorio» e «Memoriale Giorgio Costantinides e Sotterraneo» con la mostra «Histria» e la domus romana.

Una delle serate al Sartorio

INIZIATIVA DI TURISMO FVG

Un «pass» per gustare un caffè speciale

Da qualche tempo, promossa da Turismo Fvg, è attiva un'iniziativa volta a promuovere il comparto del caffè. Nel punto informativo di piazza Unità d'Italia 4b, ma anche negli altri infopoint regionali, si trova infatti la proposta «Trieste in tazzina»: i turisti, ma anche i cittadini, possono acquistare un carnet (costo limitato a 3 euro) composto da sei ticket. Si tratta di un «pass» valido per degustare a Trieste le migliori preparazioni a base di caffè nei locali che aderiscono all'iniziativa.

La validità dei coupon è di 48 ore. I buoni non sono nominali, motivo per cui è possibile usufruirne anche in più persone. Unica condizione - oltre a quella delle 48 ore e del vincolo di un buono per ciascun locale aderente - è che il singolo tagliando può essere utilizzato per una sola degustazione.

Convolti sei fra i principali bar e caffè cittadini: hanno aderito Harry's Grill, I Paesi del Caffè, Rex Caffè Gourmet, Caffè Stella Polare, Caffè Tergesteo e Bar Urbanis. Il fine è anche quello di far scoprire agli avventori i diversi pubblici esercizi con i relativi eterogenei modi di degustazione della tazzina che fanno della città la capitale del caffè espresso, che è tale anche grazie al più alto quantitativo di assunzione pro-capite.

Nei locali aderenti si possono assaggiare vere e proprie specialità confezionate a base di caffè. Quali? C'è chi offre semplicemente l'espresso, chi le più svariate preparazioni. Ad esempio il caffè dell'Imperatore, preparato secondo le tradizioni dell'impero austro-ungarico. O il Mokaccino: una preparazione a base di nero infuso, amaretto o cioccolato o nocciola o panna, con crema e panna montata. E poi il caffè Marocchino: espresso, cioccolato e una goccia di latte; e ancora il Tartufino, il Bicerin, il Marroncaffè.

Nel carnet è inserita anche una mappa semplificata di Trieste che aiuta gli interessati a questi itinerari a prendere le strade del caffè. Alla fine del percorso degustazione promosso da Turismo Fvg, gli avventori avranno potuto girare la città e degustare solo una parte di quei cento e più modi che si possono utilizzare di preparare un caffè.

Gianni Pistrini

Un barista che serve il caffè e l'immagine stampata sul pass ideato da Turismo Fvg

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Cetti nell'anniversario (18/8) dalla moglie Silvana e figlia Sonia 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Elda Andri per il 90.o compleanno (19/8) da Novello Moris 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); 60 pro Comunità S. Egidio.
- In memoria di Giorgio Paoletti nel XII anniv. (19/8) dalla mamma e zia 30 pro Frati di Montuzza.
- Per Liù nel III anniv. (19/8) da Giuliana 25 pro Astad.
- In memoria di Arduino Opara da Alberto Visintini 50 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), da Roberto Bressani e fam. 50 pro Agmen.
- In memoria di Alberto Penco da Manuela 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Luisella Riccobon da Ferrucci 50 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Nidia Salvadori Dapretto da Argentina Dapretto e Franca Valastro 100 pro Andos.
- In memoria di Rina Sartori da Laura Cunel e famiglia 50 pro Frati Montuzza pane per i poveri.
- In memoria di Francesca Skerli ved. Brajuka da Rosita Viezzol-Pisani 10 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Bruno Sossi da Marisa Sciarrone 50 pro Aido.
- In memoria di Adriana Mauro Spagnoli da Tina Ravalico 20 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Boris Terdich da Lidia Gustini e fam. 20 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Ida Zavan ved. Zago da Giovanni Sacchi 100 pro Accri (Missione triestina per il Kenya), da Nerina Venturini 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giordano Bruno Bianchi dai condomini di via De Brigido 5-7 150 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Guglielmo, Annamaria, Loredana, Gaetano Bertoldi da Licia 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Anna Corsi da Caterina, Elisabetta, Lina, Lucia, Luciano, Silvano 60 pro Agmen.
- In memoria di Aldo Doz da Gianni e Nadia Doz e dal fratello 100, da Bruno Tirello e famiglia e dai cugini 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lina Ferigutti dai cugini Libera, Silvana e Marino 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Liliana Kenda da Giacinto Giannuzzi e famiglia 25 pro Amare il Rene.
- In memoria di Mabin, Sartini, Tassan, Gurle da Gianna, Rosetta e famiglie 100 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Livio Marchetti da Tullio e Franca e da Stefano e Federica 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Alfredo Nagueri dai colleghi ass. domiciliare distr. 3 Puccini 100 pro Azzurra ass. malattie rare.
- In memoria di Cesare Parisini dalle fam. Stolfa Milossevich 60 pro chiesa frati Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Nidia Salvadori ved. Dapretto da Silvana e Serena Salvadori 30 pro Fond. Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Ovidio Skerl da Nello e Bruna Travan 40 pro Polo Cardiologico.
- In memoria di Alma Scaramella da Rita Bernich 10 pro Fondo Luigi Cristiani.
- In memoria di Carmela Alfano Stagno da Maria Puissa 25 pro Agmen.
- In memoria dei propri cari da Nora Furlan 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

SUCCEDE A SERGIO MINA

Giorgio Berni presidente del Lions Alto Adriatico

Passaggio del testimone al vertice del Lions club Trieste Alto Adriatico tra il presidente uscente Sergio Mina e l'incoming Giorgio Berni *(nella foto)*: a questo appuntamento è stata dedicata la conviviale tenutasi allo yacht club Adriaco.

Mina ha tracciato un consuntivo dell'attività sociale che nel corso del suo mandato ha visto il club impegnato su più fronti, da quello culturale - con conferenze e interventi di esponenti dei vari settori trattati - a quello socio-filantropico, dai rapporti con i rappresentanti delle istituzioni locali alle relazioni internazionali, per finire con le visite organizzate alle istituzioni scientifiche (come il Sincrotrone e l'Osservatorio astronomico) e agli interclub con i Lions cittadini.

Fiore all'occhiello del mandato di Mina è stato il gemellaggio con il club confratello francese Paris Ouest Auteuil, siglato nella sala del consiglio comunale alla presenza tra l'altro di una nutrita rappresentanza del sodalizio francese.

Quanto ai service, di rilievo la campagna lionistica internazionale «Sight First», mirata a debellare la cecità e la leucemia nei Paesi sottosviluppati anche attraverso la raccolta di occhiali e l'invio di 300 confezioni di collirio in Darfur. Tra gli altri interventi benefici, i contributi alla Comunità di Sant'Egidio, all'associazione locale «Il Fondo di Giò» per la ricerca e la cura dei tumori infantili, e a quella internazionale «Enfants & Santé» per la lotta contro il cancro e la leucemia infantile, grazie al ricavato della competizione amatoriale golfistica «Memoriale Gian Marco Livia» disputata sui campi di Padriciano.

Infine, lo scambio di consegne tra il presidente uscente e quello entrante. Il direttivo 2008-2009 del sodalizio è composto da Giorgio Berni presidente con delega di segretario, da Irene Visintini vicepresidente, da Jessica Zocchi tesoriere, e Raffaele Sabella cerimoniere; consiglieri Paolo Bonivento, Maura Catalan, Patrizia Lunder Poli, Anna Dessy Zanazzo, past president Sergio Mina.

Fulvia Costantinides

PROIEZIONI

Cinema all'aperto, Benigni nei giardini delle case Ater

Nuovi appuntamenti con il «Cinema all'aperto 2008». Oggi al Parco 2 delle Case Rosse Ater di Valmaura alle 21 verrà proiettato il film «La tigre e la neve» con Roberto Benigni. La stessa pellicola si potrà vedere domani nel nuovo giardino sul retro delle case Ater di via Grego. L'ingresso è gratuito, con i popcorn offerti dall'associazione Tri(est)e.

Roberto Benigni

L'iniziativa è organizzata nell'ambito del programma «Habitat - microaree, salute e sviluppo della comunità» del Comune, dell'Ater e dell'Azienda sanitaria con la collaborazione della cooperativa Duemilauno, della Settima circoscrizione, del Circolo Lumière, della Provincia e del Programma Urban Italia-l'Altra città.

POMERIGGIO

● SALOTTO DEI POETI
Gli amici del «Salotto dei Poeti» e del «Centro David maria Turoldo» organizzano un incontro estivo di poesia che si terrà oggi, alle 17.30 al Centro Turoldo di via Locchi 22 (vicino al capolinea dell'autobus 30). L'ingresso è libero.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi nella sede del gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

● IN RICORDO DEI BREAKERS
I giovani breakers triestini Mauro Giugovaz, Ilenia Cavressi, Alex Lorenzi e Goran Kolarek saranno commemorati con una messa officiata alla chiesa San Vincenzo de' Paoli, via Ananian, oggi alle 17.30.

● I GIOCHI DI «SPURG»
Nell'ambito di «Spurg - spazi urbani in gioco», organizzato dal Comune con varie associazioni di volontariato, oggi dalle 17 alle 18 nel giardino pubblico di via Giulia si terrà «The garden: il gioco dell'inglese» a cura del Comitato amici del giardino; dalle 17 alle 19 a Villa Cosulich «Il gioco del recupero» a cura dell'associazione Filo incantato; dalle 18.45 alle 20.15 nel giardino di Borgo San Sergio «Musicando e giocando in giardino» a cura del Centro d'arte musicale.

DOMANI

● UMBERTO LUPI CANTA TRIESTE
Prosegue il «tour» estivo di Umberto Lupi «Canta Trieste, in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini», organizzato dal Comune, che toccherà fino a metà settembre numerosi punti del centro e dei borghi periferici della nostra città. Il nuovo appuntamento è fissato per domani, alle 18, a Borgo San Sergio, in piazza XXV Aprile.

● LUCI E SUONI A DUINO
Lo spettacolo di luci e suoni la Luna nel Pozzo al Castello di Duino in programma domani, a causa di lavori di messa in sicurezza di alcune strutture viene rinviato a domani alle 21.

VARIE

CRAL PORTO

■ Il gruppo pesca del Cral Autorità portuale propone dal 20 al 27 settembre un viaggio in Polonia e a Praga. Informazioni e programmi nella sede della Stazione marittima il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 19, o tel. 3471385622.

■ Prosegue fino al 26 agosto nella Serra di Villa Revoltella (via Marchesetti 37) la mostra «Passioni al femminile. Donne pittrici: briciole di se stesse» organizza dall'ass. Culturale Airsac in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune per dare voce e spazio alle donne. Orario feriale e festivo dalle 16 alle 19.

CARSIANA A SGONICO

■ Continua per tutta l'estate a Sgonico la stagione di visite al giardino botanico Carsiana, dedicato alla flora del Carso. Nei giorni feriali visite e laboratori per centri estivi e comitive, domenica 24 agosto visite guidate alle 16 e alle 17. Per informazioni www.carsiana.eu o tel. 040229573.

SAGRA A PADRICIANO

■ Prosegue fino al 30 settembre la sagra a Padriciano presso il Parco Globojner - Monte Spaccato. Ogni giorno chioschi enogastronomici, spettacoli e musica dal vivo.

GEOMETRIE IN GIOCO

■ Fino al 25 agosto rimarrà visitabile la mostra «Geometrie in gioco» di Sergio Bastiani nella sala comunale d'arte di piazza Unità. Orario di visita: 10-13, 17-20.

FUSIONE TEMPORALE

■ Nella sala comunale d'arte Negrisin di Muggia, fino al 23 agosto, è visitabile la mostra «Fusione temporale» della pittrice Egle Ciacchi. Dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, festivi chiuso.

CAMMINATRIESTE

■ Passeggiate per l'ambiente e per la sicurezza stradale: venerdì 26 settembre da Pirano, Bernardin-Portorose-Lucia; venerdì 3 ottobre intorno alle Grotte di S. Canzian con pizza finale; sabato 25-domenica 26 ottobre visita a Varzi nell'Oltrepo' Pavese visita guidata alla Certosa di Pavia. Prenotazioni immediate a Camminatrieste via Carducci 35 telefono 040762132 martedì 10-12 venerdì 16.30-18.30.

«COLORI D'AUTUNNO»

■ L'associazione culturale Artesette promuove una collettiva di pittura, scultura, grafica e fotografia nella sala espositiva in via Rossetti 7/1 a tema libero e intitolata «Colori d'autunno». Le iscrizioni sono aperte per soci e non soci, fino al 3 settembre, e per un massimo di 40 artisti. La rassegna si svolgerà dall'11 al 25 settembre. per le iscrizioni e per informazioni tel. 040631355 o cellullare 3496803724.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Negli ultimi giorni di luglio dimenticata macchina foto Nikon Coolpix presso il piccolo stagno all'inizio della pista ciclabile di via Orlandini-Ponziana. Forte ricompensa per riconsegna macchina, pregando quantomeno la resa della scheda contenente importanti foto per studi universitari e Museo storia naturale. Cellulare 3355745970.

■ Bracciale oro smarrito zona Mercato ingrosso (riva Ottaviano Augusto), zone limitrofe e altri negozi, via D'Alviano. Ricompensa tel. 040772653.

■ Ho smarrito nei pressi della chiesa di Basovizza sabato sera 16 agosto un paio di occhiali da vista con montatura metallo blu. Tel. 3335837148.

■ Smarrito ieri mattina zona piazzale Rosmini zainetto contenente giochi per bimbi. Lauta ricompensa. Tel. 3398144691.

■ Mercoledì 13 agosto perso braccialetto in oro tra piazza Goldoni e Torri d'Europa. Modesto valore economico, grande valore affettivo. Al rinvenitore generosa ricompensa. Telefono 3385339323.

■ Mercoledì 13 smarrita collanina oro con incastonate piccole pietre colorate via Fabio Severo n. 31-27 o viale Miramare paraggi semaforo via Boveto. Caro ricordo, lauta ricompensa. Cellulare 3332809976.

■ Il giorno 7 agosto smarrito pappagallino «Inseparabili» colore verde testa rosa zona Farnei-Ospo. Rivisto in data 11/8 zona via del Serbatoio Muggia. Chi lo avesse trovato prego contattare il numero 330/722211.

■ Nel periodo tra il 6 e il 10 agosto smarrita borsa portadocumenti nera di grosse dimensioni (contenente documenti importantissimi) in Trieste zona non nota. Offresi ricompensa al rinvenitore tel. 338/6941692 040/943215.

TESTIMONI

■ Prego i due signori che mi hanno soccorso lunedì 11 agosto alle 9, sulla SS 14 Basovizzana, nell'incidente occorsomi con l'auto Fiat 600 contro un capriolo, di telefonarmi con urgenza al 3351217807 o 3474906981 per pratiche assicurative.

AUGURI

MARIA festeggia oggi i suoi ottant'anni: alla carissima «santola» vanno mille cari auguri di un buon compleanno da parte di Rosanna.

MARISA qui in sella a una Vespa, festeggia oggi i suoi sessant'anni: tanti carissimi auguri da parte di Giovanna, Tullio, Irene e Michele.

GIANNA ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni: a lei tanti carissimi auguri da parte di Marzia, Paolo, Giorgio, Nicola e Martina.

MIRIAM festeggia i sessant'anni con lo spirito intatto della ragazzina che è stata: a Mima mille cari auguri da parte di tutta la famiglia.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

Scopri una MISS al giorno... Per eleggere la piu' Bella del 2008

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verra' eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO
Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 28 agosto. Un nome tra tutti verra' selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.
NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome......................................

Cognome......................................

Telefono......................................

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE

GUARDALE E VOTALE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

Aspettando la **FINALISSIMA** di SABATO 30 AGOSTO sul tetto del Centro Commerciale Torri d'Europa dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... GRANDE BELLEZZA

Miss Topolini in TV

Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDIBILI puntate sulle frequenze di ... TELEPORDENONE

Lunedì 25	- ore 22.10
Martedì 26	- ore 21.10
Mercoledì 27	- ore 21.10
Giovedì 28	- ore 22.10
Venerdì 29	- ore 21.10

N° 01 AGATA NEGRISIN
N° 02 GIULIA BILOTTA

N° 03 ELEONORA CNES

N° 04 FRANCESCA DE BIASE

N° 05 IRENE FLOREAN
N° 06 GIULIA TUNTAR
N° 07 SOLAJA ANDREA
N° 08 CHERNYSHOVA YELYZAVETA
N° 09 KLOPENYUK YULIYA

N° 10 MICOL STELLI

N° 11 CRISTINA SISSOT
N° 12 LEDA SOSSI

N° 13 MARIA GRAZIA GRASSO
N° 14 MARTINA BARBOTTI
N° 15 BILIJANA IVANCIC
N° 16 VALENTINA VIDAL

Cresce l'attesa per la Grande finale di Sabato 30 Agosto alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, alla sua quarta edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una citta' come Trieste che di bellezza se ne' intende...
Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari splendide terrazze libere dove, a ridosso tra il mare e la strada panoramica che porta a Trieste, magnifiche ragazze fanno bella mostra di se' in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida...
Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che vuole esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di 3 mesi, che ha visto casting in numerose localita' del Friuli, Veneto, Slovenia e Croazia, feste, party dedicati, sfilate e mille iniziative.
Sono state tantissime, addirittura 130, le splendide ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, ragazze di Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, ma anche tantissime straniere residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrare che la nostra citta' e' un crocevia storico di razze e culture.
Questo concorso vuole essere un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo, ed a garanzia di cio' l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma arruola nelle sue file anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.
Delle passate edizione moltissime sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oreal, Wella, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadema, Tim, West, Sloggy, Tony&Guy, Renato Balestra, Generali, Playtex e molti altri...
E' stata durissima la scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in piu'...
Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le portera' alla serata finale, dove impareranno a camminare sulla passerella grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad Andrea Novacco, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori dei fotografi facendo un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair stylist professionali grazie a L'OREAL ed a SEPHORA a parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO mandera' in onda ogni giorno alle 14 in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potra' conoscerle e votarle, perche' oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la piu' votata vincera' la fascia di MISS WEB, si potra' votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando cosi' la MISS IL PICCOLO...
Sara' quindi, Sabato 30 Agosto, dalle ore 20.30 la grande serata dedicata alla bellezza ed allo spettacolo, con ospiti importantissimi, tra cui, direttamente da ZELIG il comico MARCO DELLA NOCE il famoso SOCHMACHER, sfilate, balletti e 1000 sorprese, conducono *Micol Brusaferro e Mr. Rocco.*

E per tutte le partecipanti una cascata di fasce e premi...

MISS TOPOLINI
- Uno splendido Scooter SCARABEO APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello in ORO BIANCO E DIAMANTI offerto da STROILI ORO
- Sito Web personale offerto da IMAGINA STUDIO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS DEICHMANN - WEB
La piu' votata sul sito www.misstopolini.it
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Una macchina fotografica digitale compatta 7 M.pixel, offerta da PHOTOWORLD,
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS GOLDENPOINT
La piu' bella in costume da mare
- Super omaggio GOLDENPOINT
- Servizio fotografico dedicato BODY
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)

MISS RADIO VASCO
- Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS CINECITY
- Cineram, tessera con 10 ingressi presso il Cinecity ed immagine ufficiale Cinecity, sara' invitata a tutti gli eventi cinematografici presentati de attori e registi
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

PER TUTTE LE FINALISTE
- Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco
- Cofanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Cofanetto prodotti di bellezza offerto da SEPHORA
- Iscrizione e 1 anno di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire

Miss Topolini 2008... un'evento che Sabato 30 Agosto arrivera' al suo apice, eleggendo la piu' bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di divenire un concorso di importanza a livello nazionale, un richiamo turistico per la citta' di Trieste e chissa' che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE ASSIEME ALLA PAZZA CONDUZIONE DI MR. ROCCO...

Altezza - 165 / Eta' - 18 anni / Capelli - Castani
Occhi - Castani / Taglia - 38 / Studentessa

- Segno Zodiacale: Gemelli
- Da grande...: Medico
- Ultimo libro: The picture of Dorian Gray
- Film preferito: Grease
- Ti definisci: Estroversa...
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: La donna invisibile
- Il viaggio che sogni: Africa
- Un giorno da Diva...Chi: Jessica Alba
- Cantante preferito: Justin Timberlake
- Punto debole: Testardaggine
- Punto di forza: Simpatia
- Vinci 1000 € come li spendi: Organizzo una festa con amici e parenti

Moda Mare **goldenpoint**

N° 09

Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: SEPHORA
Hair Style: L'OREAL SALONE FUTURA
Calzature: DEICHMANN

Partner associato

Carlotta Cimador Miss Topolini 2007

i partners della bellezza

BeNice model's agency — L'ORÉAL PROFESSIONNEL — SEPHORA — CORNER — Stroili Oro

Un omaggio di trieste alla bellezza

Radio VASCO — IL PICCOLO — Miss Topolini quarta edizione 2008

Organizzazione: BeNice model's agency www.be-nice.it — CINECITY MULTIPLEX 7 SCHERMI

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

A BARCOLA

Corrimano interrotto, bagno pericoloso

A nome dei frequentatori della riviera barcolana, zona balneare, faccio presente ai responsabili comunali un problema da risolvere. È noto che gli accessi al mare dalla nostra magnifica riviera barcolana sono costituiti da due rampe di scale in ferro zincato che, superando la scogliera, si immergono nel mare. La seconda di queste rampe si estende sino ai primi massi sommersi di pietra. Queste scale sono dotate di corrimano che, però, non si estende fino all'ultimo gradino sommerso bensì sino al quartultimo.
Questa discrepanza arreca un notevole disagio e pericolo ai bagnanti che salgono dal mare, specie se questo è ondoso e, in particolare, se essi sono di età avanzata in quanto l'appoggio dei piedi non trova il corrispondente appoggio sul corrimano. In tal modo molte persone, essendosi più volte già trovate in bilico sugli ultimi gradini, sono rimaste in balia delle onde che le banno sbattute sugli scogli. Per pura combinazione non si sono ancora verificati traumi notevoli ma solo escoriazioni, neppure queste tanto piacevoli.
I frequentatori-bagnanti della riviera barcolana rivolgono pertanto un caldo appello ai reponsabili comunali affinché eliminino questo inconveniente con il semplice allungamento dell'attuale corrimano (non di certo eliminando i gradini sommersi, tanto indispensabili per salire a terra).
Siamo certi che la richiesta incontrerà la giusta sensibilità da parte dei responsabili, prima che si verifichino incidenti gravi con relative inevitabili conseguenze giudiziarie.

Luigi Barzelogna

SERVIZI

Telefono e anziani

Lo sapevate che «il telefono non è un bene di prima necessità»? Questa è stata la risposta datami da un operatore del servizio 187 al mio sollecito di riparazione del guasto alla linea telefonica di mia madre ultranovantenne, dopo quattro giorni di inutile attesa. La mamma vive ancora da sola, è lucidissima, abile quel che basta per non avere bisogno di badanti e per lasciare noi figli tranquilli fintanto che la sappiamo collegata telefonicamente. Per sopperire alla «temporanea» mancanza di linea, abbiamo pensato di dotarla di un telefono cellulare; ma non è capace di usarlo, anche a causa dei tasti troppo piccoli per le sue mani artrosiche.
Per gli anziani, si istituiscono servizi di spesa a domicilio, di assistenza socio-sanitaria... Ma pare che questi non abbiano più diritto al caro vecchio telefono, quello con i tasti grandi, con la cornetta magari – o ad un portatile «grande» – e senza un telefono come fanno a richiedere questi servizi?
E poi: che importa se mia madre non potrà chiamare il 118 per un malore o il 113 se un malintenzionato tentasse di intrufolarsi in casa sua? Tanto, «il telefono non è un bene di prima necessità»!

a.f.i.

PISTE

Ciclisti trascurati

In una città civile quale Trieste dove il traffico ciclistico dovrebbe essere incoraggiato se non altro per sgravare la città da un po' di inquinamento ci si aspetterebbe di trovare una pista ciclabile che si possa definire tale mentre invece si presenta come un vero e proprio percorso di guerra. Passi per le radici affioranti degli alberi, ma si incappa in cumuli di foglie di platano che celano insidiose immondizie, quali bottiglie di ogni materiale e forma, borse di plastica, immondizie abbandonate e non mi dilungo oltre. Dall'alto poi pendono insidiose liane spinose e frasche di ogni genere, alcune delle quali arrivano quasi al suolo. Questi ostacoli costringono coloro che si avventurano, quale la sottoscritta, sulla pista ciclabile che dalla stazione ferroviaria arriva a Barcola, a scendere in strada mettendo in grave pericolo la propria incolumità anche perché gli automobilisti triestini non sono ancora avvezzi al contatto con i ciclisti e li considerano più che altro un intralcio. Dimenticavo una cosa importante, la pista in questo periodo è discretamente frequentata da famiglie di turisti stranieri. Quale impressione si faranno dell'Italia e degli italiani popolo di poeti, navigatori e...

Fulvia Prezioso

COSTI

Statua di Massimiliano

La lettera del sig. Cargnelli (Il Piccolo, Agenda Segnalazioni del 9 agosto) «Massimiliano: quanto costa il trasloco?» ci trova perfettamente d'accordo. Infatti, senza entrare nel merito del «dilemma» Massimiliano o Fontana del Nettuno in piazza Venezia, il gruppo del Pd nella VI circoscrizione si è tempestivamente attivato presentando, oltre un mese fa, un'interrogazione per conoscere nello specifico i costi previsti epr questa doppia operazione: a) smontaggio della fontana del Nettuno e deposito in attesa di una sua successiva ricollocazione in piazza della Borsa; b) smontaggio, trasporto e ricollocazione della statua di Massimiliano in piazza Venezia. A tutt'oggi non ci è stata fornita alcuna risposta. Eppure, i motivi per cui tanti cittadini si erano battuti nel 2007 – insieme a molti esponenti dell'opposizione – perché la fontana del Nettuno rimanesse in piazza Venezia, scaturivano principalmente dall'opportunità di limitare i costi di questa riqualificazione. Poco importa se ora esiste un «ribasso d'asta» sui lavori di piazza Venezia: in tempi critici, e non solo allora, ci vorrebbe più oculatezza nello spendere i soldi dei cittadini che hanno il diritto di vedere impegnate tali risorse, soprattutto, in servizi socialmente più utili e necessari. Sarebbe, oltretutto, doveroso annunciare non solo le variazioni in corso d'opera ma, contestualmente, le cifre connesse a tali variazioni. Ciò in nome della trasparenza e del rispetto per i cittadini e per le istituzioni a loro più vicine, quali, ad esempio, le circoscrizioni.

Domiziana Avanzini
Lucia Barbo
Giuliana Giuliani Cesàro
Luigi Franzil
Elena Pentassuglia
consiglieri del PD

ALBUM

Di nuovo insieme la quinta H del liceo Oberdan di trent'anni fa

Per l'occasione hanno anche confezionato - e ovviamente indossato - un'apposita maglietta: «Andati in quinta H», vi si legge, con tanto di foto di gruppo di trent'anni fa ristampata sopra la scritta. Loro sono «quelli della quinta H» del liceo Oberdan, che si sono ritrovati per ricordare i bei tempi andati nel corso di una bella serata. Eccoli in formazione nello scatto-ricordo: Degrassi, Pococco, Serra, Dobrila, Oselladore, Orlich, Puglisi, Spinetti, Privitera, Porfiri, Richter, Paulatto, Ferrara, Fratter, Fortuna, Rizzo e Giani. Alla fine della simpatica rimpatriata, l'impegno preso naturalmente è quello di ritrovarsi... alla prossima.

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

Destini intrecciati sulla riva di un lago oscuro

Un uomo, Giulio, e una giovane donna, Sandra, si incontrano per caso, una notte, sulla riva di un lago. Lui è uno scrittore in crisi creativa, sull'orlo del fallimento, che ha riversato tutte le sue frustrazioni nel gioco, perdendo. Lei si porta dietro il dolore di una doppia terribile perdita, e l'incapacità di ridare un senso alla vita. Sono tutti e due lì per compiere un ultimo, drammatico gesto, ma nessuno dei due sa cosa passa per la testa dell'altro. Fanno conoscenza, si parlano, si raccontano come attratti da una forza che sembra spingerli l'uno verso l'altra fuori dalle rispettive solitudini.

A un certo punto poco distante si ferma un furgone, due individui scaricano un sacco dalla forma umana e gettano quel sacco nel lago, Ci vuol poco a capire che si tratta di un delitto, ma nessuno né Giulio né Sandra possono sospettare quanto i loro destini siano in qualche modo legati a quel gesto.

Inizia così, passando dai toni del dramma a quelli del giallo l'ultimo romanzo di Grazia Verasani «Tutto il freddo che ho preso» (Feltrinelli, pagg. 143, 12,50 euro), racconto che gioca sull'intreccio delle vite e indaga il sottile confine che divide la disperazione dalla speranza. Grazia Verasani (www. graziaverasani.it) è conosciuta per aver creato il personaggio di Giorgia Cantini, protagonista dei suoi romanzi «Quo vadis Baby?», da cui Gabriele Salvatores ha tratto l'omonimo film e più di recente una seria, tv, «Velocemente da nessuna parte» (entrambi Coloradonoir/Mondadori 2004 e 2006).

Ma Verasani è scrittrice a tutto tondo, con una sua voce riconoscibile, tesa a un realismo mai di maniera, capace di tessere trame «noir» così come di scandagliare i chiaroscuri dell'anima, e «Tutto il freddo che ho preso» lo conferma.

Alla storia di Giulio e di Sandra, che sulle rive del lago giocano un'ultima partita con i sentimenti e un'idea di futuro, presto si aggiungono altre vicende: due killer balordi, l'omicidio di un piccolo imprenditore, una prostituta e il suo cliente musicista jazz, una moglie tradita, una figlia lontana. Storie quotidiane dell'Italia di oggi, storie di cinismo contemporaneo. E vicende collegate da un filo invisibile ma tenace, la trama, appunto, di destini legati fra loro come lo sono i destini di tutti, vite accomunate da ingiustizie e fallimenti, sogni, speranze, improvvisi riscatti.

Mentre la storia segue il suo percorso e si avvicina l'alba sulla riva del lago scuro, una luce sembra nascere fra Giulio e Sandra: «Un bacio. E non c'è antagonismo. Non c'è duello. Un bacio. Solo un bacio. Intimo, impubblicabile, che non confidearì a nessuno». Forse basterà ad allontanare le ombre del lago, o forse no. Perché, ci dice Verasani, se «vivere è tradire» c'è sempre un punto di rottura oltre il quale non si torna indietro, proprio come in un racconto giallo.

MASSIMILIANO

Ricollocazione opportuna

Desideriamo fare alcune osservazioni riguardanti la collocazione della statua di Massimiliano d'Asburgo in piazza Venezia (piazza Giuseppina).
La scelta maturata dall'amministrazione comunale è valida e coerente sotto diversi punti di vista.
In primo luogo il monumento all'arciduca ritorna nella sua sede originaria, ovvero in quella piazza Giuseppina, così chiamata per la vicinanza dell'omonimo borgo.
Al centro, nel 1875, fu eretta la statua in onore di Massimiliano d'Asburgo. Nessuno mosse, allora, delle obiezioni e ciò fu dovuto alla stima e all'affetto nutriti nei confronti del fratello di Francesco Giuseppe. Massimiliano si era distinto ovunque per le doti di equilibrio e di preparazione politico-culturale. Egli mantenne un costante e saldo legame con Trieste dove dimorava di frequente (villa Lazzarovich 1850-1859 e, superfluo dire, il castello di Miramar). Merita ricordare che Giosuè Carducci compose, peraltro, la celebre ode intorno alla figura dell'arciduca e del suo castello.
La ricollocazione della statua nel luogo originario è motivata da ragioni di ordine estetico, urbanistico-architettonico e filologico che meriterebbero, forse, degli opportuni approfondimenti. Rimane il fatto che la piazza sarà riqualificata, e ciò migliorerà il volto della nostra città. Se la decisione adottata dal Comune non salda, forse, un debito che è di lunga data, essa costituisce quanto meno un giusto riconoscimento sia nei confronti di un governo che promosse lo sviluppo di Trieste sia nei riguardi di un'amministrazione che fu seria e soprattutto onesta.

Fabio Czeicke de Hallburg
Diego Tissini

ANIMALI

Cagnolini rinchiusi

Ci sono due cagnolini in Scala Santa 1/1 che da due anni sono rinchiusi sia d'inverno sia d'estate in una terrazza. Non vengono mai portati fuori perché la ragazza che li ha presi ha detto che lavora e non ha tempo! Queste povere bestiole fanno i bisogni in terrazza, la quale, essendo al primo piano, è sopra il portone del palazzo dove passa la gente. Può immaginarsi cosa succede. Le abbiamo detto tante volte di portarli fuori, i cani hanno bisogno di uscire. Lei ha risposto che nel suo paese i cani sono trattati così. Abbiamo scritto a tanti enti perché facciano un sopralluogo e perché questi cagnolini facciano una vita migliore. Abbiamo raccolto tante firme ma non è servito a niente. Trieste città civile che ama gli animali, che delusione! Io sono anziana, sennò li porterei io fuori.

lettera firmata

TIFONE

Marina San Giusto

Nella mitologia Tifone era un essere mostruoso e terribile metà uomo e metà animale nato per portare a termine le vendette para-familiari fra gli dei. La sua nascita, secondo le fonti più bizzarre, non fu dovuta a un amplesso amoroso dell'antenato spodestato da Zeus ma il frutto del suo onanismo sue due uova. Il demone che nacque si guadagnò ben presto il titolo regale di dio dei venti impetuosi. Negli ultimi tempi Tifone sembra aver scelto la sua dimora estiva sul golfo di Trieste. Si scatena da occidente e mette sottosopra il mare e la costa arrivando a farsi sentire anche nella città capoluogo. Fino all'altro ieri Trieste era condizionata dalla bora, ora anche da Tifone. Non c'è che dire. Molto da fare.
Come «ospiti» del marina San Giusto non abbiamo potuto che constatare gli innumerevoli danni gravissimi alle infrastrutture e alle barche. Ovvio. Abbiamo cercato di alleviare i dolori dando una mano, dandoci una mano, confortandoci. Ma abbiamo anche avuto la soddisfazione di verificare la professionalità e l'abnegazione dello staff «Mariani», al completo. Richiamati i marinari già nella notte mentre Tifone esercitava la vendetta altrui hanno aiutato gli ospiti provvisori che si sono trovati alla mercé dei flutti mettendoli al riparo. Poi non hanno mai mollato per rimettere in sesto il marina. Al di là delle polemiche che mai mancheranno siamo certi che il marina, diventato risposta al bisogno di mare di molti triestini e diportisti ma anche simbolo di una Trieste che si contamina col turismo e che si offre approdo nautico nel nord Adriatico, segnaliamo la nostra solidarietà al gruppo che bene o male dà lavoro a una ventina di persone e che sicuramente non lascerà «spiaggiati» i suoi clienti e che ha accettato la sfida di una Trieste inserita in un mondo diverso, quello dei contatti fra mondi della natura (mare) e della città (che accoglie). Dunque una sollecitazione a chi di dovere per attivarsi al fine di deviare parte di quei contributi che la solidarietà collettiva già ha messo nei suoi piani per fronteggiare le calamità anche verso la nostra città e chi vi opera. Al di là delle solite beghe già ben note fin dagli albori della mitologia che tradotta nel linguaggio dei tempi nostri ci dice, secondo i calcoli di alcuni scienziati, che l'energia termica rilasciata da un tifone è compresa tra 50 e 200 trilioni di watt (50-200mila GW) pari all'energia generata dall'esplosione di una bomba atomica da 10 megatoni ogni 20 minuti. Facciamo pure qui, a casa nostra, le debite proporzioni ma è certo che il tifone che è arrivato non permette né frizzi né lazzi. Richiede molto impegno ad ampio raggio e uno sguardo all'orizzonte.

Augusto Debernardi, Marina Moretti, Maria Mellini, Sergio Fabian, Giulio Trillò, Francesco Torino, Luciano Kriscak, Dario Brezovec, Mariangela Scartamelli, Maurizio Gasti, Paolo Gurian, Giovanna Tremolin, Carla Gustincich, Rosario Franconi

IL PROBLEMA

Il Comune non parla dei tagli all'assistenza per i disabili over 35

In riferimento alle dichiarazioni dell'assessore Carlo Grilli riguardo il servizio di aiuto alla persona (Sap) del giorno 11 agosto, gli educatori della cooperativa La Quercia si chiedono cosa significhi l'affermazione «Sempre più attenti ai disabili» in quanto i requisiti scelti per l'erogazione del servizio sono così impersonali, età massima 35 anni, scollegati da un progetto individuale. Considerando la complessità delle problematiche, a volte, le persone con disabilità e i loro familiari hanno difficoltà a identificare la necessità di un intervento educativo e sono i diversi servizi coinvolti che lavorando in rete sono chiamati a definire insieme a loro il percorso. Essere attenti ai bisogni dell'utenza e dare la miglior risposta possibile alla singola persona significa per noi confrontarsi con i professionisti che la conoscono da diversi anni, cosa che attualmente non viene fatta per il Fap (fondo per l'autonomia possibile), il servizio che teoricamente dovrebbe sostituire il Sap. Inoltre dall'articolo si deduce che il Fap sarà la futura risposta ai bisogni delle persone con disabilità over 35 ma nella pratica ci sono dei requisiti restrittivi. Rimane anche il problema occupazionale di 15 persone qualificate e con esperienza pluriennale che da settembre devono fare un altro lavoro considerando i notevoli tagli ai servizi educativi per adulti.
Per finire non ci sono chiare le modalità con cui il Comune sta gestendo questo grande cambio/taglio di servizio: non si è finora preoccupato di avvisare l'utenza che dal 1.o settembre improvvisamente il servizio socio-educativo Sap sparirà. Tale compito è scivolato inevitabilmente sulle spalle degli educatori che per correttezza hanno dovuto farsi carico di un compito che non era loro.

Gli educatori della Quercia

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare infinitamente il dott. Massimo Marsili, la dott.ssa Francesca Bertossi, gli altri medici, gli psicologi, tutti gli infermieri, la tirocinante Masha e tutto il personale del Centro di Salute mentale di Domio per la loro gentilezza, la loro sensibilità, la loro cordialità e la loro umanità. Un abbraccio a tutti. Con tanta stima.

Michele Sanseverino

■ Per controlli, sono stato «ospite» dell'area funzionale di cardiologia e riabilitazione del polo cardiologico di Cattinara, diretto con altissima professionalità dal prof. Sinagra, fiore all'occhiello della nostra città. Che gioia uscire per una volta dai tradizionali schemi per evidenziare qualcosa che invece funziona, che tanti conoscono, di cui non tutti sanno che possiamo essere orgogliosi, ossia il polo cardiologico. Per una volta trascuro i particolari ringraziamenti ai medici Moretti, Aleksova, Lokar (mi scuso se dimentico qualche nome) perché la loro professionalità non si discute, ma in questo caso desidero invece rivolgere di «cuore» il mio grazie a tutto il personale del reparto (difficile quantificare i chilometri che percorrono nell'arco del proprio turno) perché con la loro gentilezza, disponibilità, premura e anche simpatia... abbinata alla professionalità, mi hanno fatto capire che la mia vita è fatta di momenti... e sono stato obbligatoriamente fortunato a condividere con questi bravi lavoratori alcuni momenti della mia degenza.

Bruno Vizzaccaro

L'ATLETICA REGALA SPETTACOLO ED EMOZIONI

 Gli Azzurri in gara il 19 agosto

- **Atletica**
  Qualificazioni giavellotto D (9:00-10:30) : Zahra Bani
  Batterie 200 m. D (9:00-12:10) : Vincenza Calì
- **Triathlon**
  Finale U (10:00) : Daniel Fontana,Emilio D'Aquino
- **Tuffi**
  Semifinale Trampolino 3 m. U (10:00) : Nicola Marconi
- **Vela**
  classe RS : X U regata 10 (11:00) : Fabian Heidegger;classe RS : X D regata 10 : Alessandra Sensini.
- **Tennistavolo**
  turno preliminare singolo U (12:15) : Mihai Bobocica (Ita) vs. Afshin Norouzi (Iri);singolo D (14:30): Nikoleta Stefanova vs. Oxana Fadeeva (Rus).Peking University Gymnasium.
- **Vela**
  finale classe Laser(13:00) : Diego Romero;Classe Star regata 8/9 : Diego Negri,Luigi Viale;Classe Tornado regata 8/9 : Edoardo Bianchi,Francesco Marcolini; Qingdao Sailing Center.
- **Pallanuoto**
  finale 5 -6 posto D (13:00) : ITALIA-CINA, Yingdong Natatorium
- **Nuoto Syncro**
  Doppio libero preliminari (15:00) : Beatrice Adelizzi,Giulia Lapi
- **Canoa Kayak**
  batterie K1 500 m. U (15:30) : Michele Zerial;batterie K1 500 D (16:40) : Josefa Idem;batterie K2 500 m. U (17:10) : Andrea Facchin,Antonio Scaduto;batterie K2 500 D (17:50) : Stefania Cicali,Fabiana Sgroi
- **Ciclismo**
  Finale Madison U (17:30) : Angelo Ciccone,Fabio Masotti
- **Tuffi**
  ev. finale Trampolino 3 m. U† (20:30): Nicola Marconi. National Aquatics Center.
- **Ginnastica**
  Finale U sbarra (19:29) : Igor Cassina
- **Atletica Leggera**
  finale Salto in Alto U (19:10) : Filippo Campioli.;batterie 5000 m. D (19:35) : Silvia Weissteiner ;semifinale 400 m. piani U : Claudio Licciardello;finale 1500 m. U (22:50) : Christian Obrist

ADARTE

Isinbayeva felice dopo l'oro con record nell'asta femminile

La resa di Liu Xiang alla partenza dei 110 ostacoli: l'intera Cina ha pianto per il suo ritiro

Isinbayeva record, Liu fa piangere la Cina

Xiang si blocca al via dei 110 ostacoli, una nazione in lacrime. Cammarelle, podio in arrivo

PECHINO Dopo il re Michael Phelps e il principe Usain Bolt, l'Olimpiade di Pechino ha trovato anche la sua regina: la saltatrice con l'asta russa Yelena Isinbayeva, che ha nuovamente migliorato il suo record del mondo portandolo nella finale di ieri a 5,05 metri. E se Phelps veniva definito come il secondo Mark Spitz, la russa d'Italia (da qualche anno vive e si allena a Formia, al centro tecnico della Fidal, parla italiano e sa cucinare bene gli spaghetti e soprattutto le lasagne al forno, la sua specialità) è senz'altro la Sergej Bubka in gonnella. Perchè come l'ucraino, anche lei nella corsa verso il cielo combatte solo con se stessa e continua ad alzare centimetro dopo centimetro il limite assoluto di volo delle donne. Nel giro di un mese e mezzo è già la terza volta che ritocca il record. Al Golden Gala di inizio luglio a Roma lo portò a 5,03, a Montecarlo qualche giorno dopo arrivò a 5,04 e ieri, al terzo tentativo, è salita ben oltre i 505 centimetri indicati dall'asticella. Segno che ha già pronto il prossimo record, non è quello fissato nel Nido d'Uccello il suo limite reale.

Roberto Cammarelle

La festa della Isinbayeva si è consumata proprio nel giorno dello psicodramma sportivo collettivo dei cinesi. Era stato eletto a simbolo delle Olimpiadi cinesi, lui che aveva dimostrato che «nell'atetica la razza asiatica non è inferiore né alla bianca, né alla nera». Ma quando è sceso in pista a Pechino, per i Giochi che attendeva da anni, non ha nemmeno avuto il tempo di terminare la sua batteria, perchè il riacutizzarsi di un infortunio al piede sinistro lo ha costretto a ritirarsi alla partenza (falsa) della gara. È così che si è consumato il dramma di Liu Xiang, che è poi il dramma di un intero paese.

La Cina si è fermata per seguire la sua batteria e ha poi cercato di conoscere gli sviluppi della vicenda davanti alla tv, che ha mandato in onda ore ed ore di trasmissioni interamente dedicate a lui. Ecco la smorfia di dolore di Liu, ecco le lacrime degli spettatori che si trovavano allo stadio, ecco la disperazione della gente che stava seguendo la gara dall'altra parte del paese. A piangere è stato anche il suo potentissimo allenatore, Sun Haiping, in conferenza stampa. «Liu ha avuto due infortuni - ha spiegato -. Quello alla gamba è stato sostanzialmente curato. Il problema maggiore, che lo ha poi costretto a ritirarsi, è però al piede sinistro. Non so quando si sia infortunato, probabilmente prima delle Olimpiadi di Atene, e negli ultimi tempi il problema si è riacutizzato».

Sul versante azzurro altre due medaglie certe sono in arrivo con i pugili Clemente Russo e Roberto Cammarelle, qualificati nelle semifinali rispettivameente fra i massimi e supermassimi. Al primo toccherà il russo Rakhim Chakhkeiv, al secondo il britannico David Price. Quella di ieri è stata però una giornata senza medaglie, per la spedizione italiana. Ma gonfia di rabbia, perchè almeno una ce l'hanno tolta per poterla dare a un cinese e favorire così la doppietta di casa. È il bronzo agli anelli soffiato ad Andrea Coppolino. «Non possiamo fare reclamo sull'esecuzione - ha tuonato il presidente di Federginnastica, Agabio - ma chiedo alla Federazione internazionale di spiegarci dove Coppolino abbia lasciato per strada 9 decimi!».

Ancora più duro ed eloquente il tecnico Maurizio Allievi: «Non mi sta bene la classifica, un italiano doveva starci, Coppolino o Morandi, non sono d'accordo con la seconda posizione del cinese Wei Yang. Non ho visto valori giusti. Anche l'ucraino Vorobiov non ha avuto una valutazione giusta». Ma intanto le medaglie sono già assegnate e la rabbia è davvero parecchia.

TRIATHLON

Daniela Chmet fermata dai giudici alla partenza della prova di corsa

I SERVIZI A PAGINA II

CANOA

Luca Piemonte nella finale del K4 col portabandiera Antonio Rossi

IL SERVIZIO A PAGINA III

PUGILATO

Il supermassimo milanese è ambizioso e non si nasconde: «Voglio vincere l'oro»

IL SERVIZIO A PAGINA V

DALLA PRIMA

Spitz e Phelps antipatici adorabili

L'Olimpiade successiva, a Monaco nel 1972, si è preso la rivincita accumulando un tesoro di 7 medaglie d'oro, esposte tutte in quella famosa foto, soddisfatta e sorridente, a braccia larghe e pugni sui fianchi come Peter Pan, con quel costume che rassomigliava a un paio di mutande colorate e che gli ha fatto guadagnare -meritatamente- qualche milione di dollari.

Eppure, ammesso che fosse davvero antipatico (e forse non lo era), per me è stato davvero un mito, non tanto per l'ingordigia di medaglie, ma per come nuotava. Era poco più alto di me, leggero e sottile, ma nuotava come nessuno. Recuperava le braccia, nel delfino e nello stile libero, in modo morbido ed elegante, poi le metteva in acqua e ogni volta diventava un miracolo di scivolamento, scappando via sull'acqua, lontano ed irraggiungibile. Per questo, all'inizio dei Giochi di Pechino 2008, ho guardato con un pizzico di fastidio alla sfida, praticabile ma un po' arrogante, che questo giovanottone, Michael Phelps, ha lanciato al mio ultimo mito giovanile.

Michael Phelps è grande, ha braccia troppo lunghe che non fa scivolare in acqua e si limita a scaraventare la presa verso dietro, più lontano possibile, per andare avanti più velocemente di tutti. E così, siccome ormai sono un vecchio brontolone, all'inizio anche Michael Phelps mi stava antipatico, perché non corrispondeva ai miei superati canoni estetici ed era troppo esposto alla pubblicità e alla televisione.

Poi sono arrivate le gare vere. L'ho visto nuotare con un impegno e una passione senza pari. Ha quasi perso la gara dei 100 delfino; è stato generoso con i suoi compagni di squadra; si è commosso -con quella faccia un po' così- ad ogni inno suonato in suo onore e dopo ogni medaglia è corso a ringraziare la mamma che ha fatto tanti sacrifici per lui. Adesso, finite le gare, prima che ai dollari (che arriveranno copiosi), ha pensato soprattutto ad andare a dormire per recuperare il sonno perduto - vera energia pulita per i nuotatori - durante le gare.

Per questo, bracciata dopo bracciata, mi sono arreso all'evidenza: mi è sembrato quasi bello in acqua e ho fatto il tifo per lui, anche se non ne aveva bisogno...

Franco del Campo

POLEMICHE IN VOLO

Solo i calciatori in business class

TRIESTE C'erano tanti medagliati azzurri, sul volo di domenica dell'Air China da Pechino a Roma Fiumicino, che tornavano con le loro medaglie al collo e l'impazienza di essere a casa. L'immensa Vezzali, Trillini, i triestini Granbassi e Di Buò, Nespoli, Minguzzi. Tutti rigorosamente in economy class, con i biglietti forniti dal Coni. Ma c'era anche la nazionale di calcio, su quell'aereo. Nessuna gloria da vantare, ma glutei mollemente poggiati sulle poltrone della Business class. I medagliati hanno visto e non hanno affatto gradito: loro in economy, ai fighetti del pallone, invece, il solito trattamento di riguardo anche senza alcun merito. Mugugni inevitabili, polemiche automatiche già al check in a Pechino. Tanto da costringere il capodelegazione azzurro Raffaele Pagnozzi, a chiarire. «Il Coni ha pagato il biglietto aereo per tutti gli atleti in classe economica, senza alcuna disparità tra i vari sport - ha ribadito -. Per noi sono tutti uguali. Se poi - ha concluso Pagnozzi - qualche federazione, come la Federcalcio, ha voluto incrementare il budget per un cambio di classe è una decisione che non ci riguarda».

Tutti gli atleti sono uguali, ma i calciatori per la Federcalcio sono più uguali degli altri. Buon per essa che gli altri atleti, quelli meno uguali, siano svariati palmi più in alto: «Io e le mie compagne ci siamo accorte e meravigliate di questa differenza - ha commentato la regale Valentina Vezzali-. Se questa disparità di trattamento fosse stata una scelta del Coni, ci saremmo lamentate, ma essendo stata una scelta della Federcalcio, non abbiamo proprio nulla da dire. La cosa è finita là. Quindi nessun problema con i calciatori. Figurarsi proprio io che ne ho sposato uno». Chapeau.

Si abbracciano le australiane Snowsill e Moffat, prima e terza

La partenza della gara di nuoto del triathlon femminile

La seconda classificata, la portoghese Fernandes

TRIATHLON. ORO ALL'AUSTRALIANA SNOWSILL DAVANTI ALLA PORTOGHESE FERNANDES

Chmet distante, fermata dai giudici

La triestina dopo la prova in bicicletta e il nuoto, stava per iniziare la gara di corsa

TRIESTE Daniela Chmet deve archiviare il suo debutto alle Olimpiadi con un pizzico di amaro in bocca. La ventinovenne triestina, che da un mese è passata dal Torino3 alle Fiamme Oro, è stata costretta al ritiro sul campo per una questione regolamentare nella prova femminile di triathlon. E' stata fermata al termine delle prime due frazioni (ovvero i 1200 metri di nuoto a stile libero e la tappa in bici), ovvero prima dell'ultima parte da affrontare di corsa. È stata stoppata a causa del distacco dalla prima come impone una regola federale apposita del triathlon.

Stando in ogni caso agli allenatori di Daniela, Valentina Tauceri e Maurizio Deponte, sarebbe stata diffusa pure una classifica, che assegnava la quarantaseiesima posizione alla loro olimpionica. «È stata solo una cosa regolamentare - spiega la stessa Chmet -. La prima donna è uscita dalla zona cambio di corsa e io non ero ancora rientrata in zona cambio con la bici. Per questo hanno fermato me e le ultime. La gara è stata molto dura fin dall'inizio, non ero al top della condizione fisica, però è ovvio che l'avrei finita. Mi dispiace molto, c'è del rammarico per questo stop, ma è andata così». L'atleta giuliana, reduce dal titolo italiano sprint e dal terzo posto ai tricolori sulla distanza olimpica (seconda nella graduatoria femminile militare), non si dà pace da un lato, ma dall'altro prova anche a guardare i lati positivi della situazione.

«Che dire... Purtroppo non ci sono state buone notizie. Queste Olimpiadi non sono iniziate bene. Ho saputo che gareggiavo a meno di una settimana dalla gara, non l'ho vissuta benissimo, ma non posso dare colpe a nessuno e neppure a me. È andata così, punto e basta. Sono comunque contenta di questa esperienza, potrò affermare che c'ero anch'io e che ho fatto il possibile. Ho davanti a me altri quattro anni: con più esperienza e con la tranquillità giusta in testa, dovuta al fatto che sono appena entrata in polizia, chissà... forse mi rifarò. Mando un bacio a tutti quelli che a Trieste si sono svegliati per vedermi, mi dispiace più per loro, ma so che mi vogliono bene comunque».

A causa di un infortunio patito nella penultima prova di Coppa del Mondo Daniela Chmet non era riuscita a staccare fisicamente il biglietto per il secondo posto da titolare a Pechino (ogni nazione poteva schierare due donne e due uomini). Il primo era in tasca a Nadia Cortassa, il secondo lo ha di conseguenza ottenuto Charlotte Bonin. Una frattura femorale a inizio agosto ha però fatto fuori la Cortassa, elemento di spicco del clan italiano tanto che la Federazione ha cercato fino all'ultimo di recuperarla per quanto la stessa Nadia ha avuto sempre la consapevolezza di non avere il tempo per recuperare la forma per affrontare tutte e tre le prove previste dalla competizione.

A sinistra la Chmet (prima da destra) al mondiale a squadre vinto nel 2006 in Messico, sopra in una gara a Barcola. A destra il trionfale arrivo dell'australiana Snowsill

E intanto, prima di pensare al rientro a casa fissato per giovedì, Daniela Chmet torna a commentare la gara: «È stata veramente dura a causa del caldo terribile. Ho dato tutto nel nuoto e nella bici. Sono uscita dall'acqua discretamente bene in classifica, ma ero giÃ abbastanza stanca. In bici ci è toccata subito una salita di un chilometro a manetta. Ho dato tutto, su questo non ho rimpianti, ma al terzo giro non ho tenuto il ritmo e sono finita a farmi la bici da sola per altri tre giri».

Il successo è andato all'australiana Emma Snowsill, che ha preceduto la portoghese Vanessa Fernandes, sua rivale storica. Terza assoluta l'altra australiana Emma Moffat. Un podio che ha confermato tutti i pronostici, che davano appunto per favorita la coppia Snowsill-Fernandes in occasione della XXIX edizione dell'Olimpiade, che ha rappresentato la terza uscita della storia per il triathlon ai Giochi a cinque cerchi.

L'altra azzurra, la giovane ventunenne Charlotte Bonin (pure lei all'esordio in tale manifestazione), è giunta quarantaquattresima.

Oggi, martedì, è in programma la maschile che sarà trasmessa da RaiDue dalle 4 (ora italiana) e in diretta web su www.triathlon.org.

Massimo Laudani

A CASA LA TIRATRICE FRIULANA

Cainero, festa al rientro «Ancora non ci credo»

Il rientro a Fiumicino di Chiara Cainero

FIUMICINO «Non mi sentivo tra le più forti. Per questo non mi rendo ancora conto di ciò che ho fatto. Confesso, devo ancora realizzare di essere riuscita a compiere un'impresa così grande ai Giochi». Medaglia d'oro al collo, la neo campionessa olimpica di skeet, Chiara Cainero - che al suo arrivo ieri all'aeroporto di Fiumicino da Pechino (e poi ha proseguito per Ronchi) è stata accolta da alcuni atleti della Sezione Tiro a volo del Corpo Forestale dello Stato - ha gli occhi lucidi mentre con la mente ripercorre le fasi salienti della finale olimpica.

«Era da quattro anni che sognavo questa gara: ho cercato di prepararla nel migliore dei modi, ma, ammetto, non avrei pensato che sarei poi riuscita a vincerla. Tecnicamente - ha aggiunto - penso di non aver fatto una gara al top. Credo, però, che la testa abbia contato molto. Ho fatto l'ultima serie di qualificazione sotto un diluvio allucinante».

PARLANO I TECNICI DI DANIELA

Deponte: «Sarà pronta per Londra»

Daniela Chmet in una gara di triathlon vinta a Trieste

TRIESTE Tormentata la vigilia, indecifrabile la gara. La dinamica dell'avventura olimpica di Daniela Chmet, la giuliana in lizza nella prova di triathlon a Pechino, ha suscitato molte perplessità, anche da parte dei suoi due tecnici triestini, Valentina Tauceri e Maurizio Deponte, preparatori nelle specialità della corsa e di ciclismo: «In un primo momento le cronache davano Daniela Chmet come ritirata, addirittura fermata dallo staff della organizzazione all'atto di concludere la prova in bicicletta, dove la nostra registrava un certo ritardo - ha sottolineato Valentina Tauceri - sarebbe stato un gesto direi contrario allo stesso spirito olimpico, credo da ricorso! Tutti, al di là dei tempi e possibilità, devono poter concludere la prova, senza imporre un ritiro. Poi delle classifiche finali hanno invece dato Daniela al 46° posto - ha aggiunto l'ex azzurra di duathlon (corsa e ciclismo). - Quasi a voler dire che hanno tenuto conto della posizione di Daniela al momento del fatto. Tutto resta molto strano comunque, era destino che questa esperienza dovesse essere tormentata per la Chmet. Era giunta a Pechino dopo un serio infortunio, forse sottovalutato, e solo all'ultimo momento ha potuto aggregarsi ufficialmente tra gli azzurri in gara, ripescata dopo l'ultima visita medica alla titolare Nadia Cortassa. Prima della partenza mi era sembrata già felice del ripescaggio ma poi molte cose hanno giocato contro - ha concluso Valentina Tauceri -. La partecipazione ai Giochi alla fine resta. Credo anzi non sarà l'ultima. Con l'entrata nelle Fiamme Oro Daniela potrà programmare un nuovo quadriennio olimpico e crescere ancora, sotto ogni profilo».

> Ai prossimi Giochi potrà arrivare molto più preparata visto che si allenerà con le Fiamme Oro

L'ottimismo delle prospettive della Chmet è condiviso anche dal triestino Maurizio Deponte, marito di Valentina Tauceri, anche egli ex azzurro di duathlon. Uno dei tecnici della triestina vista all'opera a Pechino è tuttavia ancor più perplesso su quanto sia accaduto nella gara di triathlon: «Se è vero che la nostra atleta sia stata fermata di proposito, in quanto "solo" in ritardo, beh, allora è molto grave - ha commentato Deponte -. Mi sembra però non sia chiaro a nessuno come siano realmente andate le cose, ho colto questa versione del ritiro forzato solo da un breve messaggio che Daniela mi ha mandato dopo la gara. La sua è stata sicuramente una esperienza travagliata, più di quanto non si creda e a farne le spese è stato sicuramente il suo stato d'animo, non certo messo nella condizione giusta per una partecipazione olimpica. Questo non vuol dire che Daniela fosse da podio - ha aggiunto Maurizio Deponte - lei è stata convocata proprio al posto di una azzurra come Nadia Cortassa, atleta che poteva ambire a qualcosa. Daniela ha comunque onorato l'impegno, lavorando con la passione di sempre, anche in condizioni difficili a Pechino, quando non poteva ancora entrare nel Villaggio e fruire degli impianti ufficiali, trovando il modo per allenarsi come poteva, anche nelle strade, senza ripeto, una giusta situazione emotiva».

Quale futuro per Daniela Chmet? Maurizio Deponte non ha dubbi, formulando qualcosa che va al di là del semplice auspicio: «Lasciando da parte lo strano esito della gara a Pechino, se facciamo il bilancio della intera sua stagione possiamo dire che è molto positiva - ha sottolineato il tecnico triestino - lasciando da parte l'infortunio, ha saputo conquistare il titolo italiano nella categoria Sprint, giungere seconda in quella olimpica e partecipare, bene o male, alle stesse Olimpiadi. Anzi, ho detto a Daniela che le Olimpiadi di Pechino sono in pratica la prova generale per quelle di Londra tra quattro anni. Ma il vero obiettivo centrato quest'anno è stato l'entrata nelle Fiamme Oro - ha concluso Maurizio Deponte - con una divisa di un gruppo sportivo Daniela potrà ancora andare lontano e visti i margini di età in uno sport come il nostro ci può far restare ottimisti. Se mantiene la concentrazione e le motivazioni giuste a Londra nel 2012 potrà dire la sua». *(f.c.)*

La Macrì, la Benolli e la Ferrari, a destra la pattuglia triestina con i due tecnici

GINNASTICA. ATTENZIONE AL VIVAIO (LA RUFFINI E LA UGRIN IN PRIMIS)

Pechino, in luce la scuola triestina

Due tecnici (Pecar e Macrì), due atlete (Benolli e Macrì) e la riserva Bradaschia

TRIESTE All'interno della nazionale italiana di Artistica non si vuol parlare di fallimenti in chiave olimpica. Mentre le lacrime di Vanessa Ferrari hanno fatto il giro del mondo, il clan azzurro si consola con l'estratto dei numeri dalla esperienza a Pechino: 10° posto a squadre, miglior piazzamento di sempre, e una finalista nel Volteggio, la imolese Carlotta Giovannini. Per il resto le Olimpiadi hanno messo almeno in risalto la scuola triestina di ginnastica.

La scuola triestina si è vista nel drappello della Artistica '81 formato da due tecnici, Diego Pecar e Teresa Macrì, altrettante atlete, Francesca Benolli e Federica Macrì, e una riserva, Sara Bradaschia. Una base, forse, da cui ripartire: «Tenendo intanto conto che le Olimpiadi hanno comunque riservato qualcosa di positivo - ha commentato Diego Pecar, tecnico della staff azzurro di Artistica alle Olimpiadi di Pechino -. Nel complesso abbiamo fatto quello che potevamo fare e non dobbiamo ora affidarci a dei rimpianti».

Rimpianti che equivalgono al mancato accesso nella finale a 8, il sospirato traguardo della vigilia dei Giochi di Pechino, meta a cui erano chiamate all'appello anche due ginnaste triestine, Francesca Benolli e Federica Macrì, quest'ultima infortunatasi seriamente in febbraio ma ripescata al fotofinish nel gruppo delle titolari proprio al posto dell'amica e collega di scuderia, Sara Bradaschia: «Credo che le nostre siano da assolvere - ha ribadito Diego Pecar nella sua difesa d'ufficio delle ginnaste giuliane - Francesca Benolli ha dato, a esempio, il suo contributo ma anche lei ha dovuto fare i conti con l'infortunio al piede patito pochi giorni prima. Ha stretto i denti, sacrificandosi e lottando ma alla fine costretta a rinunciare alla prova del Volteggio».

La triestina Sara Bradaschia, gioiello dell'Artistica '81, riserva a causa di un infortunio, non ha potuto gareggiare alle Olimpiadi di Pechino in maglia azzurra

La nazionale di Artistica ultimerà il soggiorno in Cina con una breve escursione in una località turistica, prima del rientro in Italia previsto per domenica. Al ritorno a Trieste si disegneranno i primi abbozzi del nuovo progetto. Diego Pecar non si sbilancia e indica le prime indicazioni da seguire: «Attualmente sono più attento che fiducioso - ha sottolineato il tecnico della Artistica '81 -. In uno sport come la ginnastica restare ai vertici è complicato, chiede un lavoro particolarmente intenso. Di certo a Pechino il gruppo schierato è quanto di meglio potevamo proporre - ha aggiunto Pecar - ora bisogna guardare avanti ma senza affrettare nessun tipo di valutazione. Abbiamo del materiale, anche a livello locale, su cui la scuola della Artistica '81 potrà lavorare serenamente».

Difficile quindi valutare l'immediato futuro delle possibilità azzurre della scuola triestina, considerando inoltre che questa disciplina spesso reputa «vecchie» atlete sui 24/25 anni. Ecco allora il vivaio giuliano indicare tra le rampanti le giovanissime Anita Ruffini e Tea Ugrin, entrambe classe 1996, tra le più attese alla maturazione dallo stesso Diego Pecar. E le azzurre triestine di Pechino? Sara Bradaschia lavora per tornare alla ribalta mentre le altre sono intanto alle prese con altri traguardi. Come Francesca Benolli: «Non ho tempo per festeggiare o riposarmi ora - ha spiegato la ginnasta - devo affrontare la maturità del liceo linguistico. La mia priorità ora è questa. Poi penseremo al futuro, tranquillamente».

Francesco Cardella

VELA. ULTIME REGATE

Nel windsurf la Sensini si avvicina all'oro Giuliani senza medaglie

TRIESTE Con il quinto e il sesto posto nella Medal Race 470 di Giovanna Micol e Andrea Trani, e con il 19° nel Laser Radial di Larissa Nevierov la vela triestina si è congedata ieri dalle Olimpiadi di Quingdao. Nella giornata in cui si è consumata la beffa nei confronti di Pietro e Gianfranco Sibello, rimasti quarti dopo otto ore di camera di consiglio nella protesta della classe 49er che poteva valere il bronzo, si sono infatti disputate le medal race nel 470 e si sono concluse le regate di qualificazione per il Laser. Una giornata con bel vento sui dieci nodi e sole, che hanno visto la triestina Giovanna Micol, in coppia con la romana Giulia Conti, provare a insidiare un podio troppo distante nel 470 femminile; è stato facile, infatti, il finale di controllo per le australiane Reichichi-Parkinson che conquistano l'oro, mentre il terzo posto nella regata decisiva della triestina non è stato sufficiente a salire sul podio. Il quinto posto, nell'olimpo delle veliste, è un risultato da campionesse, ma le due atlete italiane dichiarano di rimpiangere i punti persi nelle due giornate centrali delle qualifiche. «Il quinto posto all'Olimpiade non è da buttare - commentano Giulia Conti e Giovanna Micol - ma resta la consapevolezza che avremmo potuto fare di più. Questo campo si è rivelato più insidioso di quanto pensassimo, e noi abbiamo anche avuto una buona dose di sfortuna».

Nel 470 maschile, il monfalconese Andrea Trani in coppia con Gabrio Zandonà ha archiviato la sua seconda olimpiade in classe 470 al sesto posto: la Medal Race conclusa al quinto, infatti, non modifica la classifica rispetto alla fine delle qualificazioni. A pesare sul risultato, i negativi piazzamenti nelle giornate centrali della serie, che hanno vanificato il buon inizio e reso vano l'altrettanto buon finale. Come sempre ai Giochi la regolarità è premiata, e la medaglia d'oro va agli australiani Wilmot-Page che non hanno vinto mai una prova di qualifica, limitandosi a trionfare proprio nella Medal Race, in una sorta di passerella. Argento per gli inglesi Rogers-Glanfield (stessa medaglia di Atene 2004) e bronzo per i francesi Charbonnier-Bausset.

Alessandra Sensini

Sul fronte della classe Laser Radial, Larissa Nevierov ha chiuso la propria carriera di velista olimpica ieri nel mare di Quingdao: con un ventesimo e un ventunesimo posto di giornata, infatti, la velista triestina ha terminato l'Olimpiade in 19.a posizione, fuori dalla medal race che si disputerà oggi.

Per quanto riguarda invece le altre classi, (le altre due triestine, Calligaris e Pignolo, hanno ampiamente chiuso la propria esperienza, con un 15.o posto in Yngling nei giorni scorsi), le speranze italiane di medaglia, fino ad ora andate a vuoto, si riponogno su Diergo Romero, quinto alla fine delle qualificazioni in classe Laser Standard e oggi impegnato nella medal race, e soprattutto Alessandra Sensini nel windsurf, che complice un vento più forte è risalita fino alla prima posizione della classifica provvisoria. In regata ancora Francesco Marcolini ed Edoardo Bianchi, quinti in Tornado ancora in fase di qualificazione, e Negri e Viale, decimi in Star.

Infine, la questione 49er, con la attesa e tutto sommato scontata «non decisione» della giuria, che dopo ore di consiglio ha avvllato sia la regata sia il primo posto dei danesi, che hanno regatato con la barca croata dopo che la loro aveva disalberato. Per i fratelli Sibello, la beffa di un quarto posto a pari punti con il terzo. «Siamo ancora increduli e scioccati dal modo in cui abbiamo perso una medaglia che sentivamo già nostra - ha detto Pietro Sibello -. Le regole sono regole e vanno rispettate. Per quanto ci riguarda non abbiamo alcun rimpianto, sentiamo di aver fatto tutto il possibile in questa Olimpiade, di aver dato il massimo. Crediamo che sia giusto che la Fiv e il Coni adottino tutti i provvedimenti necessari a tutelare le regole e noi atleti, anche se non ci aspettiamo miracoli. Adesso siamo stanchi e delusi, non pensiamo al futuro. Ma di certo non ci arrendiamo».

Francesca Capodanno

CANOA. VENERDÌ IL MONFALCONESE LUCA IN FINALE

Un brillante 2º del K4 azzurro di Rossi e Piemonte

Oggi pomeriggio (alle 15.30 ora italiana) in gara nel K1 500 metri il triestino Zerial

TRIESTE Parte alla grande la canoa azzurra alle Olimpiadi di Pechino nella prima giornata di gare sullo Shuny Park. Porta bene la medaglia d'argento del canottaggio nel 4 di coppia conquistata nell'ultima giornata delle finali, che funge da ouverture per i canoisti italiani attesi alla prova più prestigiosa del quadriennio.

Non deludono le aspettative le pagaie azzurre dapprima con il K4 femminile (Fabiana Sgroi, Stefania Cicali, Alessandra Galiotto, Alice Fagioli) che sfiora di pochi centesimi una promozione al turno successivo al primo tentativo, costrette a una semifinale per accedere a una finale alla loro portata. Ma sono subito dopo gli equipaggi maschili che galvanizzano lo staff degli azzurri dapprima con il K2 di Andrea Facchin e Antonio Scaduto (3° e quindi in finale), e pochi minuti dopo con l'ammiraglia della flotta italiana, quel K4 1000 metri che vede il fior fiore della canoa italiana imbarcato in un equipaggio di lunghissima esperienza a iniziare da Antonio Rossi il portabandiera in tutti i sensi dello sport italiano, passando da Franco Benedini ed Alberto Ricchetti, per finire al monfalconese Luca Piemonte (in realtà è di Staranzano), punto di forza del K4 azzurro. «Il risultato del K2 che ha gareggiato prima di noi ci ha esaltato, coscienti che il grado di preparazione nostro come il loro è eccellente». confida al telefono Piemonte.

Il K4 azzurro: Benedini, Rossi (che alza le braccia), Ricchetti e Piemonte

Nessun timore reverenziale per l'armo azzurro qualificato a maggio (agli Europei all'Idroscalo di Milano, ndr) per Pechino, al quale la doppia periodizzazione non sembra aver intaccato lo smalto dei grandi equipaggi. La gara, 10 armi in acqua per 9 posti. Ma gli italiani vogliono di più. Attimi di snervante attesa in partenza con avversari tutti a sinistra gareggiando l'Italia in acqua 7. Un buon colpo d'occhio per i quattro moschettieri azzurri che con un tempismo a dir poco eccezionale partono a mille e piazzano nella loro prima partenza olimpica la prua davanti a tutti, mandando agli avversari un chiaro segnale che l'Italia non scherza. «Siamo partiti bene - racconta Piemonte -. Poi, subito dopo la partenza, abbiamo faticato un po' a prendere il passo. Sapevamo gli slovacchi veloci, ma abbiamo lasciato loro forse troppo spazio. Per fortuna non ci siamo fatti condizionare dalla loro condotta di gara».

Intanto si fanno sotto russi e polacchi che passano in successione al primo intertempo, con Italia e Slovacchia alle calcagna e Canada già troppo indietro.

Lo staranzanese Luca Piemonte

Eccellente il comportamento di Piemonte&C. che cercano il passo, con una pagaiata fluida e generosa nello stesso tempo e lo scafo che agile scivola sull'acqua, non lasciando centimetri a nessuno. Aspetta sornione il K4 italiano assistendo attento alle scaramucce che ai 500 metri vedono transitare in successione Slovacchia, Russia, Polonia e Italia. Ma è la seconda parte di gara il punto di forza di Benedini, Rossi, Ricchetti e Piemonte che vanno decisi all'attacco. «Coscienti di essere un equipaggio resistente e di venir fuori alla distanza, abbiamo chiamato l'attacco e rinforzando il colpo in acqua la barca è andata via decisa». dichiara Piemonte. Non tentenna la barca italiana, è poderoso ed elastico il colpo in acqua che guadagna a ogni pagaiata preziosi centesimi di secondo, con un intertempo, il più veloce della batteria, che porta l'Italia in terza posizione, piazzamento già utile a qualificarsi. Ma è un biglietto da visita di quelli pesanti quello che gli azzurri presentano agli altri concorrenti. Affonda l'attacco azzurro nelle reni degli avversari con la sola Slovacchia a resistere agli azzurri che tagliano per secondi il traguardo, a 751 millesimi di secondo, qualificando il K4 italiano per la finale.

La prima parte di un sogno che si è avverato, per la seconda, ...bisognerà aspettare venerdì 22, 17.20 ora di Pechino, 11,20 ora italiana. «Oggi abbiamo preso le misure ai nostri avversari. Venerdì non dovremo sbagliare niente», conclude Piemonte, che dopo il bronzo europeo a maggio, cerca il risultato che lo potrà definitivamente consacrare come uno dei migliori canoisti al mondo.

E oggi (15.30 ora italiana) sarà in gara il triestino Michele Zerial nelle qualificazioni del K1 500 metri. Zerial cercherà di qualificarsi per le finali di venerdì.

Maurizio Ustolin

LA RUSSA DOMINA LA GARA DI SALTO CON L'ASTA E REGALA ANCHE IL RECORD MONDIALE

La Isinbayeva illumina i Giochi con un volo a 5,05

In festa la scuola di Formia dove la fuoriclasse vive per alcuni mesi all'anno seguita dal tecnico Petrov

PECHINO Un altro primato del mondo e non poteva essere altrimenti perchè Yelena Isinbayeva non fallisce un colpo. È l'ennesimo acuto della russa regina del salto con l'asta, un 5,05 al terzo e ultimo tentativo (un centimetro sopra il suo precedente record) a illuminare la notte dell'atletica di Pechino. È anche il terzo exploit in altrettante serate, dopo quello fantastico di Bolt sui 100 metri e quello della Galkina nei 3000 siepi.

Continua quindi la favola della bella russa che va oltre i cielo e domina la scena: quest'anno aveva alzato già per due volte il tetto del mondo, prima al Golden Gala romano e poi nel meeting di Montecarlo.

È più che mai lei, questa modella mancata dagli occhi chiari e lo sguardo di ghiaccio, che un giorno vuole fare l'attrice, la Sergei Bubka al femminile, la donna che fa collezione di primati (23 in totale) e non ha alcuna voglia di smettere. Così ancora una volta buca gli obiettivi e va prendersi l'oro di Pechino dopo quello di Atene, schiantando la resistenza di quella che sarebbe dovuta essere l'unica credibile rivale, l'americana con nonno siciliano Jennifer Stuczybinski che deve accontentarsi di un argento comunque meritato.

È un po' la festa anche di Formia, località del basso Lazio dove c'è la scuola di atletica Bruno Zauli non più casa solo della Fidal dato che ci si allenano personaggi di mezzo mondo.

Lei, assieme al suo tecnico Valery Petrov che rese immenso Bubka e nel 2003 fece vincere un titolo mondiale all'azzurro Gibilisco, è una delle frequentatrici più assidue, al punto di essersi innamorata dell'Italia e della sua cucina: ai fornelli sta diventando brava quasi come nel salto con l'asta, e la sua specialità sono le lasagne al forno.

Ieri però c'è stato solo spazio per l'atletica, e per una gara dominata, interrotta nella sua fase iniziale dalla plateale protesta della brasiliana Fabiana Murer, che aveva perso una delle sue aste e si era arrabbiata al punto da impedire ad un'avversaria, la cinese Gao, di saltare. In breve è stata ricondotta a più miti consigli.

Ma è stata anche la serata in cui un'americana è tornata a vincere l'oro nel disco interrompendo un digiuno ai Giochi che durava da Los Angeles 1932. Autrice dell'impresa l'incredula Stephanie Brown Trafton che nel dopo-gara ha fatto anche la spiritosa: «Arrivando in Cina qualcuno mi aveva predetto che nel Nido d'Uccello (lo stadio di Pechino) avrei trovato il mio uovo d'oro».

Gli Usa hanno aggiunto al loro bottino le tre medaglie dei 400 ostacoli in cui si è imposto il grande favorito Angelo Taylor.

Spettacolo a modo suo lo ha dato anche Usain Bolt, con un quarto di finale dei 200 corso passeggiando negli ultimi 50 metri, per preservare energie e dimostrare che quando farà sul serio (la finale è in programma domani) potrebbe di nuovo stupire il mondo e disporre come vuole degli avversari.

La gioia della Isinbayeva, oro nell'asta, che ha voluto anche stabilire il nuovo record mondiale

Ginnastica: oggi Cassina insegue l'oro alla sbarra

Igor Cassina impegnato alla sbarra

PECHINO Non si può nascondere Igor Cassina, l'uomo che alla sbarra crea: oggi, ultimo della starting list, tocca a lui. Farà il Cassina nel senso più ampio del termine (ovvero arriverà all'oro come fece ad Atene)? L'Italia della ginnastica lo spera, perchè il piatto piange. Per riuscire a vincere, e questo è certo, il milanese farà il Cassina, nel senso dell'esercizio. Sulla strada verso il bis di Atene 2004, i principali ostacoli hanno nomi e facce ben conosciute: Fabian Hambuechen, tedesco di quasi 21 anni, campione del mondo 2007; ed Epke Zonderland, olandese che 21 anni li ha già compiuti e che della coppa del mondo 2008 è leader.

IL MEDAGLIERE

Beijing 2008

		oro	argento	bronzo	TOTALE
1	Cina	39	14	14	67
2	Stati Uniti	22	24	26	72
3	Gran Bretagna	12	7	8	27
4	Australia	11	10	12	33
5	Germania	9	7	7	23
6	Russia	8	13	15	36
7	Corea del Sud	8	9	6	23
8	Giappone	8	5	7	20
9	ITALIA	6	6	6	18
10	Ucraina	5	3	8	16
11	Francia	4	11	13	28
12	Romania	4	1	3	8
13	Olanda	3	5	4	12
14	Spagna	3	3	2	8
15	Polonia	3	3	1	7
16	Slovacchia	3	1	0	4
17	Canada	2	3	4	9
18	Kenya	2	3	2	7
19	Repubblica Ceca	2	3	0	5
20	Giamaica	2	2	0	4
21	Corea del Nord	2	1	3	6
22	Danimarca	2	1	3	6
23	Nuova Zelanda	2	1	3	6
24	Etiopia	2	1	0	3
25	Svizzera	2	0	3	5
26	Georgia	2	0	1	3
27	Cuba	1	5	5	11
28	Bielorussia	1	3	7	11
29	Kazakistan	1	3	4	8
30	Zimbabwe	1	3	0	4
31	Azerbaigian	1	2	2	5
32	Norvegia	1	2	2	5
33	Indonesia	1	1	3	5
34	Slovenia	1	1	2	4
35	Bulgaria	1	1	1	3
36	Finlandia	1	1	1	3
37	Mongolia	1	1	0	2
38	Brasile	1	0	5	6
39	Camerun	1	0	0	1
40	India	1	0	0	1
41	Panama	1	0	0	1
42	Thailandia	1	0	0	1
43	Tunisia	1	0	0	1
44	Ungheria	0	4	1	5
45	Svezia	0	3	0	3
46	Turchia	0	2	1	3
47	Austria	0	1	2	3
48	Grecia	0	1	2	3
49	Uzbekistan	0	1	2	3
50	Algeria	0	1	1	2
51	Colombia	0	1	1	2
52	Croazia	0	1	1	2
53	Kirghisistan	0	1	1	2
54	Serbia	0	1	1	2
55	Cile	0	1	0	1
56	Ecuador	0	1	0	1
57	Estonia	0	1	0	1
58	Malesia	0	1	0	1
59	Portogallo	0	1	0	1
60	Singapore	0	1	0	1
61	Sudafrica	0	1	0	1
62	Trinidad & Tobago	0	1	0	1
63	Vietnam	0	1	0	1
64	Armenia	0	0	5	5
65	Taiwan	0	0	2	2
66	Argentina	0	0	1	1
67	Egitto	0	0	1	1
68	Lituania	0	0	1	1
69	Marocco	0	0	1	1
70	Messico	0	0	1	1
71	Tagikistan	0	0	1	1
72	Togo	0	0	1	1

ADARTE

ATLETICA

Alla keniana Jelimo una storica vittoria

PECHINO E' storica la medaglia della Jelimo perché in Kenya, terra di mezzofondisti straordinari, mai una donna aveva potuto allenarsi con intensità pari a quella dei maschi e quindi lottare per arrivare ai vertici dello sport. La grinta della ragazza di Mombasa, il ritmo forsennato che ha stroncato tutte le altre, segna una svolta. Alle spalle di Pamela Jelimo un'altra atleta keniana, Jenet Jepkosgei, quindi la marocchina Hasna Benhassi.

Kenya ancora protagonista nei 3000 siepi. Brimin Kiprop Kipruto è il nuovo campione olimpico della specialità vinta col tempo, abbastanza mediocre, di 8'10"34. Ha preceduto il francese-magrebino Mahiedine Mekhissi che, a sua volta, ha preceduto l'altro keniano Mateelong.

Il Kenya ha mancato la doppietta nelle siepi e gli Stati Uniti hanno riempito il podio dei 400 ostacoli. Primo posto e oro per Angelo Taylor con 47"25, davanti ai connazionali Kerron Clement (47"98) e Bershawn Jackson (48"06).

Saladino si prende l'oro nel lungo

Il panamense precede il sudafricano Mokoena e il cubano Camejo

PECHINO In quella che sarebbe dovuta essere la finale di Andrew Howe si è imposto l'uomo che aveva battuto il ragazzo di Rieti ai Mondiali di Osaka, il panamense Irving Saladino.

Nelle qualificazioni del lungo era passato per il rotto della cuffia, con un 8,01 all'ultimo salto. Stasera ha invece confermato che quando il gioco si fa duro non ce n'è per nessuno.

Per l'atletica leggera di Panama è la prima medaglia d'oro vinta nella storia delle Olimpiadi, al termine di una finale contro un campo di avversari particolarmente qualificato (secondo il sudafricano Mokoena e terzo il cubano Camejo), in cui il vero Howe non avrebbe sfigurato. «È un sogno che si è avverato, ho vinto alle Olimpiadi – ha detto Saladino dopo la gara – ma ora già penso all'anno prossimo quando, più che ad altre medaglie, punterò a stabilire il nuovo record del mondo».

Mokoena è amico di Howe e si allena in Italia da alcuni mesi. Lui ha approfittato della pedana di Roma mentre il nostro azzurro si è infortunato e ha compromesso la sua partecipazione olimpica.

Nei tremila siepi a continuare l'interminabile striscia vincente del Kenya (settimo oro consecutivo ai Giochi in questa specialità) è stato Brimin Kipruto, argento ad Atene 2004 e campione del mondo in carica.

Altro oro keniano sugli 800 metri femminili, con una storica vittoria della non ancora diciannovenne Pamela Jelimo, che ha condotto la gara dall'inizio e stabilito con 1'54"87 il nuovo record mondiale juniores (l'atleta è ancora junior). Come dire che l'atletica-spettacolo ha regalato emozioni a iosa anche nel giorno della regina Yelena Isinbayeva.

Il salto vincente del panamense Irving Saladino

IL FORFAIT DI UN PROTAGONISTA

Liu Xiang s'infortuna sui blocchi dei 110 hs: tutta la Cina si dispera

Il campione della velocità sugli ostacoli è rientrato zoppicando negli spogliatoi

PECHINO Disperazione, incredulità, rimpianto. Con questi sentimenti la Cina ha reagito alla pessima notizia che ha aperto il decimo giorno di gare ai Giochi olimpici di Pechino: l' infortunio e il ritiro di Liu Xiang, il campione olimpico in carica dei 110 ostacoli e maggior speranza di una medaglia d' oro nell' atletica leggera. La pressione l'ha tradito.

L' attesissimo Liu è ricomparso in pista dopo un infortunio a un muscolo della coscia (in maggio) e due mesi passati in clausura nel corso dei quali un fitto mistero ha circondato le sue condizioni fisiche. C' è stata una falsa partenza e Liu, tornando ai blocchi di partenza, ha cominciato a zoppicare. Invece di partire con gli altri atleti, Liu è poi rientrato negli spogliatoi.

Liu Xiang abbandona la pista zoppicando dopo l'infortunio alla partenza dei 110 hs

Il folto pubblico accorso per lui al Nido d' Uccello, il nuovo stadio di Pechino, lo ha osservato in un silenzio di tomba. Nel corso di una conferenza stampa convocata in fretta e furia Sun Haiping, suo allenatore e amico personale, è scoppiato in un pianto disperato, affermando che Liu «non si sarebbe ritirato se il dolore non fosse stato intollerabile» e che «è triste e depresso» per il forzato ritiro.

Liu Xiang

Sun e il capo degli allenatori dell' atletica cinese Feng Shuyong hanno precisato che Liu ha avuto un problema al tallone destro sabato scorso in allenamento, che si è ripresentato proprio mentre si scaldava per scendere in pista. «Credo che per quest' anno non potrà più gareggiare ma sono sicuro che tornerà in pista nella prossima stagione» - ha sottolineato Feng.

La tendinite, hanno aggiunto gli allenatori, affligge Liu da sei o sette anni, ragione per la quale l' amministrazione generale dello sport gli aveva vietato di guidare la sua lussosa Cadillac. «Abbiamo fatto tutto il possibile e siamo sicuri che il pubblico capirà» - ha concluso Feng. Le parole degli allenatori non hanno dissipato i dubbi sulle condizioni di Liu, prima e dopo il ritiro. Zhou Zuyi, un giornalista sportivo di Hong Kong sostiene che l' infortunio è un bene per Liu: «Così avrà modo di riposarsi per qualche mese, che è la cosa di cui ha veramente bisogno, poi potrà riprendere gradualmente gli allenamenti». Zhou ritiene che Sun Haiping sia per il giovane campione «un ottimo allenatore, un secondo padre che ha subito al suo posto tutte le forti pressioni dell' opinione pubblica e dei dirigenti», ansiosi di una vittoria in casa nella specialità che è stata chiamata la regina delle Olimpiadi.

> «La tendinite lo affligge da vari anni – dicono gli allenatori – ma tornerà alle gare presto, di sicuro l'anno venturo»

Liu, 25 anni, figlio di un autista di camion di Shanghai, è forse l' atleta più popolare insieme al cestista Yao Ming, anche lui arrivato a Pechino dopo un grave infortunio. «Lo capisco, però penso che avrebbe dovuto provarci fino alla fine, arrivare almeno alla fine della sua batteria», ha commentato Sing Ping, 25 anni, di Pechino, all' uscita dallo stadio. Zhang Zilin, vincitrice nel 2007 del titolo di miss Mondo, ha raccontato durante una visita al parco Olimpico di essersi «disperata davanti alla televisione, come tutti in una giornata triste per tutta la Cina».

Un bagarino, disperato, ha detto di essersi precipitato a vendere i biglietti per la finale dei 110 a qualsiasi prezzo.

PALLAVOLO MASCHILE

L'Italia supera la Cina e approda ai quarti dove trova la Polonia

PECHINO L'Italia della pallavolo maschile vince per 3-2 contro la Cina in una partita sofferta e decisa al tie-break. Dopo aver vinto i primi due set per 25-17 e 25-23, gli azzurri hanno subito la rimonta dei padroni di casa, che, approfittando di un momento di difficoltà degli avversari, si sono aggiudicati terzo e quarto set per 25-21 e e 25-20. La squadra di Anastasi ha poi vinto l'ultimo set per 16-14.

Gli azzurri, avendo ottenuto il secondo posto nel gruppo A, alle spalle degli Usa, si sono qualificati per i quarti dove incontrerà la Polonia.

«È un classico di partite come queste, che non contano per la classifica». Per Alberto Cisolla non ci sono letture particolari per spiegare la vittoria sui cinesi. «L' intenzione era quella di provare a giocar bene per sfruttare un'occasione di allenamento, cosa che non ci capita spesso. In vantaggio, ci siamo rilassati e poi innervositi. E' stato importante vincere comunque, di solito partite così alla fine si perdono». Hristo Zlatanov si sofferma soprattutto sull'aspetto tecnico: «Abbiamo dimostrato di essere una squadra molto malleabile, di saperci adattare a diverse situazioni. Purtroppo riusciamo ad allenarci poco. Le Olimpiadi? È un'esperienza bellissima, mi sarebbe dispiaciuto finire la carriera senza la possibilità di viverne una».

Gigi Mastrangelo, invece, ne ha approfittato per scaldarsi le mani: «Sono contento di aver avuto un po' di spazio per trovare ritmo di gioco, mi potrà servire in vista dei quarti. La partita contro la Cina contava poco».

Cammarelle non s'accontenta: «Voglio l'oro»

Il pugile italiano è già in zona medaglia come Russo. Il ct Damiani: aspettiamo Picardi

PECHINO L'italiano Roberto Cammarelle si è qualificato per la semifinale del torneo olimpico di pugilato, categoria pesi supermassimi, battendo il colombiano Oscar Rivas. L'azzurro si è così garantito la conquista di una medaglia, visto che nel pugilato non si disputa la finale per il terzo posto e si assegna il bronzo a entrambi gli sconfitti delle semifinali.

Cammarelle affronterà nella semifinale, in programma, venerdì, il britannico David Price, che in semifinale ha battuto il lituano Jaksto.

«Medaglia sicura? Non mi interessa, per me questo è solo un passaggio al turno successivo» - ha dichiarato Roberto Cammarelle poco dopo essere approdato in semifinale e quindi essersi garantito almeno il bronzo. Ma la squadra azzurra punta alla medaglia più pregiata, che manca da molto tempo ai colori azzurri: «Mi dispiace, non sarò il primo, il primo sarà Russo e io verrò subito dopo».

Grande soddisfazione è stata espressa anche dal ct Francesco Damiani: «Se mi accontento di due bronzi? Dobbiamo andare molto più in là, altrimenti per noi sarebbe un fallimento, io devo portarli almeno in finale».

«Quest'anno sfatiamo». Sono le prime parole del ct della boxe Damiani subito dopo la vittoria di Clemente Russo Dopo Russo anche la vittoria di Cammarelle. «Abbiamo fatto un primo passo e adesso punto molto su Picardi». Il ct azzurro ha parole d'elogio per Russo: «Forse dal punto di vista tecnico era sfavorito ma lui è stato perfetto tatticamente e nelle prime tre riprese ha annientato il suo avversario. Ho un gruppo fantastico, finalmente hanno capito dove devono menare».

«Alle Olimpiadi bisogna sempre stare attenti - ha proseguito Damiani - ma per Cammarelle vedo una strada in discesa. Sa comportarsi tatticamente con accortezza e poi ha il pugno che si sente. Russo addirittura ha battuto uno che io reputo a lui superiore per tecnica pugilistica. ma tatticamente ha dominato l'avversario. E adesso li voglio in finale. Poi vedremo quello che si riuscirà a portare a casa».

Roberto Cammarelle

OGGI IN TV

6.00 Rai Due: Olimpiadi di Pechino 2008 Gare Live
14.30 Sky Sport 1: Gladia goal
15.00 Rai Tre: Tre Valli Varesine
17.35 Rai Due: Olimpia Magazine
18.20 Rai Due: Rai Tg Sport
20.00 Sky Sport 1: Speciale 2008

1.05 Rai Due: Olimpiadi Gare Live
1.45 Sky Sport 2: Motorsport
3.00 Rai Due: Olimpiadi
4.00 Rai Due: Tg Olimpico

DOPO LA VITTORIA IN COPPA ITALIA

Unione, pesa l'assenza di Granoche

In attacco solo Eliakwu sembra ispirato, Della Rocca per ora delude

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Dietro il facile successo in Coppa della Triestina si nascondono pregi e difetti, com'è normale in questa fase introduttiva della stagione. L'allenatore Maran voleva passare il turno e vedere in campo una squadra già brillante ma ha centrato un obiettivo e mezzo. L'Unione ha costruito parecchio ma ha convinto solo a tratti, praticamente solo quando è riuscita ad allargare il gioco sugli esterni. I tifosi si sono divertiti soprattutto per le scorribande delle coppie Testini-Cacciatore a sinistra e Tabbiani-Marchini a destra.

Quello che funziona Sicuramente l'attuale Alabarda non ha problemi sulle corsie esterne, dove tra l'altro mancava il mancino Rullo, uno dei giocatori più attesi. Ma gli esterni vanno rivisti contro avversari più scafati e a questo proposito tornerà utile la partita del terzo turno di sabato prossimo a Cagliari. Sulle corsie esterne, difatti, il Sorrento ha opposto una scarsissima resistenza e quindi gli alabardati hanno trovato una serie di semafori verdi anche ben sincronizzati.

Malgrado qualche sbandamento nella ripresa, quando è affiorata la stanchezza, la Triestina ha dato dimostrazione di compattezza e solidità. Tutte qualità acquisite in una stagione abbondante di lavoro. La scelta di non stravolgere la struttura della squadra si è rivelata saggia: domenica per sette undicesimi la Triestina era quella dell'anno scorso. L'Unione non può giocare con il pilota automatico, ma poco ci manca. Tutti sanno dove farsi trovare sui lunghi lanci di Allegretti. Tutti sanno già cosa fare, la Triestina brilla per organizzazione, il punto forte del progetto Maran. Quando perde palla, per esempio, esterni e mediani vanno subito ad attaccare gli avversari per bloccare l'azione in modo di dare la possibilità ai difensori di riposizionarsi. Semmai la Triestina è ancora troppo prevedibile quando parte centralmente, sono pochi i giocatori che si muovono senza palla a sostegno dell'azione. Anche i rientranti Agazzi, Marchini ed Eliakwu non sono dei corpi estranei, eppure non avevano mai lavorato con Maran. Adesso speriamo che Marchini non prenda il volo. Il Bologna lo vorrebbe in prestito senza spendere un euro, ma qui a Trieste il giocatore potrebbe divertirsi e trovare un definitivo rilancio in vista di riapprodare in serie A dopo l'infausta parentesi di Cagliari. L'altra nota lieta è costituita dalla maturità di Eliakwu, il quale ha solo problemi con la lingua italiana. Ma lì davanti è una scheggia, è diventato più concreto e cattivo e con Maran sembra anche più disciplinato sotto il profilo tattico.

Cosa non funziona Quando nel secondo tempo la squadra è entrata in avaria per una ventina di minuti, ha cominciato a soffrire anche la difesa tanto è vero che Giampaolo in area ha fatto il bello e cattivo tempo. Mancava Minelli che è un po' il pesce-pilota della retroguardia. Chissà perchè Cossentino, ritenuto uno dei migliori difensori centrali del 1988, non ha trovato spazio. Commette ancora qualche ingenuità (come a Pordenone) ma è uno che sa gestire i disimpegni difensivi e può avviare l'azione. Se dovesse fare sempre la riserva di Petras e Lima, il Palermo avrebbe ragione di riprenderselo indietro. Il diesse rosanero Walter Sabatini, con l'Unione ai tempi di Del Sabato e Piedimonte prima in D e poi in C2, non sarà contento. I giovani di valore devono giocare di più, ovviamente non tutti in una volta. Va dato però atto a Maran di aver inserito nel finale Cia e Ardemagni. Tuttavia quella formata da Petras e Lima non appare la coppia di centrali meglio assortita, altrimenti torniamo indietro di un anno quando si prendeva una barca di gol. Qualcosa di più ci si aspetta da Della Rocca, il quale fa un po' fatica a inserirsi nelle trame offensive nonostante la grande disponibilità. Grava sulla squadra l'assenza di Granoche, ancora lontano da un completo recupero. Il bomber svolge un lavoro differenziato con grande impegno tuttavia prima di ottobre-novembre Maran non lo avrà a disposizione. E nel frattempo chi farà gol?

Proeccupa un po' anche il calo fisico della ripresa, per l'inizio di campionato la squadra sarà sicuramente pronta. Il preparatore atletico Bellè ha dimostrato di essere uno che sa il fatto suo.

I GIOVANI EMERGENTI
L'esterno destro della Triestina Michael Cia

MERCATO

Sfuma lo scambio Antonelli-Stamilla

Piacenza al ribasso per Graffiedi

Offerta di 150mila euro. La punta: «Ci andrei volentieri»

Mattia Graffiedi, in piedi la trattativa con il Piacenza

TRIESTE Dopo la pausa di Ferragosto, adesso il mercato entra nel suo periodo rovente con le ultime due settimane prima della chiusura dei trasferimenti, fissata per le ore 19 dell'1 settembre. E proprio adesso che le squadre di B si sono viste per la prima volta all'opera in Coppa Italia, alcune trattative potrebbero subire un'accelerazione.

Una di queste riguarda proprio la Triestina: da tempo si parla del trasferimento di Graffiedi al Piacenza, ma l'affare non si sblocca. Si tratta di una questione di soldi, ovviamente: pare che gli emiliani abbiano offerto all'Unione per il giocatore romagnolo 150mila euro, una cifra che la società alabardata ritiene naturalmente insufficiente.

Anche perché proprio a giugno la Triestina ha prelevato dal Milan l'altra comproprietà del giocatore. Ora però il Piacenza potrebbe cedere e convincersi ad aprire di più il portafoglio: cos'è cambiato nelle ultime ore? Che la società emiliana deve fare i conti con la brutta prestazione di domenica in Coppa Italia, nella quale la squadra di Pioli ha perso in casa con il Padova per 1-0 e soprattutto ha offerto una prova deludente, specialmente sul fronte offensivo. E' vero che il Piacenza sta aspettando di recuperare Moscardelli, ma è ovvio che a questo punto, tramontata la pista Succi (che ora è inseguito dal Pisa, al quale piace anche Biancolino), per accontentare Pioli la società potrebbe dare una vigorosa spinta proprio alla trattativa con la Triestina per Graffiedi. E l'attaccante romagnolo che ne pensa? Intanto va sgombrato il campo da un equivoco: contro il Sorrento Graffiedi non è stato convocato solamente per un problema muscolare che l'ha costretto a una settimana di lavoro ridotto, tanto che ha potuto allenarsi con una certa lena solo venerdì e sabato. Quindi nessuna prematura epurazione dalla rosa. Ma è anche vero che la Triestina, riguardo alla scelta sull'attaccante da tenere, sembra aver dirottato con decisione su Eliakwu. Quanto a Graffiedi, per il momento afferma di non sapere nulla sul suo futuro: «Sono in attesa, naturalmente so di questa trattativa con il Piacenza e aspetto gli eventi. Se per me sarebbe una soluzione soddisfacente? Sì, soprattutto per il rapporto che mi lega a Pioli. Ma sarebbe anche l'unica soluzione che accetterei per lasciare la Triestina, e se non va in porto preferirei restare in alabardato e giocarmela qui». Graffiedi ammette anche che Pioli durante l'estate l'ha sentito: «Sì, è vero, soprattutto durante il ritiro. Adesso però è un bel po' che non sento nessuno». A proposito di affari fra Triestina e Piacenza, sembra invece ormai tramontato lo scambio Antonelli-Stamilla, visto che quest'ultimo è dato molto vicino all'Avellino e, in subordine, al Vicenza. E mentre le voci su Joelson prossimo alabardato tornano alla ribalta, come quelle di un presunto interessamento per lo slovacco Blazej Vascak del Lecce (ma l'ultima stagione ha giocato nel Cesena), va segnalato che è finita la lunga telenovela riguardante Noselli, che il Mantova ha ceduto a titolo definitivo al Sassuolo.

Antonello Rodio

>>> BASKET B2

Il pivot altoatesino Carlo Di Gioia dovrà alzare il tasso di esperienza alla giovane Acegas

Boniciolli: «La nuova Acegas ha i mezzi per salire in B1»

Il manager: «La promozione dovrebbe essere l'apice della crescita di squadra»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE L'Acegas ha iniziato ieri la preparazione con la prevista doppia razione di lavoro in palestra (atletica la mattina, con il preparatore Paolo Paoli, e tecnica il pomeriggio con il coach Massimo Bernardi). Disciplinati, silenziosi e concentrati i giocatori si sono sciroppati più di 4 ore complessive di lavoro senza battere ciglio e senza un lamento. Buon segno. I giocatori sembrano già calati nella loro parte di potenziali protagonisti della stagione di B2 prossima ventura e paiono prenderla molto sul serio. Perchè sì, va bene costruire qualcosa per il futuro a lungo termine. Ma gli appassionati si aspettano di vedere un'Acegas che punti subito a risalire in B1. Vero, Boniciolli? «Beh, il nostro quintetto base sulla carta è già da B1: Lenardon è cresciuto nelle giovanili di Siena e l'anno scorso ha fatto bene ad Arezzo, Benevelli l'anno scorso giocava 15 minuti a partita in A2, Bocchini e Di Gioia hanno grande esperienza, gli altri hanno notevoli potenzialità. Poi, bisogna che tutto giri per il verso giusto, perchè si può perdere una stagione per un tiro da centrocampo alla fine dell'ultima partita».

Vabbè, potrebbe succedere. Ma se una squadra si mette al sicuro in anticipo, l'ultimo tiro può anche non fare alcun male. «Se dovessi prefigurare un cammino dell'Acegas verso la B1, preferirei vederla quarta/quinta alla fine del girone d'andata, seconda/terza alla fine della stagione regolare e prima alla fine dei playoff. Vale a dire una squadra in crescita costante grazie ai miglioramenti dei giovani. Avremmo potuto costruire una squadra di veterani della categoria venuti da fuori per una stagione di vertice, riducendo però lo spazio per i nostri giovani. Invece abbiamo preferito prendere un paio di giocatori esperti (Bocchini e Di Gioia, *ndr*) attorno ai quali far crescere prospetti interessanti, non solo triestini, per avere un gruppo che possa durare anche avanti».

E se il prossimo anno ci fossero le possibilità di acquisire diritti di categoria superiore? «Stiamo lavorando perchè non solo la squadra, ma anche l'ambiente possa essere pronto al salto senza farsi prendere alla sprovvista. Tante cose le abbiamo già programmate: offriremo agli abbonati servizi di accoglienza al palasport finora a Trieste mai esistiti, stiamo pensando a un mini telegiornale quotidiano sul web dedicato alla squadra, a un notiziario sul sito della società che stiamo rinnovando integralmente, stiamo pensando a una linea di abbigliamento connessa alla squadra, stiamo preparando iniziative con le scuole, con i commercianti, con le aziende. Tutte cose che si affiancano al lavoro di costruzione di un grande settore giovanile, grazie alle partnership con le società del pool e con la Falconstar di Monfalcone, che possa garantirci un lungo futuro agonistico». Oggettivamente è vero: tante idee e tanta vitalità intorno al basket triestino finora non si erano mai viste.

IL CT DELLA NAZIONALE IN RITIRO A COVERCIANO

Lippi: «Vorrei ricominciare vincendo»

Marcello Lippi

FIRENZE Quando cominciò la sua avventura in azzurro, Marcello Lippi incappò in una sconfitta in un'amichevole contro l'Islanda, esattamente quattro anni fa, il 18 agosto 2004. Una sconfitta che si rivelò beneaugurante visto che il tecnico toscano da lì a qualche anno si sarebbe laureato campione del mondo, proprio come accadde a suo tempo a Enzo Bearzot, pure lui vincitore di un titolo mondiale e che iniziò la sua esperienza con la nazionale proprio con una sconfitta.

Tra due giorni la nuova Italia di Lippi inizierà il suo cammino verso i Mondiali 2010 con un' amichevole a Nizza contro l'Austria.

«Ecco, adesso vorrei cominciare non con un ko ma con una vittoria - ha sorriso Marcello Lippi - Già nella prima esperienza azzurra ho seguito la tradizione di Bearzot. Adesso vorrei invece tanto ricominciare con un successo per non spezzare la striscia del Mondiale. Ricominciare è più bello. E quello che pensavo e che penso. Non avrei mai lasciato la nazionale se non fosse successo quello che è successo. Me ne pentii dopo tre mesi».

IL CORDOGLIO DEI GIOCATORI DELLA ROMA

Totti: «Con Sensi rapporto indimenticabile»

Franco Sensi

ROMA «La scomparsa del presidente Sensi è un dolore fortissimo. Perdiamo una figura di riferimento cardine della storia della Roma e di questo sport, ma soprattutto un uomo gentile, appassionato, vero. Ci lascia 15 anni di amore che rimarranno indelebili nella mia mente e nel mio cuore» - così Francesco Totti ricorda il presidente Franco Sensi, scomparso all'età di 82 anni. Il capitano giallorosso aveva grande affetto per il proprietario della Roma, è cresciuto con lui ed è diventato un fuoriclasse sotto la sua presidenza. Sensi, per lui, ha resistito alle maxi-offerte dei grandi club e lo stesso Totti non ha mai pensato di lasciare la Roma, anche per l'affetto che lo lega a Sensi. «Ogni giorno che ho trascorso con lui è indimenticabile - spiega Totti - ma il ricordo che ho maggiormente impresso nella memoria in questo momento è quel giorno al Circo Massimo e la sua felicità».

Anche Antonio Cassano si unisce al cordoglio per la scomparsa di Sensi: «Sono molto addolorato per la scomparsa del presidente Sensi. Nella mia esperienza romana, Sensi ha rappresentato molto. Mi è sempre stato vicino e con lui avevo davvero un bel rapporto, che andava oltre il campo».

Oggi in Campidoglio per l'ultimo saluto la salma di Franco Sensi verrà trasferita dal policlinico Gemelli per la camera ardente, che resterà aperta ininterrottamente dalle 9 alle 21. Domani alle 12, nella basilica di San Lorenzo fuori le mura, verranno celebrati i funerali.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Estrazioni	Numero	Estrazioni	Numero
45 *estrazioni*	**85**	3 *estrazioni*	**27**
27 *estrazioni*	**65**	46 *estrazioni*	**26**
5 *estrazioni*	**54**	51 *estrazioni*	**26**
83 *estrazioni*	**48**	18 *estrazioni*	**25**
76 *estrazioni*	**47**	80 *estrazioni*	**25**
29 *estrazioni*	**43**	59 *estrazioni*	**25**
73 *estrazioni*	**37**	13 *estrazioni*	**23**
43 *estrazioni*	**36**	48 *estrazioni*	**21**
79 *estrazioni*	**34**	38 *estrazioni*	**20**
62 *estrazioni*	**29**	54 *estrazioni*	**20**

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	**41**	**17**	**5**	**21**	**16**
ritardi	*124*	*110*	*97*	*88*	*74*
CAGLIARI	**85**	**11**	**7**	**12**	**10**
ritardi	*59*	*49*	*43*	*42*	*42*
FIRENZE	**21**	**59**	**34**	**72**	**11**
ritardi	*138*	*66*	*66*	*57*	*54*
GENOVA	**26**	**29**	**75**	**53**	**18**
ritardi	*72*	*56*	*55*	*44*	*41*
MILANO	**49**	**61**	**1**	**79**	**34**
ritardi	*83*	*68*	*61*	*57*	*5*
NAPOLI	**86**	**10**	**28**	**62**	**74**
ritardi	*78*	*70*	*69*	*67*	*63*
PALERMO	**82**	**5**	**83**	**37**	**19**
ritardi	*93*	*72*	*65*	*63*	*59*
ROMA	**79**	**76**	**3**	**44**	**29**
ritardi	*112*	*70*	*58*	*53*	*51*
TORINO	**71**	**35**	**29**	**45**	**41**
ritardi	*81*	*68*	*65*	*60*	*57*
VENEZIA	**63**	**74**	**43**	**77**	**70**
ritardi	*76*	*74*	*64*	*59*	*57*
TUTTE	**57**	**73**	**3**	**86**	**90**
ritardi	*8*	*6*	*5*	*5*	*5*

Super Enalotto

Concorso del 19/8/2008

COLONNA

A	B
3	4
14	8
54	15
67	16
69	23
84	42

Jackpot
€ **47.600.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo per ambo e terno le quartine 16-36-46-66, 7-17-73-77 e i massimi ritardatari 41-17-5-21-16. Segnaliamo che la terzina 11-41-71 non dà l'ambo da 445 estrazioni e la terzina 14-44-74 manca per ambo da 447 estrazioni.

CAGLIARI. Per ambo e terno le quartine 7-16-32-64, 23-46-61-70 e le terzine 58-85-89 e 10-11-12. La terzina 7-37-67 manca per ambo da 511 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 21-34-59-72-11, le terzine 12-27-72, 4-34-64 e la cinquina in cadenza 12-22-32-52-72. Ambo 21-51.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo per ambo e terno le quartine 7-57-70-75, 18-32-62-70 e i ritardatari 26-29-75-53-18. La quartina radicale 3-30-33-39 manca per ambo da 351 estrazioni. Per ambo 1-89-90.

MILANO. Consigliamo per ambo e terno le quartine 31-32-34-37, 9-29-49-79 e i ritardatari 49-61-1-79-34, in particolare l'ambo 49-79. Per ambo la terzina 1-89-90. L'ambo 49-21 manca da 1831 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 86-10-28-62-74 e le quartine 10-11-17-33, 3-30-33-39. L'ambo 86-64 manca da 2064 estrazioni. L'ambo 5-51 non esce da 3188 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 82-5-83-37-19 e le quartine 37-73-75-77 e 4-40-44-49. Per ambo le terzine 1-2-3 e 88-89-90. L'ambo 10-36 non esce da 3725 estrazioni. La terzina 5-35-65 non dà l'ambo da 562 estrazioni.

ROMA. Per ambo e terno i ritardatari 79-76-3-44-29, in particolare l'ambo 76-79 e le quartine 1-3-60-90 e 1-73-76-79. La terzina 17-47-77 non dà l'ambo da 905 estrazioni.

TORINO. Consigliano per ambo e terno le quartine 4-5-18-78, 5-11-22-38, i ritardatari 71-35-29-45-41 e le quartine 17-71-78-87 e 5-35-45-55, per ambo la terzina 2-32-62.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna per ambo e terno le quartine 14-44-64-74, 11-21-33-64, i ritardatari 63-74-43-77-70, in particolare la terzina 70-74-77.

A tutte l'ambo 57-87.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: Phelps fenomeno del nuoto, 3-54-78.

Tris

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo San Paolo
Premio Horus
Euro 8.140,00
invito
mt. 1600.
Martedì 19 agosto ore 19.30

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	GAUGUIN OM	1600	D. Cangiano	★★★★
2)	GIUNONE DEIMONT	"	P. Leoni	★★★★
3)	FALERIENSE RUM	"	G. Pacileo	★★★★
4)	GILETTE ERN	"	M. Pettinari	★★★
5)	EMMYLOU	"	N. Petrini	★★★
6)	GOLF D'ASOLO	"	Gp. Minnucci	★★★★
7)	DIMICHELE	"	V. Ballardini	★★★
8)	GIULY BIEFFE	"	M. Melis	★★
9)	GIULIAZ	"	G. Polizzotto	★★
10)	FROMAGE FRAIS	"	D. Angeletti	★★
11)	FEDERALE LOD	"	G. Cerrone	★★★
12)	EDMUNDO BLAK	"	Dan. Quarneti	★★★★
13)	ERMAN TRIO	"	F. Finucci	★★★★
14)	GARRISON	"	A. Lombardo	★★★
15)	GRACCO DEL RONCO	"	M. Mangiapane	★★★
16)	GINEPRO	"	G. D'Alconzo	★★
17)	COSMIC DANCER	"	M. Bacalini	★★
18)	ELGIADA	"	G. Petraroli	★★★
19)	FARRO PV	"	E. Esposito	★★★
20)	GOLDEN DE GLORIA	"	G. Palanga	★★★

I NOSTRI FAVORITI

1) Gauguin Om; 2) Giunone Deimont; 3) Faleriense Rum; 6) Golf D'Asolo; 12 Edmundo Blak; 13) Erman Trio

Tris

ROMA
Trotto
Ipp. Tor Di Valle
Premio PR. Ugo Bottoni
Metri 1.600
Euro 22.660,00
Martedì 19 agosto ore 22.30

204TRI3.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	LIMU' DEL SEBINO	1600	J. Bergmann	★★
2)	LOS ANGELES	"	G. Battistini	★★
3)	LEONE KING	"	G. D'Ambruoso	★★★★
4)	LISBONA	"	A. Greppi	★★★★
5)	LICIA D'ALFA	"	R. Pezzatini	★★★
6)	LUMINESCENTE SCO	"	S. Viola	★★★
7)	LILLI DEGLI ULIVI	"	M. Angeletti	★★
8)	INVIATA D'ITALIA	"	F. Marangi	★★
9)	LEPTIS MAGNA EST	"	L. Orlandi	★★★
10)	IRISH COFFEE OM	"	A. Storti	★★★★
11)	IDALGO DELLA LUNA	"	G. Casillo	★★★★
12)	IDILLIO BIGI	"	W. D'Ambrogio	★★★★
13)	IDEE GENIALE	"	A. Bavaresi	★★
14)	IL CHE UM	"	Mas. Esposito	★★★
15)	INTER TRIO	"	Vp. Dell'Annunziata	★★★
16)	ISAIA EPI	"	M. Di Nicola	★★★
17)	IVORY PRINCE	"	D. Battistini	★★★★
18)	ISOVERDE LIGURE	"	G. Cicognani	★★★
19)	INDIO	"	G. Ruocco	★★★
20)	ISA ATC	"	M. Ferrara	★★★

I NOSTRI FAVORITI

3) Leone King 4) Lisbona 10) Irish Coffee Om 11) Idalgo della Luna 12) Idillio Bigi 17) Ivory Prince

SUDOKU

facile · medio · difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

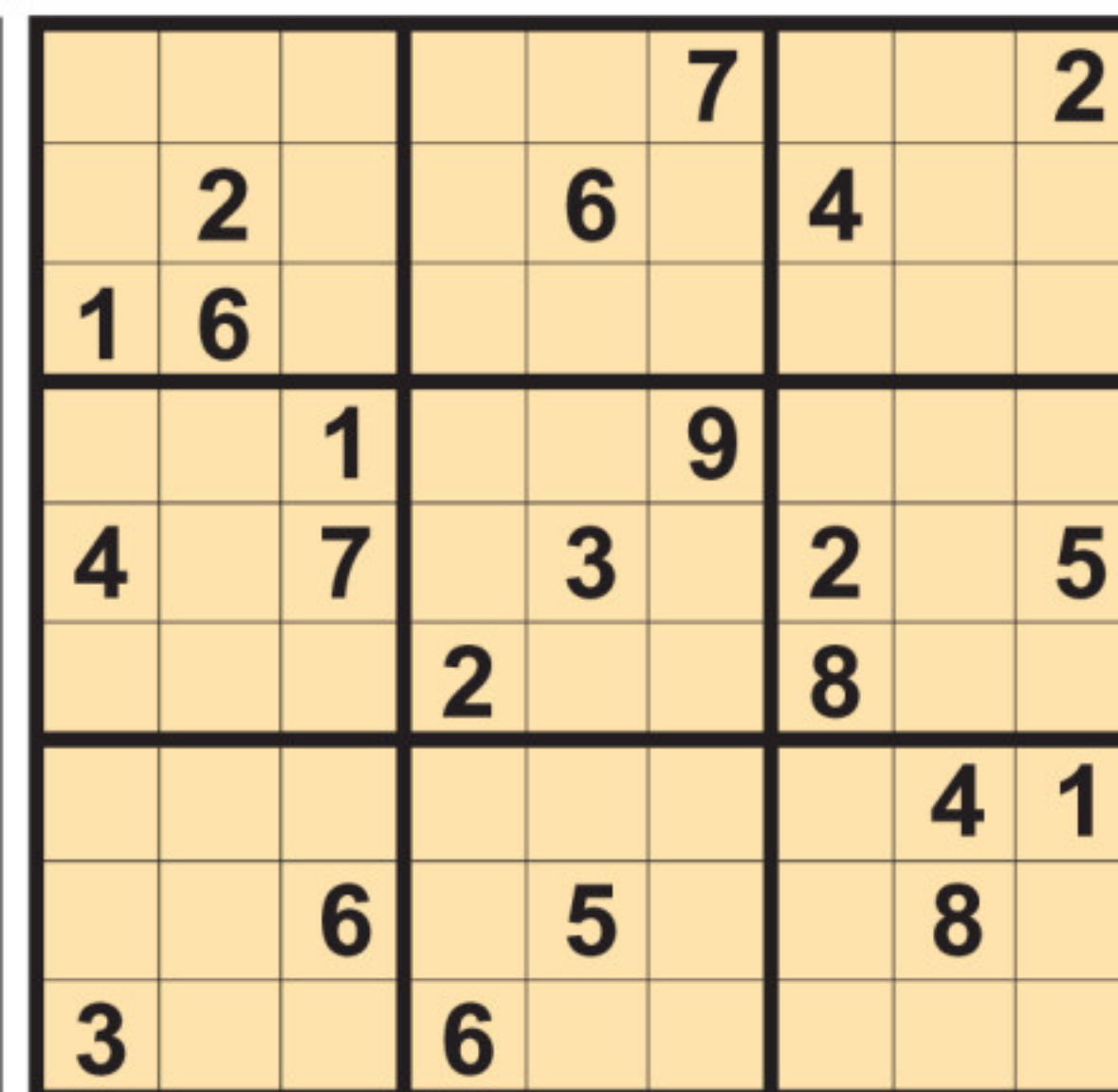
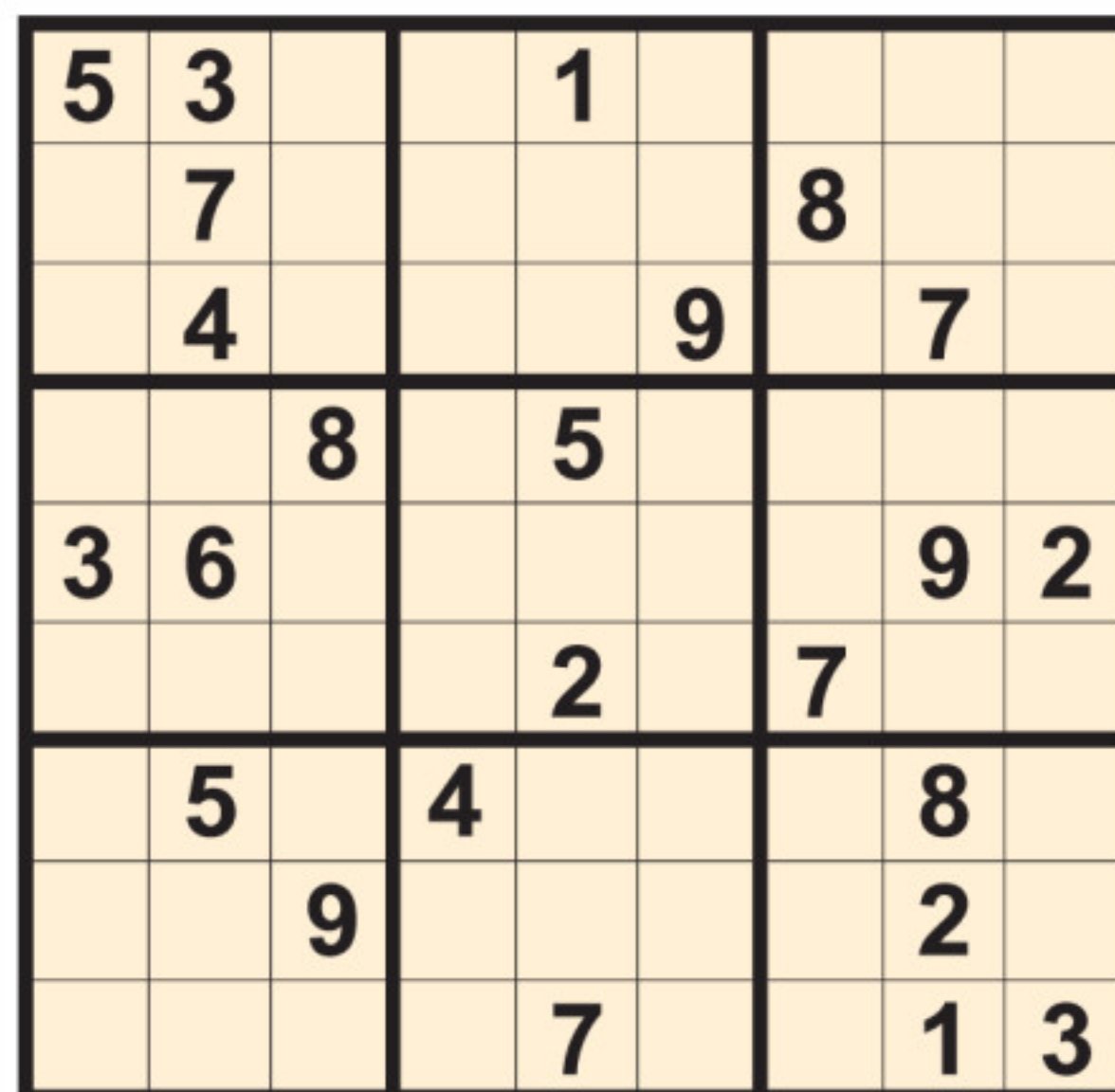
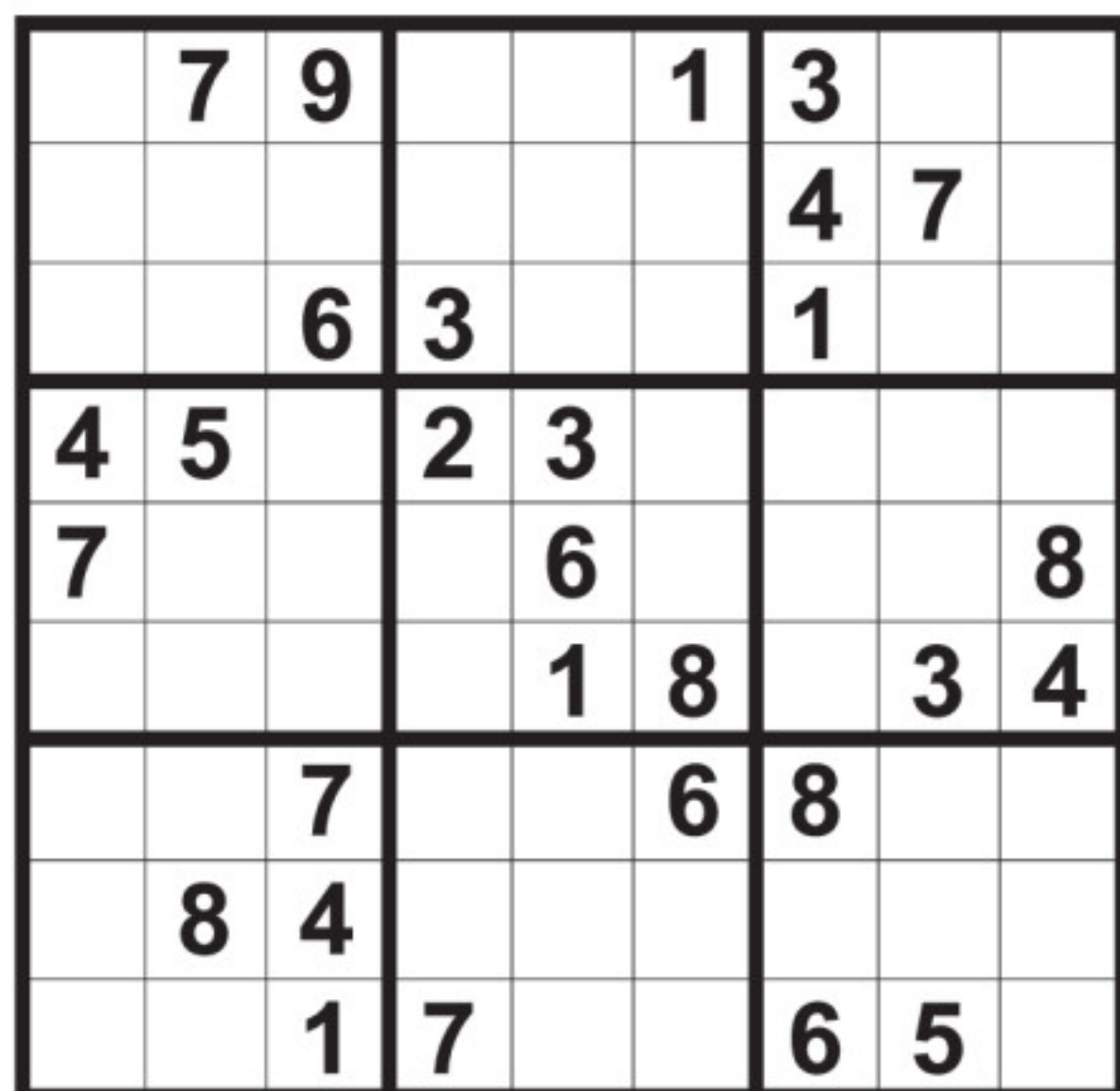
facile

	7	9			1	3		
						4	7	
		6	3			1		
4	5		2	3				
7				6				8
				1	8		3	4
		7			6	8		
	8	4						
		1	7			6	5	

medio

5	3			1				
	7					8		
	4				9		7	
		8		5				
3	6						9	2
				2		7		
	5		4				8	
		9					2	
				7			1	3

difficile

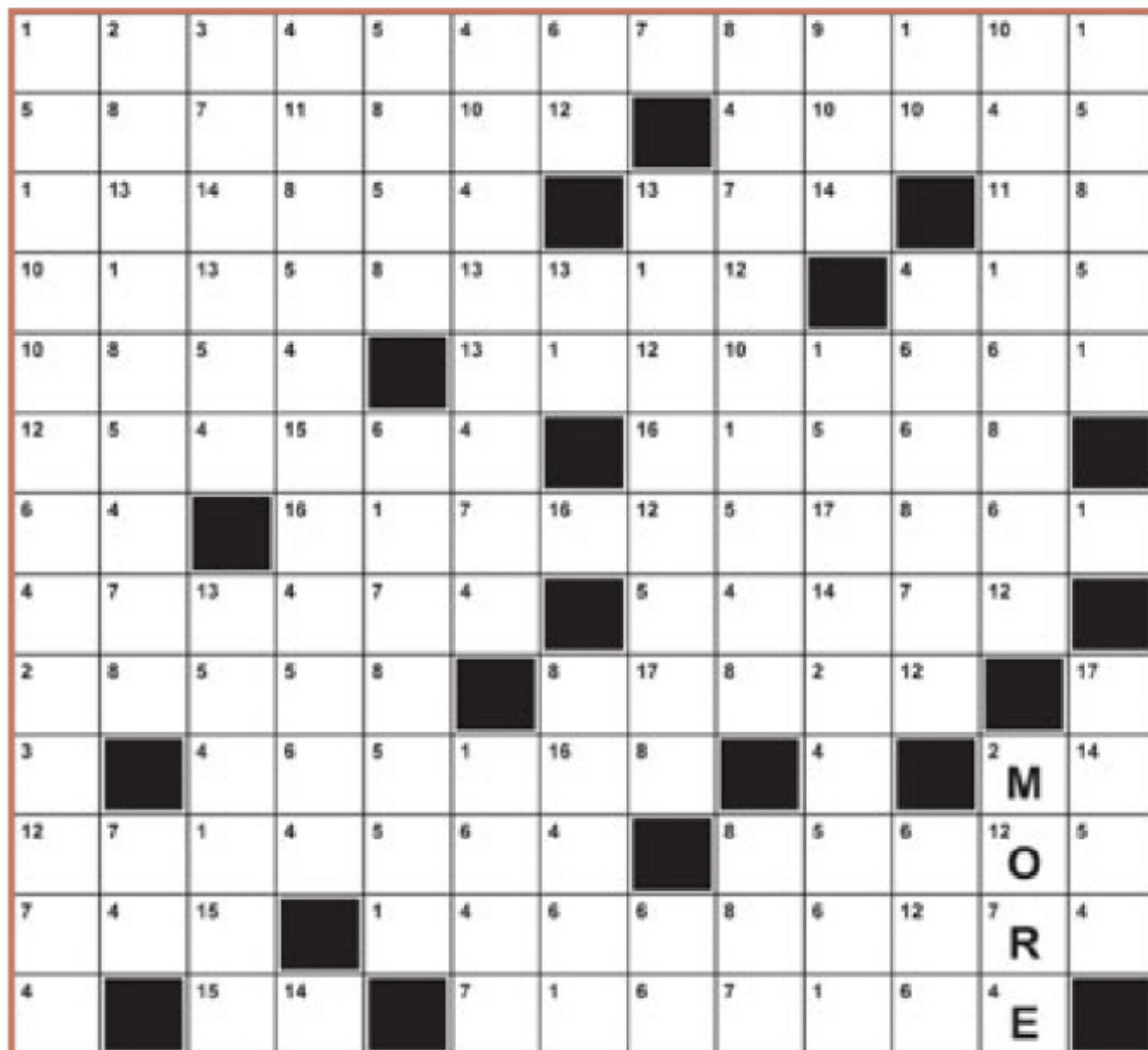
					7			2
	2			6		4		
1	6							
		1			9			
4		7		3		2		5
			2			8		
							4	1
		6		5			8	
3			6					

NODI DI DIRE

In ciascuno dei seguenti modi di dire o titoli (di film, canzone, libro) è stata sostituita una lettera con un'altra: individuate le lettere tolte e, leggendole nell'ordine dall'alto in basso, otterrete…

un frutto

- per qualche dollaro in giù
- uccelli di covo
- avere la pizza sotto il naso
- il primo ballo che canta
- mari di pasta frolla
- farina del mio succo

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

INDOVINELLO

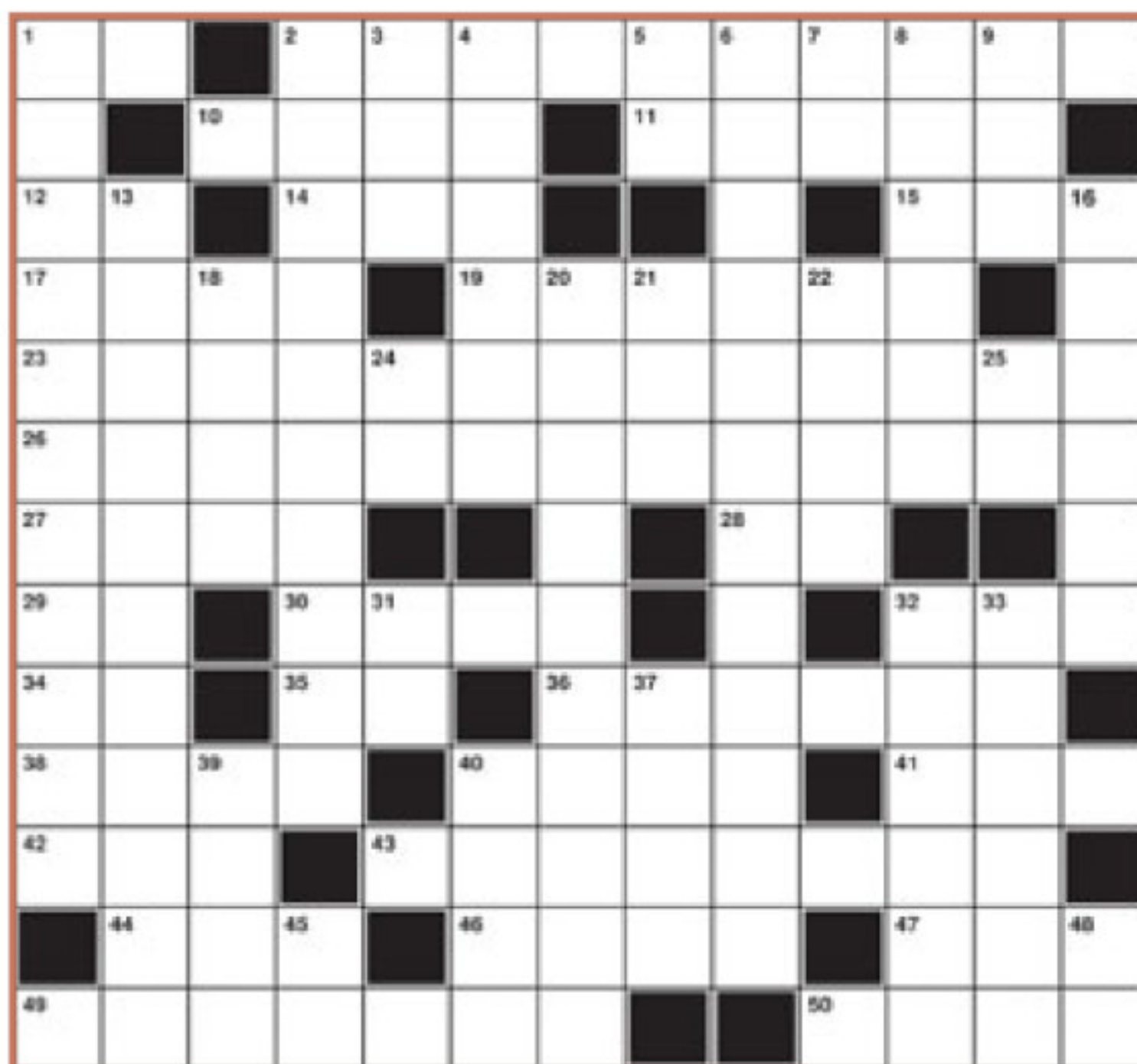
I figli la ricordano così

Ormai non ha più denti e intoppa alquanto
ma che scatti, se appena si girava…
E molte volte grazie a lei soltanto
han retto! Tutti i "rebus" districava!

REBUS

(5, 8)

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Iniziali della Parietti - **2.** Monaci seguaci del santo di Guzmàn - **10.** Il segno zodiacale del primo maggio - **11.** Il poeta dell'Iliade - **12.** Palermo (sigla) - **14.** Velocissimo motoscafo antisommergibile - **15.** Il contrario di trans - **17.** Si può lussare - **19.** Intrigo, imbroglio... per predire il futuro - **23.** Canta *Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte* (nome e cognome) - **26.** Il protagonista di *Luciano Serra pilota* (nome e cognome) - **27.** La cantante più... esplosiva - **28.** Il sottoscritto - **29.** Esempio in breve - **30.** Insenature della Galizia - **32.** Prefisso per sei - **34.** Il centro della contea - **35.** Dove va chi sale - **36.** Il filosofo e matematico greco di Mileto - **38.** Modelli, caratteri - **40.** I luoghi… archeologici - **41.** Prefisso per sangue - **42.** Bianco pennuto - **43.** Fanno volare il jet - **44.** La parade dei dischi più venduti - **46.** Costituisce l'atmosfera - **47.** Cresce in modo continuo ed inesorabile - **49.** Convertite da poco - **50.** È detta "fagiolo cinese".

Verticali: 1. Soddisfazione di un bisogno o di un'esigenza - **2.** Porsi degli interrogativi - **3.** In questo istante... fatto di sessanta minuti - **4.** Floscio, depresso - **5.** Una scelta nei quesiti referendari - **6.** La qualità che tutti i giudici dovrebbero possedere - **7.** Sigla di una provincia campana - **8.** Misteriosa e segreta - **9.** Io, te… ed eventualmente altri - **13.** Relative ad alcune religioni primitive - **16.** Anagramma di astici - **18.** Il capoluogo del Calvados teatro di aspri combattimenti nella seconda guerra mondiale - **20.** Concedere l'indulto - **21.** Un grosso serpente... galleggiante - **22.** Lo lancia il cow-boy per catturare il vitello - **24.** La fine della passione - **25.** Dottore... in due lettere - **31.** Le vocali in più - **32.** Evanescente, impalpabile - **33.** I discendenti di Noè che abitano nella zona mediorientale - **37.** I tempi che dividono la commedia - **39.** Coppia di... scarpe - **40.** La casa automobilistica della Ibiza - **45.** Pari nella stufa - **48.** Agli estremi dell'Australia.

SOLUZIONI

Cruciverba crittografato

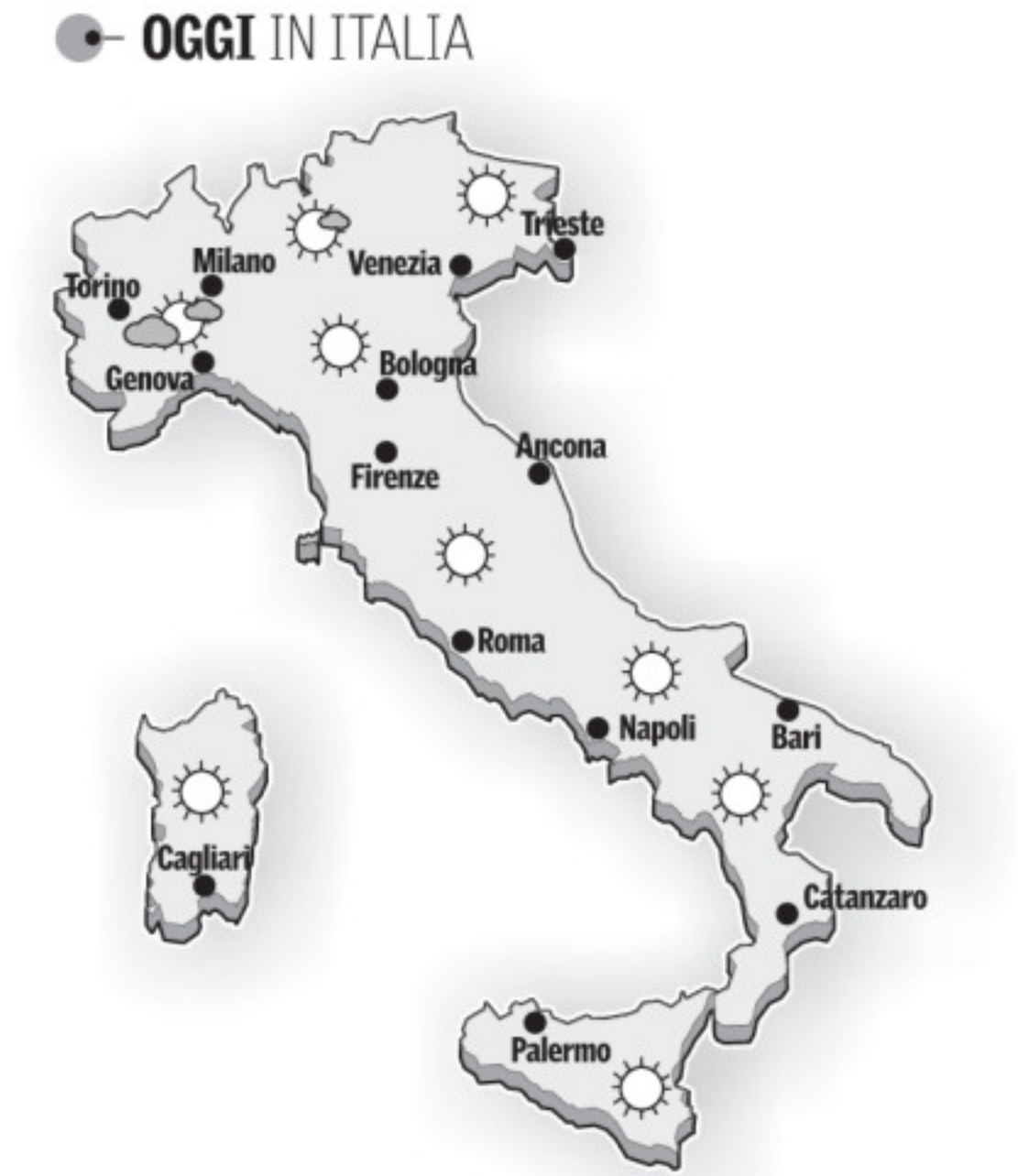
Cruciverba

Sudoku: facile, medio, difficile

Nodi di dire: Prugna (Più; Rovo; Puzza; Gallo; mani; Sacco)

Indovinello: la chiave

Rebus: V allena S C O sta = Valle nascosta

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità parziale sulla Liguria di levante; sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni salvo qualche addensamento temporaneo sulle zone montuose. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti cumuliformi sulle zone adriatiche e appenniniche. **SUD E SICILIA:** addensamenti parziali su Calabria e Sicilia tirrenica; sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: residue precipitazioni temporalesche sul settore orientale, in miglioramento; poco nuvoloso sul resto del settentrione. **CENTRO E SARDEGNA:** temporali sparsi su regioni adriatiche e appenniniche in miglioramento, poco nuvoloso su Sardegna e regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** residui rovesci su Molise e Puglia in mattinata, poco nuvoloso sulle restanti regioni, addensamenti sulla Calabria.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		18,3	25,1
Umidità			54%
Vento			11 km/h da O
Pressione	in diminuzione		1017,6

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	15,1	25,9
Umidità		62%
Vento		3,3 km/h da S-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	14,6	28,1
Umidità		36%
Vento		7 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	17,4	25,8
Umidità		59%
Vento		14 km/h da S-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	14,2	26,8
Umidità		52%
Vento		1,1 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	14	27,4
Umidità		52%
Vento		5 km/h da S-O

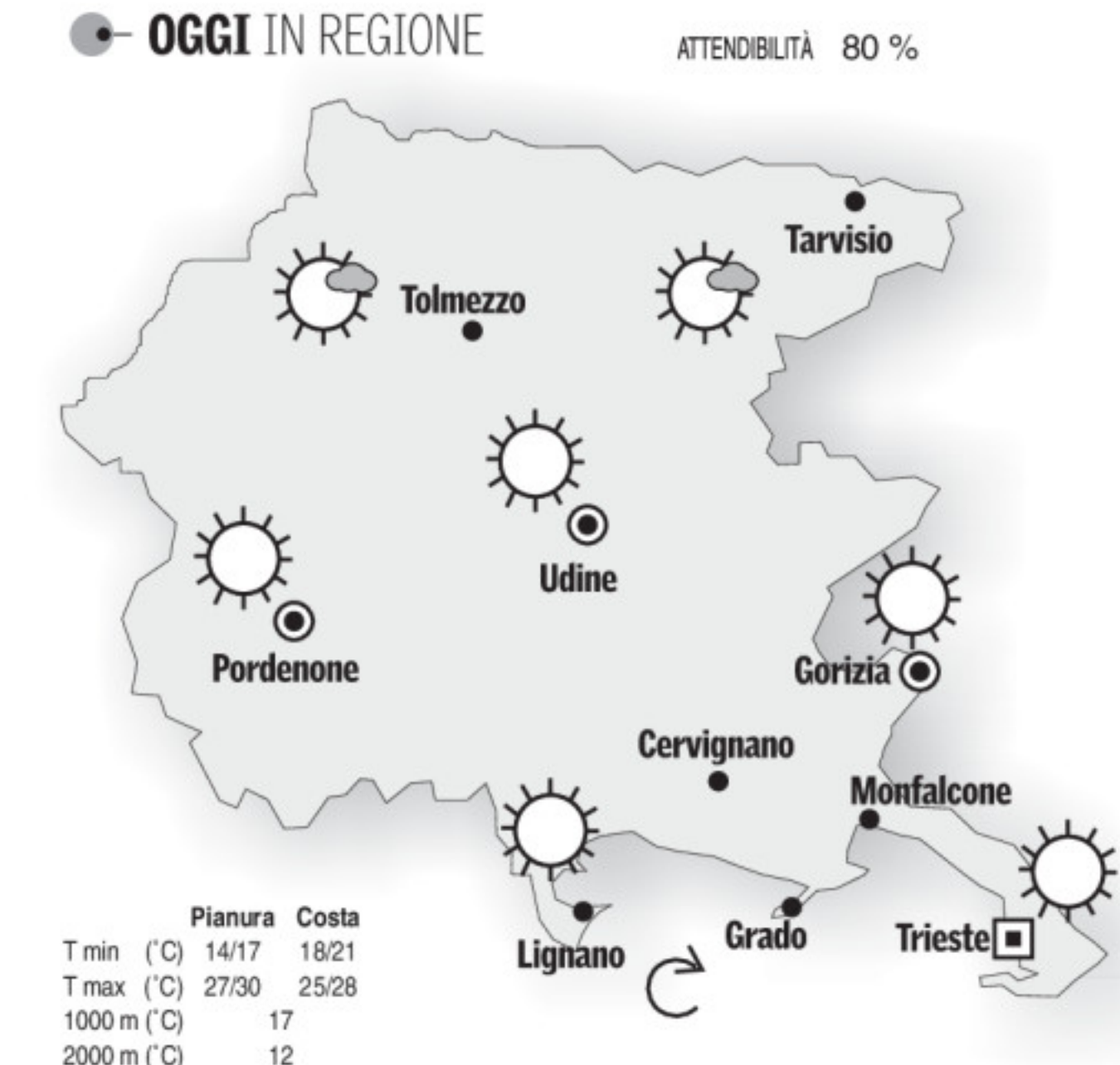
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	13,9	27
Umidità		50%
Vento		6 km/h da O

IN ITALIA

ALGHERO	17	30
ANCONA	16	27
AOSTA	7	24
BARI	19	27
BOLOGNA	17	29
BOLZANO	16	25
BRESCIA	16	28
CAGLIARI	18	28
CAMPOBASSO	17	26
CATANIA	16	29
FIRENZE	15	29
GENOVA	19	26
IMPERIA	20	24
L'AQUILA	12	24
MESSINA	24	30
MILANO	16	28
NAPOLI	18	30
PALERMO	23	28
PERUGIA	13	28
PESCARA	15	29
PISA	16	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	30
ROMA	16	30
TORINO	15	24
TREVISO	16	27
VENEZIA	15	25
VERONA	16	27
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	18/21
T max (°C)	27/30	25/28
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	12	

OGGI. Bel tempo con cielo sereno su pianura e costa, poco nuvoloso sulla zona montana. Venti a regime di brezza.

DOMANI. Sui monti avremo cielo nuvoloso o coperto con piogge e temporali già in mattinata. In pianura cielo variabile con la possibilità di qualche temporale, più probabile sulla fascia pedemontana.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	20/23
T max (°C)	27/30	26/28
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	10	

Sulla costa tempo migliore con cielo in genere poco nuvoloso.

TENDENZA. Giovedì cielo sereno su pianura e costa, poco nuvoloso in montagna. Sulla costa al mattino soffierà bora moderata in attenuazione. Venerdì ancora bel tempo su pianura e costa, variabile in montagna.

OGGI IN EUROPA

FRONTE CALDO — FRONTE FREDDO

Una debole perturbazione atlantica a carattere di fronte freddo raggiungerà nel corso del pomeriggio l'Europa centrale e il settore Ovest dell'arco alpino. Nelle ore successive questo sistema nuvoloso scorrerà verso Est lungo tutto l'arco alpino. Sull'area mediterranea e sull'Italia peninsulare il tempo resterà stabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	25,5	2 nodi O-N-O	11.51 +53	5.23 -56
MONFALCONE	calmo	25,1	2 nodi S-O	11.56 +53	5.28 -56
GRADO	calmo	25,2	3 nodi S-S-O	12.16 +48	5.48 -51
PIRANO	quasi calmo	25,7	3 nodi N-O	11.46 +53	5.18 -56

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	31	LUBIANA	10	22
AMSTERDAM	14	22	MADRID	13	30
ATENE	22	35	MALTA	21	29
BARCELLONA	21	28	MONACO	13	23
BELGRADO	15	24	MOSCA	21	33
BERLINO	12	23	NEW YORK	20	31
BONN	14	25	NIZZA	18	25
BRUXELLES	13	23	OSLO	13	19
BUCAREST	18	36	PARIGI	14	23
COPENHAGEN	10	20	PRAGA	11	22
FRANCOFORTE	17	25	SALISBURGO	13	26
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	18	31
HELSINKI	17	21	STOCCOLMA	15	15
IL CAIRO	25	36	TUNISI	23	33
ISTANBUL	24	34	VARSAVIA	11	17
KLAGENFURT	13	25	VIENNA	10	22
LISBONA	19	27	ZAGABRIA	12	23
LONDRA	14	22	ZURIGO	10	21

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

È la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

TORO 21/4 - 20/5

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltate soltanto il vostro cuore.

LEONE 23/7 - 22/8

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

VERGINE 23/8 - 22/9

Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo. Gioia.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro di oggi. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene accanto alla persona amata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri, persino violenti.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

PESCI 19/2 - 20/3

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** La Callas - **5** Sono come i Bot - **8** Nome del cantante Sorrenti - **9** Chiudono il dramma - **10** La «citta esterna» - **13** Un noto tenore - **16** Orient Express - **17** Verbo che si coniuga a fior di labbra - **18** Spacciatore di merce... ricettata - **19** Responsabile dell'indirizzo artistico - **20** Sigla di Imperia - **21** Funzionari erariali - **22** Grande e Piccolo... stretti danesi - **23** Iniziali della Spaak - **24** Quasi mie - **25** Progenitrice - **27** Istituto Autonomo - **28** Abile, adatta - **30** La Costa cantante - **32** Pernice grigia - **34** Fa coppia con lui - **35** Hanno soltanto la regina - **36** Un modo di dire «andate» - **37** Calzoni al ginocchio - **38** Istituto Superiore di Educazione Fisica.

VERTICALI: **1** John, ex primo ministro inglese - **2** Un'erba amara e un legno odoroso - **3** Autorevole abissino - **4** Non precise - **5** Tino, compianto attore teatrale - **6** Un vincitore al totocalcio - **7** Le industrie... del formaggio - **9** È detto anche scalpellino - **11** Nome di un Lionello attore - **12** Eccessivamente tormentoso - **14** Soave personaggio femminile del Re Lear - **15** Lo sono gli evasi - **18** Prime in ogni frase - **19** Aeronautica Militare - **20** Vi regnò lo scià - **22** Joséphine, la «Venere nera» - **26** Colpisce solo alle spalle - **29** Combinazione a poker - **31** La bella Basinger - **32** Società per Azioni - **33** Africa Equatoriale Francese - **35** Anno Domini.

SCIARDA ALTERNA (3/7=10)
Il «Napoli» tornerà grande

Questo è il titolo breve, ma espressivo, di chi
un suo piano ha progettato già: un piano
che non è campato in aria se, a lungo
coltivato, frutterà. Del successo si avverte
la mancanza: siamo ancora in vacanza!

Dr Diavolo

INDOVINELLO
Un marito si scusa con la moglie

L'ho presa calda, allor che ci voleva
invece della calma. E sai perché?
Quel fior di bionda, con il suo passato,
assomigliava quasi quasi... a te.

Febel

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
NASTRO ISOLANTE = LA SOSTA IN TRENO.

Cambio di lettera:
INRI = IERI.